

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

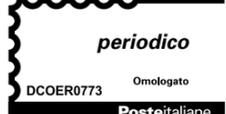


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 GIUGNO 2010 - ANNO 108 - N. 23 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Appuntamento a martedì 29 giugno per la gara d'asta

Occhi puntati sulla vendita ex tribunale può essere comprato anche a lotti

Acqui Terme. Il 29 giugno potrebbe diventare una data storica: il Palazzo ex tribunale di Via Saracco, costruito dal gran sindaco Giuseppe Saracco, dal patrimonio del Comune, pertanto dall'appartenenza al cittadino acquese, potrebbe, il condizionale è d'obbligo, passare al possesso di un privato. La vendita, come stabilito nel bando di gara, sarebbe possibile per l'intero immobile al prezzo, a base d'asta, di 4 milioni e 200 mila euro, ma la vendita potrebbe avvenire anche frammentata, a 750 mila euro per il primo lotto; 2 milioni e 970 mila euro per il secondo lotto e 480 mila euro per il terzo lotto.

Ad alienare, verbo usato a livello comunale per rendere meno risentita della parola vendere dall'opinione pubblica, è l'Avim Srl. Intendiamo la



società di cartolarizzazione, che significa cessione di beni pubblici, nel caso l'edificio ex Tribunale, per generare flussi di cassa, esattamente per rimpinguare le casse vuote del Comune. Molti si chiedono, e la risposta è giusto esigerla

dagli amministratori comunali, se ogni vendita di immobile del patrimonio comunale è rapportata ad un preciso vincolo di spesa. Al cittadino, chi governa a Palazzo Levi dovrebbe spiegare, tanto per fare un esempio, "vendo il palazzo per

realizzare la tale o talaltra opera".

Se la vendita-alienazione fa parte di un piano per finanziare un'iniziativa necessaria al rilancio della città, oppure se la somma ricavata serve aappare tanti buchi o voragini di debiti.

Ci si rende conto che dire no alle vendite non è sufficiente in quanto chi ha in mano il bilancio della città deve trovare il modo di alleviare le sofferenze delle finanze comunali ed è costretto a trovare una soluzione. Però ci si chiede anche se la maggioranza che oggi governa Acqui Terme è sicura che la vendita dell'immobile ex Palazzo di Giustizia che appartiene alla storia della città sia l'unica via per rimpinguare le casse vuote del Comune.

C.R.

• continua alla pagina 2

Nell'isola-ponte tra Oriente ed Occidente

Il Papa a Cipro l'abbraccio e il grido

Viaggio di pace e di dialogo in un'isola-ponte. Così si potrebbero sintetizzare i giorni della visita apostolica di Benedetto XVI a Cipro, un'isola-ponte per diversi motivi. Innanzitutto per il suo essere stata "ponte" tra la Palestina e il resto del Mediterraneo nei tempi della prima predicazione del Vangelo, quando san Paolo, accompagnato da Barnaba, intraprese il suo primo viaggio missionario e si fermò sull'isola.

Oggi questa natura di "ponte", propria dell'isola, è ferita dalla lacerazione tra due parti: quella cipriota, cristiana ortodossa, e quella turca, con abitanti in massima parte musulmani; ma proprio questo muro di divisione potrebbe essere lo stimolo al superamento di divisioni che non sono estranee alla diffidenza europea verso

la Turchia: in questo senso Cipro potrebbe costituire un ponte tra l'Unione europea, di cui fa parte, e la Turchia, desiderosa di accedervi. Un'isola-ponte, infine, tra le Chiese d'Europa e quelle del Medio Oriente e tra l'ortodossia e il mondo cattolico. Ed è proprio quest'ultimo aspetto che è stato particolarmente accentuato da Benedetto XVI nel corso del suo viaggio.

Fin dal primo giorno, alla presenza dell'arcivescovo ortodosso Chrysostomos II, il Papa ha rivolto un forte richiamo alla "comunione reale, benché imperfetta, che già ora ci unisce" e al desiderio di "ripulire quella piena unione visibile voluta dal Signore per tutti i suoi seguaci".

Enzo Bianchi
 priore di Bose
 • continua alla pagina 2

Grandi disagi alla circolazione

Per la città termale un'altra estate piena di buchi

Acqui Terme. Un'altra estate col buco. Non si vuole polemizzare con l'amministrazione comunale, ma quello che sta succedendo in coincidenza con il periodo estivo, periodo di una sperata e sospirata maggiore presenza turistica in città, coincide ancora una volta con una crivellazione selvaggia ed onnipresente del suolo cittadino, questa volta molto democratica, perché senza distinzione tra centro e periferia.

Si prende atto delle scuse degli amministratori, si prende atto dell'utilità dell'intervento (città teleriscaldata), si può prendere atto di tutto, ma l'estate 2010 nella cittadina termale è fatta di ruspe, di escavatori, di benne al lavoro, di buchi, di roture, di archeologi al lavoro, ma soprattutto di deviazioni del traffico, di divieti di andare di qua o di passare di là. Se da una parte è anche accettabile l'invito ad andare a piedi, per i residenti, pensiamo ai disagi di molti esercizi commerciali, di tutti quelli che utilizzano mezzi di trasporto per lavoro...

E poi difficile mettersi nei panni di un turista che, non pratico della nostra città e dei suoi segreti viari alternativi, si avventuri per la prima volta nella nostra città con un automezzo. Forse è sufficiente tentare di dirgli che Acqui Terme da tempo è appetita come set cinematografico ed allora il malcapitato turista potrà buttar giù l'idea di essere capitato nella cittadina termale nel momento in cui si giravano scene per un film del genere apocalittico. Che fortuna... M.P.



Viabilità modificata per lavori

Acqui Terme. Il vicesindaco Enrico Bertero, a nome dell'Amministrazione comunale di Acqui Terme, informa la cittadinanza delle recenti modifiche che interesseranno parte del comparto viario cittadino, a seguito di escavazioni per la posa della rete di distribuzione del teleriscaldamento.

Queste interessano in parti-

colare la via Trucco, arteria di importanza strategica nel normale deflusso circolatorio: sulla stessa via i lavori verranno articolati in due tranches, l'una comprendente il tratto da via Casagrande a via Salvo D'Acquisto e la seconda quella da via Salvo D'Acquisto a Corso Bagni.

• continua alla pagina 2

Nella sera di sabato 12 giugno

Si registrano sei puntate del programma "Velone"

Acqui Terme. Nella città della Bollente, tutto è pronto per le riprese di una trasmissione televisiva di grande ascolto a livello nazionale, tale da contribuire a far conoscere Acqui Terme a milioni di persone.

L'iniziativa costituisce un importante veicolo pubblicitario per la nostra città in quanto la trasmissione fa registrare uno share di ascolto di oltre 4 milioni di telespettatori. Parliamo di «Velone», il nuovo access prime time estivo di Canale 5, il programma di Antonio Ricci condotto da Enzo Iacchetti, affiancato da Nina Senicar e dall'amatissimo Gabibbo.

Piazza Italia, sabato 12 giugno, diventerà sede del set televisivo per la registrazione di sei puntate della trasmissione che verranno trasmesse nello spazio serale delle 20,45, circa, sulla rete ammiraglia di Mediaset.

Le riprese delle puntate inizieranno alle 20 circa e continueranno, prevedibilmente, sin verso le 3. Sul grande palco, di 350 metri quadrati circa, per la musica è in programma anche la partecipazione del trio "Witz Orchestra".

Pronte a mettersi in gioco e a divertirsi ci saranno signore over 65, contendendosi il montepremi finale di 250 mila euro. Ad Acqui, per partecipare all'evento «Velone», arriveranno tredici concorrenti provenienti dalle province di Alessandria, Genova, Torino e Milano. Le persone facenti parte della produzione del programma sono alcune centinaia, distribuite nei vari alberghi della città.

C.R.

• continua alla pagina 2

Dall'ass. Leprato

Da giugno treno diretto ad Albenga

Acqui Terme. "Un collegamento comodo, veloce e sicuro per trascorrere la domenica al mare". È quanto affermato dall'assessore al Turismo nel pomeriggio di lunedì 7 giugno relativamente ai treni diretti per Albenga. Il convoglio istituito per i vacanzieri che, la prossima estate, decideranno di trascorrere la domenica al mare diretti nella Riviera di ponente, effettuerà il servizio dal 13 giugno al 5 settembre. «Nonostante che il periodo di crisi imponga tagli finanziari in tutti i settori, l'amministrazione comunale ha ancora ottenuto per il 2010 il collegamento dall'acquese con la Liguria con un treno diretto.

Gli acquisti che vorranno approfittarne potranno raggiungere Finale Ligure, Loano o Albenga in meno di due ore senza dover effettuare cambi treno.

Siamo pertanto soddisfatti che la Regione abbia, a seguito del nostro interessamento, deciso di mantenere un collegamento così importante per il turismo, anche se la nostra richiesta era di prevedere il treno anche nella giornata di sabato per dare modo ai nostri concittadini di sfruttarlo per trascorrere un intero fine settimana al mare», ha ribadito l'assessore Leprato.

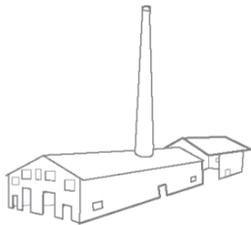
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cortemilia: adunata alpini IV Raggruppamento sezione. pag. 24
- Feste e sagre a: Bubbio, Merana, Sezzadio, Ricaldone, Cassine, Visone, Carpeneto, Trisobbio. pagg. 25, 26, 30, 31, 32, 33, 35
- Monastero: Masca in Langa festival di cultura. pag. 27
- Strevi: premio "Domenico Bruna". pag. 31
- Strade più sicure attorno ad Ovada. pag. 43
- Ovada: la riorganizzazione dell'ospedale civile. pag. 43
- Campo Ligure: oratorio N.S. Assunta nuova statua di Timossi. pag. 46
- Ferrania: continua telenovela ma senza il "protagonista" Scajola. pag. 47
- Cairo: tutto sui problemi dell'Italiana Coke pag. 47
- Canelli: celebrato il 65° della Resistenza ai Caffi. pag. 50
- Canelli: il "pieno" di "Estate ragazzi". pag. 51
- Nizza: "Monferrato in tavola" con 14 Pro Loco pag. 52
- Nizza: Corsa delle Botti, vince Cantina Sant'Evasio. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE PROMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI

Striscioni a partire da metri 2x1 € 35 al mq + iva

Espositore roll-up (cm 200x100) da € 95 + iva

Adesivi in pvc di tutti i formati

GRAFICA ESCLUSA



DALLA PRIMA

Occhi puntati sulla vendita

Ci si chiede altresì se per caso chi governa a palazzo Levi ha rinunciato a pensare che per quadrare il bilancio ci sarebbe anche la possibilità, anche se non in termini assoluti, di eliminare spese non indispensabili.

La consistenza dell'ex Palazzo di Giustizia è di 6.295 metri cubi con uno spazio di 3.350 metri quadrati. Sulla grandiosa e monumentale struttura edificata verso fine Ottocento, sede sino al 2007 del Palazzo di Giustizia e prima ancora anche della Pretura sino a quando questi uffici vennero eliminati, considerato il «gioiello di famiglia» non solamente per il suo valore storico, c'è, metaforicamente, il cartello «Vendesi». Cioè, va alla pubblica asta per essere alienato a terzi. Potrebbe essere venduto anche a lotti: quello che costa meno è di 480 mila euro. E, se alla gara si presentasse solamente un acquirente disposto a spendere una cifra minima, lasciando al Comune il resto? E, se invece, il compratore fosse interessato solo alla parte migliore dell'edificio, quella più appetibile che normalmente riguarda il piano terreno, o in seconda battuta il primo piano?

Il complesso edilizio «Saracco» venne costruito dopo la realizzazione, nel 1875, dell'edicola della Bollente. Giuseppe Saracco, sindaco di Acqui Terme dal 1854 al 1867 e poi dal 1872 al 1889, fu lavoratore instancabile e persona illuminata. Divenne anche segretario di Quintino Sella al ministero delle Finanze, che risanò l'economia italiana, duramente provata dal costo dell'unificazione nazionale, riorganizzò le vie di comunicazioni e i mezzi di trasporto, che costituivano il nodo da sciogliere per liberare Acqui dall'isolamento e per immettere l'alessandrino, a tutti gli effetti, nel triangolo Torino-Genova-Milano, valorizzando le attività produttive di un intero territorio. Tra le opere pubbliche, da ricordare la ferrovia Asti-Acqui-Ovada-Genova.

Frana Montagnola

Acqui Terme. Il Settore Lavori pubblici ed Urbanistica del Comune ha affidato alla ditta Sep Srl di Cartosio i lavori di asfaltatura inerenti il completamento dei lavori di ripristino della viabilità per la frana sulla strada comunale della Montagnola e rifacimento del muro di sostegno della gabbionata sistemata a valle della strada, per un importo di 23.591,03 euro. Si parla della frana del 2005 le cui opere di ripristino risultarono finanziate con un contributo concesso dalla Regione Piemonte di 20.000,00 euro.

I lavori di risanamento del movimento franoso si sono attardati nel tempo in concomitanza con l'aggravarsi della situazione nella zona interessata dovuti agli eventi atmosferici che nel frattempo hanno provocato, come in tutto il Piemonte, anche nella nostra zona ulteriori danni.

DALLA PRIMA

Il Papa a Cipro

Quella ortodossa di Cipro è infatti una delle Chiese che, a prescindere del numero relativamente ridotto di fedeli, è da tempo tra le più impegnate nel dialogo ecumenico e lo scorso anno ha anche ospitato i lavori della Commissione teologica cattolico-ortodossa. A questa qualità non è certo estranea la sua storia di Chiesa che affonda le sue radici nella predicazione di san Paolo e che ha visto nel corso dei secoli l'intrecciarsi di incontri, confronti e scontri sulla rotta che metteva in comunicazione l'Europa e Gerusalemme, il mondo cristiano occidentale e quello orientale. Una Chiesa che ormai da decenni si mostra capace di parola e di ascolto dentro e fuori il mondo ortodosso, in vista di una sempre più grande fedeltà alla volontà del Signore. Del resto, ha ricordato il Papa, «l'unità di tutti i discepoli di Cristo è un dono da implorare dal Padre», ma è anche un anelito affidato alla nostra responsabilità: «Conversione e santità sono i mezzi privilegiati mediante i quali apriamo le menti e i cuori alla volontà del Signore per l'unità della sua Chiesa».

Ma Cipro come isola-ponte è stato anche il luogo scelto da Benedetto XVI per consegnare a tutti i patriarchi e vescovi delle Chiese orientali l'«Instrumentum laboris» per il prossimo Sinodo dei vescovi, dedicato proprio alla presenza dei cristiani nel Medio Oriente.

Occasione preziosa per tutta la Chiesa per riflettere sul presente e il futuro del-

l'annuncio del Vangelo in quelle terre che hanno ospitato l'esistenza terrena del Signore Gesù e che hanno conosciuto la prima espansione del messaggio cristiano anche al di fuori del nativo ambiente ebraico.

Sono Chiese che oggi conoscono prove e difficoltà, la tentazione dell'esodo, a volte l'impossibilità a testimoniare con libertà e serenità la propria fede cristiana, ma sono anche Chiese che, proprio in questa difficile stagione, non cessano di richiamare i propri fedeli e la Chiesa di ogni luogo a un sempre più esigente radicamento nell'essenziale della fede cristiana: l'annuncio della buona notizia della morte e risurrezione di Gesù per la salvezza del mondo.

E proprio ascoltando il grido e la preghiera di queste Chiese meridionali che noi cristiani d'Occidente possiamo fare nostro l'anelito che animerà i lavori della prossima assemblea sinodale: «Ricomporsi sono ancora parole di papa Benedetto XVI - la piena e visibile comunione tra le Chiese dell'Oriente e dell'Occidente, una comunione che deve essere vissuta nella fedeltà al Vangelo e alla tradizione apostolica, in modo che apprezziamo le legittime tradizioni dell'Oriente e dell'Occidente, e che sia aperta alla diversità dei doni tramite i quali, lo Spirito edifica la Chiesa nell'unità, nella santità e nella pace». Di questi sentimenti è stato suggello l'abbraccio fraterno tra papa Benedetto XVI e l'arcivescovo Chrysostomos II, promessa di un dialogo nella carità che non mancherà di portare i suoi frutti di grazia.

DALLA PRIMA

Da giugno treno diretto

Per il treno del mare sono state confermate le convenzioni turistiche siglate lo scorso anno, e che prevedono il 10% di sconto ai possessori del biglietto del treno del mare in gran parte delle spiagge di Finale Ligure, località turistica insignita quest'anno dalla bandiera Blu. Sono previste inoltre agevolazioni anche per coloro che intendono fermarsi negli alberghi di Finale, come segnalato dall'Associazione Albergatori di Finale.

Il treno mantiene gli orari dello scorso anno:

- per l'andata: partenza da Biella intorno alle 6.20 con fermata ad Acqui Terme alle 8.19 e arrivo nelle stazioni di Finale Ligure (9.35), Loano (9.59) e Albenga (10.10)

- per il ritorno: partenza da Albenga alle ore 18.32, fermate a Loano (18.42) e Finale Ligure (18.58) e arrivo ad Acqui Terme alle 20.14 (prosegue poi verso Biella).

Trenitalia metterà a disposizione il suo materiale rotabile migliore, dotato ovviamente di aria condizionata, posto a sedere su prenotazione, personale viaggiante appositamente previsto per garantire maggior sicurezza ai viaggiatori.

«Potersi recare al mare senza dover fare estenuanti code sia in andata che al ritorno - continua l'Assessore Leprato - mi sembra un'ottima opportunità per i nostri concittadini; inoltre mi auguro che gli utenti di Biella e Novara che usufruiscono del treno, tengano presente Acqui per trascorrervi una rilassante giornata alle Terme e alla scoperta di un territorio che dal punto di vista della cultura, della natura e dell'enogastronomia ha veramente molto da offrire».

DALLA PRIMA

Viabilità modificata



Nel primo caso il traffico verrà deviato, in caso di chiusura totale del tronco viario, verso la via Casagrande - via Moriondo, in senso inverso si potrà accedere alla via Mariscotti transitando in piazza Matteotti. Nel secondo, invece, che si eseguirà per comprensibili ragioni a compimento del primo tratto, resterà chiuso il tratto di via Trucco compreso tra via Salvo D'Acquisto (2 fontane) e il corso Bagni.

I percorsi alternativi saranno comunque indicati da segna-

lica integrativa; giova ricordare che il traffico dei mezzi pesanti (veicoli di massa sup. alle 3,5 tonnellate) sarà totalmente deviato verso vie facilmente transitabili, indicando i percorsi con appositi cartelli stradali.

Tutto ciò fino al termine dei lavori, che si presume sia a breve. Per questo l'amministrazione comunale si scusa dei disagi che tutti quanti finora hanno dovuto sopportare, nella consapevolezza però di dare alla città nuovi, efficienti ed economici servizi.

DALLA PRIMA

Si registrano sei puntate

Si tratta di tecnici, personale addetto allo spettacolo, alla logistica, cameramen, attori e addetti alla regia. Il montaggio del set televisivo, sull'area di piazza Italia, corso Dante e via XX Settembre, inizia giovedì 10 giugno.

Attraverso il programma Mediaset, Acqui Terme avrà l'opportunità di presentarsi al grande pubblico televisivo, di promuovere la sua tradizione turistico-termale. «Lo sforzo organizzativo del Comune per la realizzazione dell'evento è notevole, ma porterà alla ribalta la nostra città senza dispendio di risorse economiche», è l'affermazione del sindaco Rapetti e dell'assessore al Turismo Leprato. Infatti, tutte le spese relative alla realizzazione delle puntate televisive saranno a carico di Mediaset e di Publitalia. Ad Acqui spetta l'onore ancora una volta di essere protagonista televisiva.

A titolo gratuito, la produzione del programma «Velone» realizzerà sei «cartoline» televisive da 15" con imma-

gini di Acqui Terme, che saranno disposte sul palco al termine di ogni puntata. Quindi, la scenografia prevede la disposizione di una postazione fissa sul palco con la scritta «Velone ad Acqui Terme» e lacchetti citerà più volte Acqui Terme durante la trasmissione.

Per l'avvenimento i commercianti acquisi potranno tenere aperti i loro negozi e l'amministrazione comunale ha concesso un'autorizzazione in deroga dei limiti riguardanti l'inquinamento acustico.

Un manifesto del Comune affisso per la presentazione dell'avvenimento dice: «La città è in festa, vi aspettiamo numerosi». Dato l'interesse mediatico dell'evento, la presenza di volti noti come Enle lacchetti, Nina Senicar, il Gabibbo e la scelta di Acqui Terme da parte del patron di «Striscia la notizia», Antonio Ricci, per la registrazione di sei puntate del programma «Velone», è facile credere che la città termale potrà esporre il cartello del «tutto esaurito».

Venerdì 18 giugno

Asta palazzo Olmi



Acqui Terme. L'asta pubblica per la vendita, da parte del Comune, dell'unità immobiliare situata al piano terreno ed al primo piano del fabbricato denominato Palazzo Olmi, situato nel Borgo Pisterna, tra Via Manzoni e Via Scatillazzi, è in calendario per le 10 di venerdì 18 giugno nella sala del consiglio comunale. Attualmente le unità immobiliari sono condotte in locazione dalla società Borgo Pisterna Srl, con scadenza il 30 novembre 2025. Secondo quanto stabilito nel bando, è riconosciuto al conduttore diritto di prelazione all'acquisto, al miglior prezzo risultante dalla gara. Prezzo a base di asta 492.000,00 euro.

Nuova auto alla polizia municipale

Acqui Terme. Al fine di garantire le attività operative nel territorio comunale, il Comandante di Polizia Municipale Paola Cimmino, in qualità di responsabile del Servizio di Protezione Civile ha richiesto di provvedere all'acquisto di una nuova vettura. Pertanto, sulla base della convenzione Consip S.p.A. in corso con la Società RTI Fiat Auto Var S.r.l. di Torino è possibile acquistare una Fiat Grande Punto 1.2 65 Cv Actual 5 porte rispondente alle esigenze manifestate dal responsabile della Protezione Civile.

A seguito di queste valutazioni, l'amministrazione comunale ha disposto di affidare alla società torinese la fornitura della Fiat Grande Punto al prezzo complessivo di 9.895,75 euro.

Ha quindi affidato alla società Bertazzone di Collecchio la fornitura e l'allestimento del veicolo al prezzo complessivo di 3.070,00 euro. Come previsto dal regolamento per l'uso dei veicoli comunali, l'autovettura sarà data in consegna al settore Polizia municipale per la gestione tecnico-amministrativa.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI PRIMAVERA-ESTATE

19-20 giugno / 17-18 luglio BERNINA EXPRESS
20-29 giugno BERLINO E CITTÀ ANSEATICHE
13-15 agosto FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI
13-15 agosto SALLISBURGO E I SUOI LAGHI
15-21 agosto Soggiorno tour del benessere ROGASKA SLATINA (Slovenia-Croazia)
18-22 agosto GERMANIA: ASSIA-RENANIA-PALATINATO

I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA

Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus

FORESTA NERA Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 19-25 LUGLIO • 9-15 AGOSTO
TIROLO Innsbruck/Kitsbuehl/Baviera/Castelli di re Ludwig 25/07-1/08 • 16-22/08 • 30/08-05/09
ALPE ADRIA Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 26/07-1/08 • 16-22/08 • 30/08-5/09
BAVIERA Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau 9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO

GARDALAND

19 giugno - 3, 17 e 31 luglio - 14 e 28 agosto

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

Le meraviglie dell'Ovest

CANADA

18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

LE PERLE DELLA

TURCHIA

18 - 29 SETTEMBRE

GRAN TOUR DELLA

PUGLIA

11 - 18 SETTEMBRE

Alla scoperta dell'Islam Antico e Moderno

IRAN - L'ANTICA PERSIA

11 - 28 OTTOBRE

Una riflessione del Maestro Alzek Misheff

Centro storico e la "movida"

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione sul centro storico cittadino del Maestro Alzek Misheff:

«Il presidente del Comitato per il centro storico di Acqui, Roberto Prato Guffanti che è milanese, dice che è molto sfiduciato, che "la movida" è una moda, una prassi internazionale, si è diffusa ovunque nelle grandi città come Milano, sui navigli... e che è quasi inarrestabile.

È difficile non essere d'accordo con lui. È una delle tantissime conseguenze del mondo in cambiamento veloce, uno degli effetti dell'enorme volume di spostamento di merci e di persone. Quando in un tale dinamico processo vengono coinvolti grandi etnie, è inevitabile che le loro abitudini ed espressioni popolari vengano esportate e applicate sui territori nuovi, latitudinali e identità storica e culturale completamente differenti. È il prezzo del movimento.

Senza andare sui vocabolari o cercare su Google, il termine "la movida" sembra avere un suono spagnolo o latinoamericano. Che sia così si capisce maggiormente quando si prova a descrivere quello che accade e quello che rappresenta. Rappresenta sostanzialmente la volontà del singolo di stare insieme alla folla durante la notte in una specie di fuga programmata individualmente. Una fuga dalla cadenza e dal grigiore della vita e dagli obblighi e dai doveri del giorno e della settimana della vita occidentale. La voglia di evasione e festa dove si può "evadere" o stordirsi in compagnia. E le feste delle ricorrenze, queste storiche cristiane e locali non bastano, perché lì esiste il rituale, le regole, la storia e il costume, i valori che la grande città è riuscita a cancellare da tempo. Ed ecco che arriva la musica commerciale esotica, house e dj-set, di ritmo primitivo, erotico. Musica che costa poco, anzi niente, perché registrata e deve essere amplificata il più possibile e che invade tutto, deve stordire, deve avvolgere. Per il resto è facile: bastano pochi o tanti alcolici, sono benvenuti tutti gli stimolanti come è la tradizione nei paesi d'origine, e per tutte le tasche. È l'illusione della democrazia temporanea: dopo il fallimento del comunismo scientifico e pianificato dello Stato, arriva il non pianificato e spontaneo, per una notte di fine settimana, il "comunismo virtuale realizzato".

Questa è l'atmosfera per Roberto Prato Guffanti sui navigli di Milano, quelli ideati da Leonardo e che non sono più quelli, non sono belli, anzi sono diventati bruttissimi e mal tenuti. Ma non è bello più neanche il Corso Vittorio Emanuele che esce sul Duomo, tutto negozi di vestiti... Ci si chiede dove si accumulano poi nelle case tali enormità di vestiti, e come si vestiva una volta la gente senza così tanti negozi? Molto, molto meglio, basta guardare le foto... La grande città, si, diventa sempre meno bella, perde il proprio carattere e assume il solito aspetto "in-



"Acqui, via Manzoni", olio, 2004 è il titolo del dipinto del Maestro Alzek Misheff.

ternazionale". È attaccata dal basso dalle culture primitive indotte, dall'alto con i grattacieli degli architetti star internazionali, sempre gli stessi. È attaccata anche dal centro. Il centro della civiltà erano le arti. Adesso i nuovi musei sono disegnati dalle archi-star, sono sempre astratti e quando non sono inclinati somigliano chi sa perché a gigantesche stazioni di autobus. Per partire... dove, verso un roseo futuro? Ma come è possibile, se dentro si espongono non solo opere astratte, ma opere concretissime: cadaveri finti o imbalsamati, o altri sotto spirito, teschi giganteschi, orrori che vengono dalla vita vera delle favelas, pattumiere con i rifiuti incorniciati, sangue, altri liquidi... ma fermiamoci fare la pubblicità di quel contemporaneo milionario e sempre... internazionale.

Così la grande città. E alcuni, molti, vogliono scappare, se ci riescono. Altri scappano solo durante il weekend. E se trovano una piccola città termale, quasi intatta a soli un'ora e mezzo della metropoli? Sono o saranno felici, ma per poco quando si accorgeranno che le buone intenzioni per "rinfrescare" in musica e "modernizzare" e "aggiornare" il centro storico non mancano. Sì, i fuggiaschi troveranno servita "la stessa musica"!

Nei secoli la penisola appenninica ha espresso cultura e abitudini che possiamo chiamare genericamente "sentimento italiano"; ha esportato poco o niente della sua cultura più-primitiva o popolare. È vero casomai il contrario, ha sempre esportato cultura alta che altri popoli hanno assorbito per farla diventare propria. In questo senso i centri piccoli, i loro centri storici, possano rimettersi in gioco perché la loro unicità rimane l'unica mone-

ta di scambio rimasta. A proposito ci sembra utile ricordare anche le parole di conforto del grande scrittore moralista latinoamericano contemporaneo Nicolás Gómez Dávila: "Penetriamo nuovamente in epoche che non aspettano dal filosofo né una spiegazione né una trasformazione del mondo, ma la costruzione di rifugi contro l'inclemenza del tempo".

Emanuela Carolina Ivaldi

Omaggio del Comune alla centenaria

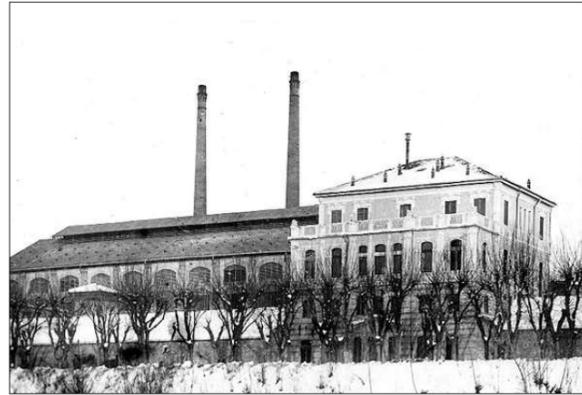


Acqui Terme. Martedì 8 giugno il vicesindaco e assessore ai servizi demografici Enrico Bertero ha portato l'omaggio dell'amministrazione comunale alla sig.ra Emanuela Carolina Ivaldi in via Berlingeri 84, in occasione del suo 100° compleanno. Alla signora è stata consegnata la riproduzione in argento della moneta "Il Denaro Mezzano", antica moneta battuta dalla Zecca di Acqui Terme circa 700 anni fa.

Giovedì 17 giugno in biblioteca

Musica e immagini per la Miva-Borma

Acqui Terme. Verrà presentato in anteprima nella serata di giovedì 17 giugno alle ore 21 presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme il documentario "La fabbrica di vetro", scritto e diretto dai giovani videomakers acquesi Giovanni Roveta e Alessandro Francini. "La fabbrica di vetro" è frutto di un lavoro di ricerca durato circa un anno: la storia della vetreria raccontata attraverso una serie di testimonianze storiche ed emotive di chi ha conosciuto questa realtà. Un collage di parole, immagini e suoni del passato; nel documentario spiccano alcune interviste: quella al novantenne 'maestro soffiatore' Aldo Stisi, dipendente Miva per oltre 40 anni o ancora la testimonianza di Cecco Ratti, operaio e sindacalista negli anni Sessanta e Settanta. I due giovani registi acquesi, laureati in Comunicazione presso l'Università degli Studi di Genova, per ricostruire la storia della vetreria hanno coinvolto anche alcuni storici locali, "Abbiamo raccolto decine testimonianze di chi ha vissuto e studiato questa realtà: siamo soddisfatti di questo lavoro perché si tratta dell'unico documento video esistente sulla vetreria Miva". A confermare l'importanza del documentario la professoressa Antonella Priami, docente di Geografia Umana presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, "I due studenti sono riusciti a realizzare un ottimo lavoro di documentazione su una parte importante della storia della città. È stato centrato l'obiettivo di rendere viva la memoria riguardo a questa realtà". La presentazione verrà



introdotta dal Direttore della Biblioteca Civica di Acqui Terme Paolo Repetto e da Lionello Archetti Maestri. Inoltre, durante la serata i musicisti Alessio Mazzei, Giovanni Facelli, Denis Martino e Diego Pangolino suoneranno alcuni pezzi di Amilcare Pistone, noto cantautore popolare acquese, rivisitati in chiave moderna.

Quando ad Acqui fumavano le ciminiere

C'era una volta un re...: le favole antiche potevano cominciare anche così. Ma già Carlo Collodi, se ricordate l'inizio di Pinocchio, si pone su un'altra prospettiva.

Anche l'archeologia vive oggi di differenti ottiche. Si certo: scavi, stratigrafie, rilievi, reperti che affiorano (a due passi proprio dalla Biblioteca un'area interessantissima)... ecco l'interpretazione tradizionale della disciplina. Che sa anche assumere connotati inaspettati. Ecco, allora, l'archeologia industriale, in ossequi all'ossimoro, quella figura retorica che concilia i contrasti, che fa cozzare insieme due termini che sembrerebbero, da un lato, alludere ai tempi dei romani, del medioevo, e dall'altro alla rivoluzione tecnologica. Legata alle "macchine", ai "forni", alle "ferrovie"...

Ma questo "mondo nuovo" quando sboccia da noi, nella città dalle acque calde?

Per rispondere attingiamo alla Tesi di Laurea discussa da Maurizio D'Urso presso l'Università di Genova nell'a.a. 2006/07, e dedicata proprio a La vetreria di Acqui.

Dal 1860 (l'anno dei Mille, 150 anni fa) la percezione di un chiaro cambiamento, che si deve al contributo delle officine che "servono" l'agricoltura con aratri e altri attrezzi per campi e vigne (ecco le imprese "Baratta", "Pastorino Giuseppe", "Andrea Pietrasanta"), e poi il pastificio Della Grisa, la Distilleria Reimandi, la Giuso che lavora la frutta...

Sono quattro le aziende, però, che con i loro cento addetti costituiscono il nucleo industriale cittadino.

Ecco la Casserini e Papis (fondata nel 1868), specializzata nei laterizi, con i suoi impianti di Strevi, Visone e Rivalta; il Cotonificio Valbormida (1906) che impiega tanta manodopera femminile; e poi la Beccaro (1877), con i suoi vini e il brevetto della damigliana.

La "fabbrica del vetro" muo-

ve invece i suoi primi passi nel 1903 (che è l'anno della fondazione de "L'Ancora") su impulso del Cav. Giovanni Beccaro (famiglia originaria di Grogardo), che ritiene il costruendo stabilimento indispensabile per l'allestimento di quella che noi potremmo indicare - modernamente - quale vera e propria "filiera".

Che quale anello iniziale ha le vigne del circondario, e poi quali successivi elementi i torchi e le vasche di Via Alessandria, le bottiglie e le pinte di Via dell'Annunziata (dove nel 1920 sorgerà un moderno impianto per l'imbottigliamento), e la ferrovia, che fa sistema con i binari che arrivano sin dentro agli impianti...

Tempi eroici: che non dimenticano l'arte. A testimoniare non solo la Palazzina Liberty di Corso Bagni, ma anche la vivacità che porterà in città la figlia dell'ing. Alfredo Spasciani, che diventerà la sposa del direttore d'orchestra Franco Ghione.

Nell'ottobre 1905 si accende il primo forno (Tipo Siemens) per le damigliane; pochi mesi dopo tocca al secondo, quello per le bottiglie...

Gli accordi presi con il Municipio prevedono sì l'esenzione del dazio (su carbone, legna, paglia da imballaggio, mattoni refrattari e terra refrattaria...), ma anche l'impegno di dar corso a 300 assunzioni.

La fabbrica del vetro sulle colonne de "L'Ancora" L'apertura della fabbrica fu un avvenimento. Che non poteva sfuggire al nostro settimanale, pur "nella culla".

Così Widone (un nome "di piuma" come tanti negli eroici tempi del giornalismo acquese) descrive l'attività.

"Dove vi è fumo avvi fuoco, e noi attirati dal fumo d'una delle due alte ciminiere della nuova vetreria, col debito permesso del benemerito Cav. Beccaro e dei solerti impresari Parodi e Gallo, ci siamo recati in Regione Stabiello ove una strana attività umana ferve ogni giorno [...].

Abbiamo potuto ammirare il primo forno acceso lunedì e alimentato di continuo da ben nove bocche. Ivi il vetro, questo figlio del fuoco, trovasi già in avanzata liquefazione nell'ampio forno per essere pronto agli 23 ottobre corrente, giorno in cui troveranno creazione le prime damigliane "Non da natura fuse/ con lento magistero / ma figlie improvvisate / del soffio del pensiero". G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 e domenica 20 giugno Trenino Centovalli + crociera sul LAGO MAGGIORE
Domenica 20 giugno GARDALAND
Domenica 4 luglio ST MORITZ e il trenino del Bernina
Domenica 11 luglio ZERMATT
Domenica 18 luglio LIVIGNO
Domenica 18 luglio FORTE DI BARD museo della montagna + CERVINIA
Domenica 25 luglio ANNECY e il suo lago

PELEGRINAGGI

Dal 21 al 23 giugno SAN GIOVANNI ROTONDO Luoghi cari a Padre Pio
Dal 20 al 23 settembre MEDJUGORIE
ARENA DI VERONA
Venerdì 25 giugno AIDA
Venerdì 2 luglio MADAMA BATTERFLY
Martedì 20 luglio CARMEN
Venerdì 30 luglio TURANDOT
Mercoledì 25 agosto IL TROVATORE
GIUGNO
Dal 16 al 20 COSTA DALMATA - MONTENEGRO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

LUGLIO

Dal 2 al 4 Week end in FORESTA NERA
Dal 10 al 16 Tour della BRETAGNA e NORMANDIA e l'alta marea a MONT ST. MICHEL
Dal 10 al 17 Cocktail d'IRLANDA Partenza in bus da Acqui per aeroporto, volo diretto + tour con guida locale
Dal 17 al 18 Week end sulle DOLOMITI
Dal 24 al 25 Week end INTERLAKEN con escursione al JUNGFRAU
Dal 24 al 31 COPENAGHEN e i castelli

ANTEPRIMA AGOSTO

Dal 1° al 4 MONACO, la Strada Romantica AUGUSTA e i castelli della BAVIERA
Dal 5 all'8 BUDAPEST express
Dal 10 al 15 Tour in SPAGNA: MADRID - SARAGOZZA TOLEDO - VALENCIA
Dal 11 al 15 PRAGA la città d'oro
Dal 13 al 17 PARIGI e CHAMPAGNE
Dal 12 al 15 VIENNA
Dal 21 al 31 "La via degli zar": da MOSCA a SAN PIETROBURGO in crociera
Dal 27 al 29 Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA
Dal 24 agosto al 1° settembre INSTANBUL e i monasteri della BULGARIA

ANNUNCIO



Teresa Rosa ROGLIA
(Giuse)
ved. Carrara
di anni 88

Lunedì 7 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Maria OTTONELLO
ved. Carlini
di anni 84

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto i figli, le nuore, il nipote con Samantha unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 giugno alle ore 17 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppe RIZZOLIO
1918 - † 11 maggio 2010

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Armando BOTTO
(Muntan)

Le figlie, con le rispettive famiglie, ricordano papà Armando e mamma Piera nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Ezio PORTA
1945 - † 12 maggio 2010

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10 nella parrocchiale di Sessame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Letizia BENSI
ved. Gaviglio
1916 - † 13 maggio 2010

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto". I tuoi cari ti ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10 nella parrocchiale di "S. Andrea" di Castel Rocchero. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 19° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Caterina DEPRATI
in Merialdo

Nel 12° anniversario della tua scomparsa, i tuoi cari che ti ricordano con nostalgia e con l'amore di sempre, si uniranno in preghiera nella Santa Messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alessandro ANDREONE

Caro Alessandro sono già trascorsi cinque anni da quando ci hai lasciati ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ti pensiamo ogni giorno e ti ricordiamo con il tuo dolce sorriso e le tue risate che tanto ci mancano. Ti ricordiamo anche quest'anno insieme a tutte le persone care che ancora ti vogliono bene domenica 13 giugno alle ore 10 nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa di "Santo Spirito" in via Don Bosco ad Acqui Terme. Grazie a quanti potranno e vorranno partecipare. Ciao Ali, mamma Bruna e papà Maurizio.

ANNIVERSARIO



Ermanno VIOTTI

Nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa i familiari con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carlo VIAZZI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora ed i nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Novarino IVALDI

Nel 25° e nel 7° anniversario della loro scomparsa il figlio unitamente ai familiari tutti li ricorda con immenso affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 15 giugno alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.



Giovanna OLIVIERI
ved. Ivaldi

ANNIVERSARIO



Mario DE BERNARDI

Sarà ricordato il giorno 17 giugno durante la santa messa anniversaria che sarà celebrata in cattedrale alle ore 18. I familiari anticipatamente ringraziano tutti coloro che vogliono onorarne la cara memoria con la loro presenza, con le loro preghiere e con il loro ricordo.

ANNIVERSARIO



Giovanni GAZZOLA
(Piero)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, gli adorati nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 17 giugno alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierina VIOTTI
30 gennaio 2005

"Quando le persone ci lasciano, quando non sono più con noi e non possiamo più sentire la loro voce... sembrano scomparse per sempre, ma il nostro affetto per loro non morirà mai. Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori: più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola". Nel 5° anniversario della scomparsa, i figli ed i familiari tutti, unitamente a quanti hanno voluto loro bene, li ricordano nella s.messa che si celebrerà giovedì 17 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente le gentili persone che vorranno unirsi nel mesto suffragio e regalare a loro una preghiera.



Ferruccio VACCA
29 giugno 2005

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Maria PARODI
in Diaferia

"Non smetteremo mai di amarvi perché l'amore è nell'anima e l'anima non muore mai...". Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, il marito, i figli ed i familiari tutti si uniscono in preghiera ad un mese dalla sua scomparsa nella s.messa che si celebrerà giovedì 17 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di S. Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 13 giugno alle ore 10 nel santuario della Madonna Nalta verrà celebrata una santa messa in suo suffragio, nel 14° anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, la nuora ed Enrica lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vito CARUSO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario della scomparsa la moglie Anna, i figli Rosa, Giuseppe e Caterina, i generi, la nipote Enrica ed i parenti tutti, lo ricordano nella messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10 nel santuario della Madonna Nalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cesare BORREANI



Maddalena MORFINO
ved. Borreani

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 14 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelo OLIVIERI

Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie Ottavia, il figlio Germino, la nuora Cristina unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 15 giugno alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa DANESE
ved. Bo
(Luigina)

† 14 giugno 2009

Nel 1° e 23° anniversario della loro scomparsa, la famiglia, i parenti e gli amici li ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 giugno alle ore 19 nella chiesa del convento di Strevi. Grazie a quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni BO

† 4 aprile 1987

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMI

Lunedì 21 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la santa messa in sua memoria a 15 anni dalla scomparsa. La famiglia ringrazia di cuore quanti vorranno unirsi alle preghiere.

RICORDO



Giovanni TORNALI



Maria ROSSELLI
ved. Tornali

"L'onestà il vostro ideale, il lavoro la vostra vita, la famiglia il vostro affetto. Per questo i vostri cari vi portano nel cuore". La figlia, il genero, la nipote li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

In villeggiatura con la dialisi iniziativa dell'Asl-AI

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso all'Asl-AI il patrocinio del Comune per la realizzazione del progetto «In villeggiatura con la dialisi» e per la sua opportuna pubblicizzazione. Si tratta dell'istituzione presso il Centro Dialisi del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme un turno emodialitico supplementare serale estivo, espressamente riservato a pazienti clinicamente idonei al trattamento ad assistenza limitata che desiderino trascorrere una vacanza nell'acquese. Il progetto in questione, denominato "In villeggiatura con la dialisi", essendo stato realizzato per tutti quei pazienti dializzati che, nel periodo compreso tra giugno e settembre, vorranno trascorrere un soggiorno nella nostra città, dovrà essere opportunamente pubblicizzato su tutto il territorio italiano, in modo da assicurarne la massima diffusione.

In occasione del Corpus Domini

Apprezzata l'adorazione continua

Acqui Terme. Preghiera, silenzio, gioia. Sono queste le sensazioni che io e varie persone interpellate abbiamo ricavato dalla esperienza nuova dell'Adorazione di 24 ore in occasione della solennità del Corpus Domini 2010.

Vorrei, per verità, che anche altri scrivesse sull'iniziativa. Magari per dare ulteriori contributi liberi e sinceri. E mi rifaccio, per confermare le sensazioni mie - come fanno i telegiornali - ad ascoltare, come fosse un'intervista alcune persone. Ci siamo incontrati con una signora all'ingresso di S. Antonio nel pomeriggio di giovedì: dopo i saluti lei mi dice: "Sa, son stata tanto bene stamattina che adesso ho voluto ritornare".

Invece un'altra donna al mattino del venerdì uscendo di chiesa prima che iniziasse messa, diceva: "Che bella cosa che avete fatto. Fatela ancora".

Tutte le ore del giorno e della notte sono state "coperte" grazie a volenterosi che hanno scelto di fare adorazione anche nel cuore della notte. Ed il bello è stato che non c'era solo una persona presente, ma anche 5 o 6 persone insieme. Per esempio dalle 2,15 alle 3 della notte si era undici, rimasti poi in 5. Lo so, non sono i numeri che contano. Non ci fermiamo a quello... Anche perché sono numeri "piccoli". Dico però che son numeri significativi! Come un piccolo seme... Il silenzio, il clima di raccoglimento della suggestiva chiesa di S. Antonio, portano proprio a stare davanti all'Eucaristia con la gioia, la serenità e la disponibilità che induce alla preghiera. Unico dato ne-



gativo: i banchi sono davvero scomodi per stare inginocchiati (ma forse questo è solo per me che ho le gambe corte...)! Anche la processione del Corpus Domini, pur senza le folle oceaniche di altre occasioni, è stata composta e ben partecipata e raccolta. Ringraziamo allora il Signore e raccogliamo il desiderio di preghiera che c'è nei cuori di tanti cristiani. È un segno di spe-

ranza, pur in mezzo a tante difficoltà della vita e della vita di tutta la chiesa. E ancora dalle righe de L'Ancora rinnovo allora l'invito a tutti i fedeli della città, alla preghiera di adorazione che si svolge, sempre a S. Antonio, ogni domenica alle ore 17 e ogni primo sabato del mese (a luglio spostata alla vigilia di San Guido) alle ore 21.

dp

Concluso da un doppio incontro il cammino annuale

Gruppi interparrocchiali di AC

Un doppio incontro ha concluso il cammino annuale dei gruppi interparrocchiali dell'Azione Cattolica acquese. Sono state occasioni per incontrarsi con i genitori e gli animatori, insieme ai sacerdoti e alle religiose, momenti che hanno registrato un buona partecipazione, con oltre 80 tra adulti, giovani e ragazzi.

Sabato scorso, presso la parrocchia di San Francesco i gruppi giovani e giovanissimi si sono ritrovati per un incontro di preghiera, insieme ad un buon nucleo di genitori.

Dopo un momento di condivisione si sono riproposti i momenti salienti del cammino dell'anno, lungo il quale i due gruppi si sono ritrovati ogni 15 giorni per un percorso di preghiera, di riflessione sulla Parola, di dialogo sui temi della vita in famiglia e nella società, con l'aiuto di don Franco, don Paolo e le suore di San Francesco.

Domenica 6 giugno è stata la volta dei ragazzi dell'ACR insieme agli educatori, che si sono ritrovati presso la parrocchia del Duomo. Un momento di preghiera, guidato da don Andrea, la cena insieme con i genitori ed il saluto di don Paolino; così si è concluso il cammino dell'ACR acquese sviluppato da ottobre a oggi, ogni sabato pomeriggio, con un gruppo di ragazzi tra gli 8 e i 14 anni.

In entrambi i casi si sono presentate le iniziative dell'AC per i prossimi mesi: il pellegrinaggio adulti del 26 giugno e i



Il gruppo ACR presso la sede del Duomo.



Il gruppo giovani e giovanissimi a San Francesco.

campi estivi a Garbaoli. Ed è stata l'occasione sia per ringraziare quanti in questi mesi si sono spesi per rendere possibili questi cammini, sia per cominciare la revisione che nelle prossime settimane attende responsabili, animatori ed educatori, per fare il punto

sul cammino svolto e sulla proposta associativa nelle parrocchie della città.

I ragazzi e i giovanissimi di Acqui interessati a partecipare ai campi estivi possono contattare i responsabili parrocchiali (0144-320147, 349.2931022).

Leva 1970

Acqui Terme. I "coscritti" della leva 1970 sono invitati per venerdì 18 giugno, dalle ore 20, presso il ristorante "Il Golf".

Per informazioni e prenotazioni: Virginia 347 9129342; Barbara 338 1226880; Cristiano 348 9045586. Proibito mancare!

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Confraternite della diocesi

Le commissioni del Priorato



Dopo cinque anni di attività volti soprattutto a delineare gli aspetti organizzativi tra le Confraternite della Diocesi, il Priorato ha ritenuto opportuno sviluppare alcune tematiche che sono proprie delle sue finalità statutarie coinvolgendo confratelli che possono portare conoscenze ed esperienze in diversi campi.

Venerdì 4 giugno, presso la sede del Priorato nella canonica del santuario di N.S. Pellegrina dopo una introduzione del Priore Generale Enrico Ivaldi e dei confratelli del Priorato hanno preso il via i lavori delle 5 commissioni, strutturate secondo le seguenti tematiche.

Giovani: con il compito di introdurre al movimento confraternite i giovani, soprattutto nel periodo delicato che segue la cresima. Questa commissione dovrebbe proporre percorsi che abbiano come limite d'età i trent'anni, coinvolgendo i confratelli più giovani pronti a fare da traino ai nuovi.

Carità: volta a costruire e far costruire atti concreti di carità. Questa commissione dovrebbe mettere in atto proposte concrete e realizzabili da parte delle confraternite, soprattutto in occasione di eventi particolari o a cadenza annua quali l'incontro di Quaresima con il Vescovo o la festa diocesana di San Guido. I confratelli di questa commissione saranno pertanto autorizzati a raccogliere in tali eventi offerte individuando di volta in volta una finalità specifica.

Liturgia, Preghiera e Processioni: In una realtà caratterizzata da una presenza sempre minore del sacerdote sul territorio, è necessario che le confraternite si preparino a divenire sempre più un aiuto costante al clero, ma per far ciò è necessario imparare a curare al meglio l'aspetto liturgico. Questa commissione dovrebbe fornire gli elementi per una corretta interpretazione della liturgia, in occasione delle messe solenni, delle processioni o dei vesperi. Inoltre la commissione dovrebbe sensibilizzare i confratelli a collaborare con i parroci recitando il Santo Rosario, servendo come ministranti nelle funzioni, quali ministri straordinari della Comunione (in particolare per l'esposizione del SS.mo in chiese dove il parroco non risiede), recitando il S. Rosario, accompagnando al cimitero i defunti.

Cultura e Comunicazione: con il compito di far conoscere all'esterno la realtà delle Confraternite. Questa commissione dovrebbe promuovere e sviluppare convegni, mostre, tesi di laurea, siti internet, incontri nelle scuole e altri strumenti per fornire una risposta a chi ancora oggi non conosce

che cosa è una confraternita religiosa.

Giuridica: volta a seguire le innovazioni giuridiche che coinvolgono le confraternite. È il caso delle recenti norme sul modello EAS, sulla possibilità di richiedere il 5 per mille o altro ancora.

Questa commissione potrebbe anche individuare di concerto anche alcune possibilità di finanziamento e raccolta fondi delle confraternite.

Le commissioni sono composte da un numero di confratelli che va da due a cinque, nominano al loro interno un referente e rispondono del loro operato al Priore Generale o a un suo delegato.

Le cinque commissioni sono così strutturate:

Commissione Giovani: Paolo Dabove (Confraternita di S. Giovanni Battista di Sassello), Marcello De Chirico (Confraternita del S.S. Suffragio di Ponzzone), Massimo Rinaldi (Confraternita della S.S. Annunziata di Strevi), Vittoria Rossi (Confraternita di S. Nicolò di Tagliolo), Francesco Siro (Arciconfraternita Natività di Maria S.S. e S. Carlo di Masone). Delegato del Priorato Giorgio Molinelli.

Commissione Carità: Franco Casanova (Confraternita della SS. Trinità di Strevi), Luca Sarpero (Confraternita di S. Giacomo Maggiore di Toletto), Giampaolo Pasquali (Confraternita della SS. Annunziata di Strevi), Giovanni Battista (Walter) Viviano (Confraternita di S. Rocco di Bandita), Sergio Zendale (Confraternita del SS. Suffragio di Ponzzone). Delegato del Priorato Alcide Sartore.

Commissione Liturgia, Preghiera e Processioni: Cipriano (Giuseppe) Baratta (Confraternita di S. Caterina di Montechiaro), Bruno Michele Chiodo (Confraternita della SS. Trinità di Strevi), Ivo Ferrando (Confraternita della SS. Trinità e di S. Giovanni Battista di Ovada), Giorgio Zafferani (Confraternita della SS. Trinità e di S. Giovanni Battista di Ovada), Tomaso Alberto Zunino (Confraternita di S. Giacomo Maggiore di Toletto). Delegato del Priorato Enrico Ivaldi.

Commissione Cultura e Comunicazione: Angelo Arata (Confraternita di S. Antonio Abate di Terzo), Lorenzo Ivaldi (Confraternita di S. Caterina di Acqui), Gerolamo (Mimmo) Repetto (Confraternita della SS. Annunziata di Ovada), Luigi Torrielli (Confraternita di N.S. del Carmine di Cremolino). Delegato del Priorato Arturo Vercellino.

Commissione Giuridica: Paolo Priarone (Confraternita della SS. Annunziata di Ovada), Stefano Campora (Confraternita della SS. Annunziata di Ovada). Delegato del Priorato Massimo Calissano.

Presentato all'Addolorata

La dignità del Sacco nel libro di G.P. Vigo



Domenica 6 giugno, presso la Basilica dell'Addolorata, la Confraternita di S. Caterina da Alessandria, di concerto con mons. Ceretti e la commissione cultura del Priorato Diocesano delle Confraternite, ha organizzato la presentazione del libro "Il Sacco", scritto da Gian Paolo Vigo, ed edito dall'Arciconfraternita della Santa Croce di Lucera (Fg).

Davanti a numerosi confratelli e altre persone interessate all'argomento, l'autore ha tenuto una lezione sulla genesi della veste tradizionale. Spiegando come essa sia portatrice di un triplice valore: psicologico (come memoria della propria scelta a sé e agli altri), sociologico (rinunciare a parte della propria singolarità per riunirsi nel gregge cattolico) e teologico (per manifestare il proprio impegno verso i precetti cattolici, in primis la carità e l'aver dedicato al Signore le proprie azioni). Fin dalle origini medioevali l'abito ha consentito a coloro che lo indossavano, di testimoniare la presenza della chiesa nella società pubblica (cfr omelia del Card. Poletti - Roma 13 Maggio 1989) e parimenti è stato utilizzato come abito per il servizio liturgico, sia nel rito che nella vita, anche come distintivo di carità ed amore verso i più bisognosi.

L'abito confraternale, chiamato a seconda dei luoghi e nascondimento), la croce (ricamata o cucita sugli abiti o indossata), la mantella o lo scapolare (che richiama la sopra-veste delle tonache) e lo stemma del santo, o della santa, da cui si trae ispirazione. Si noti comunque che una confraternita non esiste in funzione dell'abito, ma delle opere che essa compie e quindi, prima di poter indossare la veste, gli iscritti devono compiere



un percorso preliminare di formazione che faccia loro comprendere gli scopi della confraternita. Alla fine del cammino gli verrà consegnato l'abito, in modo formale, possibilmente dall'assistente spirituale durante una funzione.

La veste consente, nella maggior parte dei casi, di individuare la finalità primaria della confraternita attraverso i suoi colori. Per esempio se la tunica o la mantella sono grigie, la confraternita è di derivazione francescana, nata dall'esperienza dei "Fratelli e Sorelle della Penitenza" di San Francesco. Il Rosso invece è il colore caratteristico dell'arciconfraternita della Trinità, fondata da San Filippo Neri, basata sulla carità e l'azione di liberazione del prossimo dall'emarginazione e dalla schiavitù. L'azzurro indica le confraternite mariane o del rosario, il verde quelle di San Rocco che simboleggia la speranza attraverso il pellegrinaggio terreno. Il nero infine è il colore simbolico della terra alla quale il corpo torna attraverso la morte ed indica le confraternite della Misericordia e della "Buona Morte" e così via.

Infine il capitolo conclusivo del libro, descrive il rito e le preghiere che si dovrebbero recitare durante la consegna dell'abito al futuro confratello e quelle che si devono recitare ogni volta che si indossa la veste, per ricordare a sé stessi il suo significato simbolico.

La confraternita di S. Caterina ricorda che è possibile richiedere una copia del libro alla confraternita stessa, al numero 3474194227.

Per iniziativa del Serra Club

Il premio "San Guido" al can. Ugo Amerio



Come è ormai consuetudine, il Serra Club Acqui Terme 690 (dipendente dal Distretto 69) assegna ogni anno il "Premio S. Guido", intitolato al Patrono della nostra diocesi e destinato, alternativamente, ad un ecclesiastico e ad un laico che si sia maggiormente distinto nel servizio ecclesiale, nello spirito del sodalizio che, fin dal lontano 1935, opera a sostegno delle vocazioni attraverso i suoi aderenti che mettono a disposizione di questo scopo le loro attitudini e le loro specifiche cognizioni professionali.

Il premio, che è conferito in occasione dell'incontro annuale con i sacerdoti anziani e i seminaristi, ha visto protagonista per il 2010 don Ugo Amerio, una delle figure più note del presbitero diocesano: classe 1920 (e quindi prossimo a tagliare il traguardo dei 90 anni), fu ordinato sacerdote nel 1943 da mons. Dell'Omo, il quale lo destinò subito a Cairo Montenotte, prima come Curato e poi come Parroco; nel 1951 lo trasferì alla guida della Parrocchia di Lussito, della quale, a distanza di quasi 60 anni, è ancora titolare, oltre ad essere, dal 2002, Canonico della Cattedrale; da qualche tempo è ospite della Casa del Clero per alcuni problemi legati alla deambulazione, che però non hanno minimamente intaccato la sua lucidità ed il suo spirito vivace.

Proprio per non sottoporre il festeggiato a dannosi strapazzi,

la cerimonia (che sarà comunque ripetuta a Bubbio il 23 giugno prossimo) si è tenuta alla Casa del Clero. La mattinata è iniziata con la S. Messa nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina ed è stata celebrata dal Vescovo mons. Micchiardi, affiancato dal Vicario Generale mons. Siri e con la partecipazione di altri sacerdoti, fra i quali il parroco don Bogliolo. Sia nell'introduzione al rito che nell'omelia è stato ricordato il Vescovo Martire S. Bonifacio, ricorrendo quel giorno la sua memoria nel calendario liturgico: nato nel 680 e morto nel 754, era di origine anglosassone e divenne religioso Benedettino; è considerato il primo evangelizzatore della Germania, di cui fu Metropolita e che lo ha eletto a suo Patrono; subì il martirio a Dokkum ed è sepolto nell'Abbazia di Fulda.

Dopo il rito vi è stata l'agape conviviale, presenti il presidente uscente del Serra Club acque, Giuseppe Baldizzone e quello eletto Gianfranco Murialdi; oltre il past-Presidente Adriano Negrini ed altri dirigenti, sono anche intervenuti il Vescovo, il Vicario Generale e diversi sacerdoti ospiti della Casa, che hanno creato un clima di lieta fraternità accanto a don Ugo, il quale ha ringraziato tutti per questo momento che ha rappresentato un modo simpatico per dire "grazie" ad un sacerdote che ha dedicato tanti anni al ministero pastorale. (Gi. Pa. Do.)

Vangelo della domenica

Spesso l'uomo pretende di servirsi delle proprie buone opere con l'illusione, e magari la pretesa, di avere diritto alla ricompensa: ho osservato formalmente la legge, i comandamenti, quindi ho diritto alla salvezza.

O stolti Galati

L'apostolo Paolo affronta questo argomento nel brano della lettera di domenica 13 giugno. "L'uomo non è giustificato dalle opere della legge, ma dalla fede in Gesù Cristo". Nata in un contesto giudaico, la nuova fede cristiana correva il rischio di fossilizzarsi sulla sola tradizione formale. Il problema fu affrontato coraggiosamente nel concilio di Gerusalemme sotto la guida di Pietro: fondamento della fede cristiana è unicamente Cristo non il giudaismo. Verso gli anni 56-57 l'apostolo Paolo evangelizzò i Galati, popolo celtico della Romania, popolo di uomini particolarmente dediti alla guerra, di ferrea disciplina, an-

che nella osservanza della tradizione religiosa. "Questa vita che vivo nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me".

La peccatrice comprende

Gesù è ospite del fariseo Simone, uomo giusto, ma esclusivamente legato alla formalità della legge, senza spazio all'amore. La peccatrice, con i suoi gesti di pentimento silenzioso, dimostra che per lei la vera forza di Dio è la misericordia, non la legge: all'uomo Dio dà e chiede amore. Il 20 aprile del 407, il vescovo di Ippona, Agostino, scrive nella sua omelia: "Ama e fa quel che vuoi", non esaltazione del sentimento per se stesso, ma responsabilità delle proprie azioni; non come Giuda che per tradimento ha immolato Gesù, ma come il Padre che per amore è arrivato a sacrificare il Figlio, come strumento di amore e di salvezza.

d.g.

La Caritas diocesana ringrazia

Venerdì sera, 4 giugno la Caritas diocesana ha offerto ai Lions Club, Leo Club di Acqui Terme e ai Lions Club di Nizza/Canelli, Santo Stefano Belbo, Costigliole d'Asti, Cortemilia/Valle Bormida una cena nei locali della mensa della fraternità come piccola espressione di riconoscenza per tutto quello che è stato fatto per organizzare la mensa stessa, per l'offerta di euro 2600,00 e i nuovi tavoli e le nuove sedie donate. È stata una serata nella quale si è creato un clima di attenzione verso la Caritas e di collaborazione nei confronti soprattutto della mensa della fraternità "mons. Giovanni Galliano". Da L'Ankora vogliamo rinnovare il nostro grazie ed augurarci di poterci ancora ritrovare. **la Caritas diocesana**

Calendario diocesano

Sabato 12 - Il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Fontanile alle 18.

Domenica 13 - Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi di tre parrocchie: alle 9,30 a Cartosio; alle 11 a Sassello; alle 17 a Castelnuovo Belbo.

Lunedì 14 - Alle ore 9 si riunisce il Consiglio affari economici.

Martedì 15 - Alle 9,30 al santuario delle Rocche il Vescovo incontra sacerdoti e diaconi della zona ovadese a conclusione della visita pastorale.

Mercoledì 16 - Dalle 9,45 alle 12 assemblea del clero diocesano per l'anno sacerdotale.

Il PD ha parlato agli acquisi della ex Borma e della scuola media

Acqui Terme. Martedì 8 giugno, il PD ha dato appuntamento, in corso Bagni, ai cittadini interessati per discutere, insieme ai suoi consiglieri comunali, su due rilevanti argomenti per tutta la città e, particolarmente, per questa zona. Si tratta del recupero dell'area ex Borma e della costruzione della nuova scuola media in prossimità del Cimitero degli Ebrei.

Il consigliere capogruppo Gian Franco Ferraris ha aperto l'incontro e ha spiegato il complesso percorso amministrativo per addivenire al recupero dell'area dell'ex vetreria. Ha ricordato che i consiglieri del PD, nell'atto conclusivo, hanno espresso parere favorevole all'approvazione dell'intervento di recupero dell'area ex Borma per i seguenti motivi:

1- Esso consente di realizzare in tempi credibili la costruzione della scuola media, "che riteniamo l'opera più importante e più urgente, per il Comune di Acqui".

2- La realizzazione dell'intervento è un'opportunità concreta di lavoro per le imprese, per gli artigiani per le maestranze locali, in una situazione in cui, tra l'altro il paese attraversa una grave crisi economica.

Recupero crediti internazionali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha rinnovato per tre anni alla Nivi Credit Srl - Divisione interna E.M.O. (European municipality outsourcing) l'incarico per la fornitura del servizio di gestione, notifica e recupero crediti internazionale dei verbali emessi per infrazioni al codice della strada nei confronti di cittadini stranieri. L'incarico prevede, tra l'altro, la predisposizione da parte della Nivi di adeguato servizio di Front-Line per i sanzionati con personale nelle lingue straniere più comuni (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Olandese e Rumeno), con personale qualificato.

Alla società è anche richiesto di agire nei confronti dei debitori del Comune di Acqui Terme, rimasti tali dopo l'attività di notifica, anche quale responsabile del trattamento dei dati relativi al debitore.

3- Esso consente il recupero di un'area che da anni è in una situazione di forte degrado.

Ferraris ha altresì ricordato che, quando la pratica è iniziata, due anni fa, c'è stato un duro scontro dei consiglieri comunali del Partito democratico con la maggioranza, la quale, nel corso del tempo, ha cambiato atteggiamento in alcune delle sue componenti.

Questo ha consentito di apportare modifiche significative al progetto originario, con l'accoglimento delle proposte dei consiglieri del PD.

Ad esempio, inizialmente, il progetto attuale della scuola è stato radicalmente modificato e reso decisamente più funzionale e consono alle esigenze della popolazione scolastica. Inoltre l'area su cui sorgerà la scuola, ceduta dalla ditta che realizzerà il recupero dell'area ex Borma, è di una superficie molto più ampia e quindi più idonea rispetto al progetto originario (avendo la stessa ditta rinunciato alla costruzione di un edificio).

Il consigliere ha ricordato che il Partito democratico in Consiglio comunale ha denunciato il fatto che le cubature, le altezze e le superfici coperte degli edifici previste dal progetto di recupero erano eccessive e che la Regione Piemonte, in sede di esame delle rilevazioni progettuali, ha sollevato le stesse osservazioni avanzate dal PD acquese.

Ciò ha fatto sì che il progetto finale deliberato dal Consiglio comunale ha imposto la riduzione delle altezze, delle cubature e delle superfici mediante abbassamento di un piano in cinque edifici su sette.

Ha sottolineato che la viabilità all'interno del perimetro viene migliorata con la realizzazione di un boulevard che, oltre a consentire un miglior scorrimento del traffico, apre una nuova visuale prospettica di apertura verso via Romita, con ampi marciapiedi anche se la mancanza dell'adozione di un Piano Regolatore, da parte del Comune, che preveda un secondo ponte sul Bormida e la realizzazione di una o più strade di espansione che consentano di deviare il traffico, per evitare l'intasamento in corso Bagni, via Moriondo e altre vie del centro è una grave lacuna che deve essere colmata dalla maggioranza.

Gian Franco Ferraris ha

concluso questo argomento ribadendo che l'intervento ha delle potenzialità per una trasformazione urbanistica in grado di riqualificare l'intero assetto urbano della zona di corso Bagni, facendone il collegamento tra il centro città e la zona Bagni, ma ha anche riaffermato che sarebbe stato preferibile se avesse avuto una valenza più spiccatamente pubblica e turistico-ricettiva, con la realizzazione di un'area ludico-sportiva con giardino d'infanzia coperto, palestre e parco giochi (come già previsto nel programma elettorale delle ultime elezioni).

Introducendo invece il secondo argomento in discussione, Ferraris ha ricordato che è stato accolto l'emendamento presentato dal PD in Consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio, che prevede che la costruzione della scuola media sia finanziata con l'accensione di un mutuo.

Domenico Borgatta, che presiede la commissione bilancio, è intervenuto e ha ricordato che sono stati delegati dalla commissione stessa i consiglieri Zunino e Ferraris e l'assessore Bruno per valutare la fattibilità e la sostenibilità del finanziamento alla scuola, ha aggiunto che spera di poter addivenire a conclusioni positive in tempi molto brevi.

"In sede di bilancio - ha detto Borgatta - è stato previsto un mutuo per cinque milioni di euro, che comporta oneri annuali di circa 300.000 euro, a carico del Comune, analoghi a quanto si sta spendendo ora per l'affitto della sede della scuola presso le ex suore francesi (220.000 euro, destinati ad aumentare di anno in anno) e per lavori continui presso l'ex caserma".

Il consigliere Borgatta ha ribadito l'importanza e l'urgenza di trasferire gli alunni in un edificio di proprietà del comune e, soprattutto idoneo a tale scopo, mentre le attuali sedi sono ripieghi e la caserma, per la quale presto si dovrà pagare un affitto essendo di proprietà del FIP, presenta problemi strutturali congeniti, come riconosciuto dalla stessa Amministrazione comunale e denunciato più volte dalle famiglie degli alunni".

"La realizzazione della nuova scuola media - ha concluso Borgatta - è la motivazione principale del voto favorevole

dei consiglieri del PD all'approvazione del progetto di recupero dell'area ex Borma. Auspicio, peraltro, che la scuola possa essere realizzata per lotti funzionali, il primo dei quali consenta in tempi brevi l'ingresso degli alunni nella nuova scuola. La scelta della costruzione in lotti permette la riduzione dell'importo del mutuo, che potrebbe ammontare a circa due milioni di euro, facilmente accessibile anche per un comune disastro come quello di Acqui e che il gruppo del PD è intenzionato a fare il possibile per risolvere questa annosa questione che ha causato anni di disagi ad alunni, insegnanti e famiglie".

Borgatta ha, quindi, lasciato la parola all'architetto Adolfo Carozzi che ha realizzato il progetto definitivo e che ha presentato in dettaglio la sua creazione. Si tratta di un edificio modello, che ha ricevuto l'approvazione e il plauso sia della CTU regionale, per le scelte architettoniche, che dell'Unione europea per l'adozione delle misure di risparmio energetico, tanto da meritarsi il contributo di un milione di euro.

Sarà una scuola realizzata con tutti i massimi criteri di sicurezza e funzionalità, dando anche valenza alle scelte di materiali e colori, in un piacevole compendio tra le cromaticità dei mattoni prodotti dalle antiche fornaci della zona, insieme a innovazioni tecnologiche, quali la modernità delle vetrate e la previsione di spazi proiettati nel futuro. La scuola non sarà, infatti, un rettangolo standardizzato, ma presenterà prospettive diverse, con rientranze a vetri e collegamenti visivamente gradevoli. Tra gli interventi del pubblico giova ricordare quello di Mauro Garbarino secondo il quale la realizzazione della nuova scuola media è la foglia di fico per consentire delle colate di cemento e ha ricordato che, negli anni 90, c'era un progetto innovativo delle Terme purtroppo non andato a buon fine di realizzare su quell'area il secondo polo termale della città.

Ferraris ha concluso la serata ricordando che il prossimo appuntamento pubblico dei consiglieri del Pd sarà di fronte all'ex tribunale, in corso Italia, lunedì 28 giugno. «Appuntamento importante per le fi-



nanze comunali - ha commentato Ferraris - perché cade in corrispondenza della manovra del governo che, dietro agli slogan che non sono aumentate le tasse, di fatto, penalizza i redditi bassi, in quanto blocca, in egual misura, gli stipendi per quattro anni, che siano di mille euro come di diecimila, con conseguenze ben diverse

per chi appartiene alla categoria dei mille euro.

La manovra penalizza, ancora una volta, i comuni che sono l'istituzione più vicina ai cittadini. I problemi di Acqui sono ancora maggiori e dipendono dall'utilizzo sconsiderato di cartolarizzare i beni del Comune per coprire le spese correnti». **red.acq.**

La scultura arborea distrutta da vandali

Il ritorno di Pippo



Acqui Terme. Il ritorno di "Pippo", la scultura arborea nei giardini che circondano la palazzina del liceo classico, è stata accolta con entusiasmo e gioia da piccoli e grandi frequentatori del parco giochi più centrale della città. La scultura era stata distrutta da ignori vandali nell'estate di un anno fa e l'amministrazione si era impegnata a restituirla alla cittadinanza. Detto e fatto. Impegno mantenuto.

DIMAGRIRE



PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS

DA 20 ANNI SIAMO I LEADER DELLA LINEA IDEALE E DIAMO LA SICUREZZA A **DONNE E UOMINI** DI RAGGIUNGERE IL **PESO FORMA**

vieni a provare i nostri trattamenti!

da noi dimagrire è facile, costa poco e puoi mangiare davvero!

OBIETTIVO LINEA IDEALE. CENTIMETRI LOCALIZZATI? - CELLULITE? PROBLEMA RISOLTO IN UN PAIO DI SETTIMANE

2 SEDUTE OMAGGIO

SULLA TUA CURA

1 sulla Magic Line - 1 sulla Snelling Plus

TI ASPETTIAMO PER CONSULENZE E INFORMAZIONI GRATUITE

ESTETICA: pulizia del viso, trattamento anti età, ceretta al miele
ABBRONZATURA VISO E CORPO E DOCCIA SOLARE A BASSA PRESSIONE
Apertura: lunedì - mercoledì - venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 19.00

ACQUI TERME - c.so Italia 71 - ang. via Garibaldi - tel. 331 3240983
NIZZA MONFERRATO - c.so Asti 140 - tel. 346 9792697



ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

Scopri la nostra linea dedicata ai **Mondiali...** e seguirai le partite con la maglietta della tua squadra preferita!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Aperti tutte le domeniche pomeriggio e dal 12 Giugno anche il sabato sera!

Ci scrive l'Italia dei Valori

Edilizia scolastica, sicurezza e altro

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento cittadino di Italia dei Valori:

«Al termine dell'anno scolastico oltre agli auguri ad alunni ed insegnanti è opportuno fare il punto sullo stato delle scuole di competenza del comune. L'assessore preposto, Giulia Gelati, giustifica la situazione di degrado della scuola media di Acqui asserendo che la maggior parte delle scuole italiane hanno problemi: non ci pare legittimo e onesto. La scuola media aveva la sua sede di proprietà in piazza San Guido. Un progetto, realizzato da un noto architetto acquese, risalente a più di una decina di anni fa, prevedeva la ristrutturazione dell'immobile. A costi relativamente contenuti si trasformava il vecchio immobile in una struttura, in linea con le norme vigenti, sufficiente ad ospitare l'intera scuola media. Nel 2005 il sindaco Rapetti impose, senza sentire ragioni, il trasferimento della scuola dalla sede di proprietà ad una sede in affitto con costi di centinaia di migliaia di euro di canone per anno (220mila più costi accessori come i trasporti da una sede all'altra). L'amministrazione per fronteggiare le pesanti critiche della popolazione e le migliaia di firme raccolte contro il trasferimento, promise allora di mettere "in cantiere" una nuova scuola, ma questo, come tutti sanno, non è avvenuto. Furono solo parole al vento. Crediamo che non sia accaduto in nessun altro comune d'Italia quanto è accaduto da noi. L'attuale normativa sulla sicurezza è nata nel lontano 1994, cioè più quindici anni fa e molti comuni, anche del nostro circondario, in questi quindici anni non hanno trasferito le loro scuole in locali d'affitto ma hanno dato priorità al problema scuola costruendo edifici scolastici nuovi secondo le norme vigenti. Queste Amministrazioni possono essere considerate l'eccellenza, ma ve ne sono state altre che, almeno, hanno provveduto ad un adeguamento delle strutture esistenti conseguendo standard di decenza e di rispetto normativo. Ad Acqui dal 2005 non solo la scuola media non ha più una sede propria, ma non esiste un progetto esecutivo per una

nuova scuola, solo promesse, tutt'altro che entusiasmanti: un nuovo edificio in zona ex-Borma non rispondente agli indirizzi ministeriali sull'edilizia scolastica e soffocato da sei palazzoni di 10 piani; sarà uno spettacolo la viabilità alle otto di mattina! Vorremmo poi sapere dall'assessore Gelati come è possibile che un'amministrazione comunale possa prendere in affitto da privati un edificio per uso pubblico (scuola) senza il certificato dei vigili del fuoco (CPI). A noi risulta che in data odierna la sede di via Marengo (ex istituto suore francesi) non abbia la certificazione idonea e che, nonostante la presenza degli alunni, si continuano a fare interventi all'interno della struttura. Si spera almeno che siano finalizzati all'adeguamento che doveva esserci già al momento del contratto di locazione. Per quanto riguarda la struttura dell'ex-caserma l'assessore Gelati fa riferimento a fondi stanziati per lavori (da fare a casa altrui): una porta tagliafuoco, invertire il senso di apertura delle porte (nota bene: i corridoi sono larghi poco più di un metro), cambiare i serramenti difettosi (chi dà un'occhiata alla struttura si renderà conto di quanti siano!). Si tratta di pannicelli caldi: nonostante gli interventi le aule resteranno quelle che sono e cioè circa sei metri per sei. Esiste una normativa nazionale, ma basterebbe il buon senso, che dà indicazioni precise sul rapporto tra spazio disponibile e numero di alunni per

aula, e qui entra in ballo la Gelmini solerte esecutrice dei tagli disposti da Tremonti. Le nuove prescrizioni della Ministra Gelmini sulla formazione delle classi prevedono classi anche con più di venticinque alunni. Se consideriamo che in un'aula oltre agli alunni c'è sicuramente l'insegnante e poi i banchi, le sedie, la lavagna, gli armadi, come ci starà tutto ciò in trentasei metri quadrati o poco più? Le aule dell'ex-caserma, secondo le indicazioni nazionali vigenti, non potrebbero contenere più di sedici-diciassette alunni. Come potrà l'amministrazione comunale ottenere una certificazione relativa alla sicurezza ed agli standard edilizi in queste condizioni? Va annotato che i cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni nella scuola e la mancanza di risorse non permettono più lo sdoppiamento delle classi e quindi anche i laboratori sono sempre fruiti dall'intero gruppo classe e a questo proposito ci risulta che, sempre nella ex-caserma, il laboratorio d'informatica, ma non solo quello, è in una situazione logistica spaventosa: quando gli alunni sono seduti, tra una sedia e l'altra non c'è neppure lo spazio per passare di traverso. In caso di vera emergenza, in situazione di panico, come usciranno i ragazzi da un ambiente del genere? Sarebbe forse il caso di ripensare con lungimiranza e competenza l'intera questione: la scuola non è un peso o un optional, è un investimento per i cittadini di domani».

Cassonetti rifiuti: d'estate puzzano

Acqui Terme. Con l'arrivo dei primi caldi ritornano le lamentele sui cassonetti della spazzatura in città. La zona che desta maggiore contrarietà è piazza Addolorata.

Ci si lamenta che i cassonetti puzzano, anzi "emanano un fetore tale, che dobbiamo tirare la spazzatura da distante per evitare i miasmi..."

Le domande che ci sono state poste riguardano la pulizia e la disinfezione dei cassonetti: "quante volte vengono lavati?"

Quante volte vengono disinfettati?...

Se la questione dell'igiene è quella che gli acquesi maggiormente hanno a cuore, c'è poi chi continua a far notare che ci sono zone con cassonetti (questa volta per la carta e per la plastica) evidentemente insufficienti, perché quasi sempre pieni con tanta roba accatastata per terra per impossibilità di inserimento nel raccoglitore.

Questa lamentela viene associata all'aggravante del periodo estivo che vede un maggior numero di turisti nella città e l'immagine che ne traggono non è delle migliori.



Sulla sicurezza a scuola

Dieci domande all'assessore Gelati

Acqui Terme. Enrica Piccardi e Piero Giaccari ci hanno scritto per esporre alcune considerazioni in risposta all'articolo a firma dell'assessore Gelati, pubblicato la settimana scorsa.

Questo il testo ricevuto. «Siamo molto contenti di vedere che l'assessore Gelati abbia deciso di occuparsi con buona continuità dei problemi che riguardano il plesso scolastico di Corso Roma. Ci fa, inoltre, molto piacere constatare che finalmente venga ammesso pubblicamente che "la caserma presenti delle problematiche". Bene, con un altro piccolo sforzo forse riusciamo anche a fare l'elenco chiaro di tali problematiche e riusciamo anche a dire con chiarezza cosa intendiamo fare per risolverle ed entro quali tempi.

Non condividiamo, invece, che si dica che il 95% delle scuole in Italia versa nelle stesse condizioni; probabilmente molti istituti scolastici presentano alcuni problemi, ma quello frequentato dai nostri ragazzi versa in una grave situazione di degrado.

La normativa più recente che determina i parametri da rispettare per essere in regola ai fini della prevenzione incendi è del 1992, (diciotto anni fa), viceversa l'incarico per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi è stato conferito quest'anno! Crediamo che nessuno possa dire che sia un buon esempio di sollecitudine.

Secondo noi il problema è addirittura più vasto: oltre la

questione della sicurezza esiste un problema più generale di salubrità dell'ambiente: nei locali della scuola sono presenti quotidianamente topi, le porte delle aule nella maggioranza dei casi non sono funzionanti, si badi bene non è questione di rispondere o meno alla normativa semplicemente non si aprono, con gli alunni chiusi dentro! Le superfici delle classi non sono adatte al numero di persone presenti nelle aule. Lo stato generale dell'immobile ha permesso, durante il periodo natalizio, una grossa infiltrazione nei muri di acqua mista a materiale fecale, cosicché è persistito un odore insopportabile per un tempo molto lungo e un bagno è stato reso non agibile obbligando alunni maschi e femmine ad usufruire di un unico bagno. È sicura assessore Gelati che il 95% delle scuole in Italia versi in queste condizioni?

Le difficoltà economiche dei nostri tempi le conosciamo tutti e sappiamo anche che gli enti locali non hanno le risorse sufficienti per fare tutto ciò che devono, proprio perché consci di questo avevamo deciso di mostrare un comportamento collaborativo e propositivo e di attendere, provando a dare fiducia alla pubblica amministrazione, ma Lei, Assessore Gelati, non avrebbe dovuto tentare, nuovamente, di far passare il concetto, peraltro non veritiero, che "tutto è a posto" e per di più cercare di associarsi in queste sue affermazioni. Se vogliamo continuare a polemizzare possiamo farlo, questa volta non ci fermeremo; ma è proprio così utile o forse sarebbe meglio passare ad un livello più fattivo. Che ne dice?

Quindi assessore Gelati, le rivolgiamo dieci semplici domande alle quali siamo sicuri vorrà rispondere con puntualità e precisione:

1- è vero che il complesso scolastico di Corso Roma avrebbe dovuto essere dotato di Certificato Prevenzione Incendi da molti anni ed invece tale pratica è stata iniziata solo quest'anno?

2- è vero che tale Certificato non è stato richiesto perché si è consci che l'immobile non risponde ai requisiti minimi di prevenzione incendi?

3- è vero che all'interno di

tali locali dovrebbe essere presente una rete di idranti e tale rete ad oggi non esiste?

4- è vero che le scale ed i corridoi non sono adeguati a garantire l'esodo di tutti gli alunni ed il personale presente in caso di emergenza?

5- è vero che tutte le porte delle aule non sono adeguate, oltre che per il verso di apertura, anche perché molto frequentemente rimangono bloccate?

6- è vero che parlare di variare il senso di apertura delle porte delle aule con più di 25 alunni può essere riduttivo perché tali aule potrebbero essere solo due?

7- è vero che più volte, taluni corpi illuminanti si sono staccati dal soffitto?

8- è vero che l'impianto elettrico non è stato verificato ancora dagli enti deputati al controllo?

9- è vero che spesso sono presenti dei topi all'interno dei locali?

10- è vero che anche il documento di valutazione dei rischi riporta una serie di richieste di messa norma che non sono ancora state completamente accolte?

In tutto questo, il suo impegno per la futura scuola nell'area ex Borma non sembra avere molto peso.

In conclusione due considerazioni, la prima: non parliamo di attacchi personali, ci dica una sola ragione perché l'ha considerato tale. In tutto ciò che abbiamo detto finora, compreso questo nostro ennesimo intervento, non c'è nulla di personale, ma se Lei, assessore Gelati, dopo mesi di silenzio, dopo molte assenze ai nostri occhi ingiustificate, torna con un articolo dove non affronta con chiarezza le situazioni e per di più ci chiama in ballo, noi rispondiamo a Lei e se no a chi altri? La seconda riguarda la capacità di "relazionarci". Le facciamo, allora, una proposta che è la seguente, onde evitare possibili fraintendimenti, all'inizio del prossimo anno scolastico esponiamo i problemi, i punti di vista e le proposte di soluzione mediante una pubblica assemblea, o meglio ancora un Consiglio Comunale aperto, insomma la sicurezza dei nostri figli lo potrebbe meritare, no?».

MENO
PROBLEMI
PIÙ
VANTAGGI
VESPA GTS 300 S
A 4.399 €
INVECE DI 4.810 €



Concessionaria **GIUSIO** SNC
ABBIGLIAMENTO E MERCHANDISING VESPA



Acqui Terme - Corso Bagni, 5 - Tel. 0144 322429
giusio.roberto@dealer.piaggio.net

Scrive Sinistra Ecologia Libertà

La piscina romana area dimenticata

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo di Acqui Terme e dell'acque di Sinistra Ecologia Libertà.

«Il 17 marzo 2002, l'allora Assessore alla cultura Danilo Rapetti, inaugurava la piscina romana situata al piano interrato di Palazzo Valbusa, in Corso Bagni. "Si tratta di un'area archeologica di grande interesse per la storia più antica della città" - "La piscina romana è uno dei più importanti monumenti acquisi finalmente restituito al suo antico splendore" - continuava il nostro assessore. Al suo fianco l'allora sindaco Bernardino Bosio ricordava che l'opera faceva parte dell'accordo di programma firmato con la Regione per il rilancio delle Terme acquesi. Proprio in quei giorni un'inchiesta della magistratura aveva portato agli arresti il city manager del Comune di Acqui, e candidato a Sindaco per la Lega Nord, Pierluigi Muschiato. L'inchiesta, che aveva messo in luce un fatto di corruzione politica in città, era stata permessa grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali utilizzate dai magistrati. Proprio quelle intercettazioni, che una legge in discussione in questi giorni in Parlamento, se approvata, ridurrebbe la possibilità, da parte della magistratura, di indagare efficacemente sui reati della pubblica amministrazione e alla stampa di impedire l'informazione ai cittadini. Il turista, che si avventura in questi giorni a visitare la zona archeologica, inaugurata in pompa magna e

pubblicizzata dal portale del Comune di Acqui, si troverebbe a passare per un'area priva di ogni decoro, sporca e piena di detriti; simbolo di un abbandono e di una noncuranza vergognosa. Di fronte all'ingresso della piscina si imbatterebbe in due bidoni sporchi e maleodoranti per la raccolta dei rifiuti organici.

Sulla costruzione in vetro che dà accesso alla piscina noterebbe, abbandonati forse dai tempi dell'inaugurazione, alcuni vasi in terracotta dai quali fanno la loro comparsa erbacce spontanee ormai rinfecchite. Tutta l'area risulta compromessa, un patrimonio culturale della città devastato; nelle vicinanze, sulle macerie di quello che era stato un politeama, il Garibaldi, è stato costruito un parcheggio multipiano, largamente sottoutilizzato e lasciato a languire. Ma non ci fu detto dai sostenitori dell'abbattimento che un parcheggio fa guadagnare più soldi di un teatro? Di solito chi possiede queste sale se le tiene care, chi le ha avute distrutte le ricostruisce maniacalmente uguali, come i Milanesi e i Veneziani. Chi ha queste aree archeologiche non le trascura, anzi le valorizza e le pubblica al massimo. Cari signori amministratori che cosa andate a raccontare di Acqui quando andate in giro per il mondo spendendo soldi pubblici? Vi consigliamo di farvi una passeggiata a piedi per la città, guardando e osservando con gli occhi di un turista e poi di spostarvi utilizzando i mezzi pubblici (se riuscite a trovarli o a capire dove e quando transitano) dalla zona Bagni fino all'ospedale. Siamo alla fine di un ciclo che ha raggiunto i suoi limiti. E conclusa un'epoca di sprechi e di progetti mai realizzati o di opere abbandonate dall'incuria di chi è preposto al bene pubblico. Crediamo che sia necessario un forte rinnovamento, chi ha amministrato in questi anni ha fallito clamorosamente. Per questo facciamo un appello a tutte le persone che vogliono il bene pubblico per mobilitare le risorse migliori e costruire attivamente il futuro di questa città».

Patrocinio

Acqui Terme. Il Palazzetto dello sport del Complesso sportivo di Mombarone, domenica 13 giugno ospita il torneo regionale CSI di ginnastica ritmica. La manifestazione prevede la partecipazione di atleti provenienti dalla Regione Piemonte seguiti da un folto numero di tecnici ed appassionati. Questo è uno tra i motivi della concessione, da parte del Comune del patrocinio della manifestazione e l'utilizzo gratuito della struttura.

Organizzate dall'Associazione PuntoCultura

Concluse le serate dedicate ai funghi



Acqui Terme. Si sono concluse le "Serate Micologiche" organizzate dall'associazione PuntoCultura con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria. Gli organizzatori desiderano ringraziare innanzitutto tutte le persone che hanno partecipato agli incontri contribuendo con la loro presenza alla buona riuscita dell'evento.

L'associazione PuntoCultura, rappresentata dal suo presidente ing. Lorenzo Ivaldi, desidera esprimere i propri ringraziamenti al Comune, nella persona del sindaco dott. Danilo Rapetti, per la concessione dei locali di palazzo Robellini e alla Provincia, nella persona del dott. Giuseppe Puccio, per l'appoggio fornito nella realizzazione dell'evento.

Un grazie particolare va poi ai relatori: Giancarlo Serretti che, con grande competenza e professionalità, ha messo a disposizione tutta la sua esperienza nel campo della micologia occupandosi degli aspetti legislativi della raccolta dei funghi nonché delle lezioni dedicate alla tossicologia e al riconoscimento delle principali specie di ascomiceti e basidiomiceti e la dott.ssa Simona Roveta, che ha curato la parte del corso relativa alle caratteristiche biologiche dei funghi e al ruolo che questi organismi hanno nell'ecosistema boschivo.

PuntoCultura auspica che,

continuando a contare sull'appoggio che finora è stato fornito all'associazione, le "Serate Micologiche" appena concluse possano trovare un seguito.

Visto l'ottimo successo di pubblico riscosso da questa iniziativa PuntoCultura si propone di riprendere in autunno la propria attività con altre proposte a tema micologico che consentiranno di approfondire alcuni degli argomenti trattati durante questo primo ciclo di incontri. Sono molte le idee che gli organizzatori stanno vagliando, anche grazie alla collaborazione del pubblico che durante l'ultimo incontro ha avuto la possibilità di segnalare quali tra gli argomenti proposti sono stati considerati di maggiore interesse e suggerire anche temi di trattazione per eventuali eventi futuri.

Tra le possibili iniziative da attuare a partire dal mese di settembre c'è anche quella di un'uscita guidata nei boschi, per avere la possibilità di effettuare osservazioni sul campo dei funghi, magari muniti non solo di cestino per la raccolta ma anche di macchina fotografica: oltre ai funghi eduli vi sono tantissime altre specie di miceti che possono suscitare un interesse di tipo naturalistico per la loro splendida varietà di forme e di colori, come chi ha seguito le "Serate Micologiche" ha avuto modo di constatare.

Dal 18 al 20 giugno alle Nuove Terme

Banco d'assaggio dei migliori vini

Acqui Terme. La città delle terme, al centro di una zona vitivinicola piemontese tra le più famose e rappresentative, per tre giorni si pone sulla scena del settore con eventi intitolati al vino e alle migliori aziende che lo producono. Il riferimento è da collegare alla tre giorni del «Banco d'assaggio dei vini», evento in calendario dal 18 al 20 giugno, per la presentazione e degustazione, da parte dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino", dei vini selezionati alla trentesima edizione del Concorso enologico "Città di Acqui Terme" e "13ª Selezione vini del Piemonte".

I vini saranno esposti in degustazione da sommelier della delegazione alessandrina dell'Ais. La passerella dei vini avverrà al Grand Hotel Nuove Terme con orario, per venerdì dalle 19 alle 23, sabato dalle 17 alle 24 e domenica dalle 11 alle 19. La degustazione viene presentata anche per i vini delle aziende a cui è stato assegnato il premio speciale «Caristum». Vale a dire al vino di ogni categoria che ha ottenuto il miglior punteggio; per l'assegnazione di tale premio la categoria doveva annoverare almeno 10 vini iscritti.

Il pubblico si ritroverà al cospetto di ben 250 vini del Piemonte presentati da oltre cento aziende provenienti da tutte le province della nostra regione. Il Concorso enologico acquese è abilitato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali al rilascio di distinzioni. L'iniziativa, trentesima della serie, nel tempo ha svolto una notevole funzione di orientamento qualitativo e nel suo iter ha premiato centinaia e centinaia di aziende appartenenti alla Regione Piemonte. Alle medesime aziende vitivinicole il concorso ha attribuito un particolare riconoscimento di qualità e di apprezzamento.

Con il Banco d'assaggio, si parla della ripetizione di un'iniziativa di successo per chi la organizza, ma anche una piacevole esperienza per chi all'evento partecipa, il pubblico si ritrova di fronte ad un campionario di vini eccezionale, può percorrere virtualmente tutta la nostra zona vitivinicola

ed ha l'opportunità di valutare la strategia della qualità oggi messa in atto dai nostri vitivinicoli e della validità di aziende tra le più blasonate a livello regionale. Acqui Terme, polo turistico di notevole tradizione, con il concorso che porta il nome della città e il 18, 19 e 20 giugno con il "Banco d'Assaggio", intende ulteriormente proporre un momento di promozione dei vini per raggiungere i sempre più esperti consumatori. **C.R.**

Bonifica

Acqui Terme. Con due distinte determinazioni, l'amministrazione comunale ha approvato una procedura di indagini, ed eventuale bonifica di alcune aree della città. Per l'area ex Borma, la società immobiliare Costruzione Piemonte, proprietaria del sedime, aveva comunicato al Comune, come si ricava dalla determinazione comunale del 29 aprile, la medesima società «in veste di soggetto non responsabile dell'inquinamento, comunicava la potenziale contaminazione del sito e presentava un Piano di caratterizzazione, unitamente alla proposta di attività di investigazione redatti dal Cso Srl, Centro servizi di geingegneria». Dal Servizio di Igiene pubblica di Acqui Terme e dalla Provincia di Alessandria veniva approvato il Piano e il Servizio tutela del suolo indicava la prescrizione che «precedentemente all'esecuzione delle nuove indagini, venga fornita planimetria dei nuovi sondaggi da realizzarsi nell'area ad ovest di Via Romita». Nel sottosuolo si ipotizza la presenza di gasolio contenuti in alcuni serbatoi utilizzati fino agli anni settanta, per alimentare i forni della ex vetreria ed infiltratosi nel terreno. Sull'area è prevista la costruzione di un albergo e di unità immobiliari.

Pareri favorevoli sono stati anche per il Piano di bonifica del sedime da potenziale contaminazione da idrocarburi del punto vendita di carburanti al chilometro 30 della ex strada statale 30.

Riapertura del mitico Agip Café

PRANZO
Tutti i giorni
servizio
ristorante

CENA
Dal giovedì
alla domenica

• DA GIOVEDÌ 17 GIUGNO
CENA A BUFFET € 12 Bevande escluse

Per le **COLAZIONI**
apertura dalle ore 6

TUTTI I SABATO SERA
musica dal vivo con cene a tema
• **SABATO 12 GIUGNO**
MENU MESSICANO



Viale Einaudi, 15
Acqui Terme
Strada per Visone
Tel. 0144 329717

Problemi gastrointestinali?

Pancia gonfia?

Celiachia?

Intolleranze alimentari?

La **PARAFARMACIA ALPHARMA**

organizza un incontro sul tema
Intolleranze e celiachia

Martedì 22 giugno - ore 21
presso i locali di via Marconi 11 - Acqui Terme

INTERVERRANNO

Dottoressa Franca Viotti

medico esperto in medicina omeopatica e agopuntura

Dottoressa Alessia Bianchi

psicologa

**NON LASCIARE CHE UN ALIMENTO
CONDIZIONI LA TUA VITA!**

Per info e prenotazioni 0144 980041 - alipharma@fastwebnet.it
POSTI LIMITATI

Al Rotary Club martedì 8 giugno

“La tutela del cittadino” con il notaio Roberto Barone

Acqui Terme. «È un tema appassionante, con una relazione illuminante anche per persone non addette alle tecniche professionali». Con quest'espressione, il vice presidente del Rotary Club Acqui Terme, Luca Lamanna incaricato dal presidente Giuseppe Avignolo, ha sintetizzato la riunione conviviale del sodalizio svoltasi nella serata di martedì 8 giugno, al Grand Hotel Nuove Terme, caratterizzata dalla presenza di una personalità nel campo del notariato: il notaio Roberto Barone che ha trattato un argomento d'attualità: “La tutela del cittadino nei sistemi di diritto latino ed anglosassone”.

Al tavolo della presidenza, con il relatore dottor Barone, c'erano il presidente del Rotary Giuseppe Avignolo con il vice presidente Luca Lamanna, il prefetto rotariano Giorgio Frigo e l'incoming presidente del sodalizio acquese, Paolo Ricagno. Gli ingredienti di una serata importante c'erano tutti, partendo dallo spessore professionale del dottor Barone, notaio attualmente impegnato a livello comunitario in progetti di regolamenti in materia successoria, diritto di famiglia, separazioni e divorzi tra cittadini della Comunità europea.

L'attinenza all'argomento trattato era quella del notaio, quale pubblico ufficiale e, al contempo, libero professionista che esercita e gestisce con mezzi propri e con una propria organizzazione, la sua professione senza vincoli di dipendenza. È un pubblico ufficiale perché è delegato dallo Stato di pubbliche funzioni, l'apposizione della sua firma e l'impronta del suo sigillo gli attribuiscono pubblica fede. Il curriculum del notaio Barone, pre-



sentato dal collega Lamanna, è di gran valore. Nasce a Palermo nel 1945, laurea in giurisprudenza nel 1967 all'Università degli studi di Torino. Nel 1972-1973 è uditor giudiziario, primo gradino di magistrato, presso il Tribunale di Torino. Dal 1986 al 1992, presidente del Consiglio nazionale del notariato in Roma (il più giovane presidente della storia del notariato). Dal 1974 al 1986, è relatore di numerosi convegni, nello stesso periodo è docente alla Scuola di notariato di Torino. Dal 1999 al 2004 è giudice onorario aggregato al Tribunale di Torino con funzioni di tribunale monocratico. Dal 2004 ad oggi è consigliere nazionale dell'Ordine e responsabile delle relazioni internazionali del notariato italiano. Nel 2009, vice presidente del Consiglio dei notai dell'Unione europea che raggruppa 21 notariati di tipo latino dell'Ue.

Il notaio Barone ha parlato della globalizzazione, della crisi economica, della concorrenza, dei valori che sono tensione ideale organizzata dalla società, del mercato, senza di-

menticare che il mercato tutela poco i diritti. Barone ha iniziato la sua relazione con accenni storici arrivando all'Italia dopo avere citato il diritto anglosassone, un corpo consuetudinario basato essenzialmente sugli usi ripetuti. In pratica tutto quello che non era vietato era lecito e questa sfera comprendeva anche le consuetudini giuridiche, nate dalla sedimentazione delle decisioni dei giudici. Barone ha citato anche la società anglo americana, società di diritti, la vecchia Europa patria del Diritto romano. Il Relatore ha indicato anche l'argomento della globalizzazione, che opera con regole economiche, leggi del profitto. Un'attività è valida se ti fa guadagnare.

Barone, dopo avere trattato l'argomento della materia successoria, ha affermato che in un futuro prossimo l'Europa ci imporrà sempre di più norme di coesione e di relazione. Al termine della relazione, il presidente Avignolo ha consegnato al notaio Barone l'opera di un artista che nel 2009 aveva partecipato alla Biennale internazionale per l'incisione e il guidoncino del Rotary.

C.R.

Donati 2.600 euro per l'iniziativa benefica cittadina

Serata Lions - Caritas alla mensa della fraternità



Acqui Terme. Ospite illustre, il vescovo della Diocesi monsignor Pier Giorgio Michiardi, alla riunione conviviale offerta dalla Caritas diocesana a Lions club riuniti di Acqui Terme, Nizza e Canelli, Cortemilia, Costigliole e Santo Stefano Belbo; è stata occasione per rinnovare l'impegno dei sodalizi e della gente verso la solidarietà, nel caso specifico a favore della mensa della fraternità. Tutto ciò per indicare l'unica struttura che ad Acqui Terme garantisce un pasto caldo, a chiunque si trovi nella necessità. La riunione, svoltasi nella serata di venerdì 4 giugno nella sede della Croce Bianca, perfettamente organizzata, dimostra che i volontari della Caritas sanno fare, ma anche testimoniare forme di fraternità, di semplicità, di mettersi con le proprie capacità al servizio degli altri.

L'appuntamento aveva il significato di rendere omaggio ai Lions, da parte della Caritas, poiché nell'ambito dei servizi attuati dal sodalizio a livello istituzionale, e in collaborazione con la pubblica assistenza acquese, ha contribuito non marginalmente a dotare la mensa di una nuova sede e di arredi indispensabili per migliorare l'attività che svolge.

«Abbiamo ricevuto più di quanto abbiamo dato», ha sostenuto, tra l'altro, con non poca commozione il presidente del Lions Club di Acqui Terme, Marzio De Lorenzi, non prima di citare l'impegno e le difficoltà avute nel riaprire la mensa per non disperdere il patrimonio immenso di volontariato che si era affinato in anni di attività. De Lorenzi ha indicato persone e associazioni che hanno coadiuvato il Lions a rendere operante la mensa, dall'ingegner Giuseppe Buffa per la collaborazione ottenuta a livello professionale; quindi il Leo Club che ha donato i proventi di una manifestazione per l'acquisto di sedie e tavoli; quindi il Rotary Club Acqui Terme, rappresentato per l'occasione da Elisabetta Fratelli Franchiolo, per il dono di una somma di denaro; Libero Caucino, un attivo e solerte socio Lions, che anche in qualità di vice presidente della Croce Bianca ha fatto da mediatore per trovare la nuova localizzazione e rendere nuovamente attiva la mensa.

Da parte della Caritas, il presidente monsignor Giovanni Pistone, parlando di una «serata gioiosa con la presenza del Club che ci dà una grande soddisfazione» ha affermato: «I soldi che ci avete dato li usiamo per questa mensa, avete dato un contributo perché questa mensa possa continuare e progredire a favore dei fratelli che hanno bisogno, lasciamo qualcosa in ricordo di chi l'ha ideata, monsignor Giovanni Galliano». Parlando dei volontari, scherzosamente, monsignor Galliano ha detto: «Quest'anno la loro paga raddoppia, doppio zero invece di zero». Un ringraziamento ai volontari l'ha presentato anche il coordinatore della mensa, Enzo Quaglia il quale ha anche affermato: «Se



non ci fosse stato il Lions la mensa, che dal momento della sua riapertura ha distribuito 5 mila pasti, con una media di 50/60 al giorno, avrebbe avuto difficoltà a continuare». L'interesse della serata ha anche fatto parte del discorso di Elisabetta Incamminato, delegata di zona del Lions. «Per chi è lions, la cosa più bella è cenare in questa sede, la solidarietà non ha confini», ha evidenziato il presidente del Lions Club Santo Stefano Belbo, parlando a nome di cinque club prima citati.

La riunione conviviale è terminata con il «botto». Metaforicamente i fuochi artificiali sono presentati in veste di un assegno di 2 mila 600 euro consegnato dai Lions alla mensa della fraternità. Si è trattato di azioni concrete, della riaffermazione di un impegno da parte del Lions di attivarsi per promuovere, aiutare e sostenere la Caritas nella conduzione della mensa della fraternità. L'opera, da parte del Lions Club Acqui Terme, era iniziata nell'autunno dello scorso anno, ma poi era slittata per motivi di autorizzazioni, lavori, di strutture da realizzare nella sede di via Nizza (presso la Croce Bianca).

C.R.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di
esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai
mai più da verniciare!
Senza smantellare
e senza lavori di muratura



PREVENTIVI
GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, martedì 8 giugno, presso la sala conferenze Kaimano, si è svolto un incontro tra la nostra Onlus e la scuola elementare G. Fanciulli dei Bagni, incontro riguardante la bambina di Bonoua, Costa D'Avorio, che la scuola stessa sostiene a distanza dal 2006 attraverso la Need You.

Abbiamo aggiornato alunni e maestre sulla vita della piccola Rosine Henriette: frequenta la prima media con risultati eccellenti, è una delle migliori dell'istituto; purtroppo ormai solo una zia disabile può occuparsi di lei (i genitori sono scomparsi da anni), ma la bambina è felice di avere come "genitori adottivi a distanza" la bellezza di 76 famiglie...

Il gesto di questi bimbi e dei loro cari è molto bello, è un modo per insegnare ai nostri figli ad aiutare i più sfortunati, e che siamo tutti uguali, ci meritiamo tutti di essere felici, anche se il colore della pelle è diverso.

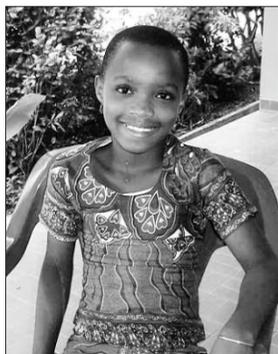
Abbiamo preparato per ogni alunno una foto di Rosine, in modo che possano conservarla, e magari appenderla nella loro cameretta, per ricordare la loro "sorellina" che vive a 5.000 chilometri da loro, nel cuore dell'Africa.

Era presente anche la signora Anna Balbi, che ha vissuto a Bonoua per quasi venti anni, che conosce di persona Rosine e che ha portato una bellissima testimonianza di vita e volontariato, raccontando, con energia e simpatia, alcuni aneddoti relativi alla sua esperienza.

I bambini sono apparsi molto interessati di fronte alla proiezione delle foto relative al villaggio in cui vive Rosine, alle usanze, all'alimentazione, sono rimasti colpiti dal fatto che già a partire dai sei anni di età un bimbo deve iniziare a lavarsi i panni da solo, e molte sono state le domande relative ai giochi che i loro coetanei africani possono fare, tanto che,

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



insieme alle maestre, hanno deciso di raccogliere giocattoli e caramelle da inviare loro tramite i nostri volontari. Basta veramente poco per avvicinarsi a questi bimbi meno fortunati... una donazione in denaro, ma anche abiti dismessi, cibo, qualsiasi forma di solidarietà è la benvenuta, e serve a cambiare e migliorare un po' il mondo.

Ringraziamo di cuore non solo le famiglie dei bambini, ma anche le insegnanti, che negli anni hanno continuato ad educare i loro alunni alla carità ed all'amore per il prossimo, dando concretezza alle parole attraverso questo sostegno a distanza: un bimbo cresciuto con amore ed istruzione sarà un adulto migliore.

Un ringraziamento va anche al Comune di Acqui, in particolare all'assessore Anna Leprato ed i suoi collaboratori, ed al sig. Massimo Petrone dell'Economato, che con disponibilità ed efficienza ci hanno messo a disposizione la sala conferenze della Kaimano.

Se altri istituti desiderassero affiancarsi a noi, come già hanno fatto le scuole Saracco e G. Fanciulli, siamo disponibili ad organizzare incontri e visite».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sampaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Casa di riposo Ottolenghi

L'elenco delle oblazioni e delle donazioni



Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e donazioni alla casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme dal 12 gennaio al 7 giugno 2010.

Beni di conforto, alimenti, bevande, intrattenimento

Segreteria del Sindaco di Acqui Terme; Nucleo Locale Avulsis di Acqui Terme; San Vincenzo Duomo; Associazione comuni Brachetto d'Acqui D.O.C.G.; Lega Nord di Acqui Terme; Croce Bianca di Acqui Terme; Garbarino Pompe di Acqui Terme; Rapetti Foodservice di Acqui Terme; Ditta GS-Docks Market di Acqui Terme; Torrefazione Leprato di Acqui Terme; dott. Grappiolo; dott. Cazzola; sig. Giolito; sig. Pirni; sig.ra Benzi; sig.ra Leoncino;

sig. Acquasanta; sig.ra Benazzo; sig. Bonifacino; sig.ra Ra-soira; sig. Benzi; sig.ra Taretto; sig.ra Cirio; sig. Saggiaro; sig. Abbate; sig. Colla; sig. Gallarate; sig. Pesce; sig. Baldi; sig. Frezza; sig.ra Catania; sig.ra Parodi; sig.ra Scarrone.

Gli anziani ospiti, il personale e gli amministratori della Casa di Riposo "Ottolenghi" ringraziano di cuore Don Paolo Siri e i volontari dell'Avulsis di Acqui Terme per la preghiera del Santo Rosario, recitata venerdì 28 maggio nella Cappella dell'Ente. Gli ospiti con la loro fattiva partecipazione hanno dimostrato concretamente di apprezzare l'iniziativa, che nei prossimi mesi sarà replicata all'aperto nel fresco déhor estivo della Casa di Riposo.

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 81620 Banca Popolare di Novara, Codice IBAN IT08Y056084794000000081620, sono fiscalmente detraibili.

Ricordiamo, infine, che si accettano con profonda gratitudine, a titolo di donazione, i presidi per l'incontinenza (pannolini, strisce assorbenti e traverse).

118, prassi e urgenze

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. direttore, le chiedo un po' di spazio sul suo giornale, l'argomento è importante, riguarda il servizio di pronto intervento, meglio conosciuto come 118.

La settimana scorsa, in corso Dante ad Acqui Terme, ho assistito alla caduta di una signora, insieme ad altre persone l'abbiamo aiutata a rialzarsi e fatta sedere su una panchina poco distante. Purtroppo dopo pochi minuti la signora si è sentita male.

Ho subito chiamato il 118, la persona che mi ha risposto, dopo che gli ho spiegato cosa era successo, ha iniziato a farmi delle domande: la signora respira, risponde alle domande, è cosciente.

Ho risposto che respirava, non rispondeva alle domande e non era cosciente.

A questo punto, preoccupato per le condizioni della signora, sollecitavo l'invio della ambulanza e la signora del 118 si risentiva del tono della mia voce, dicendomi che le domande sono una prassi.

Per la cronaca l'ambulanza arrivava dopo circa 20 minuti.

Vorrei sapere se vale la regola di quella pubblicità televisiva che diceva "una telefonata allunga la vita", ma in queste situazioni di urgenza sarebbe potuto accadere il contrario.

Grazie, resto in attesa di una risposta».

Mottura Pier Giuseppe

Nuova sede operativa di Aiutiamoci a Vivere



Acqui Terme. Nutrita partecipazione di persone, giovedì 3 giugno, all'inaugurazione della nuova sede operativa di Aiutiamoci a Vivere in Via Nizza, 151.

Erano presenti, tra gli altri, il dottor Gianfranco Ghiazza vice presidente dell'Associazione, il neo presidente Stefano Reynaudi, il cappellano spirituale Monsignor Paolino Siri, la dottoressa Paola Varese, oncologa all'Ospedale di Ovada e la presidente e Vice Presidente dell'Associazione di Volontariato VELA di Ovada rispettivamente Angela Bolgeo e signora Ravera, tanti associati, malati, famigliari, ausiliarie e persone vicine al volontariato.

L'Associazione nacque nel 1996 per decisa volontà di al-

cune persone che avevano capito come il ruolo delle associazioni di volontariato fosse indispensabile per affiancare i malati e loro famigliari nel momento del bisogno. Tra queste persone vanno ricordate le figure di Cino Chiodo, Mario Nanno e Anna Maria Parodi Bovone, una persona meravigliosa per la nostra città per l'impegno profuso nel volontariato.

Un ringraziamento affettuoso va rivolto alle Ausiliarie che ancora una volta hanno preparato un ricco rinfresco di prelibatezze.

La nuova sede di via Nizza 151 rimarrà aperta per il periodo estivo nei giorni di martedì dalle ore 9 alle ore 11 e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

SPECIALISTA
Kérastase

Hair Stylist
Pier
by André & Silvio

Augura a Tutti una Buona Estate

Ti invita a scoprire le meravigliose linee di tagli estivi pratici, e sfiziosi!

SU APPUNTAMENTO orario continuato!

Via moriondo, 35
Acqui Terme (AL)
Tel: 0144-322836

Commercio - Attrezzature
Macchine edili
di Ferro Fabio & C.

Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 55668 - 380 3632658

NOLEGGIO - VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

Punto ufficiale
noleggio Tecnocar srl
Piattaforme aeree - Auto
Furgoni - Sollevatori
www.tecnocarsrl.it

Omaggio al pittore novantenne

Franco Vasconi day ben più che una mostra



Acqui Terme. La presentazione della mostra dal titolo «L'Essenza del Tempo», che si è svolta nel tardo pomeriggio di sabato 5 giugno, al Grand Hotel Nuove Terme, si può indicare come il «Franco Vasconi day». Ci riferiamo ad una giornata creata per rendere omaggio all'arte del grande artista di Spigno Monferrato ed un evento organizzato anche in occasione del suo novantesimo compleanno. Era numeroso il pubblico presente nella Sala Belle Epoque, sede dell'appuntamento, che ha attestato l'interesse per l'appuntamento, per le opere esposte e perché la mostra del nostro conterraneo Vasconi ha davvero il sapore di un evento non frequente.

Ottima si è rivelata l'organizzazione con la presenza di autorità locali, tra cui il vice sindaco Enrico Bertero, l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati e Giampiero Nani, intervenuto in doppia veste: presidente della Comunità montana e nipote dell'artista. Ma, veniamo ai contenuti della giornata celebrativa iniziata con la proiezione di un cortometraggio, regia di Fulvio Bramante. Parla di un ragazzo di campagna, proietta le immagini dell'ambiente rurale e delle vigne girate nell'Azienda Bertolotto, che partito da Spigno quando aveva ancora i pantaloni corti per Milano, nella metropoli lombarda ha ottenuto un meritato successo diventando un pittore famoso. L'esposizione di sue opere in varie sale dell'hotel illustra il percorso e il successo di Vasconi, classe 1920, che ha studiato a Milano, ha studiato frequentato il liceo artisti-

co di Brera e la scuola d'arte sacra Beato Angelico, come scrisse l'art director e giornalista Gian Luigi Colin, anni fa, nell'illustrare un catalogo pubblicato in occasione di una mostra effettuata da Vasconi a Milano. «Ad Acqui Terme, palcoscenico di tante manifestazioni d'arte, è giusto celebrare anche un grande ed affermato pittore, un artista conclamato, poliedrico, è anche scultore e sceneggiatore». Con Bertero, Sburlati ha consegnato una pergamena ricordo ed una scultura all'artista, un protagonista notissimo della cultura e dell'ambiente dell'arte, apprezzato dalla critica più autorevole e dal collezionismo.

«Franco Vasconi - come affermato da Sburlati - nel corso degli anni ha sempre mostrato originalità nella stesura del colore, rendendo i propri quadri ricchi di un impatto cromatico unico, di stile figurativo: ha utilizzato un linguaggio moderno nella tradizione, ha seguito gli avvenimenti storici, l'attualità ma soprattutto il suono della propria percezione. Amato da intellettuali come Marchiori, De Grada, Passoni, Buzzati, Morlotti, Dragone, ha creduto con la forza della coerenza, in un difficile programma artistico, attraverso quasi settant'anni d'attività».

La città ha accolto con entusiasmo e favore la mostra di Franco Vasconi, nella consapevolezza dei fondamenti artistici, etici e culturali della propria tradizione. Ciò, fiera del suo passato e del suo presente di città d'arte, pronta ad inaugurare il 4 luglio la quarantesima edizione della grande Antologica d'estate. **C.R.**

Domenica 13 gelato in piazza Bollente

Giornata volontariato secondo appuntamento

Acqui Terme. È con l'avvicinarsi dell'estate e del caldo, che la voglia di assaporare cose che possono saziare e rinfrescare diventa sempre più intensa. Per soddisfare questo desiderio, cosa c'è di meglio di un buon gelato? L'introduzione è utile per introdurre un'iniziativa che ha come fonte il gelato. Si svolgerà domenica 13 giugno in piazza Bollente e parliamo del secondo appuntamento annuale denominato «Giornata del volontariato». La manifestazione, promossa dalla Confesercenti con la collaborazione del Corpo Bandistico Acquese e della Soms (Società operaia di mutuo soccorso), con il patrocinio del Comune, fa parte di un ciclo di quattro eventi destinati a raccogliere fondi per la Croce Bianca, la Croce Rossa, l'Aido e la Misericordia. «Cerchiamo, con queste iniziative, di creare interesse per la nostra città, per dare voce alle associazioni e dare fiducia ai nostri commercianti, ha sottolineato il presidente della sede di Acqui Terme «Confesercenti», Francesco Novello.

La distribuzione del gelato, il prodotto festeggiato durante la giornata del volontariato, inizierà alle 14.30. L'inizio della ma-

nifestazione è in calendario per le 10, alle 11 è previsto un incontro con le associazioni di volontariato e aperitivo benaugurale. Alle 15.30 è in programma un concerto proposto dal Corpo bandistico acquese. La giornata di festa continuerà dalle 16 alle 20, con spettacoli musicali, esibizioni di clown, Corpo bandistico «Attis Jamis» e «Band tempi scomposti». Prevista anche la presenza di stand gastronomici locali.

La presentazione ufficiale del progetto «Giornata del volontariato» avvenne a febbraio nella sede della Croce Bianca. I presidenti di tutte le associazioni presenti espressero il loro parere favorevole di effettuare qualcosa insieme tra associazioni di volontariato presenti sul territorio. La prima delle manifestazioni interessò Corso Bagni. Il gelato italiano è un prodotto tipico che ci rende famosi in tutto il mondo, come la pizza, gli spaghetti ed i nostri vini di qualità. Ecco che domenica 13 giugno nella storica piazza della Bollente famosi gelatieri saranno protagonisti di una festa in piazza dedicata alla gioia di affondare il cucchiaino in una coppetta di gelato cremoso e genuino. **C.R.**

Sabato 19 giugno

Sarà una grande "notte bianca"

Acqui Terme. Il programma delle iniziative promo-turistiche indette dal Comune per il 2010 ci porta velocemente verso la «Notte Bianca», avvenimento che l'amministrazione ha messo in calendario sabato 19 giugno.

Come nelle precedenti edizioni punta su musica, arte, canti, sport, cultura, enogastronomia e spettacoli vari.

Una delle attrazioni è certamente la presenza di Platinette, che farà parte della giuria di Band Prix, il concorso per Cover Band, organizzato da Ar-teimmagine.

Si tratta di una gara per l'elezione della migliore band che sarà decretata dal pubblico tramite sms.

La finalissima, si svolgerà in piazza Italia, sempre il 19 giugno, e sul palco saliranno i le sei band finaliste interessate a contendersi il primo premio di 2 mila 500 euro, da bottiglie Magnum di Brachetto d'Acqui docg, vino d'eccellenza dell'acquese.

Logicamente la manifestazione prevede l'apertura dei negozi sino al mattino del giorno dopo.

Il Comune si è attrezzato per accogliere al meglio tutti

coloro che vorranno trascorrere ad Acqui Terme la giornata/nottata.

Ovviamente, per la Notte Bianca si parla di iniziative dedicate alla musica, allo spettacolo, al divertimento ed all'enogastronomia.

In fatto di degustazioni e menù dei sapori, è prevista la presenza degli stand della Pro-Loco di Acqui Terme con la proposta di raviole fritte e di patatine fritte, della Pro-Loco Ciglione con l'invito a degustare le eccezionali frittelle, della Pro-Loco di Morbello per le torte dolci.

Tra le iniziative di notevole interesse, una riguarda la partecipazione alla manifestazione del cabarettista Raul Cremona.

Ritornando alle notizie fornite dal Comune sul programma relativo alla Notte bianca, è interessante segnalare la suddivisione della città in diverse aree: in piazza Italia, Band Pix con finale del concorso per cover band e spettacolo di cabaret; in corso Dante l'oasi della solidarietà; in piazza Bollente l'oasi del gusto; in piazza Addolorata l'oasi dei giochi; in corso Bagni l'oasi della magia.

Ricordo di Pietro Benazzo

Acqui Terme. Il Comitato amici del carnevale ricorda Pietro Benazzo:

«Come iniziare a parlare di una persona che non la vediamo più non è per niente facile, ma come ha detto Don Bogliolo nell'omelia non lo vediamo fisicamente ma viviamo nei ricordi di tutte le cose che ha fatto e sentiamo ancora riecheggiare la sua voce». Se ci si congratulava con lui rispondeva sempre «facciamo quello che possiamo», «facciamo», perché non si metteva da solo in gioco ma coinvolgeva tutta la sua famiglia.

Quello che ha fatto Pietro dirlo in poche righe è difficile impegnato com'era, sempre ingegnoso tipico del suo mestiere, il falegname, la cosa che mi viene in mente di frequente è quell'attrezzatura per fare le frittelle che ha inventato per poi farle gustare al pubblico nelle feste della befana, di Halloween e al carnevale, proprio in quella festa volevo ricordare un aneddoto, quando nella nostra città termale tuo figlio Marco tua moglie l'ha organizzata insieme a degli amici, eri in cima alla sfilata ti sei voltato e con gli occhi lucidi mi dicesti «Guarda quanta gente che c'è, non mi credevo mai più» parlava soprattutto l'orgoglio di un padre che sapeva quanto tempo la sua famiglia avesse dedicato per la riuscita, dopo tanti anni di assenza di un Carnevale acquese.

Ti ricorderemo sempre e il tuo timbro di voce ci accompagnerà in tutte le feste che hai organizzato; ci accompagnerà il tuo esempio silenzioso, il tuo impegno in quello che hai elaborato e a noi ci rimane la consolazione e la speranza nella preghiera. Arrivederci Pietro!»

Festa di leva dei nati nel 1980

Acqui Terme. È in corso in questi giorni la preparazione della più grossa festa dedicata alla generazione cresciuta sotto il segno dell'Iperalpa, della piscina senza passerella in mezzo, del trampolino da 10 e del Ciao. Questo è il primo richiamo a tutti coloro che nel 1980 vennero alla luce e che fecero i primi passi sotto il segno della reclame e della «simpatia bestiola» chiamata Uan.

Il 25 giugno alle ore 20 nei locali del ristorante Naso&Gola (Casa Bertalero) Alice Belcolle sederemo intorno a un tavolo per cenare e brindare ai trent'anni, per la prima volta.

Il programma della festa per la prima parte rivolto agli '80 si trasferirà, a partire dalle 22.30 in un mega party collettivo.

Nei bellissimi spazi della ex cantina sociale, si apriranno le danze con i Thomas, interessante Viral Band impegnata nella tournée di lancio per il disco «Youturmeup», a seguire USBContest (il primo show dove il pubblico vota ballando) fortunato format ideato da Mario Morbelli (NoOrigami) che vedrà gli USBJumper sfidarsi a colpi di mp3 sparati della chiavetta usb e, infine si proclameranno miss e mister IperAlpa (le votazioni avverranno durante la cena). Cibo, buon vino, giochi di memoria, ricordi preziosi e malinconie saranno il fulcro di questo evento organizzato da Enrico de Nardis (Movieland) e NoOrigami.

Sono aperte ufficialmente le iscrizioni e le prenotazioni per la cena. Cell: 340 2989939 oppure 392 7063836.

La scadenza è per il 20 giugno. 50 euro tutto compreso (euro 45 per gli accompagnatori).

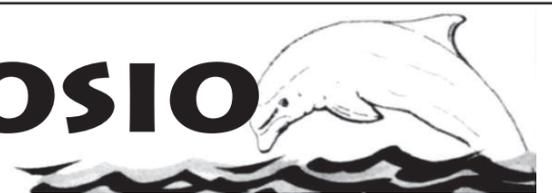
PISCINA COMUNALE DI CARTOSIO

S.S. SASSELLO 334 - TEL. 333 6238433



**BAR IN ACQUA · BAR TAVOLA CALDA E FREDDA
CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI - ACQUA GYM
CAMPO DA CALCETTO IN SINTETICO**

NOVITÀ CAMPO DA BEACH VOLLEY



Splendido impianto immerso nel verde delle colline della Valle Erro, esposto al sole per tutto l'arco della giornata.

Dove si possono trascorrere giornate piacevoli di relax con giochi d'acqua e idromassaggio rilassante, potendo gustare una bibita fresca seduti al bar nell'acqua della piscina godendo di una magnifica vista panoramica.

Distanti 15 chilometri da Acqui Terme.



Primo premio per "La tua idea d'impresa"

Borsa di studio da 800 euro agli studenti del turistico Torre

Acqui Terme. Con il progetto "Le Village Auberg", dedicato alla creazione di un "albergo diffuso" nella Pisterna, borgo antico della città termale, l'Istituto tecnico turistico "Torre" di Acqui Terme, classe terza A, ha vinto il primo premio della seconda edizione dell'iniziativa "La tua idea d'impresa", un sito web e una gara per gli studenti degli Istituti superiori provinciali, promossa da Confindustria Alessandria. La sede alessandrina della Confederazione generale dell'industria italiana ha assegnato tre premi e borse di studio ai migliori progetti d'impresa presentati dagli studenti. Il gruppo di vendite studenti del "Torre" ha vinto una borsa di studio di 800 euro. Il loro progetto è stato il più votato. L'Istituto tecnico turistico acquisese ha presentato un progetto dedicato alla creazione di un "albergo diffuso" nel quartiere della Pisterna di Acqui Terme (con camere e servizi dislocati in edifici diversi). Al secondo posto si è classificato il gruppo di studenti dell'Istituto Superiore "Sobrero" di Casale Monferrato, Periti Chimici classe quarta AC, al terzo posto, il gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "Ciampini" di Novi Ligure, classe quinta D.

Alla seconda edizione de "La tua idea d'impresa" hanno partecipato complessivamente 8 Istituti Superiori, con 15 classi e 91 studenti, con 11 progetti caricati sul sito. I progetti sono stati votati dagli imprenditori di Confindustria Alessandria e dagli studenti attraverso il sito web. La cerimonia di consegna dei premi si è svolta il 3 giugno ad Alessandria, presso la sede di Confindustria. Le borse di studio sono state consegnate da Bruno Lulani, Presidente di Confindustria Alessandria, Stefano Bigini, Vice Presidente di Confindustria Alessandria con delega all'Education, e Daniel Bocca, Vice Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Alessandria. Sono inoltre intervenuti i rappresentanti degli enti partners del progetto: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Presidente Pier Angelo Taverna; la Camera di Commercio di Alessandria, il Presidente Piero Martinotti; la Provincia di Ales-



sandria, il Presidente Paolo Filippi. Erano inoltre presenti, tra gli altri, il Prefetto, Francesco Castaldo, e Luigi Serra, Presidente di SFC - Sistemi Formativi Confindustria e Vice Presidente di Confindustria Alessandria. Hanno partecipato all'incontro, docenti e studenti degli Istituti che hanno aderito all'iniziativa. "Registriamo con piacere il successo della nostra iniziativa - commenta Bruno Lulani, presidente di Confindustria Alessandria - che è rivolta ad incrementare il dialogo tra imprenditori e studenti, a stimolare i giovani all'autoimprenditorialità, e valorizzare il merito e il talento. Con la seconda edizione è cresciuta la quantità e la qualità dei progetti presentati dagli studenti, e l'entusiasmo con il quale i giovani hanno partecipato alla gara ha confermato la validità di questa formula di contatto, attraverso il web, tra mondo della scuola e mondo del lavoro, un risultato che c'incentiva

a proseguire con una terza edizione". "Ringraziamo gli studenti, gli insegnanti e gli Istituti che hanno aderito al nostro progetto", ha sottolineato il vice presidente di Confindustria Stefano Bigini, mentre il vice presidente Gruppo giovani imprenditori, Daniel Bocca, ha osservato che "i progetti presentati dagli studenti mostrano un approccio innovativo per i temi affrontati ed una cura nell'elaborazione del business plan, dimostrando un interesse autentico ed entusiasmo nella partecipazione alla nostra iniziativa". Il progetto "La tua idea d'impresa" è stato commissionato da Confindustria Alessandria alla Società Liberitutti, che ne ha curato la realizzazione.

Il sito web, oltre allo spazio di dialogo tra imprenditori e studenti, comprendeva anche video con interviste ad imprenditori, e le rubriche "Che impresa!", "Le parole dell'impresa" e "TGWeb". C.R.

Questo il progetto vincente

Acqui Terme. La classe III A dell'indirizzo turistico dell'IIS Torre lo scorso 3 giugno è stata premiata come vincitrice prima assoluta in Provincia di Alessandria nel concorso "La tua idea d'impresa", promosso dall'Unione Industriale per allenare i giovani all'elaborazione di progetti di impresa originali, praticabili, documentati e più in generale per incrementare ed affinare in loro mentalità e stile imprenditivo applicando in modo costruttivo competenze maturate nel percorso scolastico.

Nel caso specifico, sono state utilizzate dalla classe conoscenze teorico - pratiche di contabilità e di gestione aziendale e conoscenze teoriche di gestione alberghiera in una simulazione di start up aziendale per la creazione - questa l'idea originale - del business plan di albergo diffuso.

Il progetto è stato sviluppato nel corso dell'anno scolastico suddividendo la classe in sette gruppi di lavoro coordinati della professoressa Anna Paola Gemme, con il partenariato dell'Unione Industriali di Alessandria e della Società promotrice 'Liberitutti'.

L'"Albergo diffuso s.r.l." - questo il titolo del progetto vincitore - nasce idealmente nel quartiere Pisterna, cuore antico e salotto di Acqui; possiede camere, suites e servizi dislocati in edifici ricchi di fascino e di pregio architettonico, ristrutturati ad hoc nel rispetto delle valenze artistiche specifiche e dislocati entro un raggio di 200 metri.

Albergo diffuso - parola entrata nel vocabolario Zanichelli solo nel 2006 - o sistema di ricettività originale e sostenibile, fondato sulla cultura dell'accoglienza per offrire ospitalità personalizzata e non standard, è un fenomeno imprenditoriale talmente nuovo da essere contemplato in una normativa specifica di sole tre regioni italiane: Sardegna, Friuli, Marche.

L'ospite dell'Albergo diffuso di Acqui vive - come residente temporaneo - una vacanza soggiorno in strutture alberghiere, ristrutturate

ed arredate nel rispetto della struttura originaria, situate in area defilata e non disturbata eppure centrale e prossima a Terme, a centri fitness e sportivi raggiungibili rapidamente con navetta, a punti di ristoro tipici, a percorsi trekking di varia lunghezza e difficoltà.

La Direzione dell'Albergo, adottando formula imprenditoriale e struttura organizzativa inesistenti nell'Albergo verticale, gli mette a disposizione un'ampia scelta di prodotti e servizi di base ai quali affianca, con partenariati e convenzioni mirate, servizi collaterali di intrattenimento estensibili a piacere secondo il gusto e l'interesse personale dell'ospite che è, per scelta, protagonista di un soggiorno attivo e interessante, ludico, sportivo o rilassante, culturale, salutistico - curativo, goloso.

La clientela varia di famiglie, di giovani, di anziani, di sportivi, di scolaresche, attirata da vari canali di comunicazione quali facebook, sito dell'Albergo, stampa e radio locali, portale internet del Comune di Acqui e da canali di vendita riferiti a tour operator, agenzie di viaggi, portali internet con i quali l'albergo diffuso è affiliato - dà ossigeno all'imprenditorialità dei soci della società a responsabilità limitata attraverso la vendita di prodotti/servizi altamente concorrenziali rispetto alla tradizione, assicura l'attuazione del piano di ammortamento previsto nel business plan e valorizza unicità ed eccellenze del contesto territoriale acquisese nel mondo.

Gli autori del progetto "L'Albergo diffuso" si sono dichiarati convinti che questa formula innovativa di ospitalità turistica, mentre può rappresentare una grande occasione per il sistema alberghiero cittadino, è trasferibile anche a paesi del contesto territoriale caratterizzati da centri storici dove vecchi edifici di architettura rurale, recuperati e valorizzati con intelligente rispetto della storia, possono incrementare la ricettività turistica locale, evitando nuove costruzioni seriali che adulterano l'armonia dell'ambiente.

Fotovoltaico

Acqui Terme. La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, comunica la conclusione, con la messa agli atti della pratica, del procedimento di verifica di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 10 L.R. 40/1998, per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 289,80 kWp in località Regione Lavandara, nel Comune di Acqui Terme, secondo quanto richiesto dal proponente, la ditta Spea Energy Acqui Terme s.r.l. di Acqui.

Certificazione Delf per 18 allievi dell'Iitt e dell'Iitc Torre

Acqui Terme. Grande entusiasmo presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Torre" - sedi del Tecnico Commerciale di Via Moriondo e del Tecnico Turistico di Corso Divisione Acqui - per il successo ottenuto da un gruppo di diciotto studenti, che ha sostenuto l'esame di Francese DELF A2 e B1 ad Acqui, e a Genova, presso la sede dell'Alliance Française di via Garibaldi. Tutti i diciotto allievi, frequentanti le classi 2ª, 3ª e 4ª dell'IIT e dell'IITC, hanno infatti superato le prove di certificazione linguistica, rilasciata dai Ministeri francesi dell'Istruzione e degli Esteri, certificazione riconosciuta - oltretutto - come credito universitario. Grazie al coordinamento e alla preparazione scientifica della loro insegnante di conversazione francese prof.ssa Sophie Ricci, che ha consolidato il lavoro in classe condotto dalle titolari di cattedra, molti studenti e studentesse del gruppo già dall'estate potranno cimentarsi alla prova come "guide turistiche apprendiste". Verificando le loro abilità conducendo i visitatori (speriamo molti) francesi e francofoni alla scoperta della nostra città e del suo territorio.

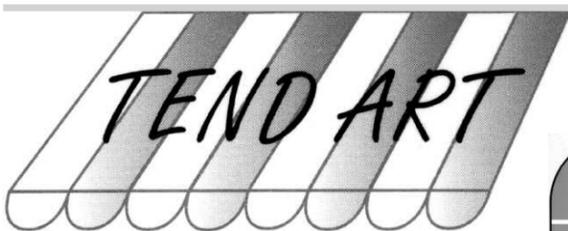


TENDE DA SOLE A PREZZI DI FABBRICA

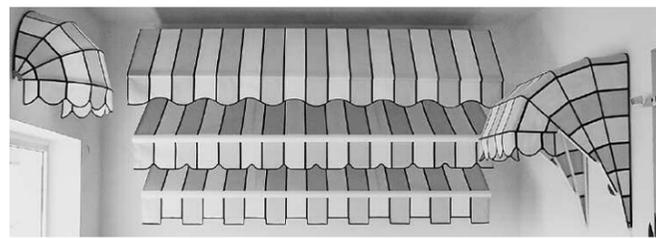


Forniture dirette per condomini

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende invernali e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato... ed inoltre tende tecniche, veneziane, zanzariere, cappottine in plexiglass.



di Veronica Sardi & C. s.a.s.
Reg. Sant'Anna, 1 - CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670



Quinte di San Defendente al Fontanino di Grognardo



Acqui Terme. Domenica 6 giugno presso il "Fontanino" di Grognardo, si sono ritrovati gli alunni, i genitori e le insegnanti delle classi quinte A-B-C della scuola primaria di San Defendente per festeggiare la fine del ciclo scolastico. In mezzo alla natura e lontani dal frastuono della città, i ragazzi hanno trascorso una giornata densa di gioco, ricca di amicizia e di allegria. Le insegnanti Marina Brugnone, Cosetta Bocca, Monica Cavanna, Maria Rosa Ghiazza, Patrizia Rosanna Ghiazza, Carla Ghione, Luisella Gollo, Letizia Guglieri e Claudia Poggio ringraziano i genitori e i ragazzi per gli anni trascorsi insieme e per questo momento speciale, che resterà per sempre nei loro cuori!

Bambini in città scoprono il centro storico



Acqui Terme. Quando si manifesta l'amore per la propria città? Da piccoli. Anzi da piccolissimi. E come? Semplice. Percorrendo le vie e le piazze. Osservando le testimonianze della storia. Ecco, in sintesi, i contenuti di un progetto - dal titolo *Bambini in città* - che ha coinvolto la sezione F (quella dei "Gudrilli") della Scuola Materna di San Defendente. I giovanissimi scolari, di quattro e cinque anni, accompagnati dalle loro maestre e da alcune allieve dell'Istituto Tecnico Turistico del Polo Superiore "Francesco Torre" (classi III e IV sez. A), nella seconda parte della mattinata di lunedì 7 giugno da Piazza Allende si sono incamminati in direzione del centro storico. Prima tappa, giungendo da Via Maestra (oggi Via Garibaldi) davanti alla fonte calda della Bollente, dinanzi alla bianca edicola, a far corona alla conchiglia dalle acque fumanti. Poi la passeggiata è continuata per Corso Italia, Corso Viganò con le sue fontane, i giardini della stazione, cercando di scorgere qualche scoiattolo, per poi raggiungere il Castello dei Paleologi. "Allenando ulteriormente una curiosità - che i giovani esploratori han mostrato di avere già ben sviluppata - e rimandando ad una prossima occasione la visita al Giardino Botanico interno e al Museo Archeologico, la classe ha trovato sotto gli spalti una ottima area di gioco (anche se sprovvista, al momento, di quegli scivoli e di quelle altalene, che negli anni Settanta e Ottanta venivano a contraddistinguere quest'area). "L'uscita" alla scoperta della città era stata preparata a marzo, attraverso un incontro delle studentesse "Torre" con i bambini, sia al fine di conoscerli, sia per comprendere, preliminarmente, i luoghi della "patria piccola" che essi già conoscevano. Il progetto proseguirà anche l'anno prossimo con la redazione, da parte delle allieve del "Turistico", di un opuscolo a stampa che permetta anche ai piccoli allievi (e anche ai loro genitori) di fruire al meglio della città.

Gita della media Bella destinazione Strasburgo



Acqui Terme. Gli alunni delle classi 3^a B, C, D, I, sono partiti il 12 maggio con destinazione Strasburgo. «Passate le frontiere Svizzere, inghiottiti dal traforo del San Gottardo e Basilea, eccoci arrivati in Francia dove abbiamo visitato il campo di concentramento nazista Natweiler-Struthof. Il freddo e il cielo grigio hanno reso la visita alla camera gas e al forno crematorio ancor più drammatica e surreale. Ad attenderci a Strasburgo, il 2° giorno, la guida che ci ha illustrato i monumenti più importanti: la cattedrale di Notre Dame con il suo famoso orologio astronomico, i Ponti coperti (patrimonio dell'Unesco), la Petit France, pittoresco quartiere del centro storico, (con le sue case a graticcio e le sue fortezze). Naturalmente non abbiamo tralasciato di vedere, seppure dall'esterno, il palazzo del Parlamento europeo, la cui sede, come noi ragazzi ben sappiamo, è a Strasburgo. Il pomeriggio ci siamo calati nei cunicoli della linea Maginot. Dopo cena ci attendeva una Strasburgo ovattata, in versione notturna (...bellissima) e... un italianissimo gelato! L'ultimo giorno Friburgo ci ha accolto con i mille colori e profumi del suo variopinto mercato allestito sulla piazza della cattedrale. Panini con senape e hot dog fumanti ci hanno ricordato che eravamo in Germania! Nel pomeriggio dopo un "tuffo" veloce nelle cascate del Reno, a Shaffusa senza quasi accorgercene eravamo già sulla via del ritorno!» I ragazzi delle terze (nella foto una delle classi partecipanti), certi che rimarrà un bel ricordo per tutti, vogliono ringraziare la Direzione della Scuola Media G. Bella per l'opportunità offerta e i professori per la loro indiscussa disponibilità.

Festa di fine anno scolastico alla scuola dell'infanzia di via Savonarola

Acqui Terme. "Salviamo la nostra terra!" Questo il messaggio lanciato dai bambini della scuola dell'infanzia di via Savonarola in occasione della festa di fine anno scolastico svoltasi il 28 maggio scorso nel parco della scuola.

I piccoli, davanti ad un folto pubblico di genitori e fans, si sono cimentati nell'esecuzione di canti e danze aventi come tema conduttore il rispetto dell'ambiente e la sua salvaguardia.

Gran finale con una danza popolare eseguita dai bambini di 5 anni accompagnati dal maestro Daniele alla fisarmonica e dagli alunni della 5^a elementare Saracco con diversi strumenti.

Quest'ultima esibizione è nata dalla collaborazione scuola primaria Saracco - scuola dell'infanzia di via Savonarola nell'ambito del progetto di continuità di educazione musicale.



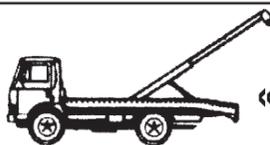
Tamburello a scuola

Si è conclusa la prima parte dell'attività tamburellistica promossa dall'A.S. Trisobbio nelle scuole di Acqui Terme.

Hanno partecipato all'attività 156 tra ragazzi e ragazze di prima e seconda classe del Liceo Scientifico di Acqui Terme. Hanno recepito le basi della disciplina, sono stati divisi in piccoli gruppi e messi in competizione tra loro, svolgendo piccole gare per di più propositive. L'attività ha manifestato entusiasmo tra i giovani che hanno chiesto loro stessi di poter riproporre il tamburello anche fuori dall'orario scolastico.

Proprio in questo l'Associazione Sportiva Trisobbio si sta operando per promuovere attività pomeridiane per poter diffondere la disciplina del tamburello dando a questi ragazzi la possibilità di intraprendere questo sport come accade per altre discipline più praticate.

Lo scopo è di far partecipare i ragazzi a competizioni estive di livello puramente amatoriale e di iniziare il prossimo anno scolastico con attività più mirate all'insegnamento del tamburello.



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**
di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozeria concordataria
Italiana Assicurazioni
Reale Mutua Assicurazioni

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
- vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE

valida per tutto l'anno 2010

Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa, per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorente@libero.it



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19



A SAVONA
Relax - Allegria
Buon cibo
Giochi per bambini

Una spiaggia bandiera blu a pochi passi dalla città

- Bar - Ristorante
- Cucina casalinga (servizio ticket restaurant)
- Servizio baby sitter
- Corsi di aerobica



PREZZI SPECIALI

Contattateci allo **019 804785** o visitate il nostro sito

www.bagnimarinella.com

BAGNI MARINELLA
Corso Vittorio Veneto, 31/R - Savona

Ballo di fine anno dei licei acquisi



Acqui Terme. Sabato 5 giugno si è tenuto il ballo di fine anno dei Licei classico e scientifico. Ce ne riferiscono Ilaria, Marco e Lorenza:

«È stata una scommessa, un'iniziativa assunta sulle ali dell'entusiasmo che ci hanno impegnato oltre ogni immaginabile previsione, ma l'ottima riuscita della serata e i riscontri positivi di chi ha partecipato al ballo di fine anno dei Licei acquisi, ha ricompensato ogni sforzo (oltre 400 partecipanti).

Sono tanti coloro che dobbiamo ringraziare perché un evento così impegnativo non può riuscire se non c'è una collaborazione tra le persone.

Grazie quindi a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato Giulia, Anna, Laura, Eleonora, Federica, Elena, Simone e tanti altri.

Grazie agli sponsor che hanno creduto in noi sostenendo l'iniziativa Il Comune di Acqui Terme, l'Associazione Comuni del Brachetto, Terme di Acqui Spa, Torrefazione Leporato, Peace Music, Ikebana Fiori.

Grazie particolare ai gestori del Kursal, ci sono stati sempre vicino e la loro disponibilità è andata ben oltre l'impegno collegato all'affitto della sala (per fortuna c'è questa struttura ad Acqui Terme).

Grazie ai due gruppi musicali tutti acquisi "Nonostante Clizia" e "Overdose" che hanno contribuito a dare ritmo ed

entusiasmo alla serata, così come la musica del DJ Ale-B.

Grazie a Barbara e Giuliana titolari di Studio Foto Franco che hanno immortalato partecipanti e momenti del ballo (oltre ad essere grandi fotografe hanno dimostrato una pazienza infinita...).

Grazie anche agli insegnanti dei Licei per avere accolto positivamente l'iniziativa, in particolare le professoresse Ingrosso e Cavallero.

Grazie a tutti i liceali che hanno partecipato, è stata la loro presenza il vero successo del ballo.

Uno spazio vogliamo dedicarlo a chi ha partecipato al concorso di Miss e Mister Liceo classico e scientifico, con il loro mettersi in gioco hanno dato un notevole contributo alla riuscita del ballo, in particolare citiamo e ci complimentiamo ancora una volta con i vincitori: per il Liceo classico Martina Repetto e Paolo Scaglione, per il Liceo scientifico Marzia Picuccio e Andrea Bistolfi.

Il primo ballo di fine anno dei Licei acquisi, un successo, che speriamo possa diventare un appuntamento fisso per salutare un anno di scuola, per ricordare in modo diverso le ansie e le gioie di essere liceali. Noi sicuramente ricorderemo con soddisfazione e un po' di nostalgia la sera di sabato 5 giugno 2010... la serata del primo ballo di fine anno dei Licei acquisi».

Da alunni dell'Enaip ausili per l'Asl-Al



Acqui Terme. Gli allievi della 1ª e 2ª annualità del corso Operatore Meccanico Biennale dell'Enaip di Acqui Terme hanno realizzato per l'ASL AL, sede di Acqui Terme, quattro sgabelli girevoli in acciaio, quali accessori ai carrelli ambulatori, ed ausili per la riabilitazione del polso e della mano.

Mercoledì 9 giugno, presso il centro Enaip è avvenuta la consegna ufficiale degli ausili da parte dei ragazzi dell'ASL AL rappresentata da: dott. Pamela Morelli, della Direzione Sanitaria dell'ospedale di Acqui Terme, dott. Giancarlo Rovere, Primario del Servizio di recupero e riabilitazione funzionale degli ospedali di Acqui, Novi e Ovada, Emilia De Leon logopedista.

L'innovazione metodologica applicata è stata quella definita "Lavoro a Progetto", per cui è stato simulato il funzionamento di un'azienda che doveva far fronte a una commessa pervenuta da un ente pubblico. Gli alunni, suddivisi in grup-

pi di lavoro, guidati dai formatori, hanno curato tutte le fasi di realizzazione: progetto con disegno tecnico in forma di schizzo quotato e successivamente in forma di file con Autocad, individuazione e approvvigionamento materiale, costruzione di tutti i particolari con l'ausilio di m.u., assemblaggio, verniciatura, rifinitura, collaudo e consegna.

La didattica utilizzata del Cooperative Learning è stata pertanto un'occasione per gli allievi di sperimentare loro stessi nella partecipazione ad un processo complesso ed articolato che simula una situazione lavorativa reale, restando tuttavia in un contesto protetto dove attraverso il feedback offerto dal formatore e dal gruppo classe, è possibile valutare la propria prestazione in termini sia di "cosa" è stato raggiunto (obiettivi, qualità del prodotto finale) sia di "come" (comportamento, rispetto dei tempi e delle procedure di lavoro, autonomia, collaborazione con i compagni).

Ambiente: festa finale per la primaria Saracco



Acqui Terme. Martedì 25 maggio, in una bella mattinata di sole, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "G. Saracco" hanno partecipato alla festa finale organizzata nel parco del Castello dall'assessorato all'Ambiente, proprio in loro onore.

Infatti, con quest'anno scolastico, è stato completato un percorso di Educazione Ambientale che comprendeva attività, laboratori didattici, uscite sul territorio e che aveva come obiettivo la maturazione della sensibilità e del rispetto nei confronti dell'ambiente.

Come recita un vecchio proverbio, però, "Prima il dovere, poi il piacere."

Infatti, gruppi di alunni hanno subito dovuto affrontare, a turno, quattro divertenti verifiche sulle loro conoscenze in materia di Ecologia e più precisamente sulla differenziazione dei rifiuti.

Superate brillantemente le prove, è iniziata la cerimonia ufficiale della premiazione, con foto di rito, consegna di diplomi e ritiro dei premi.

Gli alunni delle classi quinte hanno pure ammirato la Ricicletta, una magnifica e leggerissima bicicletta, costruita grazie al riciclaggio di lattine di alluminio raccolte durante tutto l'anno.

Proprio per questo motivo la classi quinte sono state anche insignite del titolo di "classi più alluminanti" della città.

Finalmente ha avuto inizio la tanto attesa merenda, allietata da balli e canti diretti dal prof. Scurati.

Bambini e adulti si sono letteralmente "abbuffati" e alla fi-



ne, sazi e divertiti, sono tornati a scuola.

A questo punto doverosi sono i ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile questa coinvolgente esperienza:

-al dottor Paolo Tabano che, ogni anno, ripropone alla scuola la collaborazione dell'Assessorato all'Ambiente nel campo dell'Educazione ambientale;

-alla prof. Giulia Gelati, assessore alla Pubblica Istruzione;

-alla dottoressa Rosangela Novaro e alla prof. Rosa Gatti, attente e sensibili all'educazione delle nuove generazioni alla difesa ambientale;

-al prof. Fulvio Ratto, tutor scientifico dei progetti, che ha sensibilizzato ragazzi e insegnanti al risparmio e al riciclo di materie prime;

-ai ragazzi della Cooperativa Azimut che hanno saputo coinvolgere con entusiasmo gli alunni in attività ludiche;

-ai pensionati del gruppo comunale "Pensionattivatevi", che hanno accompagnato i ragazzi nelle loro uscite;

-al sig. Bozzo, giardiniere del parco del Castello dei Paleologi, per la sua grande disponibilità.

Studenti della Bella si sono distinti

Acqui Terme. Alcuni ragazzi della scuola secondaria di I grado "G. Bella" si sono recentemente distinti in due manifestazioni culturali.

Venerdì 28 maggio si è svolta all'auditorium S. Guido, in p.zza Duomo, la premiazione del concorso "La vita che meraviglia", indetto dal Movimento per la vita di Acqui Terme; i ragazzi hanno partecipato con poesie e disegni, accompagnati da slogan inerenti al tema.

Hanno vinto uno dei primi premi in palio, per la poesia Lucia Sardi (I C), per il disegno Stefano Cazzola (I E) e Davide Pauletig (III G).

Hanno avuto riconoscimenti anche i lavori di Riccardo Pastorino (III F) e Bouchta Bouinbi (I E), mentre la classe I C ha avuto un premio speciale per il miglior lavoro di gruppo.

Durante il pomeriggio del

30 maggio si è invece svolta a Mioglia la premiazione del concorso letterario "Mario Arena", giunto quest'anno alla decima edizione; sono stati esaminati dalla giuria 150 lavori singoli e 40 lavori di gruppo (poesie e prose poetiche). I ragazzi della "Bella" hanno ottenuto ottimi risultati: Alice Aguiari, Bianca Arata, Stefano Cazzola e Cristina Martini (I E) hanno ottenuto il 4° posto per i lavori di gruppo, mentre per i lavori singoli il 4° posto è andato a Tommaso Martini (III E), il 5° a Luca Mantelli (III E), il 6° pari merito ad Alice Aguiari e Cristina Martini (I E).

Complimenti ai ragazzi che hanno saputo mettersi in gioco in un concorso e impegnarsi oltre i normali compiti scolastici. Grazie agli organizzatori perché queste manifestazioni rappresentano sempre una crescita culturale per i giovani.

Notte di musica e cocktail

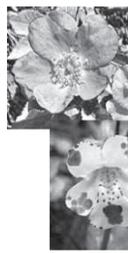
Acqui Terme. Quattro locali acquisi, Clipper, Il Sarto, Columbia e Gusta, saranno i protagonisti della notte del 12 giugno. L'evento sarà supportato da Radio Maliboom Boom (105.net) e Radio Acqui Vallobormida Monferrato con il patrocinio dell'assessorato al turismo della cittadina acquese. Festa e allegria dal tardo pomeriggio fino a notte inoltrata. Il programma della serata avrà due filoni di spettacolo che partiranno dallo stesso punto, piazza San Francesco. Alle ore 18 infatti ci sarà una piccola presentazione in piazza dell'evento sul palco di Radio Acqui, con il team Malibu e i quattro gestori dei locali aderenti all'iniziativa. Intrattenimenti musicali, gadget, giochi a cura della radio locale allieteranno la piazza fino alle 20. Dalle 21 suoneranno invece i "Dreaming Kelly" giovane band genovese che si esibirà con musica live rock e alcune cover e concluderà alle 23 Teoty. Ospiti della serata i The Creaminall's. Dall'altra parte prenderà il via ufficiale la festa Malibu con le ragazze e ragazzi immagine che si recheranno nei quattro locali per entrare nel vivo della serata con vari cocktail.

Alla serata hanno aderito altri protagonisti del mondo locale: l'associazione socio-culturale e musicale Sensation Art & Communication e la società di gestione eventi Che Wueilà eventz.

ESTETICA e BENESSERE

Metamorfosi

vi presenta un'esclusiva di Tiziana



IL MASSAGGIO CON I FIORI DI BACH

per tutti coloro che cercano serenità...

Inoltre:

- Epilazione naturale orientale •
- Rituale hamman •
- Percorsi benessere •
- Proposte last-minute per il corpo •
- Massaggi estetici e sportivi •
- Trattamenti olistici (shiatsu, tecnica metamorfica, massaggio ayurvedico e rilassante) •
- Programmi personalizzati per la bellezza del viso •
- Pedicure •
- Ricostruzione unghie con decorazione artistica •

ESTETICA e BENESSERE *Metamorfosi* di Tiziana Bottaro

Villa Scati - Loc. Quartino 1/E1 - Melazzo (AL)
Tel. 0144 41764 - Cell. 339 7563244 - E-mail: tizianabottaro@hotmail.com
www.metamorfosiebenessere.it

L'intervento di Tiziano Meroni

Sciame d'api all'ospedale alessandrino



Acqui Terme. Uno spettacolare intervento dei Vigili del Fuoco di Alessandria ha incuriosito i degenti dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria. In questa strana primavera da risvolti climatici che vanno dal caldo afoso a piogge improvvise, sono state molte le richieste di soccorso ai Vigili del Fuoco a motivo di insetti che sciamano o creano nidi provocando preoccupazione tra i cittadini. Un grosso sciame di api si è formato all'altezza del 5° piano dell'ospedale civile di Alessandria in un punto inaccessibile sia da aperture vicine quali finestre o abbaini che all'autoscala. A quel punto si decideva di intervenire dal piano superiore con ancoraggi e tecniche SAF (speleo alpino fluviale) in uso ormai corrente tra i Vigili del Fuoco. Si calava dal 6° piano il Capo Reparto Tiziano Meroni, Capo Distaccamento di Acqui Terme adeguatamente protetto per recuperare lo sciame d'api, salvaguardando così i preziosi insetti e più ancora l'incolumità dei degenti.

L'impegno di spesa

Il Comune per i giochi sportivi studenteschi



Acqui Terme. Anche per il 2010 il Comune ha aderito ai Giochi Sportivi Studenteschi, sia per la fase comunale che per quella distrettuale, alla quale sono interessati, oltre al Comune di Acqui Terme, i ventotto Comuni del Distretto Scolastico. La spesa, per l'organizzazione e realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi 2010, è stata prevista in 2.000,00 euro. La somma è necessaria per l'acquisto di coppe, targhe, attestati di partecipazione, materiale d'uso, trasporto alunni con pullman, sia per le gare che per gli allenamenti, dalle rispettive Scuole al Centro Sportivo di Mombareone. L'iniziativa, come nelle precedenti edizioni, conseguirà risultati positivi, offrendo concrete possibilità di svolgere attività sportiva ad un gran numero di alunni e studenti delle Scuole dell'obbligo. Utile dare atto che alle manifestazioni sportive sono interessati giovani frequentanti le varie scuole cittadine e quelle dei Comuni del Distretto, con svolgimento di tutte le attività sportive, sia individuali che di squadra, come da disposizioni del Coni.

SpazioDanzaAcqui

Verso la conclusione dell'anno accademico



Nelle foto due gruppi con Rosita Di Firma.

Acqui Terme. Sta terminando nel migliore dei modi l'anno accademico 2009-2010 di SpazioDanzaAcqui: giovedì 3 giugno a Milano 19 allieve hanno superato gli esami di danza classica del percorso formativo I.D.A. (International Dance Association) al termine del quale viene rilasciato un diploma valido e riconosciuto.

Grandi elogi per la loro preparazione alle piccole Aurora Aresca, Greta Rapetti, Erika Spiota ed Elena Porta; quest'ultima in particolare ha letteralmente conquistato l'esaminatrice Rosita Di Firma (Teatro alla Scala) che ha individuato in lei molte componenti necessarie per diventare ballerina.

Buoni risultati anche per Alice Aguiari, Natalia Burlando, Sara Castellano, Isabella Cordara, Arianna Farina, Andreea Mimai, Marta Moretti, Francesca Orsi, Federica Palazzi, Elisa Porta che hanno lavorato molto bene durante questi mesi ed i risultati si sono visti anche in altre occasioni.

Vanessa Burlando, Noemi Bindolo, Federica Ghione, Francesca Paschetta, Beatrice Vezza nonostante una visibile tensione hanno comunque portato a casa il risultato sperato ed il prossimo anno saranno pronte per superare l'esame di grado superiore.

Ancora una grande soddisfazione per l'insegnante Tiziana Venzano: "È stata un'esperienza di crescita per le allieve e per me la ricompensa del grande lavoro svolto nel preparare queste giovani differenti per anni di studio, interesse e fisicità: non è stato come prendere le tre-quattro allieve migliori e portarle ad una piccola gara, dietro al superamento di questi esami c'è stato tanto impegno".

Ora tutta la cittadinanza è invitata venerdì 11 giugno alle ore 20,45 presso il teatro all'aperto di piazza Conciliazione per lo spettacolo di fine anno.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 13-27 giugno; 11-25 luglio. Per informazioni tel. 333 7926649.

Assedio di Canelli

19-20 giugno 1613



www.comune.canelli.at.it

Comune di Canelli - Via Roma, 37 - Tel. +39 0141 820231
manifestazioni@comune.canelli.at.it



BANCA C.R. ASTI



PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO



CLEAN
1h
LAVASECCO

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606

**PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI GIUGNO**

**Maglie - Maglioni
Pullover**

LAVATI A SECCO

€ 1,90

Offerta valida dal 13 al 26 giugno 2010

Attività Oftal



È tempo di ringraziare tutti coloro che si sono prodigati, in parole ed opere, per organizzare la cena in favore dei malati, anziani e diversamente abili che partecipano ai pellegrinaggi Oftal.

Erano ben 180 le persone che hanno partecipato all'evento; si trattava di soci Oftal effettivi, di soci amici Oftal e di soci ANA che hanno generosamente contribuito, chi con un robusto lavoro di mascelle, chi con un grande ed efficiente lavoro in cucina o ai tavoli. A tutti vanno i ringraziamenti, anche per la gioia e la serenità con cui è stata accolta la manifestazione e con cui tutti si sono messi a servizio.

Altro gigantesco ringraziamento va all'Ana, al presidente Bosetti, ai capigruppo e a tutti i soci, che si sono prodigati in questa opera benefica, e che ancora invitiamo a partecipare al nostro pellegrinaggio a Lourdes.

Ci sono poi stati moltissimi sostenitori che hanno contribuito con generi alimentari, contributi in denaro e altro, vogliamo ringraziarli tutti: Olio Giacobbe, panificio Bergaglio-Novati, panificio Marengo di Ratto Marco, panificio Marengo e Migliardi, Eurocotti di Castelnuovo Bormida, Visgel, Magra Ortofrutta, Acqui frutta, caseificio Alta Langa, cantina trescolli di Ricaldone, cantina sociale di Alice Bel Colle, Rapetti Alimentari, Mauro Olcuire vini, Moschini Monti Giovanni, gioielleria Negrini, Corino Bruna, il Mercante di Giovannini.

Da parte degli acquisti è stata una bella manifestazione di amicizia, ora invitiamo tutti a partecipare con noi al pellegrinaggio diocesano dal primo al sette agosto. Potete avere informazioni su quote e modalità chiamando in sede, contattando don Paolo o i numeri che trovate sul manifesto affisso nelle parrocchie.

Ora un altro appuntamento ci aspetta, la gita del 12 giugno a Fontanelle di Boves; sono stati prenotati due bus, di cui uno attrezzato per disabili, che

partiranno alle ore 8.30 da Nizza ed Acqui Terme; il pranzo "pic nic" sarà offerto dalle signore di Altare, la quota minima per coprire le spese del bus è di 15 euro per i volontari e 10 euro per anziani, ammalati e amici.

Visiteremo il santuario Regina Pacis, costruito nel 1924 non in seguito a un miracolo ma per fede dalla popolazione sotto la guida del parroco; per prenotare è ancora possibile chiamare don Paolo 340/2239331 Simona 334/6269310 Carla 333/1251351 e Clara 349 6038330.

Intanto torniamo a sollecitare i volontari e tutti coloro che vogliono partecipare al prossimo pellegrinaggio dall'uno al sette agosto ad iscriversi entro i termini previsti. Come già ricordato i posti in treno sono limitati, e potrebbe essere necessario organizzare anche dei bus. Per evidenti motivi di praticità, malati e disabili avranno la precedenza sul treno, e per motivi di servizio verranno riservati posti anche al personale che effettuerà servizio sulle ambulanze e nelle carrozze; i restanti posti verranno attribuiti in base alla data di iscrizione e comunque salvaguardando l'organigramma di servizio.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n. 340/2239331.

La segreteria del delegato vescovile

L'avventura Scout



Sabato 5 e domenica 6 giugno il Gruppo Acqui 1° ha festeggiato la chiusura dell'anno scout, chiusura che si riferisce alle attività invernali, perché ora iniziano gli impegni estivi che culmineranno con il Campo Estivo per gli scout, le Vacanze di Branco per i lupetti, la route per i rover.

L'attività, per quanto concerne i lupetti ha avuto inizio nel primo pomeriggio di sabato, andando in piazzale Baden Powell, (il piazzale sotto il castello tanto per intenderci).

I lupetti con l'aiuto di un esperto hanno conosciuto tutti gli alberi del piazzale, la loro natura, le loro esigenze, la loro capacità di sopravvivere malgrado le cure dell'uomo.

La serata è stata gestita dal clan che ha messo in opera un vero e proprio fuoco di bivacco con ogni tipo di animazione coinvolgendo tutti i presenti siano essi scout o lupetti.

Nello stesso tempo altri si dedicavano alla preparazione del pranzo del giorno successivo, perché contrariamente al solito non erano i genitori a preoccuparsi del pranzo condiviso, ma il clan che organizzava il tutto, per autofinanziamento.

Questo perché il Gruppo ha bisogno di un po' di soldi per effettuare dei lavori nella nuova sede della quale ci si trasferirà direttamente al rientro dai campi estivi.

Le attività del mattino di domenica si sono concluse con la celebrazione eucaristica e la processione del Corpus Domini, processione che è stata arrestata per qualche minuto perché uno dei capi aveva pensato bene di parcheggiare l'auto proprio sul percorso della processione stessa.

Poi il pranzo, il clan aveva preparato una buonissima e abbondante insalata di pasta fredda, ed un'eccellente insalata di pollo anch'essa fredda, ovviamente gli aggettivi sono altisonanti, confesso che non potrei dire il contrario anche se fosse necessario.

A fine pranzo i capi delle tre branchie hanno parlato con i genitori delle problematiche della singola unità e poi una chiusura collegiale per presen-



tare ai genitori la nostra situazione finanziaria, e concordare con loro dei criteri comuni per incrementare gli autofinanziamenti.

Chiusura finale con i ragazzi in cerchio durante il quale sono stati dati ai ragazzi i riconoscimenti del loro lavoro svolto per migliorare la propria progressione personale. È giunto il momento che i vecchi scout si rimbocchino le maniche per aiutarci a far godere uno scoutismo come quello di cui hanno usufruito loro.

Non è più possibile che alcuni lavori di manutenzione dei locali ove si svolgono le attività siano fatti dai capi e/o dai rover come in passato, le leggi attuali impongono (giustamente) regole di particolare severità per la sicurezza delle persone.

Queste norme di sicurezza si sono dimostrate fondamentali per salvaguardare l'integrità dei ragazzi e dei capi ma hanno un piccolissimo difetto, costano.

Un ringraziamento a quanti ci hanno consentito parte dello svolgimento di queste due splendide giornate: le ditte Rapetti food service, Giacobbe alimentari, Magra ortofrutta, Valle del sole orto frutta, Il germoglio, la Proloco ed il Vama di Arzello.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16, 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it un vecchio scout

Per il rosario in Cassarogna

Ringraziamenti famiglia Nardacchione Giorgio



Acqui Terme. Sabato 29 maggio, alle 21, presso la famiglia di Giorgio (Gino) Nardacchione in via Cassarogna 165 si è tenuta la recita del Santo Rosario in onore della Nostra Signora di Pompei. La recita è stata guidata da Monsignor Paolino Siri. La famiglia Nardacchione rivolge tramite L'Ancora un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato ed in particolare ringraziato: don Paolino della Diocesi di Acqui per la sua disponibilità nonostante gli impegni; il carissimo amico Vincenzo Di Stasi con la famiglia che, nonostante ci separino più di 800 km, quest'anno ha provveduto personalmente a omaggiare le squisite porchette allo spiedo; il dott. Jacopo Conte e la sua assistente Patrizia Billia che con la loro terapia antalgica e il sostegno morale hanno permesso a tutti i componenti della famiglia Nardacchione di rimettersi in piedi e riprendere i preparativi; il dott. Riccardo Molinari vice presidente del Consiglio Regionale per la sua presenza; Servato piante e fiori di Servato Maria Luisa per l'addotto floreale; Paolo Gandini e la Pro Loco di Orsara Bormida per la fornitura dei fornelloni; la ditta Diego Morelli per la sua continua disponibilità; Bernardino Bosio (Dino) per la fornitura del vino bianco; la ditta Cold Line dei Fratelli Ortu per la mano d'opera e

l'attrezzatura fornita; la famiglia Giacobbe Aldo per il vino nero; Vittorio Paonessa per il servizio video fotografico; la pittrice Sig.ra Cagnolo-Angeleri per l'omaggio del quadro che ritrae la Madonna di Pompei; tutti coloro che con l'offerta di piante e fiori, aiutando nei preparativi o con la loro presenza hanno collaborato alla buona riuscita della festa.

Un pensiero affettuoso e particolare è stato rivolto al "carissimo amico Roberto Giacobbe che nonostante ci abbia lasciati siamo sicuri che sia comunque qui con noi".

5° raduno sezionale alpini

Acqui Terme. Domenica 20 giugno il Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme organizza il 5° raduno sezionale con l'inaugurazione della nuova sede.

Il programma prevede: ore 8.15: ammassamento; 8.50: alzabandiera; 9: S. Messa celebrata da S.E. Mons. Vescovo di Acqui Terme; 10.30: sfilata per le vie della città con la Fanfara A.N.A. Acqui Terme; 11: alzabandiera e onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti; 11.15: ripresa della sfilata verso la sede; 12: inaugurazione della sede; 13: pranzo sociale presso la sede.

TRATTORIA
PIZZERIA
SOLE
e LUNA



Sabato 12 GIUGNO
dalle ore 22

INAUGURAZIONE
DEHORS ESTIVO

Musica - Animazione
Intrattenimento
con Carlo e Linda

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

Realizzazione
e manutenzione
giardini
con attrezzatura
professionale



Lavori ordinari
di manodopera
per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie
e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE NOVITÀ

a partire dal 15 marzo 2010

QUICKBEAUTY presenta

RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49

REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Nuovo locale nel solco della tradizione

Seduti al "Bo Russ" come gli antichi romani



Acqui Terme. Il «Bue Rosso» era una trattoria con servizio di camere che ha fatto la storia dei locali pubblici della città. Al tempo il locale, centralissimo e a due passi dal mercato di piazza dell'Addolorata, era conosciuto per una cucina basata su cibi genuini, semplici ma curati, resi ancora più golosi dal loro legame con il nostro passato culinario. L'edificio di via Garibaldi angolo via Carducci in cui si trovava il «Bue Rosso», ormai vetusto e consumato dal tempo, ha lasciato il posto ad un palazzo di prestigio, recentemente costruito.

In questo immobile, in veste rinnovata, è tornato a splendere un luogo della buona cucina: l'Osteria «Bo Russ», che nel sottolineare nel nome la storicità del locale con nomina dialettale, propone una linea gastronomica di notevole interesse. Tra le specialità proposte dalla cucina dell'osteria è indispensabile citare la farinata che viene servita tutte le sere al tavolo, o proposta da asporto. Ogni martedì sera il buongustaio può assaporare la farinata bianca. La linea di cucina del «Bo Russ», in un locale piacevole ed accogliente, si pone anche al servizio del cliente con cibi in grado di soddisfare nel migliore dei modi ogni gusto e desiderio gastronomico, tanto per i menù alla carta, quanto per le cene proposte con piatti tipici dell'osteria, accordando sempre la preferenza alla cultura culinaria del luogo e sulla qualità delle materie prime impiegate. Se cercate una sosta adeguata per i pranzi di lavoro, il «Bo Russ» fa al caso vostro. Il menù completo viene proposto a 11 euro. Il locale dispone anche di un apprezzato e comodo dehors estivo. Sedersi a quei tavoli è un po' il far rivivere i fasti del foro romano le cui vestigia sono state ritrovate proprio sotto la pavimentazione che calpesteranno i clienti del «Bo Russ» C.R.

Nel centenario della nascita

Mons. Giustino Pastorino figura da ricordare

Acqui Terme. Giuseppe Parodi Domenichi ricorda mons. Giustino Pastorino nel centenario della nascita.

«Si compie in questi giorni il centenario della nascita del Vescovo missionario francescano mons. Giustino Pastorino, il cui ricordo, a cinque anni dalla scomparsa, è tuttora ben vivo nei ricordi di tutti noi che abbiamo avuto ripetute occasioni di incontrarlo, di parlare con lui e di ascoltare la sua parola ricca di esperienze e di insegnamenti; personalmente, posso dire (non per merito speciale ma per pure ragioni anagrafiche) di essere rimasto uno dei pochi che ebbero l'opportunità di assistere alla sua ordinazione episcopale il 21 marzo 1965 nella chiesa parrocchiale di Masone, il "suo" paese, al quale fu sempre molto legato, essendovi nato il 10 giugno 1910 e nel cui cimitero ha voluto essere sepolto.

Il Signore gli ha concesso una vita particolarmente lunga (95 anni), spesa interamente al servizio della Chiesa, in luoghi e situazioni diversi, ma sempre animato dalla spirito francescano, all'insegna del "Pax et bonum", che volle anche come motto del suo stemma episcopale.

Fin da giovanissimo ebbe ben chiari gli obiettivi della sua vita: diventare Sacerdote, vestire l'abito dei Frati Minori Francescani e andare missionario dove era più necessario diffondere il Vangelo; per questo, già a 15 anni era novizio e nel 1934 ricevette l'ordinazione presbiterale dal Card. Minoret, partendo subito dopo per la Cirenaica (in verità avrebbe desiderato essere destinato in Cina, ma i superiori decisero diversamente), dove i Francescani della Provincia ligure operavano da tempo presso quel Vicariato, divenuto poi, nel 1939, Vicariato di Bengasi.

Per un trentennio lavorò senza sosta per l'attuazione dei numerosi progetti che si stavano delineando in terra libica, sia sotto il profilo religioso che sotto quello sociale, sostenuti anche dalla politica coloniale di quel tempo che mirava a modernizzare una nazione fortemente arretrata da parte sua il governo libico, consapevole di questi benefici, si mostrò sempre cortese e deferente verso la comunità cristiana e i missionari italiani, cui era riconosciuto il merito di aver fondato importanti realtà di carattere socio-assistenziale, quali scuole, asili, ospedali, ecc. In particolare, P. Giustino, quale Vicario Delegato, fu uno dei principali aiuti dei due Vescovi liguri (Mons. Moro e Mons. Ghiglione) che guidarono il Vicariato dal 1931 al 1964, dimostrando spiccate qualità organizzative e facilità di apprendimento delle lingue; fu anche uno dei primi a credere fermamente nei rapporti ecumenici fra le diverse confessioni e ciò lo portò, da Religioso come da Vescovo, ad interessare proficui rapporti con gli altri dignitari ecclesiastici presenti in Libia.

Alla scomparsa di Mons.



Ghiglione, la successione apparve scontata ed egli fu investito, con la dignità episcopale, di maggiori responsabilità materiali e spirituali; purtroppo, qualche anno dopo l'assunzione del governo del Vicariato, il saggio ed equilibrato Re Idris fu spodestato dalla rivoluzione capeggiata dal dittatore Gheddafi, il quale, immemore di aver egli stesso studiato in una scuola cristiana, espulse immediatamente tutti i missionari e requisiti sia i luoghi di culto che le opere da essi condotte; il mite Vescovo tentò inutilmente di far valere i diritti della Chiesa, ma senza risultato: dovette quindi rientrare forzatamente in Italia, ma, per preciso volere di Paolo VI, senza rinunciare al suo incarico (cosa che fece soltanto nel 1997, allorché fu resa possibile la nomina di un nuovo Vicario Apostolico).

Si stabilì pertanto presso il Convento della Visitazione e, lungi dal rimanere inattivo, iniziò quel servizio, prezioso e discreto, nei riguardi dell'Arcidiocesi genovese che lo rese particolarmente caro a quattro Arcivescovi (i Cardinali Siri, Canestri, Tettamanzi e Bertone), i quali poterono sempre contare sulla sua pronta disponibilità e questo per circa 35 anni; si può affermare che, in pratica, sia stato presente almeno una volta in tutte le chiese, parrocchiali e non, dell'intero territorio, così come nelle Diocesi viciniori, ad iniziare da quella di origine, Acqui, nelle cui località circostanti celebrava specialmente in estate. Ma la sua presenza non si limitava alle occasioni "ufficiali": partecipava volentieri ad incontri di vario genere (si ricordano in particolare quelli con i candidati alla Cresima, che amava avvicinare prima del conferimento del Sacramento), con sacerdoti e laici, recandosi molto spesso nei luoghi prefissati in autobus e senza alcuna insegna; egualmente, fu partecipe degli avvenimenti più importanti vissuti dalla Chiesa genovese nel lungo periodo in cui visse nel capoluogo ligure.

Oltrepassati i 90 anni rallentò notevolmente l'esercizio del ministero episcopale e, negli ultimi tempi, si trasferì nel convento francescano di Voltri, dedicando molto tempo alla preghiera.

Nell'arco di quest'anno prenderanno corpo alcune iniziative in suo onore, a Genova come altrove, per ricordare una figura veramente evangelica che è rimasta veramente nel cuore di tutti».

(g.p.d.)

Workshop a Mombarone

I combattimenti cinematografici



Acqui Terme. Sabato 5 e domenica 6 giugno il Centro Sportivo di Mombarone ha ospitato un meeting internazionale di Stuntmen specializzati in scene di combattimento scenico. Quante volte avrete visto sullo schermo duelli mirabolanti, sparatorie infernali o grandi scazzottate tra vetri in frantumi e tavoli che si rompono... ecco, quelli che materialmente eseguono queste azioni sono gli stuntfighters. Metà acrobati e metà attori essi sono una figura professionale altamente specializzata nel mondo del cinema. Un mestiere vissuto pericolosamente, duro e avaro di soddisfazioni economiche ma enormemente gratificante per chi ama il cinema visto dal di dentro e possiede spirito di avventura...

Ally McClelland di Red Crow Stunt, famoso specialista irlandese con alle spalle decine di film famosi, e Walter Siccardi da anni sui set hanno dato vita ad un progetto abbozzato durante il durissimo lavoro fatto assieme al film "Robin Hood" di R.Scott. Un progetto che riguarda la creazione di un Team multinazionale di Stuntfighters e di un'Accademia che insegni professionalmente il modo di lavorare sul set di un film d'azione. Così, durante il weekend, si sono confrontati diversi approcci al lavoro sullo schermo analizzando la costruzione dei combattimenti, le armi di scena, la sicurezza sul lavoro ed i diversi modi di istruire attori e comparse. Naturalmente la teoria era seguita dalla pratica: salti, cadute, meccanica corporea e azione



dinamica. E tecniche di recitazione e caratterizzazione... un lavoro complesso e faticoso ma bellissimo! E Acqui Terme è sembrata una scelta razionale per questo primo incontro: un ottimo Centro Sportivo Comunale con palestre ed ampi spazi aperti, alberghi, quiete, le Terme per rinfrancare gli Stuntmen dopo l'intenso lavoro... L'ospitalità è stata ottima e McClelland e gli altri Stuntfighters sono ripartiti dopo due giorni di durissimo ma soddisfacente lavoro. Acqui si era già confermata un buon set cinematografico, chissà che...? Se son rose fioriranno!!! Alcuni titoli dei film girati dai partecipanti: RobRoy, Braveheart, King Arthur, Rome, Angeli e Demoni, Robin Hood, New Moon, La Freccia Nera, Il Be-ne ed il Male, L'altra Donna del Re, I Cavalieri che fecero l'Impresa, The Eagle of the 9th.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Svuotiamo i locali e LIQUIDIAMO TUTTO

Vasto assortimento per tutte le esigenze A PREZZI MAI VISTI

Le occasioni ti stanno aspettando

Acqui Terme
Tel. 0144 323148
Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

Arcadia Agenzia Servizi

Via Umberto I, 13 - Sassello - tel. 019.724601
www.arcadiaservizi.com info@arcadiaservizi.com

Per la tua casa, per le tue tasche...
per lasciare un mondo pulito ai nostri figli

Minieolico residenziale:
turbine per casa e impresa

MARGHERITA LATINO
Maurizio Merengue
DJ Gianni e Lucky
VENERDÌ SERATA
latino-americana

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21
SCUOLA DI BALLO LISCIO

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

È andato in scena sabato 5 giugno nella sala L'Ancora

Gaetano Ravizza: tanti applausi per l'atto unico a lui dedicato

Acqui Terme. È andato in scena, la sera di sabato 5 giugno, ed è molto piaciuto, presso il salone de "L'Ancora", interpretato dagli attori alessandrini de "La Compagnia delle Quinte e dei Fondali" *Come in vivo carcere*, l'atto unico che la regista Rosetta Bertini ha liberamente tratto da *Il venditore di poesia*, il saggio dedicato da Pierpaolo Pracca alla vita e al pensiero di Gaetano Ravizza.

Sul palco si sono alternati Miriam Seminari (la madre), Rossella Santangelo (Milly), Nicholas Bianchi (Gaetano Ravizza), Riccardo Barena (il medico), con l'accompagnamento musicale - applauditissimo - di Maria Grazia "Lalla" Barbero.

Per chi si fosse perso questa prima rappresentazione l'appuntamento più prossimo in zona sarà quello di Ricaldone.

Nel paese di Luigi Tenco e del vino, presso il Teatro Umberto I, domenica 20 giugno, alle ore 21, la *piece* verrà replicata. Per informazioni telefonare ai cellulari 346.3109704 - 329.1236621.

Su *Il venditore di poesia Storia del poeta-teosofa Gaetano Ravizza* (Graphot, 2008), registriamo questo commento che dobbiamo alla penna di Lionello Archetti Maestri.

Notti di cometa tra le colline

"In un mondo in cui la poesia sembra essere un'arte non più tanto di moda, ecco un'indagine su un poeta dimenticato, scomparso nel 1986 ad Acqui Terme. La città in cui visse, e in cui tutti lo conoscevano.

Gaetano Ravizza, "poeta pazzo", visse e morì ai margini di una società che non fece nulla per accettarlo.

Frequentò ambienti e scrittori simbolisti e futuristi, riversando, nelle sue liriche influenti ed ideali dell'epoca.

La mancanza del padre, le privazioni vissute sin da piccolo, una salute cagionevole, un



amore non corrisposto, angelicato, profondo e totalizzante per una fanciulla dell'epoca, una vita di stenti e una coerenza alla propria arte e al proprio stile di vita che va oltre ogni limite, ne fanno un personaggio epico, quasi eroico.

Fu un protagonista del suo tempo. Che, deve aver affascinato, e non poco, Pierpaolo Pracca, il suo solo biografo, il primo che, con pazienza ed un lavoro certosino di ricerca, compiuto sia nella sua città natale sia fuori le mura, a Roma ed all'estero (a Malta, a Bahia), ed attraverso cronache, scritti, testimoni (o i figli di questi) dell'epoca.

Pracca, che di mestiere fa lo psicologo, e come seconda attività, lo scrittore, analizza minuziosamente la vita del poeta, scandaglia il suo inconscio, sembra talvolta fondersi con il suo eroe, tutto per cercare di entrare nella sua poesia certo, ma anche nel suo spirito, che rispecchia la mentalità e i tempi vissuti da Ravizza.

Una ricerca difficilissima, quella di Pracca, una ricostruzione ardua, premiata alla fine dal ritrovamento di una grande quantità di scritti, di opere del poeta, di materiali sparsi per il mondo. Ravizza fu un uomo

che pagò la sua coerenza all'arte con l'incomprensione da parte degli altri e, segno dei suoi tempi, con l'internamento in manicomio.

Ecco un altro Dino Campana, certo meno noto, che morì di stenti tra i topi, e che passò ogni giorno della sua vita, girovagando tra un posto e l'altro in compagnia di una sedia e un tavolino, sul quale esporre i suoi lavori, le sue poesie.

Un artista destinato sicuramente all'oblio e riportato alla luce casualmente tramite i racconti di chi ancora aveva avuto la fortuna di conoscerlo e di vederlo, con il suo banchetto, declamare le sue poesie al pubblico che lo ascoltava in Piazza Orto San Pietro ad Acqui Terme, "in quel profumo di frutta che si mischiava a quello delle verdure e del pesce".

Un lavoro minuzioso e partecipe ed emozionante al tempo stesso, quello di Pracca, che va ad aggiungere un piccolo tassello alla poesia del Novecento che sembrava perduto per sempre. Una bella ricerca filologica e un'affascinante ritratto dell'epoca, il ritratto di un uomo speciale e della sua triste e lacerante storia d'amore nei confronti della vita e dell'arte".

G.Sa

Il filosofo è un pazzo: Gaetano si presenta

Acqui Terme. Ecco una pagina dal copione presentato sabato 5 giugno nel teatro di piazza Duomo 6.

Gaetano. Volevo estinguere da me la sete per la vita, il mio bisogno d'amore. La forza della materia mi richiamava, ed io cercavo la libertà nella meditazione, nella rinuncia. Questo è stato mio modo di trascendere il mondo, la mia ricerca della felicità. La disciplina coltivata ogni giorno affinché il corpo e la mente fossero rivolti ad una cosa soltanto: il vuoto, la completa assenza di desideri, la pace dei sensi.

Dottore. Arrivò da noi con una diagnosi di schizoparanoia con deliri di persecuzione, ma sarebbe riduttivo; lui soffriva sicuramente di quello, ma penso che questo dolore evidente e immenso che provava fosse causato anche dall'incapacità di accettare le proprie debolezze umane: il bisogno di sesso ad esempio.

Non avrebbe mai potuto sperare di avere una donna sua ma, come molti uomini ne sentiva il bisogno, e questo non riusciva a perdonarselo. Si considerava migliore degli altri esseri umani, ed era inaccettabile per lui non essere in grado di resistere ai richiami della carne. Avrei voluto non solo curarlo, ma capirlo, conoscerlo...

Gaetano. (Ironico) Tu vuoi conoscermi, o uomo? Eccomi in poche righe qui dipinto: balbetto qualche volta come Darwin, quando l'inconscio vuol parlar con Dio; come Buffon, contratti in spasmodici sussulti il ballo di San Vito fanno i miei maligni nervi; manco come il poliedrico Leonardo, ma non zoppico che rare volte alla Byron e alla Scott.



Non bevo certamente di più di Edgard Allan Poe, né dormo molte ore di più di Beethoven; la mia laringe non ha toni superiori allo Schubert quando russo. Ma più di Byron e di Poe sfido i marosi nuotando in mille guise e in mille modi, e salgo come Goethe, lestamente, la montagna. Come il naturalista Agassiz, già fino da giovinetto, ho lottato contro la povertà borghese, e come lui mi piace di chiamare certi Editori "razza diabolica".

In matematica più ignorante io sono di Mozart e di Beethoven. Non mi ammalo di pellagra, di certo, per non far uso della pelagrozina dell'ebreo Cesare Lombroso, astuto maniaco e scoccante psichiatra.

So bene di non possedere l'innata precisione oraria di Kant e di Manzoni, ma in compenso Cerere con la sua rustica veste e con i suoi analfabeti mi attira col seducente fascino della sua policroma fantasia campestre. Talvolta, come molti, prego alla Manzoni: tal'altra, non credendo ateo Spinosa, come lo intende Bayle, prego l'inconcepibile Iddio come voglio, al pari di Goethe,

pur non credendo a Satana come non vi crede Graf. Pure sovente debbo pregare alla Emerson, e ne ho ben donde. Amo la musica in generale, ma come Cuvier e come Guatier rifugio il temporale di certa musica detta dal volgo classica. Da questo Eremo non odo cantare né Nerina, né Silvia, e mi è solamente d'uopo sopportare gli strilli di una pleiade di capricciosi bambocci. Ora tu alfine, o uomo, conosci un uomo molto difficile da capire!

Dottore. Si sentiva abbandonato da tutti, incompreso, non amato, eppure poté uscire dall'ospedale psichiatrico grazie alla sua famiglia e alle pressioni che la madre fece al partito fascista; ma sapevo che sarebbe tornato da me prima o poi, quelli come lui non guariscono...

Gaetano. Il filosofo è un pazzo. Ed erano filosofi tutti quei poveretti rinchiusi con me nell'ospedale psichiatrico. Ognuno, nella mente sconvolta e in balia del diavolino della pazzia, ricercava qualche recondito perché. Io già conoscevo il mio.

Triste memoria. Triste eco di cuori singhiozzanti, che non s'oblia neppure a male cessato.

Male cessato? E può forse la psichiatria asserire ciò con sicurezza al confronto di migliaia di ricadute? No, perché il germe funesto ricresce nell'avvenire al contatto della snervante necessità spirituale e materiale.

L'abbandono, la solitudine, il disprezzo, l'indifferenza, nuociono talvolta al sistema nervoso, sino a sfociare nella pazzia più pericolosa. Ciò che fortifica il sentimento uccide la comprensione...

G.Sa

LO SAPPIAMO.
DI SOLITO SCEGLI O CON IL CUORE O CON IL CERVELLO.
MA QUESTA VOLTA SARANNO D'ACCORDO.



RENAULT MODUS
1.2 75CV A € 10.300*
CON CLIMA E RADIO CD.



RENAULT TWINGO
1.2 75CV LEV EURO5 A € 8.300*
CON CLIMA, RADIO CD, FENDINEBBIA.

IN PIÙ FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

* Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di un usato da rottamare immatricolato entro il 31/12/2000 e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Esempio di finanziamento Renault Modus: anticipo € 4.950; importo finanziato € 5.966; 24 rate da € 249 comprensive di Finanziamento Protetto, 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 6,00%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Esempio di finanziamento Renault Twingo: zero anticipo; 48 rate da € 197 comprensive di Finanziamento Protetto, 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 2,31%; spese gestione pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta calcolata per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/05/2010.

Emissioni: da 119 a 139 gr/km CO₂, consumo misto: da 5,1 a 5,9 l/100km.



CONCESSIONARIA RENAULT
AUTOZETA spa

Via dell'artigianato, 40/42 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 345941 - Fax 0131 249326 - E-mail: info@autozeta.it

OFFICINA AUTORIZZATA RENAULT
GARAGE MARINA snc

di Abergò e Racchi
Via San Lazzaro, 10 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365 - E-mail: garage.marina@alice.it

Mercoledì 16 giugno a palazzo Robellini

Il politologo Marco Tarchi e la storia della Nuova Destra

Acqui Terme. Proseguono gli incontri legati alla 43ª edizione del Premio "Acqui Storia".

Mercoledì 16 giugno, a Palazzo Robellini, alle ore 21.30, è atteso il prof. Marco Tarchi, che presenterà il suo volume *La Rivoluzione impossibile*, un saggio edito da Vallecchi.

Introdurrà l'Assessore alla Cultura dr. Carlo Sburlati, con il giornalista Mario Bernardi Guardi nelle vesti di moderatore.

Chi è l'autore

Politologo, Marco Tarchi - nipote di Angelo, già ministro della RSI - è attualmente professore ordinario presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze.

È stato considerato una delle figure eminenti della cosiddetta *Nuova Destra* (che il fondatore Stenio Solinas, nel 1977, immaginava come "gioventù decisamente rivoluzionaria, che si trova a disagio con il binomio ordine-legalità; che ce l'ha più con il sistema che con il comunismo; che sogna un repulisti generale, ma che sa, alla fin fine, come tutte le rivoluzioni vengano tradite", e che eleggeva per maestri Codreanu, fondatore delle camicie verdi della "Guardia di ferro" - lo ricordiamo entusiasticamente celebrato nell'ultima conferenza, un paio di settimane fa, dal giornalista Luca Bistolfi e da Carlo Sburlati - e poi Julius Evola e Alain de Benoist.

Portavoce della corrente di pensiero della Nuova Destra era il periodico "Elementi", nel cui comitato di redazione, con Solinas, si possono ricordare molte eminenti personalità che negli ultimi anni, e ancor oggi, hanno collaborato e collaborano (alcuni anche come giurati) al Premio acquese: Gianfranco De Turre (sezione romanzo storico), Gennaro Malgieri (se-

zione divulgativa), Maurizio Cabona (coinvolto anche nella giuria "Acqui Ambiente").

A Marco Tarchi, che ha ricoperto ruoli di primissimo piano nel *Fronte della Gioventù* (oggi *Azione Giovani*; e ricordiamo come ben due dei tre rappresentanti della Giuria popolare dei Lettori dell'Acqui Storia, Matteo Ravera e Claudio Bonata, abbiano attualmente - o abbiano, di recente avuto - ruoli di dirigenza all'interno della sezione acquese di questa formazione giovanile di partito) è da ascrivere anche l'invenzione del giornale satirico "La voce della fogna". E proprio a seguito di un articolo che corbellava la classe dirigente, Tarchi fu espulso dal MSI.

Oggi Tarchi - dopo questa lunga militanza radicale, che secondo alcuni studiosi viene considerata come neofascista - ritiene che, per comprendere ed interpretare i problemi dell'epoca attuale, le categorie di Sinistra e Destra siano del tutto superate.

Tra le sue opere ricordiamo *Cinquant'anni di nostalgia. La destra italiana dopo il fascismo* (Rizzoli 1995), *Esuli in patria. I fascisti nell'Italia repubblicana* (Guanda, 1995), *Dal Msi ad An* (Il Mulino 1997), *L'Italia populista* (Il Mulino 2003), *Il fascismo. Teorie, interpretazioni, modelli* (Laterza, 2003), *Contro l'americanismo* (Laterza, 2004).

Invito alla conferenza

Questo il testo con cui Palazzo Robellini presenta l'appuntamento.

«Dai Campi Hobbit agli scranni in parlamento. Chi erano, cosa pensavano e come agivano a vent'anni gli 'uomini nuovi' della destra italiana, passati dalla marginalità del Movimento sociale ai fasti del governo?»

Molto si è scritto e si è parlato, nell'arco di oltre un trentennio, delle vicende che hanno coinvolto la generazione neofascista durante gli 'anni di piombo' e negli anni a seguire.

Avanzando, però, le più diverse interpretazioni delle sue scelte, e proponendo le più fantasiose ipotesi sulle influenze che i progetti di quel periodo avrebbero poi esercitato sugli scenari futuri nella destra italiana. Raramente sono stati ascoltati i protagonisti delle vicende di cui si discuteva. Questo libro intende colmare questo vuoto, ricostruendo il tracciato di un progetto, prima politico e poi metapolitico, che ebbe inizio da piccole iniziative impertinenti come il giornale *underground* "La voce della fogna", si sviluppò attraverso i Campi Hobbit ed ebbe seguito in uno scontro politico interno al MSI, per poi staccarsi e procedere autonomamente dando impulso alla cosiddetta "Nuova Destra".

A cura di G.Sa

Risposta sui fatti di Gaza

Acqui Terme. Ci scrive Luciano Ricci:

«Ho letto l'intervento di Mohammed El Hlimi sull'ultimo numero de L'Ancora e mi sono imposto di replicare per fornire una visione meno di parte sui tragici eventi che si sono verificati al largo di Gaza.

La flotta "pacifista" è stata invitata ad attraccare presso un porto israeliano da dove gli aiuti sarebbero poi stati smistati nella striscia di Gaza; delle navi che componevano il convoglio 5 non hanno opposto la minima resistenza alla verifica dei militari israeliani mentre sulla sesta il commando israeliano calatosi dall'elicottero è stato aggredito dai "pacifisti" che hanno cercato di linciare con asce, sbarre, coltelli e armi da fuoco i primi militari sbarcati.

La risposta all'aggressione è stata la necessità di salvarsi e salvare i militari già feriti dai presunti "pacifisti" e il tragico epilogo rafforza la sensazione che l'organizzazione IHH, nel nome della quale si muoveva la flotta diretta a Gaza,

abbia voluto forzare la mano per provocare uno scontro.

Raccomando a chi senta il desiderio di approfondire l'argomento il sito www.informazionecorretta.com; sulle pagine del sito si trovano molte testimonianze ed opinioni sui fatti al largo di Gaza ma anche sulla situazione in Medio Oriente.

Ritornando alla lettera pubblicata su L'Ancora a nome di Mohammed El Hlimi trovo che sia improprio parlare di Gaza e delle indubbie sofferenze del popolo palestinese senza menzionare anche le ragioni altrettanto indubbie che hanno provocato le reazioni israeliane.

Non è un mistero che la Striscia di Gaza, dopo il sofferto ritiro di Israele voluto da Ariel Sharon, sia diventata la base dell'offensiva voluta da Hamas, che di fatto "governa" Gaza, contro i civili israeliani; non parlarne è nascondere una verità che da sola potrebbe spiegare molte azioni militari e di polizia condotte dallo stato ebraico all'interno della Striscia».

I giornalisti Fertilio e Bistolfi scrivono a L'Ancora

Acqui Terme. A pagina 20 dello scorso numero abbiamo pubblicato la cronaca, a firma di Giulio Sardi, della presentazione del libro *Musica per lupi* del giornalista Dario Fertilio. L'incontro vedeva come moderatore il giornalista Luca Bistolfi. Sia l'autore che il moderatore ci hanno inviato interventi a proposito dell'articolo di cronaca. Li pubblichiamo entrambi.

Il dibattito pubblico al di sopra di tutto. Anche se giudichiamo l'intervento di Luca Bistolfi pretestuoso nell'oggetto e sopra le righe nella forma.

«Caro direttore, nel numero del 6 giugno, a pagina 20, si dà conto con ampio spazio dell'incontro di presentazione del mio saggio romanzo "Musica per lupi", del quale abbiamo discusso pubblicamente il 26 maggio scorso ad Acqui Terme, insieme con l'assessore alla cultura Carlo Sburlati, il giornalista Luca Bistolfi e un folto pubblico, incluso un rappresentante del tuo giornale. Insieme alla cronaca della serata, ho apprezzato i paralleli e l'inquadramento storico che l'autore dell'articolo ha voluto dare alla mia ricostruzione del terribile esperimento carcerario, e concentrazionario, avvenuto fra il 1949 e il 1954 vicino a Pitesti, a nord di Bucarest (evento definito da Solgenitsin "il più terribile atto di barbarie della storia moderna"). Un passo del testo, però, richiede una precisazione: in nessun modo ho voluto - né mi risulta che alcun altro dei presenti lo abbia fatto - ridimensionare o relativizzare l'Olocausto ebraico. Al contrario, ho sottolineato durante il mio intervento come l'unico paragone possibile per l'orrore di Pitesti fosse da considerare, a mio giudizio, quello nazista di Auschwitz. E paragonare, come sai, non significa né relativizzare né ridimensionare. La classifica dei crimini, concordo con l'autore dell'articolo, è sbagliata se ci riferiamo alla dignità umana delle vittime; è invece legittima, e non necessariamente "revisionistica", se consideriamo la gravità storica dei fatti. Pietà per tutti, insomma, ma indice puntato contro l'orrore commesso, in nome di ideologie disumane, da tutti i totalitarismi del Novecento».

Dario Fertilio

«Gentile Direttore, Le scrivo in relazione all'articolo di G. Sa., che so essere Giulio Sardi, intitolato «Il caso Pitesti e la banalità del male» e pubblicato sull'ultimo numero dell'Ancora. Mi limiterò a rilevare l'assoluta infondatezza e scorrettezza di alcune frasi, che invero dovrei setacciare ogni riga, tanti errori vi sono in quella che

avrebbe dovuto essere una cronaca e invece è uno sballato commento sulla serata acquese del 26 maggio u.s.

La prima frase è questa: «Tra le righe (ma neppure troppo) dei discorsi della serata si poteva cogliere, al tavolo dei relatori, l'accento (revisionista?) a ridimensionare la Shoah. Ma - ci domandiamo - si può fare una classifica dei crimini? Crediamo che la risposta non possa essere che negativa».

Ciò che l'autore ha riportato è del tutto scorretto e volgare. Nessuno dei relatori ha inteso ridimensionare la Shoah. Inoltre chi scrive ha ascendenze ebraiche, e la forzatura di Sardi risulta offensiva. Mi pare che le parole del Suo collaboratore siano insinuanti, e pertanto in malafede.

Ciò che è stato detto è ben altro: ovvero che l'esperimento Pitesti deve essere annoverato tra i grandi crimini contro l'umanità, ivi compresa la Shoah. Questo si è detto, non ciò che proditoriamente il Suo giornalista ha dato in pasto ai lettori, mettendo in cattiva luce sia Fertilio, sia l'Assessore Sburlati, sia lo scrivente.

Altra considerazione. Sardi ha scritto: «Questo il sunto di fatti che datano tra 1949 e il '52 e che avevano lo scopo di edificare "uomini nuovi" (singolare come l'obiettivo fosse stato perseguito, sempre in Romania, una decina d'anni prima, con le filofasciste e antisemite Guardie di Ferro di Codreanu, che - per ottenere il consenso - misero in campo sistemi che si appoggiavano sulla più cieca violenza)».

Una marea di errori e menzogne in poche righe. Innanzitutto si dice Guardia di Ferro, al singolare e non al plurale. Un errore che denota assoluta ignoranza di ciò di cui si sta parlando. E difatti il Suo collaboratore la dimostra tutta, questa ignoranza, paragonando l'effeatezza di Pitesti, inenarrabile, con le presunte violenze dei guardisti, e le mette sullo stesso piano. Sbagliato mille e mille volte. La Guardia di Ferro e Codreanu avevano obiettivi diversi da quelli adoperati dal regime comunista romeno, di cui forse Sardi ha nostalgia. Cieca violenza? L'autore di quelle parole vada a leggersi come sono morti Codreanu e i suoi, e solo dopo faccia i giusti paragoni. Stupisce (anzi no) che Sardi si sia lanciato in queste sconosciute considerazioni: l'Assessore Sburlati, ottima persona e ottimo amministratore, è stato il primo in Italia a scrivere due libri su Codreanu e la Guardia di Ferro: era lì, l'Assessore, e bastava porgli qualche domanda, invece di scrivere senza infor-

marsi. Parlare poi di «caso Pitesti», nel titolo e all'interno dell'articolo, rilancia nella bocca amarezza. Nessun «caso», caro direttore, se con questa abusata parola si intende un mistero fitto, e non buffo, di cui ancora non si scorgono i contorni. Ciò che a Pitesti avvenne è chiarissimo, dopo la pubblicazione del libro di Fertilio, e definirlo «caso» offende la memoria dei morti e l'intelligenza dei vivi, soprattutto di chi, nell'anima e nel corpo, porta ancora i segni delle torture subite in quel luogo.

Inqualificabile è poi il tentativo (questo sì revisionista, e del più basso cabotaggio), da parte di Sardi di sminuire la testimonianza di Alexander Solgenitsin. Scrive Sardi: «Colpisce il silenzio sulla vicenda (su cui si sta attualmente girando un film). Ma anche il tentativo - lo si è visto anche mercoledì 26 - di assottigliare il caso Pitesti. Eletto a "crimine più efferato della Storia". Certo: pesa, in tal senso, un giudizio di Aleksandr Solzenitsyn, il dissidente russo autore di Arcipelago Gulag. Ma saremmo curiosi di leggere la frase che a lui viene attribuita nell'ambito del più esteso contesto».

La curiosità sarebbe presto appagata se il Suo collaboratore si prendesse la briga di leggersi Arcipelago Gulag, come abbiamo fatto tutti noi. Non lo ha mai fatto, si vede, né mai lo farà, ne son certo. Capisco, troppa fatica, troppo lavoro che poi costringerebbe a far meglio il proprio. Ma allora, per gentilezza, non sbertucci coi toni del finto colto. Su tutto il resto sorvolò, ché vi sarebbe troppo da dire. Quella sera c'erano ben tre esperti di questioni romene al tavolo dei relatori, un boccione ghiotto per un qualsiasi giornalista che avesse avuto l'intenzione di svolgere bene il proprio mestiere. Sardi non ha colto l'occasione, e il risultato è un articolo che disinforma e (mi riferisco al passaggio sulla Shoah) getta fango e infamia, in un sol colpo, su due giornalisti e un politico.

Infine. Lo scrivente ha parlato, in un particolare momento della serata, di crimini anticristiani. Perché il giornalista di un giornale cattolico non lo ha evidenziato, lasciando solo spazio alle proprie distorsioni e menzogne (senza peraltro infilare qua e là un paio di virgolettati)?

Ribadisco in fine ciò che ho a chiare lettere detto durante la serata del 26 maggio scorso: della Romania, di ieri e di oggi, non si sa niente ma tanto ahimè si scrive e s'è sproposito. L'articolo di Sardi non fa che rafforzare sia questa tesi, sia l'opinione di molti su di un certo sciatto e perfido giornalismo».

Luca Bistolfi

Incontro su medicina omeopatica

Acqui Terme. Si è svolto presso l'Hotel Valentino martedì 8 giugno un incontro sulla medicina omeopatica.

Il tema della serata, patrocinata dai Laboratoires Boiron e condotta dalla dott.ssa Franca Viotti, riguardava l'utilizzo dei farmaci omeopatici nelle più comuni patologie. L'incontro, riservato a medici e farmacisti, ha visto la partecipazione di numerosi professionisti di Acqui e Provincia.

COMUNE DI PONZONE (Provincia di Alessandria)

AVVISO

BANDO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE E CONDUZIONE DELLA PISCINA COMUNALE

Si rende noto che è in pubblicazione presso l'albo pretorio comunale e per informazione sul sito comunale www.comuneponzone.it/cp-03.asp il bando per l'affidamento in concessione della gestione e conduzione della piscina comunale. Il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno di lunedì 05/07/2010 nel rispetto delle modalità previste. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio tecnico comunale al n. 0144 78000, e-mail: ufficiotecnico@comuneponzone.it

Il responsabile del procedimento (Geom. Panaro Giuseppe)



Leva 1970
Vi "reclutiamo"

Venerdì 18 giugno
Ore 20
festeggiamo insieme

Info: 347 9129342 Virginia - 338 1226880 Barbara - 348 9045586 Cristiano

PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 GIUGNO

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata: tutti i livelli, recupero per tutte le scuole, preparazione esami vari, conversazione.

Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

INTROVABILI

Vendesi lotti edificabili

per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

OCCASIONE

Vendesi mono e bilocali

di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

ORIGINAL MARINES

Per il periodo estivo per il p.v. di Acqui Terme

RICERCA GIOVANI VENDITRICI e STUDENTESSE

Il ruolo prevede lo svolgimento di tutte le attività di negozio: vendita, allestimento e deposito.

La ricerca si rivolge a candidati in possesso di diploma superiore disponibili al lavoro anche serale e di domenica.

Inviare CV dettagliato rif.:
ricerca p.v. ACQUI TERME

via e-mail a: info.imap@originalmarines.com,
autorizzando al trattamento dei dati (D.Lgs.196/03)

Affittasi a Castelsardo

loc. Lu Bagnu appartamento per vacanze. Mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. A 200 metri dal mare. Ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto
Tel. 0144 55403-328 4547756

Affittasi alloggio

in Acqui Terme, composto da ingresso, cucina grande, sala, 2 camere, 2 balconi, bagno, cantina. Parcheggio condominiale
Tel. 377 2109316



CITTÀ DI ALESSANDRIA



LA
CITTADELLA
IN GIUGNO...

vivila

GRANDE
SPETTACOLO
EQUESTRE

ORE 21.00
SABATO



Jean François Pignon



12

**INGRESSO
GRATUITO**

13

DOMENICA
ORE 16.00

***** 9° GRAN PREMIO
CITTÀ DI ALESSANDRIA
"SAN GIORGIO CAVALLI"



PRANZO E CENA
**FESTIVAL
PRO LOCO**
GASTRONOMIA

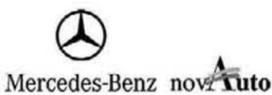
VENERDÌ 11 ORE 21
Animazioni e prove spettacoli
CARROZZE e
CAVALLI MINORCHINI

SABATO 12 ORE 22
**GRANDE SPETTACOLO
EQUESTRE**
di Jean François Pignon

SABATO 12 ORE 21
Sfilate ed esibizioni
CARROZZE e
CAVALLI MINORCHINI
Associazione AAEE Italia
A. Beretta - M. Lorenzano

DOMENICA 13 ORE 20
HORSE BALL
Torneo Città di Alessandria

stpcomunica.com



MESE DI GIUGNO

Acqui Terme. Da venerdì 18 a domenica 20, a Mombarone e nelle palestre cittadine, Summer Volley-Torneo Internazionale di Pallavolo.

Cassine. Sabato 12 e domenica 13, 10ª "Scorribanda cassinese e Sagra del raviolo": sabato ore 19 in piazza Italia, apertura stand gastronomico "Aptiti da Sunadur" 1ª serata sagra del raviolo ore 22 musica con "Pandemonia" party cover band; domenica ore 18 via S. Realino, ammassamento gruppi ospiti e sfilata per le vie del paese, ore 19 in piazza Italia apertura stand gastronomico "Aptiti da Sunadur" 2ª serata, ore 21.45 proposte musicali dei gruppi ospiti; ore 22.30 premiazione concorso "La torta più intonata", estrazione premi lotteria; a seguire "concertone" finale con la partecipazione del Corpo Bandistico Cassinese. Per tutta la manifestazione saranno in vendita i biglietti della lotteria, il ricavato verrà destinato alla locale scuola di musica. Info: 340 7707057 - info@bandacassine.org

Cortemilia. Il venerdì sera "Centro Storico in Musica", l'ETM Pro Loco propone musica dal vivo e altri eventi nel centro storico.

Cortemilia. Sabato 12 e domenica 13 adunata del 4º Raggruppamento sezionale Alpini; intitolazione del piazzale di San Rocco alla gloriosa "Divisione Cuneese".

Merana. Da venerdì 11 a domenica 13 e da venerdì 18 a domenica 20, 17ª Sagra del raviolo casalingo: dalle 19 stand gastronomico con ravioli al plin, carne alla brace, rane e totani; serate danzanti ingresso libero. Inoltre gioco boccia al punto. Domenica 13 ore 11.30 inaugurazione con aperitivo "Merana e le sue creazioni di carta pesta" mostra nelle sale del Municipio aperta per il periodo della manifestazione. Info: 0144 99100 - 993305 - 99148.

Monastero Bormida. Fino a domenica 13 "Masca in Langa" al castello: venerdì 11 ore 19 degustazione di vini, ore 21.30 I tre Martelli in concerto, ore 1 cineforum a santa Libera; sabato 12 ore 16.30 Al paese di Pocapaglia teatro di burattini, ore 18 presentazione del libro "Ti ricordi Nanni? L'uomo che inventò i cantautori" con Claudio Ricordi e Ricky Gianco, ore 19 merenda sinoira (tema del giorno: i dolci tipici), ore 21.30 Yo Yo Mundi in "Canzoni contro la guerra", ore 1 cineforum a santa Libera; domenica 13 ore 16.30 passeggiata naturalistica (partenza da piazza castello), ore 21.30 Don Giovanni di W. A. Mozart.

Monastero Bormida. Sabato 26 e domenica 27, il "Texas Hill Country Chapter Italian member" (club Harley Davidson), con il patrocinio del Comune e in collaborazione con l'agriturismo San Desiderio, or-

ganizza il "2º Night party" motoraduno aperto a tutti i tipi di moto, con stand, campeggio, musica dal vivo. Per informazioni: 335 8457075, 349 7729214, www.thcc.italianmember.splinder.it

Montaldo Bormida. La Pro Loco di Montaldo Bormida presenta da venerdì 18 a domenica 20 la Sagra della farinata.

Vesime. Sabato 19 e domenica 20 prova campionato italiano moto-enduro.

VENERDÌ 11 GIUGNO

Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, saggio di fine anno di Spazio Danza Acqui.

Acqui Terme. In piazza Italia, ore 21 (ritrovo ore 20), Acqui Classic Run, corsa podistica.

Carpnato. Nei giardini della Tenuta Cannona, "Vino in Rosa tra le stelle" sulle note di De André: ore 20 cena, a cura di Claudio Barisone e della sua Consorteria, e banco d'assaggio dei vini, con la partecipazione del gruppo musicale "Il falso trio", e dell'Associazione studi astronomici di Acqui Terme. Costo euro 30, prenotazione entro il 9 giugno. Tel. 0143 85121 - info@tenutacannona.it - www.tenutacannona.it

Pontinvrea. Alle Chalet delle feste, ore 21, spettacolo teatrale "Il cappello di Verdebruno", della scuola primaria di Giusvalla e di Pontinvrea.

Trisobbio. Nella sala conferenze del Castello, dalle 14.30, convegno su "La nocciola: una coltura per una diversificazione produttiva sostenibile", organizzato dal Comune in collaborazione con la Provincia di Alessandria.

Vesime. VisonEstate, ore 21 nel castello medievale "Sfilando sotto le stelle", serata di moda, acconciature, musica ed amicizia.

SABATO 12 GIUGNO

Acqui Terme. In piazza Italia dalle ore 20 Enzo Iacchetti e Nina Senicar presentano "Vellone". Per informazioni: www.comuneacqui.com turismo@comuneacqui.com tel. 0144 770274-298-240.

Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, saggio di fine anno dell'A.S.D. Artistica 2000.

Acqui Terme. Nel chiostro San Francesco, ore 21, rappresentazione "operina per bambini - Serafino nel bosco in... cantato"; organizzato dalla Corale Città di Acqui Terme.

Acqui Terme. In centro città, dalle ore 20, Malibù sbarca ad Acqui Terme, Happy hour presso i bar del centro.

Cairo Montenotte. In piazza della Vittoria, "...Conquistando l'estate", dalle 15.30 bambini e ragazzi giocano in piazza con "Scuolabuffo" associazione culturale; seguirà nutella-party offerta dalla Pro Loco; ore 21 "Chitarra amore mio", Riccardo Zappa in concerto con gli allievi del corso

di Cairo M.te. Info: www.prolococairo.it - caioproloco@libero.it - 333 8289635 - scuolabuffo@yahoo.it - 333 1982970.

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza la rosticciata.

Rocca Grimalda. Alle ore 21, nel salone del castello, in occasione del convegno "Ambiente, cultura e turismo", si terrà un concerto per clavicembalo a quattro mani denominato "Wolff e Nannerl"; al clavicembalo Chiara Cattani e Filippo Pantieri. (Castello di Rocca Grimalda, piazza Borgatta 2).

Sezzadio. Dalle ore 15, "Paese in fiaba" in piazza del Municipio; pomeriggio interamente dedicato ai bambini (grandi e piccoli), con animazione, laboratori creativi di decoupage, pittura, tappeti elastici e tanto altro.

DOMENICA 13 GIUGNO

Acqui Terme. In piazza Bolente, festa del gelato, organizzata da Confesercenti.

Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, saggio di fine anno dell'Ass. sportiva Stephanenko Dance.

Bergamasco. L'Associazione turistica Pro Loco e il Comune di Bergamasco organizzano una gita sociale ai giardini Hanbury di Ventimiglia.

Cassinelle. Dalle ore 10 nel museo del territorio di Santa Margherita, "Cmè ch'ai èro" (come eravamo), viaggio nel tempo attraverso le cartoline di un paese.

Cremonino. Il Comune di Cremonino presenta la Festa degli Anni d'Argento.

Giusvalla. Al teatro Monica Perrone, ore 21, spettacolo teatrale "Il cappello di Verdebruno", della scuola primaria di Giusvalla e di Pontinvrea.

Loazzolo. 8ª Festa della lingua piemontese in Langa Astigiana "È s'as trovèisso an Langa". Per informazioni: Comune di Loazzolo 0144 87130.

Vesime. Camminata "I tre mulini", ore 9 partenza nell'antica piazza del Castello.

MARTEDÌ 15 GIUGNO

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco, alle ore 21, in occasione del ventennale della scuola di musica della Corale di Acqui Terme concerto di musica classica trio d'archi.

Alice Bel Colle. Alle 21.15, nell'ambito del programma culturale "Incontri con l'autore", presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca comunale, presentazione del libro "Coppi segreti" di Paolo Viberti (giornalista di Tuttosport); ingresso libero. Al termine rinfresco con vini della Bottega del vino dell'Altomonteferrato.

Morsasco. Corsa podistica 5ª "I tre campanili", partenza ore 20.30 presso gli impianti sportivi; al termine pasta-party offerto dalla Pro Loco.

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, alle ore 21.30, per gli incontri con l'autore, presentazione del volume di Marco Tarchi "La rivoluzione impossibile" dai Campi Hobbitt alla nuova destra (Vallecchi Editore), introdurranno l'autore l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati e il giornalista Mario Bernardi Guardi.

GIOVEDÌ 17 GIUGNO

Acqui Terme. In Biblioteca Civica, ore 21, presentazione del documentario "La fabbrica di vetro" Storia della vetreria Miava-Borma di Giovanni Roveta e Alessandro Francini; introducono e conversano con gli autori e col pubblico Lionello Archetti-Maestri e Paolo Repetto.

Cairo Montenotte. Dalle ore 21, all'anfiteatro Palazzo di Città, "ChocoDance", si balla con d.j. Joan e l'animazione di Jerry e Giuditta, ...e dolci delizie al cioccolato. Info: www.prolococairo.it - caioproloco@libero.it - 019 500324 - 333 8289635.

VENERDÌ 18 GIUGNO

Acqui Terme. Aspettando la Notte bianca: in piazza Italia, alle ore 21.15, concerto del Falsotrio; al Grand Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, banco di assaggio dei vini selezionati al 30º concorso enologico Città di Acqui Terme e consegna premi Caristum.

Vesime. Per VisonEstate-concerto sotto la torre, alle ore 21, Simone Buffa presenta "Il pianoforte dal Romanticismo all'Avanguardia" (in caso di cattivo tempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale).

SABATO 19 GIUGNO

Acqui Terme. Notte bianca per le vie del centro; dalle 18 alle 24 in corso Bagni mercatino artigianato e prodotti agricoli; in piazza Italia "Band Prix" (finale concorso per cover

band) con Platinette e spettacolo di Raul Cremona; banco d'assaggio vini selezionati al 30º concorso enologico Città di Acqui; negozi aperti, bancarelle, intrattenimenti per grandi e piccoli.

Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, saggio di fine anno della Scuola di Danza Evri Massa.

Bubbio. La Pro Loco di Bubbio organizza una gran cena a base di pesci con ballo. Info Comune di Bubbio 0144 8114, 0144 83502.

Cortemilia. La Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa presenta la quarta edizione del premio "Fautor Langa" - Nocciola d'oro.

Cortemilia. Festa d'estate a Monteoliveto, giornata per il paesaggio organizzata dall'Ecumuseo dei Terrazzamenti e della Vite, festeggiamenti in occasione dell'arrivo dell'estate.

Cremonino. Nell'Auditorium (ex concerto carmelitano) in piazza Vittorio Emanuele II, serata jazz con i "Jambalaya Six".

Mioggia. L'associazione Music For Peace e la Pro Loco di Mioggia organizzano la "Festa della birra... e super panini" - "Aiutaci ad aiutare", dalle ore 21 serata di solidarietà con raccolta di generi di prima necessità per missioni umanitarie. Informazioni: www.creativellanottemusicforpeace.org

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco organizza un incontro di pugilato.

Serole. La Pro Loco di Serole

presenta la Festa di inizio estate: ore 21 apertura festeggiamenti con orchestra di liscio piemontese, come da tradizione buffet di panini con prodotti caserecci e le immancabili fri-ciule, ore 23 piatto a sorpresa, è attivo il servizio bar.

DOMENICA 20 GIUGNO

Acqui Terme. In centro città raduno degli Alpini.

Acqui Terme. In centro città raduno auto Fiat Barchetta.

Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida presenta il mercatino biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Cortemilia. L'Associazione Calcio Cortemilia organizza, presso il campo sportivo di località San Rocco, il torneo giovanile di calcio.

Cortemilia. Cortemilia verde, festa dei commercianti e artigiani.

Loazzolo. Alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio, concerto "Viva l'Italia", solisti e banda "M. Gianussi" di Agliano, Stefano Ascione, direttore, con la partecipazione di Fernanda Serravalle, arpista. Programma di musiche patriottiche, di film e spettacolo; presentazione del 150º anniversario Unità d'Italia di Palmira Penna - Consorzio sviluppo Valle Bormida.

Morsasco. Festival europeo di musica antica - Piemonte orientale, 7ª edizione, "Ascoltar remoto: la musica tra '500 e '700" (nel ricordo di Samantha), organizzato dalla Provincia di Alessandria: al Castello di Morsasco ore 18, "Il fabbro armonioso".

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di giugno disponibili in biblioteca civica di Acqui per il prestito gratuito a domicilio.

SAGGISTICA
Alimenti - Igiene - Legislazione

Caiazza, F., *Igigenicità e sicurezza degli alimenti: procedure di tutela*, s.n.;

Bartali, Gino - Autobiografia
Bartali, G., *La mia storia*, La gazzetta dello sport;

Berlusconi, Silvio - Biografia
Ruggeri, G., *Berlusconi: inchiesta sul Signor Tv*, Kaos;

Ebrei - Persecuzione Nazista e Islamismo
Bernardelli, G., *Giusti dell'Islam: storie di musulmani che salvarono la vita ad alcuni ebrei nella persecuzione nazista*, Pimedit;

Fascismo - Propaganda - Italia - Libri E Periodici - 1926-1943 - Collezioni dell'archivio Provinciale [Bolzano] e della Biblioteca Civica Cesare Battisti - Cataloghi Bibliografici
Biblioteca civica Cesare Battisti, *Libri sotto il littorio: due fondi librari del periodo fascista a Bolzano*, Egon;

Filosofia - Storia - sec. 20.
Bodei, R., *La filosofia nel Novecento*, Donzelli;

Gramsci, Antonio
Gramsci e il liberalismo anti-liberale, Cremonese;

Idrobiologia
Fenoglio, S., *Lineamenti di ecologia fluviale*, Città studi;

Internet [Rete di Elaboratori]
Brivio, F., *Internet per tutti: il manuale per i nuovi utenti della rete e del web*, Apogeo;

Internet [Rete di Elaboratori] - Impiego nella Telefonia
Meggiato, R., *Skype che funziona*, Apogeo;

Internet [Rete di Elaboratori] - Impiego nell'editoria
Maneri, G., *Internet nel lavoro editoriale: risorse, strumenti, strategie per redattori, traduttori e per chi lavora con il testo*, Bibliografica;

Moore, Michael
Ferrone, F., *Michael Moore*, Il castoro;

Roasio, Antonio - Opere
Roatta, F., *Antonio Roasio: scultore (1809-1886)*, Fabiano;

Shoa
L'insegnamento di Auschwitz: pensieri e linguaggi contro l'oblio, S. Zamorani;

Test attitudinali
Vignola, G., *I test psicologici: manuale pratico per valutare la personalità*, De Vecchi;

LETTERATURA
Barry, B., *La lettrice bugiarda*, Garzanti;

Colaprico, P., *La quinta stagione*, Rizzoli;

Koontz, D., *Il luogo delle ombre*, Sperling Paperback;

Riediger, H., *Scrivere tesi, saggi e articoli*, Bibliografica;

Vitali, A., *Pianoforte vendesi*, Mondolibri;

Corpo 16: collana a grandi caratteri
Burzio, P., *Kin dei monti*, Angolo Manzoni;

Fiorn, G., *Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola*, Angolo Manzoni;

LIBRI PER RAGAZZI
Italia, *Il grande libro della costituzione italiana*, Sonda;

Corpo 16: collana a grandi caratteri
Greci, R., *Storie di normale dislessia*, Angolo Manzoni;

Scalia, G., *Brevissima storia di una bambina e di una gatta che volevano vivere aggrappate alla luna*, Angolo Manzoni;

STORIA LOCALE
Architettura - Torino - Progetti
011 + : *architetture made in Torino*, Electa;

Artisti Piemontesi - 1998-2008
Vite in mostra: *venti maestri piemontesi si raccontano per i dieci anni di sala Bolaffi (1998-2008)*, Bolaffi;

Castelli - Torino [Provincia]
Atlante castellano: strutture fortificate della provincia di Torino, CELID;

Piemonte - Storia - 2009
Piemonte - Vita Sociale - 2009
Gandolfo, B., *Un anno in Piemonte*, EnneCi;

Torino - Musei - Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi - Collezioni di Fotografie
Fotografie delle montagne, Priuli & Verlucca.

DANCING GIANDUJA

Martedì
15 giugno
orchestra italiana
BAGUTTI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442 - www.complexogianduja.com

Cell. 328 7823055
ferrementamorena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie



CH.L. TRASLOCHI

di **Chiavetta Luigi**

Installazione mobili
Modifiche
arredamento
Trasloco di cucina,
camera e sala
a partire da € 700

NOLEGGIO AUTOSCALA

Preventivi gratuiti senza impegno

ACQUI TERME - VIA TRUCCO, 32
TEL. 0144 323965 - 338 2572947





Italia, sostentamento sacerdoti



Piancastagnaio (Siena), restauro chiesa



Uganda, St. Mary's Hospital



Roma, aiuto ai senza fissa dimora

CON L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA AVETE FATTO MOLTO, PER TANTI.

Con il tuo modello CUD puoi partecipare alla scelta dell'8xmille anche se non sei tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Basta firmare due volte la scheda allegata al CUD: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Poi chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef" e infine consegnarla alla posta. Per ulteriori informazioni puoi telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Il cinque per mille si affianca anche quest'anno all'8xmille. Il contribuente può firmare per l'8xmille e per il cinque per mille in quanto uno non esclude l'altro, ed entrambi non costano nulla in più al contribuente.

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

www.8xmille.it



8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Sabato 12 e domenica 13 giugno a Cortemilia

Dal 12 al 20 giugno presso Casa Brondolo-Gastaldi a Vesime mostra di Visma

Adunata penne nere IV Raggruppamento

Cortemilia. Le penne nere invaderanno Cortemilia nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 giugno, in occasione dell'adunata del IV Raggruppamento sezionale. Il Gruppo Alpini di Cortemilia fa parte della Sezione di Mondovì.

«Il raggruppamento sezionale – spiega il responsabile del IV raggruppamento Gianni Viglietti, nonché storico capogruppo di Cortemilia - altro non è che l'unione di più gruppi appartenenti alla stessa sezione; motivo di tale unione è il voler trovare assieme più alpini nei loro incontri e dare loro la possibilità di collaborare nella realizzazione di opere e cose più significative e importanti con minor dispendio di risorse.

Il IV raggruppamento della Sezione A.N.A. di Mondovì comprende i gruppi di: Castelletto Uzzone, capogruppo Lorenzo Novelli; Cortemilia, capogruppo Gianni Viglietti; Gorzezzo, capogruppo Ermanno Robaldo; Levice, capogruppo Mario Vero; Prunetto, capogruppo Germano Franchello.

L'organico complessivo di questi gruppi è circa di 300 soci alpini, oltre ad un buon numero di aggregati. Per ogni raggruppamento viene nominato un responsabile, appartenente al C.D. sezionale a cui compete il coordinamento dei vari gruppi mediante riunioni e incontri ed è il filtro e il collegamento diretto con la Sezione. Il buon funzionamento del raggruppamento è dovuto in buona parte al responsabile, unitamente alla disponibilità e l'impegno dei vari capigruppo».

Il programma prevede: **Sabato 12 giugno:** ore 16: in località San Rocco (adiacente al cimitero) benedizione lapidi commemorative e inaugurazione piazzale a ricordo della Divisione Alpina "Cuneense"; presenzierà alla cerimonia Picchetto in Armi e la Fanfara Alpina Valle Bormida. Ore 18: nei locali dell'ex convento inaugurazione delle mostre fotografiche "L'epopea degli Alpini" e "Orchidee di Langa". Ore 20: nei locali dell'ex convento apertura stand gastronomico per tutti. Serata in allegria con musica e concerto della Fanfara Alpina Valle Bormida. Durante la serata sarà consolidato il gemellaggio con il Comune e il Gruppo Alpini di Spilamberto (Modena). Gli spettacoli saranno interamente gratuiti.

Domenica 13 giugno: ore 8,30, ritrovo dei partecipanti in piazzetta mons. Sampò (Chiesa di San Pantaleo), iscrizione gagliardetti e brindisi di benvenuto; ore 9,45, inizio sfilata per le vie cittadine con la Fanfara Sezionale di Mondovì; in piazza Savona Onore ai Caduti e saluto delle autorità; proseguo sfilata per le vie cittadine; ore 11, santa messa nella chiesa di San Michele con la partecipazione della Corale Città di Acqui Terme; ore 12,30, pranzo con piatti tipici nei ristoranti locali. Nel pomeriggio saluti con esibizione della Fanfara Sezionale di Mondovì.

Il Gruppo Alpini di Cortemilia è stato istituito nel 1932.

Con un imponente raduno, come lo confermano le fotografie allora scattate, il 27 novembre 1932 avvenne la consegna del gagliardetto: padrino e madrina del gagliardetto furono designati il Ten. Col. degli Alpini Edoardo Degioanni, presidente del Tribunale di Asti e la sig.ra Carissima Grassi Caffa.

La sfilata iniziò, dopo la ss.messa e benedizione del gagliardetto, dalla chiesa del Convento Franciscano, percorse le vie cittadine giungendo al Monumento ai Caduti (per i giovani si ricorda che fu eretto nel 1925 e sul cippo attuale sveltava una Vittoria alata).

Dopo il doveroso omaggio ai Caduti della guerra 15/18, vennero pronunciati i discorsi uff-



ciali; dalle fotografie si notano fra le autorità, oltre al padrino e alla madrina, il Prefetto, il Conte Mirafiori, il Cappellano Militare ed altri Ufficiali di vario grado, l'Alfiere era il sig. Michele Mazzetta, fra i cortemiliesi si riconoscono i geometri Mazzetta e Ravazza, Molinari Corrado, Valle Luigi (Pinet), e molti altri di cui si sfugge il nome. Il pranzo ufficiale venne servito nei corridoi delle Scuole Elementari con la partecipazione di oltre 200 conviviali.

Durante la Seconda guerra mondiale molti alpini cortemiliesi si distinsero per valore e spirito di sacrificio elevato alla massima espressione, con la perdita della vita in difesa ed onore della Patria su tutti i fronti; a loro vada il nostro ricordo e rispetto, in particolar modo ci pare doveroso ricordare i decorati di medaglia d'argento al Valor Militare: Cap. Mario Mazzetta, Alpino Albino Carbone, Magg. Corrado Molinari, Serg. Alpino Cesare Giamello.

Nel 1948 per iniziativa degli Alpini in congedo: Albino Carbone, Cesare Giamello, Giovanni Caffa (Nany), Leopoldo e Ugo Crema ed altri, si riorganizzò il gruppo.

Nel 1952, in occasione dell'inaugurazione della prima Sagra della Nocciola, con la presenza dell'allora Ministro dell'Agricoltura on. Amintore Fanfani, il Gruppo A.N.A., a coronamento dell'iniziativa, organizzò un raduno alpino a cui partecipò per la prima volta la Fanfara Militare di Torino.

Dal 1932 ad oggi il Gruppo Alpini di Cortemilia ha organizzato parecchi raduni ed ha realizzato interventi ed opere degne di menzione, tra cui citiamo le più recenti e significative: - 22/23 giugno 1996: una delle più significative Adunate Sezionali per partecipazione e per contenuti, si ricordano le tristi vicende dell'alluvione del novembre 1994 che ha flagellato il nostro territorio e si ringraziano coloro che nell'occasione si sono prodigati in aiuti vari. 19/20 giugno 2004: con il compimento del 72° anno di fondazione, il Gruppo Alpini ha realizzato l'annuale Adunata Sezionale della Sezione di Mondovì, con l'inaugurazione del Sacroario concepito in località San Rocco a ricordo di tutti i caduti della Seconda guerra mondiale ed in particolare della Campagna di Russia con la collaborazione di molti soci del Gruppo e delle sorelle Marisa ed Angela Maria Mazzetta, con il patrocinio del Comune di Cortemilia. Nel 2009, a seguito del terremoto in Abruzzo, gli alpini del IV Raggruppamento della Sezione di Mondovì hanno indetto una sottoscrizione che ha fruttato parecchie migliaia di euro devoluti alla realizzazione di una chiesa nel Comune di Barisciano.

La manifestazione del 12, 13 giugno, in particolare, vuole celebrare la memoria della gloriosa Divisione Alpina Cuneense dedicandogli il piazzale antistante il Sacroario in località San Rocco, oltre ad essere un momento di aggregazione e di festa proposto dal IV Raggruppamento.

"Volto di pietra", le sculture di Ferdinando Gallo

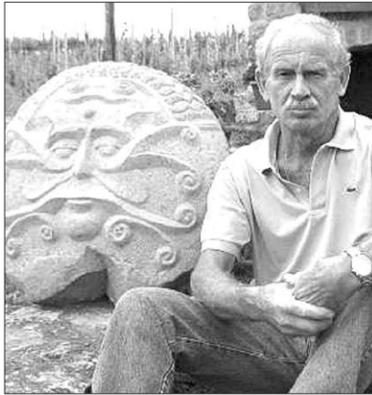
Vesime. VISMA (Cultura e memorie vesimesi) presenta le sculture di Ferdinando Gallo.

Presso Casa Brondolo - Gastaldi, in via Alfieri 2 a Vesime, verrà allestita la mostra "Volto di Pietra", dal 12 al 20 giugno. La mostra si può visitare il sabato, dalle ore 10 alle 12 e la domenica, dalle 10-12 e 17,30-18,30.

Così spiega la mostra, il curatore e ideatore di Visma, Riccardo Brondolo: «Le pietre di queste colline, da sempre una sfida e un cimento: scaffe sgorbiate dalla Bormida e dai suoi torrentelli, lungo i vallotti tortuosi, da farne fasce e terrazze sorrette da quegli stessi massi che l'improbabile terreno offriva irridente man mano che la zappa o il piccone lo violavano. Rocce stratificate a fornire, pur con rischio e fatica, materiale edilizio anche migliore a chi non possedeva l'argilla per i mattoni né il copioso legname di altre terre: ma che incombevano paurose dalle rocce sui sentieri precipiti. I tuffi azzurri, disperazione dei puzatè che ne scoprivano lo strato maligno quando il traguardo, l'acqua sognata e promessa, pareva prossima. Stele di arenaria che s'offrivano dalla vena, atte a sostituire con profitto di durata, se estratte con cura, i pali di testa in legno dei filari. Pensare a trarne, ancora, uno strumento di bellezza era davvero troppo per gente ruvida e irsuta come l'antico ligure che abitò queste regioni.

Poi, via via, sulle case saccheggiate dai saraceni nello splendido e buio medioevo, alcune di quelle pietre presero fattezze apotropiche, si incisero di graffiti alati (ce ne sono ancora in valle Uzzone, dove non ve lo dico), si plasmarono in volti e in seni di donna, contro i pericoli immaginari del malocchio e contro quelli rovinosi dei barbari, dei senzadio e degli infedeli. Sbocciarono dunque anche qui, nei deserti langarum, sul limitare, sopra l'uscio, alla cantonata o sugli spigoli più esposti, quei volti di pietra...

Volto di pietra è un bel libro che Pietro Bargellini scrisse per ripercorre la storia dell'architettura: non ebbe gran fortuna, ma lui disse di volergli particolarmente bene. In realtà, come quasi sempre succede con Bargellini, chi ancor lo legga, è una prosa che affascina: "Quando, tra la folla delle casupole che nascono e muoiono con l'uomo, mi sono imbattuto in uno di questi volti di superstiti secolari, mi è parso che dalla pietra uscisse come una voce a narrarmi, non la vicenda esteriore dell'opera, ma la storia dell'edificio... riprendendo sul volto di pietra i tratti della società di cui l'edificio fu espressione. Un secolo lascia la sua voce in una poesia, i



suoi colori in un quadro, il suo sospiro in una nota musicale, ma soprattutto imprime il proprio volto in una maschera di pietra».

Così fu da noi: alla funzione meramente pratica, tesa a soddisfare e controbattere con la pietra i bisogni e le paure primari, si andò associando una variante, diciamo così, lirica: rozza fin che si vuole, ma lirica: e su quelle stele da vigna che sorreggevano le viti, lo scalpello e la sgorbia indugiavano a scolpire i simboli della fertilità e dell'amore.

Trent'anni fa Gian Paolo Cavallero e Gigi Marsico ripercorsero (c'ero anch'io) la storia di questi volti tra le vigne e sulle mura delle nostre cascine. Ne uscì un libro fotografico molto bello che, oltre ad altri, ebbe il merito di salvare sulla carta il più labile degli elementi, le testimonianze inscritte in uno dei mezzi più duri: non tanto però da resistere alla sconsideratezza di certi microcefali.

Quel messaggio di fede nella consapevolezza dell'uomo, a continuare la sua storia, lo ha raccolto qui a Vesime, da qualche anno, uno spirito appassionato, un professionista che fino a ieri aveva trovato la sua traccia elettiva nella tecnologia industriale e nelle manifatture vetrarie. La silice brucia, e per amore, s'ingentilisce nel vetro: libero dal pressing del lavoro, Ferdinando Gallo ha cominciato a girare per forre e riali, lungo il greto del fiume e dei torrenti, alla cerca di quelle tenere arenarie, di quegli ostici tuffi che gli suggerissero l'immagine che contenevano: da far emergere, da dirozzare della morchia e del sedimentato che per millenni l'aveva imbracata. Il miracolo delle pievi, col loro bestiario antropomorfo, con le sibille e i volti urlanti; il rigore degli archetti in pietra a secco; le poppe e il pancione

ferace, antidoto allo sgomento e al maleficio: le care memorie dei parenti, degli sposi, le cui postille incise sul sasso erano un giuramento di fedeltà e d'amore, "Ubi tu Gaius, ibi ego Gaia"; tutto questo tesoro di storia quotidiana è cominciato a rifluire nella pietra col testamento di poesia che portava con sé. Lo scalpello, il martello, la sgorbia, la lima, la pomice, lo scantinato caldo nell'uggia invernale, un portico di assi e di pali in mezzo al campo, mentre il sole picchia e il vento accarezza l'erba, e sentirsi di nuovo, o per la prima volta, libero e vero: libero di accettare un lascito e di arricchirlo.

Le sculture di Gallo possono certo apparire ancora incerte di un proprio stile, vaghe di mille impulsi, fin troppo rispettose, all'incontro, della lezione di pietre e legni antichi, scoperti sulle porte, alle sorgenti, nei vigneti, tra gli stipiti sconnessi di un muro in rovina. Ma la dedizione e la passione con cui Nando s'adopra in questa sua furiosa scoperta, in questo impellente bisogno di far parlare la pietra in un'eternità di istante che a noi mortali non è consentita, fanno di questa rassegna, con cui VISMA rinnova il suo impegno terziano, uno stupefacente documento del nostro tempo. Il volto della madre, pieno di mestizia serena; quello della sposa e del figlio, giovani di una stessa proace grazia; le fauci terrifiche del leone, il sole, la luna; e tutta la mitologia, rifatta, adattata e riscritta dal nostro dolore e dalla nostra gioia prende forma di divinità, di filosofi, di animali domestici e di profili di colline. Una grottesca, mascherone sottratto al portone cinquecentesco della pieve, sembra sorridere col suo ghigno ambiguo alla fatica e alla pervicacia dell'uomo: un segno dell'understatement tipico di questo personaggio, schivo e quasi timoroso di sé: che in solitudine ha ripreso la sfida, disperato bene che ci resta, contro il tempo che corrompe e la morte».

Ferdinando Gallo nasce a Cortemilia, nel 1946 da famiglia di contadini. Nel 1950 si trasferisce con la famiglia a Vesime; frequenta la Scuola Agraria di Cravanzana. Diplomatosi poi perito elettronico industriale, lega dal 1969 le sue prime progettazioni all'attività della nascente Autoequi di Vesime.

Nel 1974 entra nella direzione tecnica di un grande gruppo vetraio e vi resta fino alla pensione nel 2000. Continua tuttora l'attività come consulente presso primarie aziende del settore.

Negli ultimi tre anni si è dedicato a scolpire la pietra. Le sue realizzazioni ad oggi sono una cinquantina, di cui la metà presenti in mostra.

Domenica 20 giugno

A Turpino si prepara la "Sagra del Figazen"

Spigno Monferrato. Anche quest'anno si rinnova il tradizionale appuntamento della Sagra dei "Figazen".

A partire dalle 16 di domenica 20 giugno, a Turpino, bella frazione di Spigno Monferrato, nell'area adiacente la parrocchiale, inizierà la distribuzione dei figazen, le prelibate focaccine preparate da un gruppo di abili cuochi turpinesi.

Da diverse stagioni l'iniziativa, raccoglie amici provenienti da varie località, costituisce un importante momento di questo piccolo centro, che prosegue con impegno il progetto di recuperare e conservare le memorie storiche delle proprie passate.

I fondi raccolti nelle passate edizioni, in particolare, hanno consentito il ripristino del tetto, degli intonaci e della decorazione interna dell'antica parrocchiale di Santa Maria.

La chiesetta, situata su uno dei numerosi calanchi della zona, era già citata in atti ufficiali nel 1170 tra le chiese aggregate all'abbazia benedettina di S. Quintino ed è stata sostituita come parrocchiale, nel 1580, dall'attuale chiesa dedicata a San Giovanni Battista.

Da ricordare poi, che il nome di Turpino figura già nell'atto di donazione dell'abbazia di S. Quintino del 991, essendovi menzionati "tre mansi" appartenenti al cenobio.

Nell'ambito della manifestazione, verranno organizzati vari giochi a premi.

Domenica 13 giugno, dalle ore 15,30, nella palestra della scuola

Spigno Monferrato esami di Ju Jitsu



Spigno Monferrato. A conclusione del corso di Ju Jitsu cominciato nel mese di gennaio 2010 a Spigno Monferrato, domenica 13 giugno, alle ore 15,30, presso la palestra della scuola secondario di 1° grado "C. Pavese" di Spigno Monferrato, una commissione di membri della Federazione Italiana Ju Jitsu terrà gli esami per il passaggio alla cintura gialla. Parteciperanno agli esami 30 allievi del corso, di età compresa tra i 4 e i 13 anni. I locali della palestra in questa occasione saranno aperti al pubblico che vorrà intervenire ed al termine saremo lieti di offrire un rinfresco presso i locali della Pro Loco di Spigno Monferrato.

Domenica 20 in regione Levata a Bistagno

Macelleria da Carla, festa del 1° anno

Bistagno. Quando si parla di carne di qualità bisogna anche averne la certezza. In questo caso, chi è alla ricerca di carne bovina di razza Piemontese, è indispensabile che ponga l'attenzione verso le aziende di punta nel campo della macelleria e che tenga in massimo conto il binomio qualità e professionalità. Da un anno la "Macelleria da Carla", in regione Levata 28 a Bistagno, offre con assoluta gentilezza alla sua numerosissima ed affezionata clientela i consigli per l'uso più appropriato di ogni taglio e per preparazioni che riescano ad esaltare la qualità della grande carne proposta. La Macelleria "da Carla" di Bistagno, è una realtà conclamata nello specifico settore, che interessa il consumatore, o, se si vuole rappresenta la molla che spinge la massaia o il ristoratore a cucinare la carne.

Domenica 20 giugno, siete tutti invitati alla festa del 1° anno di apertura. La festa inizierà dal mattino alle ore 8 e continuerà fino a sera alle ore 19.

Sarete accolti con focaccine calde e affettati e poi alle ore 12, potrete gustare i favolosi ravioli al plin, che dal 1° aprile si possono acquistare alla Macelleria da Carla. Da due mesi Carla, nella sua macelleria, una vera boutique della carne, ha realizzato un angolo dove si può acquistare, le ravioli al plin, insuperabili ed inimitabili e pasta fresca di rigorosa produzione propria artigianale, fatta come una volta. Accanto alla pasta fresca, recandosi alla Macelleria da Carla, si potrà acquistare anche specialità gastronomiche, come insalata russa, polpettine di carne, prosciutto in gelatina ed altre gustosità, tutte di produzione propria artigianale.

Carni e salumi eccezionali, pasta fresca e specialità gastronomiche insuperabili; non resta che recarsi domenica 20 giugno alla Macelleria da Carla, per farsi gli occhi ed il palato, e partecipare alla festa del 1° anno, Carla con la sua gentilezza e professionalità vi attende.

Al teatro comunale per la recita

Centro anziani di Terzo e scuola di Monastero



Terzo. Scrivono dal Ciat (Centro Incontro Anziani Terzo): «Sabato 27 marzo, il Centro Incontro Anziani di Terzo, ha organizzato a Monastero Bormida, una serata di canti popolari e poesie in dialetto e per quell'occasione ci siamo avvalsi della collaborazione degli alunni e degli insegnanti della scuola elementare del paese. È stata un'esperienza veramente toccante che ha lasciato il segno. I bambini di Monastero si sono ricordati di noi e ci hanno invitati alla loro recita di venerdì 28 maggio dal titolo "Le cirque de Munestè". Già il biglietto di invito era tutto un programma. Quando gli anziani del centro lo hanno visto non hanno esitato e quasi tutti hanno dato la loro adesione a partecipare come spettatori alla serata; così alle ore 20 erano tutti in piazzetta per raggiungere il teatro comunale di Monastero per assistere ad

uno spettacolo che si è dimostrato essere molto coinvolgente già dall'inizio. Ci siamo divertiti moltissimo e ci vogliamo complimentare con i bambini per la loro bravura e con gli insegnanti per la pazienza che hanno dimostrato nel seguire i loro allievi. Desideriamo ringraziare tutti coloro che ci hanno voluti alla recita dandoci l'opportunità di divertirci e di trascorrere una serata diversa dal consueto. Grazie anche per averci riservato i posti nelle prime file in teatro così abbiamo potuto seguire al meglio lo spettacolo. Visto il successo della collaborazione fra i nostri due paesi auspichiamo ci siano altre occasioni per lavorare e trascorrere insieme altri momenti altrettanto piacevoli. Desideriamo ringraziare il Sindaco e l'amministrazione comunale di Terzo che anche in questa occasione ci ha permesso di usare il pulmino».

A Loazzolo terza rappresentazione vivente dei misteri del Santo Rosario

Loazzolo. La parrocchia di S. Antonio Abate di Loazzolo con il patrocinio del comune di Loazzolo, della Comunità Montana "Langa - Astigiana Val Bormida" e della Provincia di Asti, organizzano sabato 12 giugno i Misteri del Santo Rosario, 3ª rappresentazione vivente con circa 200 figuranti. Il programma prevede: ore 21.30 inizio manifestazione con la presenza di mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui e saluti del sindaco del comune di Loazzolo. Alle ore 22, itinerario meditativo-contemplativo con la recita del Santo Rosario in processione presso le 20 postazioni rappresentanti i Misteri della Gioia, Misteri della Luce, Misteri del Dolore, Misteri della Gloria; ore 23 circa, sul "Belvedere", il coro parrocchiale di Loazzolo intonerà 4 lodi inerenti il Rosario, seguirà musica religiosa eseguita dalla "Banda Città di Canelli" e rinfresco con focacce e vino locale. La manifestazione in caso di maltempo sarà rinviata a sabato 26 giugno.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Adorno Bruna è la responsabile di zona

Terzo e il "Centro Incontro Piemonte"



Terzo. Scrivono dal Ciat (Centro Incontro Anziani Terzo): «Sovente si sente parlare degli anziani, della loro solitudine, però alcune volte si sottovaluta il problema. I nonni delle nostre zone sono già avvantaggiati dal fatto che nei piccoli centri tutti si conoscono e ci si aiuta reciprocamente; però sarebbe bello che gli anziani potessero fare delle cose insieme, comunicare e incontrarsi con altri, partecipare ad iniziative organizzate esclusivamente per loro.

Forse tutto questo è possibile grazie ad un'associazione che opera a livello regionale; infatti da vent'anni è vivo in Piemonte un centro incontro per anziani che opera su tutto il territorio piemontese che recentemente ha preso la denominazione più moderna e specialmente più gradita ai soci pensionati che spesso non apprezzano la parola "anziano". C.I.P. "Centri Incontro Piemonte".

Ogni anno, in primavera ed in autunno, il centro regionale organizza dei raduni in varie cittadine del Piemonte, durante la quale i partecipanti hanno la possibilità di trascorrere una giornata in compagnia e svol-

gere simpatiche iniziative. L'adesione al C.I.P. è completamente gratuita, tutta l'organizzazione viene svolta da volontari.

Questa è una comunicazione rivolta a tutta la popolazione, ma soprattutto ai Sindaci e ai Presidenti delle Comunità Montane o Collinari, i quali senz'altro hanno a cuore l'esistenza degli anziani del loro territorio. L'associazione da marzo ha un nuovo direttivo, i soci fondatori sono cinque: Presidente, vicepresidente e tre consiglieri, arrivano da zone diverse del Piemonte, proprio per poter essere presenti su tutto il territorio.

La sede è a San Damiano d'Asti (in piazza Rino Rossino n. 2). Chi fosse interessato o desiderasse avere maggiori informazioni potrà rivolgersi al consigliere responsabile di zona Adorno Bruna per la provincia di Asti e Alessandria ai seguenti numeri 333 7256146 0144 594387, oppure al presidente coordinatore Marinetto Alberto al numero 335 6191014, fax 0141 982704.

La neo Associazione, col tempo si impegnerà a promuovere nuove iniziative rivolte agli anziani».

Merana, 1ª comunione per quattro bambini



Merana. Domenica 6 giugno solennità del "Corpus Domini", a Merana Alessia, Noemi, Marco e Paolo hanno ricevuto la Prima Comunione da padre Piero Opremi. I bambini hanno incontrato per la prima volta Gesù con una toccante cerimonia preparata da Anna Maria Mozzone che ha coinvolto famiglie e i fedeli. Bambini e genitori hanno partecipato attivamente alla liturgia leggendo le sacre scritture e le loro personali preghiere. Tutta la santa messa è stata sottolineata nei passaggi più significativi con la guida di un libretto di preghiere stampato per l'occasione. All'interno della cerimonia, come da tradizione si è svolta la processione per le vie del paese. Dai cesti decorati a festa e ricami di petali colorati, le mani dei bimbi, hanno steso un profumato tappeto di fiori su cui don Opremi ha esposto il "Santissimo" regalando ai bambini un'antica emozione che porteranno con sé nella loro vita di adulti cristiani.

Gran spettacolo nel teatro comunale

Alunni scuola primaria "Le cirque de Munestè"

Monastero Bormida. Scrivono i genitori della classe 5ª della scuola primaria:

«Avete visto lo spettacolo de "Le cirque de Munestè"?

Se avete avuto l'onore siete stati davvero fortunati, altrimenti vi siete persi la prima e unica data a Monastero Bormida, venerdì 28 maggio, presso il teatro comunale.

Gli alunni della scuola primaria di Monastero hanno dato vita ad una rappresentazione teatrale ispirata al circo, con pagliacci (classi 1ª e 2ª), topolini (1ª), funamboli (2ª), domatori di pulci (2ª), giocolieri (3ª), acrobati (3ª e 4ª) e uomini mistiche (3ª e 4ª). I bambini sono stati bravissimi, con senso del ritmo e della scena, alcuni con una vera padronanza del palcoscenico e tutti seriamente impegnati a rendere indimenticabile la loro interpretazione. Splendida la bimba che esce dalla valigia! Molto efficace è stato il trucco realizzato da Marina Maulini. Così il circo dalla platea sembrava essere lì con il suo tendone, con gli artisti fra sogno e realtà, con le musiche e le coreografie che hanno affascinato e ispirato anche il cinema di Federico Fellini, l'incanto del circo si è ripetuto, come per magia. Forse non a caso ideatrice e motore di quella parte dello spettacolo è stata Federica Balzzone, musicista, artista ed insegnante abile nel trasmettere ai più piccoli il senso dello spettacolo, la gioia di lavorare divertendosi, con il sorriso che invita a sorridere, anche provando e riprovando un pezzo che non vuole venire.

Nella seconda parte della serata la classe 5ª ha messo in scena "Il vestito nuovo dell'imperatore", liberamente ispirato alla fiaba di Hans Christian Andersen. Come è tradizione dello spettacolo di fine anno a Monastero, sono i bambini più grandi ad impegnarsi nella rappresentazione di un testo teatrale, con un ricco copione, personaggi e costumi ad hoc e il riferimento impietoso ai giorni nostri non manca mai, nonché la citazione di monasteresi che tanto divertono il pubblico presente e invitano a non prendersi troppo sul serio. Mai come quest'anno, speriamo di non rimanere sordi all'urlo dei bambini innocenti, ma soprattutto sinceri, che contano di crescere allo scopo di sconfiggere i bugiardi che si ostinano ad adulare l'imperatore nudo. L'interpretazione da parte dei bambini è stata molto efficace, la conoscenza dei tempi teatrali, l'espressività e la serietà sono stati degni di artisti di professione. Lo spettacolo si è concluso con un tributo a Michael Jackson; la 5ª ha ballato sulle note di Thriller, scenografia spettrale e coreografia mozzafiato, tutto grazie al sapiente lavoro svolto dalla maestra di danza Elisabetta Garbero con i bambini, quasi tutti alla prima esperienza, che hanno reso accattivante anche il finale della serata con le loro piroette e i loro movimenti perfettamente coordinati.

Per giungere a risultati così speciali il lavoro degli insegnanti deve essere stato infaticabile e serissimo. Insomma, complimenti agli artisti e ai loro insegnanti e grazie per la splendida serata.

Ma non si arriva ad uno spettacolo teatrale tanto ricco e quasi professionale, così, casualmente. Dietro queste rappresentazioni ci sono davvero tanto impegno e lavoro profusi da tutti, docenti e attori, possiamo proprio chiamarli in questo modo, che non si risparmiano mai. Iniziano a preparare il canovaccio dopo le vacanze di Natale e i laboratori teatrali che sembravano uno svago diventato delle vere fucine, che non risparmiano fatiche. Naturalmente tutto questo lavoro artistico è realizzabile perché alla base c'è una scuola che funziona, il plesso di Monastero e i rapporti con l'istituto, con ruoli e funzioni ben delineati, con professionalità e doti umane singolari, che insieme fanno la differenza.

Ciò che è stato costruito in questi anni deve essere preservato e sostenuto, politicamente ed economicamente, tanta energia positiva deve essere protetta. Anche per queste ragioni le famiglie dei bambini di 5ª elementare hanno scelto di raccogliere una piccola somma di denaro, una goccia nel mare della scuola pubblica, tanto massacrata dai tagli del ministero. Con questi soldi la primaria acquisterà una rilegatrice, una plastificatrice e dei dizionari, strumenti utili a questa scuola, per migliorare la didattica e la logistica; una sorta di eredità che i bambini e le loro famiglie lasciano ad un plesso scolastico in cui sono stati bene, imparando molto, crescendo non solo fisicamente, ma con curiosità e suggestioni che saranno il sale delle loro esistenze: amicizia, tolleranza, pazienza, solidarietà. Veri tesori.

Allora grazie a chi fa questa scuola con serietà, anche fra molte difficoltà, senza mollare mai, grazie per il dialogo scuola - famiglia: la dirigente Palmira Stanga, tutti i docenti, il personale non docente, gli autisti dei pulmini Maria e Marino Balzzone, il comune di Monastero Bormida, il Consiglio comunale dei ragazzi, la Comunità montana, la Banca del tempo, la pro loco e le famiglie.

Pensando, appunto alla difficoltà di fare scuola in Valle, dovremmo un po' provocatoriamente invitare qui il ministro Gelmini perché veda quanto la Langa è diversa da Roma e provincia, alle peculiarità del nostro territorio, a quanti sono gli ostacoli che affronta chi dirige, amministra e fa, appunto, la scuola sui bricchi e quanto è ormai prezioso averne una. Chissà se la Gelmini ha mai dovuto cercare una supplente per una settimana o sa come si lavora in una pluriclasse o ha dovuto stendere un orario scolastico e mettere tutti d'accordo, che esperienza avrà di sdoppiamenti o sostegno e cosa di comprensione?

L'altra sera, il sindaco Gallareto ha detto che innanzi tutto vengono i nostri ragazzi, che prima bisogna pensare a loro; come ha ragione! A volte, però, ci sembra che la politica non pensi affatto alle generazioni più giovani, Monastero fa eccezione, certo; spesso i bambini, i ragazzi sono lasciati soli, con le loro famiglie e sola viene lasciata la scuola, soprattutto quella di frontiera, come le nostre.

Intanto i nostri figli si apprestano a finire la scuola primaria, ci attende un'estate di vacanze proiettati verso la scuola media, pardon, verso la scuola secondaria di 1º grado».

"Bubbio in pittura" 4º concorso

Bubbio. Bubbio ospita, domenica 13 giugno, nella ex chiesa dell'Annunziata (Confraternita dei Battuti) la 4ª edizione di "Bubbio in pittura". Il paese di Bubbio e il suo magnifico paesaggio sono il teatro naturale per questo concorso di pittura dove gli artisti hanno la possibilità di fissare sulle loro tele gli angoli più belli e caratteristici (1ª tema). Un particolare tocco artistico hanno le vie del paese in questo giorno di frizzante primavera dove i pittori seguono il 2º tema del concorso: Mitologia delle Masche tra povertà, superstizione e tradizione. Le opere di entrambi i concorsi dovranno essere consegnate alla giuria entro le ore 16, mentre la premiazione è fissata per le ore 17.30. Il concorso "Bubbio in pittura" è organizzato, come per gli anni precedenti, da comune di Bubbio, A.V.I.S. e Pro Loco.

17ª edizione, dall'11 al 20 giugno e mostra cartapesta

A Merana la "Sagra del raviolo casalingo"



Merana. Diciassettesima "Sagra del raviolo casalingo" a Merana per due fine settimana consecutivi, venerdì 11, sabato 12, domenica 13 giugno e poi venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 giugno. Una sagra quella meranese che dà il via alle sagre che durante l'estate vivacizzano i nostri paesi attirando numerosi turisti. Tutte le sere dalle ore 19 si potranno gustare i tradizionali ravioli al plin preparati a mano dalle esperte ed insuperabili cuoche della Pro Loco, le rane e i totani fritti, le carni e le salsicce alla brace e altro ancora, comodamente seduti ai tavoli, nel locale coperto della Pro Loco.

Tutte le sere gara di bocce al punto e sulla pista da ballo, sul palco rinomate orchestre, dove i ballerini potranno esprimersi in grandi serate danzanti; l'ingresso è libero.

Venerdì 11, suonerà l'orchestra "Liscio simpatia"; sabato 12, l'orchestra "I Saturni" e

l'esibizione della scuola di ballo "Charly Brown dei maestri Carlo e Vilma di Cassine; domenica 13, l'orchestra "Beppe Carosso"; venerdì 18, l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; sabato 19, l'orchestra "I Miraggi"; domenica 20, l'orchestra "O' Hora group". Nel piazzale della Pro Loco giochi per bimbi e tante bancarelle.

Domenica 13 giugno, alle ore 11,30, nelle sale del Municipio, inaugurazione con aperitivo della mostra "Merana e le sue creazioni di Cartapesta" in cui si potranno ammirare alcune creazioni frutto di un'esperienza che da alcuni anni ha portato alla realizzazione dei carri di carnevale e altre curiosità sull'arte della cartapesta.

Per informazioni: tel. 0144 99100, 993305, 99148, 349 8676536.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica poiché il locale è completamente al coperto.

Classi 1ª e 2ª della scuola primaria

Alunni di Vesime alla biblioteca di Acqui



Vesime. Scrivono gli alunni della pluriclasse 1ª e 2ª della scuola primaria di Vesime: «Lunedì 31 maggio, noi bambini delle classi 1ª e 2ª della scuola primaria di Vesime, accompagnati dalle insegnanti, ci siamo recati ad Acqui Terme per visitare la biblioteca civica. Il signor Paolo Repetto ci ha mostrato tantissimi libri, ha spiegato come sono fatti e che bisogna trattarli con cura, e infine ha letto una bella storia. Poi pizza in compagnia, giro per Acqui, tappa al parco - giochi e ritorno col pullman. Che bella giornata!».

Rocchetta Palafea, chiusura S.P.43

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km 4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, per movimento franoso al km 3,150. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Presso il Centro sportivo comunale

A Bistagno inaugurato nuovo campo da tennis



Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Sabato 5 giugno è stato inaugurato il campo da tennis in terra battuta presso il Centro sportivo comunale "Tennis Bistagno - Soms", in via Caduti di Cefalonia 2 (fronte caserma Carabinieri). Durante l'esibizione serale si sono affrontati quattro giocatori di assoluto livello: Danilo Caratti, Ivo Albertelli, Fabrizio De Maria e Emiliano Nervi.

A nome di tutta l'amministrazione Comune li ringraziamo per la grande disponibilità che hanno dimostrato. Prezioso è stato anche l'intervento di Claudio Gallina (presidente dell'A.s.d Valle Belbo) e Giuseppe Bevione (responsabile tecnico dell'A.s.d Valle belbo), che hanno dato lustro alla se-

rata. L'affluenza di pubblico è stata ottima e per questo mi auguro che il tennis "all'aperto" a Bistagno riprenda piede dopo molti anni di letargo. Il nuovo campo si sta compattando bene ed a pochi giorni dal fine lavori risulta essere già in buone condizioni. Invito tutti gli appassionati a provare il nuovo campo, informandoli del fatto che anche gli spogliatoi sono stati completamente rifatti. Il nuovo centro sportivo offre la possibilità di giocare con tre istruttori di livello regionale quali Danilo Caratti, Davide Cavanna e Gianni Santini, che lavoreranno soprattutto con i bambini.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni potete telefonare al 340 6595335 (numero del centro)».

Scrivono i genitori del giovane motociclista

Bistagno, 1º motoraduno "Alessandro Negro"



Bistagno. Ci scrivono i genitori di Alessandro Negro: «È con profonda riconoscenza e gioia, ma anche tanta comprensibile sofferenza ormai incollata al cuore, che vogliamo ringraziare per la realizzazione del 1º Motoraduno a Bistagno (domenica 23 maggio) in onore di nostro figlio Alessandro.

È stata una manifestazione importante, partecipata, ben organizzata, ordinata e commovente. Siamo quindi grati ai promotori che con tenacia, intelligenza e obiettività l'hanno promossa, settimana per settimana aggirando le notevoli difficoltà e perplessità.

Ringraziamo di cuore il portavoce, Roberto Vallegra, grande amico di Alessandro, oggi Vicesindaco, il Sindaco Claudio Zola, la cui disponibilità sorprende sempre, l'Amministrazione tutta, i dipendenti comunali, i solerti collaboratori della Protezione civile, la Polizia Stradale rappresentata anche dall'amico Fabio Gallone, i Carabinieri e tutti i volontari che si sono prestati col loro valido aiuto, agli Esercizi che hanno offerto i loro servizi al pubblico. Un grazie particolare al nostro parroco don Giovanni Perazzi che volentieri con parole toccanti ed eloquenti ha accettato di impartire la benedizione del Signore a tutti i partecipanti.

Il volteggiare dell'aereo pilotato da Gianni e dall'aspirante pilota Davide Chiazza con la scritta "Ciao Alex" ha commosso e invitato a guardare al cielo, mentre nella bella giornata di sole petali leggeri scendevano nell'aria rendendo omaggio col loro profumo a tutti i ca-

ri giovani di Bistagno e di ogni altra località che ci hanno prematuramente lasciati, che ciascuno di noi ha presenti nel cuore. Grazie a tutti i partecipanti che hanno onorato Alessandro e la manifestazione incuranti del sacrificio e della lontananza: da Alessandria, Vercelli, Vallecrosia, Cortemilia, ecc. La commozione ha raggiunto il suo culmine quando tutti, indossata la bella maglietta commemorativa si sono incolonnati per la partenza lasciando solo la moto di Alessandro che è rimasta ferma, silenziosa, immobile, contornata da fiori e ricordi... ma Lui è solo andato più lontano...

Il tragitto, ben studiato è piaciuto e ha dato la possibilità di ammirare la bellezza del paesaggio pre-appenninico stupendo per le amene diversità del territorio.

Grazie anche a chi con la presenza, con un caloroso abbraccio o con un silenzioso sguardo è venuto a salutare e partecipare alla santa messa.

Non si è voluto trascurare nulla. Si è trovato anche il tempo per la sosta d'innanzi al Camposanto per salutare il nostro caro Alessandro. Ognuno nel cuore ha visto il suo sorriso.

Il pranzo conclusivo nel ristorante "La cuntrò" da Diego è stato apprezzato da tutti e il centro di Bistagno, la via Maestra (oggi via Saracco) ha visto il suo momento di gloria: tante belle e potenti moto lucenti e allineate erano uno spettacolo indimenticabile.

Grazie ancora a tutti». I genitori di Alessandro Negro, ringraziano.

All'intervento di Gian Piero Minetti

Pareto, su taxa rifiuti la maggioranza risponde

Pareto. In risposta all'articolo di Gian Piero Minetti, su la taxa rifiuti, pubblicato su L'Ankora di domenica 6 giugno (pag. 28), ci scrivono i componenti del gruppo consiliare di maggioranza del Comune di Pareto: Andrea Giuseppe Bava, Maria Teresa Bava, Marco Becco, Giovanni Borreani, Walter Borreani, Roberto Dorato, Laura Gillardo, Lino Scaciola e Carlo Vezzoso:

«Innanzitutto vorremmo precisare, anche se non dovrebbe essere necessario, che il Sindaco è intervenuto, sia nella riunione con la popolazione, sia su questo settimanale, a nome dell'Amministrazione comunale, con lo scopo di spiegare una decisione che è stata, piaccia o meno al nostro autorevole interlocutore, frutto di piena condivisione.

Nell'articolo è contenuta, tra le altre, una grossa inesattezza nel punto in cui si fa riferimento ad una presunta scarsa programmazione che avrebbe determinato un aumento dei costi generali dell'ente, per far fronte ai quali si sarebbe dovuto ricorrere alla modifica del regolamento Tarsu. Il discorso è invece esattamente rovesciato: sono stati i rincari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ad aver richiesto un sempre maggior impiego di altre risorse di bilancio per coprirne la spesa, con conseguente necessità di studiare una riforma che consentisse di ovviare al problema.

Certe argomentazioni un po' stupiscono, in considerazione del fatto che vengono avanzate da una persona che non è certo priva di esperienza amministrativa.

Uguale stupore desta il discorso sugli accertamenti: è chiaro che devono essere portati avanti per evitare il più possibile le ingiustizie, ma non è pensabile che l'effetto degli stessi sia così rilevante da determinare un gettito aggiuntivo sufficiente a coprire gli aumenti di costo del servizio. L'eventuale incremento di entrata derivante dai controlli permette-

rebbe invece di diminuire, per i prossimi anni, la taxa a mq., con risparmio evidente per tutti i cittadini e non solo per alcuni, come accadeva fino ad oggi a causa di una particolare interpretazione del vecchio regolamento, perpetrata dalla sua entrata in vigore (avvenuta più di dieci anni fa), in base alla quale coloro che utilizzavano immobili posizionati in una via o località diversa da quella di ubicazione dei cassonetti pagavano la taxa ridotta al 30%, anche se gli stessi si trovavano a molto meno di 500 metri dai punti di raccolta (in alcuni casi poche decine di metri). Evidenti anomalie che andavano corrette, come è stato fatto con l'introduzione del concetto di "percorrenza stradale".

La riforma, non priva di spunti interessanti, potrà essere ulteriormente migliorata attraverso l'introduzione di piccole modifiche, già concordate nel corso della riunione informale del Consiglio tenutasi il 17 maggio 2010, anche in accoglimento di alcune proposte del Gruppo di opposizione, i cui membri hanno dimostrato notevole senso di responsabilità, condividendo la riforma nel suo impianto generale già descritto dal Sindaco nell'articolo pubblicato su questo settimanale nel numero del 30 maggio 2010.

Siamo quindi fiduciosi che le nostre decisioni possano essere favorevolmente accettate dai cittadini, i quali, come è ovvio, giudicheranno il nostro operato valutando la portata di questo provvedimento unitamente a come avremo saputo amministrare il paese nel corso del mandato. In seguito speriamo pertanto di non dover proseguire un dibattito giornalistico il cui protrarsi finirebbe solo per annoiare i lettori. Opportuna comunicazione alla cittadinanza sarà invece posta in essere nel momento in cui entrerà a regime la riforma, anche tramite il sito internet del Comune di Pareto (www.comune.pareto.al.it)».

La cena annuale al Castello di Bubbio

Juventus Club Doc Langa Bianconera



Cortemilia. Il Direttivo dello Juventus Club Doc Langa Bianconera ringrazia tutti i soci e tifosi che hanno partecipato giovedì 20 maggio alla cena annuale presso il castello di Bubbio. Il sodalizio bianconero ha avuto l'onore di ospitare Beppe Furino, grande capitano, nonché bandiera della juve negli '70-'80 che ha al suo attivo la vittoria di ben 8 scudetti. Furino era accompagnato dal responsabile del centro coordinamento Club doc Ezio Morina.

Durante la serata s'è svolta una ricca lotteria ed i tifosi possono consultare sul sito <http://langabianconera.wordpress.com> i biglietti vincenti.

Il direttivo del club ringrazia anche tutti gli sponsor e sostenitori vari che permettono di realizzare serate in... Bianco-

nero ed informa che venerdì 16 luglio a partire dalle ore 21, nella sala parrocchiale di San Pantaleo in Cortemilia verrà festeggiato il 2º anniversario dalla nascita del Club e verranno presentate le iniziative per la stagione 2010/2011 ormai alle porte.

Durante la serata, inoltre, sarà presentato il libro "...Quando la Juve si allenava al Coppino" di Corrado Olocco, giornalista professionista e redattore del settimanale "Gazzetta d'Alba". Tutto il ricavato della vendita del libro sarà devoluto alle attività di "Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo" e "Crescere insieme al Sant'Anna", progetto sostenuto dalla Juventus.

A tutti i partecipanti sarà offerto un ricco buffet.

Fino a domenica 13 giugno musica popolare, Yo Yo Mundi & lirica

Festival di Monastero ultime serate di Masca



Monastero Bormida. Sarà un gran finale quello con cui Masca in Langa andrà a concludere la sua prima edizione. Nel fine settimana, a cominciare dall'11 giugno, un *carpet* interessante.

Si comincia venerdì, alle 20.30, con l'incontro con "Nomadica", un festival delle cinema e delle arti che coinvolge una cinquantina di autori, riuniti in diversi progetti di ricerca, accomunati dal denominatore comune che elegge la "distribuzione dal basso" a punto forza. A seguire l'attesissimo concerto de "I tre martelli", sempre nella corte del castello. In scena un gruppo folk, attivo da oltre trent'anni, che proporrà un itinerario nelle espressioni musicali piemontesi e non solo.

E se per i nottambuli ci sarà, nella notte tra venerdì e sabato, il cineforum di Santa Libera (con *Gramma* di Gregory Petitqueux), il primo pomeriggio di sabato 12 coinvolgerà i bambini, cui è dedicato spettacolo di burattini *Al paese di Pocapaglia*, di e con Beppe Rizzo.

Verso le 18, invece, sarà Claudio Ricordi (conduttore de Radio Popolare; la sua trasmissione è *Rotoclassica*) a presentare il libro *Ti ricordi Nanni?*, dedicata a Nanni Ricordi inventore dei cantautori e fondatore della casa discografica. E la musica sarà protagonista anche dopo cena, con il concerto *Canzoni contro la guerra* degli Yo Yo Mundi (si comincia alle 21.30), "per non smettere di sognare un mondo migliore e non abbassare la guardia, per smuovere il pensiero" dicono Paolo Archetti Maestri e compagni.

Gran finale con il cinema sotto le stelle (*Una ballata bianca*, di Stefano Odoardi), e poi domenica 13 giugno, inizio fissato verso le 21.30, con l'allestimento del *Don Giovanni* di W.A. Mozart proposto da Irene Geninatti Chiolero, dalle giovani voci della Compagnia Lirica di Milano e dall'orchestra diretta da Alessandro Bares.

Perché sarà un Don Giovanni "diverso" La Compagnia Lirica di Milano, per il quinto anno consecutivo, propone la lirica al castello. E ripresenta i versi - creati da Lorenzo da Ponte - de *Il Dissoluto Punito*, rivestiti dalle musiche ispiratissime di Wol-

fgang Amadeus Mozart.

Che presentò l'opera per la prima volta a Praga nel dicembre, il 29 per la precisione, del 1787.

E' questa la seconda opera della cosiddetta "trilogia Mozart-Da Ponte", frutto della fortunata collaborazione fra il più arguto librettista del Settecento ed il grande salisburghese.

La particolarità della produzione della Compagnia Lirica di Milano si basa su una visione "pop(olare)" della lirica.

E qui conviene riandare alle parole della conferenza stampa di domenica 30 maggio, in cui il regista Fabrizio Pagella aveva esordito, "ad effetto", esprimendo la volontà di convincere tutti che "il DG era assai meglio, più interessante e avvincente, di Beautiful".

Di qui la necessità di innovare, recuperando il più possibile tradizioni e consuetudini teatrali proprie delle epoche storiche originali, e nel contempo ridare attualità - e quindi maggior comprensibilità - ai libretti delle opere affrontate.

In quest'ottica si inserisce la produzione del *Don Giovanni*, in cui l'artificio scenico è palesemente rifiutato (il che abbassa i costi di produzione, ma nulla sottrae alla bellezza dei contenuti musicali), per dare spazio *in toto* alla frase cantata e recitata.

Sarà una produzione, insomma, in cui si è deciso di "far cadere le maschere" e presentare l'opera per quello che realmente è, uno spettacolo che parla davvero al pubblico, che lo coinvolge direttamente attraverso una partecipazione emotiva concreta. E, oltretutto fruibile, non solo dai melomani. In un'epoca dove il cinema sa regalare effetti speciali mozzafiato, ed il teatro del melodramma offre allestimenti favolosi (che però distorcono l'ottica, in realtà alterano la nostra vista) Irene Geninatti, con tutta la sua compagnia, pensa debba essere questa la grandezza e l'unicità dell'opera lirica, da recuperare e portare alla ribalta.

Il che significa penetrare nell'animo umano con forza dirompente, far commuovere e far ridere, far ricordare che l'emozione che si cela nel bello travalica i generi e le epoche.

G.Sa



Cronache del castello di Monastero da Rossi ad Altan serate riuscitissime



Monastero Bormida. C'è chi, il giorno della Festa della Repubblica, ascolta *C'era una volta una gatta...* e chi, invece, sostituisce *l'Inno di Mameli* ("per gioco", come faceva Guido Gozzano) con *Sapore di mare...* in fondo è sempre Paoli.

Il *Sapore di Mameli* (e così giochiamo anche noi) l'han cantato in coro gli oltre cinquecento che domenica 6 giugno, nella Piazza di Monastero Bormida si son dati appuntamento per il primo grande evento de "Masca".

E tutto è andato per il meglio. Primo: perché dopo tante preoccupazioni, il tempo ha fatto il bravo (evitando di guastare con la pioggia la serata); secondo: perché - come detto - c'era un sacco di gente; terzo: perché Paolo Rossi, il comico (non l'ex calciatore: la chiosa ci vuole in tempi di "mundial"), è stato a dir poco bravissimo, e bravissimi i suoi giovani attori della Babygang, tra cui Fabrizio Pagella (multiforme in questo inizio settimana trascorso in riva alla Bormida, ora impegnato a montare il palco, ora a presentare, ora a recitare, ora a curare la regia, ora a ricevere i giornalisti in cerca di novità...).

La cosa più bella: tutti si sono divertiti, con Paolo Rossi che fa ridere per davvero, improvvisa con una vena comica straordinaria, geniale, e tutto realizza con un garbo che di sicuro non gli apparteneva nelle prime giovanili apparizioni/incursioni televisive... Si comincia con la satira "facile", che ha come bersagli l'ex ministro Scaiola, le case "affittate all'insaputa", il Capo del Governo Silvio Berlusconi, Benedetto XVI...

Ma, poi, tutto si sviluppa nell'ambito del "teatro senza scene" (stessa filosofia per la Compagnia Lirica di Milano, come di vedrà), delle "maschere nude", ma non nel senso pirandelliano. Qui gli attori devono rendere tutto con i gesti, con la mimica, con le voci...

Primo modulo: come si entra e si esce di scena. E' il pubblico a impossessarsi del "telecomando": suggerisce un'entrata "preistorica", un'altra da crostaceo, una "seduta" andreettiana...

Altri esperimenti di "conduzione dal pubblico": numeri e colori per disciplinare la recitazione (patetica, ridanciana, irosa, neutra, veloce o lenta...), poi anche un paio di ragazzi "tirati su" dalla platea e coinvolti nelle situazioni surreali della scena "che non c'è".

Tutto fa teatro: anche il campanile che batte (e ribatte) le ore. Anche gli angioloni della vicina parrocchiale, con le trombe del giudizio...

Ma poi si parla anche di "illegittimo impedimento" (sic), si citano la D'Addario e Bertolaso... e poi la "nazionale del Belgio", ovvero gli oltre trenta addetti "locali" in maglia giallo/arancio - sulle cui spalle sta la scritta "cricca" - che assicurano il servizio bar, tengono a bada il pubblico, assolvono alla funzione di garbatissimo servizio d'ordine... Serata dieci e lode, che termina, dopo il *bis*, con meritissimi applausi...

Non è da meno neppure lo spettacolo del lunedì 7, che coinvolge due scrittori del collettivo Wu Ming, il tenore Ciuffo, la soprano Irene Geninatti e un affiatato *ensemble*.

Si può trasformare, nel 2010, un romanzo in un'opera lirica? La risposta è sì. Si alternano parti declamate, altre cantate, altre ancora affidate agli strumenti. E' quanto capita, sotto l'insegna delle ibridazioni, nella seconda serata di Masca. Che fa i conti con il vento della sera, che per un momento sale sul palco a dire la sua, e rende ancora più suggestive queste letture che evocano gli scenari veneziani e poi le terre e le acque del Mediterraneo orientale, la fuga e "la libertà che cambia a seconda dei modi della caccia", falconi e falconieri, musiche che ora riecheggiano Giacomo Puccini e *Turandot*, e altre più simili ad un *andante religioso*...

Il pubblico non ha più i grandi numeri del giorno precedente, ma gli applausi, finali, si quelli hanno la stessa intensità.

La lettura scenica corre via in un attimo, con tanto ritmo; e anche questo è un buon indizio dell'efficace lavoro compiuto dagli interpreti.

E' solo lunedì, presto per tirar somme e bilanci: ma, certo, oggettivamente, è dura prevedere inizi migliori di questi.

G.Sa

18 giugno, si presenta libro di Giancarlo Molinari

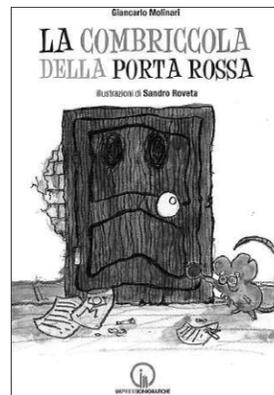
Monastero "La combriccola della porta rossa"

Monastero Bormida. Immaginatevi una scuola elementare (*pardon*, primaria...) come tante, con le piccole storie di ogni giorno, il tran tran delle lezioni, delle amicizie, delle invidie, dei battibecchi, dei personaggi che animano tutte le scuole elementari (*pardon*, primarie...) d'Italia. Immaginatevi, poi, all'interno di questa scuola, una classe come tante, con alunni simpatici e antipatici, tranquilli e agitati, studiosi e fannulloni declinati in tutte le tipologie classiche dei frequentatori della scuola di oggi: ad esempio lo scalmanato Deeeego - nominato così perché i maestri quando lo richiamano e lo sgridano tendono a prolungare all'infinito la "e" del suo cognome - la sechiona Letizia che fa di tutto per mettersi in mostra, la "povera" Pallinina che, essendo disabile, viene compatita da tutti e per questo si arrabbia con il mondo intero e vuole essere trattata esattamente come gli altri, senza quell'atteggiamento di pietà caritatevole che ti fa sentire un peso sopportato anziché un essere umano. Aggiungiamo ancora qualche "elemento d'arredo" - banchi lavagne libri computer maestre preside - *et voilà*, ecco il ritratto perfetto della nuova scuola del terzo millennio, che poi a ben vedere nella sostanza è uguale a quella del secondo e forse anche del primo. Ma tant'è, oggi va di moda essere all'avanguardia... E i bidelli (*pardon*, collaboratori scolastici) dove li mettiamo? Se li avessimo già mandati tutti a casa, come vorrebbero i sostenitori più radicali del ministro Brunetta, la storia di questa scuola apparentemente uguale a tutte le altre non potrebbe aver luogo.

Invece non è così, perché in questa scuola i bidelli ci sono ancora, anzi ce n'è uno solo, ma quest'unico rappresentante della categoria, il bidello Giangiacomo - alto magrissimo artritico miope strano simpatico - è l'elemento di diversità della nostra vicenda. Lui, vissuto da giovane in un circo, si è trovato un bel giorno con un'ordinanza di sfratto dalla baracca dove abitava perché in quel sito il comune aveva deciso di costruire una nuova scuola. Giangiacomo non se n'è andato, della scuola c'era bisogno e così si è giunti al compromesso di costruirla "intorno a lui", inglobandolo letteralmente nel nuovo edificio e dandogli un alloggio e un posto di bidello (*pardon*, collaboratore scolastico) che per lui coincide con la vita stessa.

Bene, adesso che avete tutti gli elementi di partenza, partiamo... ma partiamo per dove, se siamo all'interno delle quattro mura di una classe?

Mai mettere limiti alla fantasia, perché un giorno la disabile Pallinina, mentre esce in corridoio per andare in bagno, vede una porta rossa nel bel mezzo della scuola, una porta che prima non c'era e che poco dopo scompare di nuovo. Anche al "terribile" Deeeego e al buon bidello Giangiacomo - che ne sa più di quanto non lasci trasparire - appare poi la "magica" porta rossa, che i tre amici superano non senza qualche comprensibile esitazione per trovarsi, come Alice nel paese delle meraviglie, catapultati in un universo parallelo onirico, ironico e visionario fatto di gente strana strana, di eventi irreali, di luci e di nebbie che appaiono e scompaiono,



di oggetti fantastici animati e pensanti, di trasposizioni e simbolismi delle nostre qualità e delle nostre paure. Una rocambolesca serie di avventure surreali che alla fine...

Vi piacerebbe sapere come va a finire? Che cos'era la fantomatica porta rossa? I nostri "eroi" riusciranno a ritornare sani e salvi nella loro scuola elementare (*pardon*, primaria...) come tante, con le piccole storie di ogni giorno, il tran tran delle lezioni, delle amicizie, delle invidie, dei battibecchi, dei personaggi che animano tutte le scuole elementari (*pardon*, primarie...) d'Italia?

Non ve lo diciamo come va a finire, ma per scoprirlo potete/dovete venire a Monastero Bormida, venerdì 18 giugno alle ore 21,00 nella corte del castello medioevale, dove, in uno scenario architettonico di particolare fascino, tra le mura millenarie del monastero-castello, avrà luogo la presentazione de "La combriccola della porta rossa", edito da Impressioni Grafiche: un libro non solo per ragazzi che ripercorrendo le vicende fantastiche di Pallinina, Deeeego, Giangiacomo e compagni ci fa in primo luogo divertire - che è il fine primario di ogni opera letteraria che si rispetti - e poi anche riflettere: sulla scuola, sull'educazione, sull'amicizia, sulla sincerità, sulla lealtà, sul valore della fantasia come chiave per interpretare la realtà da un diverso punto di vista e superarne i gravami e le imposizioni. Un libro piacevole e anche un po' didattico, che, come diceva il poeta Orazio più di 2000 anni fa, "mescola l'utile al piacevole, diletta i lettori e al tempo stesso fornendo loro degli insegnamenti".

Del resto l'ha scritto un maestro di scuola, Giancarlo Molinari, che nella quarta di copertina, si presenta così: "mitica leva del '67, nato e cresciuto (non tantissimo, ma la speranza è l'ultima a morire) a Monastero Bormida, il paese più bello del mondo. E' un maestro di campagna." Un maestro che per fortuna interpreta ancora l'insegnamento alla maniera di Augusto Monti, come un "mestiere di insegnare" che è sì trasmissione di saperi, ma che è soprattutto educazione globale della persona colta nel suo momento evolutivo e nel rapporto unico, personale e particolare tra insegnante e alunni.

"La combriccola della porta rossa", che è in vendita in libreria e che è stato distribuito a tutti gli alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Vesime grazie alla volontà della dirigente scolastica Palmira Stanga, è corredato da bellissime immagini di Sandro Roveta, insegnante e artista monasterese, che potrete vedere all'opera "in diretta" la sera della presentazione.

A Monastero 2° Night Party

Monastero Bormida. Sabato 26 e domenica 27 giugno i Texas Hill Country Chapter Italian Member, con il patrocinio del comune di Monastero Bormida e in collaborazione con l'agriturismo San Desiderio, organizzano il 2° Night Party, aperto a tutti i tipi di moto. Durante la manifestazione si potranno trovare alberghi convenzionati, musica dal vivo, possibilità di fare camping libero, cibo e bevande, stands (ingresso libero).

Informazioni: Cristiano 335 8457075, Paolo 349 7729214, www.thcc.italianmember.splinder.it

Si è svolta la 35ª edizione

La sagra delle frittelle successo a Mombaldone



Mombaldone. Domenica 30 maggio in paese c'è stata festa. Ricorreva, infatti, la 35ª edizione della Sagra delle frittelle, che ha visto una marea di gente in coda presso gli stand della locale Pro Loco.

Davvero tanti gli intervenuti, dai dintorni e dalle regioni limitrofe, tutti insieme per degustare le buonissime frittelle (con le friggitorie che a stento riuscivano a soddisfare le richieste), e sorseggiare un bicchiere di buon vino. Non poteva mancare tanta musica, assicurata dal cantautore Agostino Poggio che ha allietato la folla con canzoni di ieri e di oggi.

Poi la sorpresa della esibizioni delle arti marziali e di judo, offerte dai giovani allievi dell'Associazione Budo Club di Acqui Terme.

È stata una bella e calda giornata di sole, passata insieme in allegria. Anche le bancarelle, numerose, hanno esibito i loro prodotti locali, a cominciare dalle robioline, dalle bottiglie di "bianchi" e "rossi", poi ecco miele, marmellate e oggettistica di ceramica, "gioielli", borse etniche.

I turisti sono saliti anche a visitare il Borgo Medioevale del paese, riconosciuto fra i "Borghi più belli d'Italia".

L'Amministrazione Comunale e la Pro Loco danno ora appuntamento al 28-29 agosto con una manifestazione che sotto l'insegna *Historia Montis*

Baudonis sarà dedicata al "re-pubblicano furore" e alle truppe napoleoniche scese in Val Bormida nel corso della prima campagna d'Italia.

Il futuro del borgo...

Del futuro dei Borghi più belli d'Italia si è parlato presso il Ricetto di Candelo, negli ultimi due fine settimana di maggio. Erano presenti i Sindaci dei diversi Comuni, e gli Assessori dei diversi Municipi, per fare conoscere il proprio borgo con foto, manifesti, video e foto e prodotti locali.

Mombaldone ha partecipato a questa "dieta" (ovvero il consiglio, assemblea: ci sembra giusto adottare un lessico in linea con l'epoca medievale) portando in degustazione le robioline di capra e il vino, un videodocumentario e tante foto.

In luglio si andrà a Chianale, su invito di quel Comune; ma a fine agosto sarà Mombaldone ad ospitare i Borghi più Belli del Piemonte.

Per Mombaldone una "vetrina" prestigiosa, e soprattutto affollata. Ma, tra contesto architettonico, fiori e bandiere, è stato davvero - così racconta chi c'è stato - un gran trionfo di colori. Ogni borgo aveva a disposizione una Cantina in una Rúa. E da qui Mombaldone, con le immagini del suo centro storico, della sua valle con i prodotti enogastronomici, ha dispiegato le sue arti per promuovere la Langa e il Basso Piemonte. **G.Sa**

Organizzata dalla Banca del Tempo

Passeggiata ecologica intorno a Bistagno



Alcuni dei protagonisti della giornata e la massa di rifiuti raccolti in poche ore.

Bistagno. Si è svolta nel caldo pomeriggio di sabato 22 maggio la passeggiata ecologica intorno a Bistagno, organizzata dalla locale Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" in collaborazione con il Comune, rivolta soprattutto ai bambini delle scuole e con lo scopo di insegnare loro la cura ed il rispetto del proprio paese e dell'ambiente in cui viviamo, convinti che ciò che si impara da piccoli resterà bagaglio per tutta la vita.

Alle ore 14 il ritrovo in piazza Monteverde da dove poi sono stati formati due gruppi, muniti di bottigliette d'acqua, guanti e sacchi neri, che hanno preso opposte direzioni verso la periferia di Bistagno, attraversando il viale di via Fratelli Panaro e le aree giochi di via 8 Marzo e della "Corneta" per poi dirigersi verso regione Val San Giovanni, accompagnati dal vicesindaco e dagli assessori comunali, mentre il secondo gruppo con il Sindaco in testa, si dirigeva verso via dei Martiri, la regione Pieve e la regione Cartesio, per poi deviare in regione Rezzinara e Topie e poi ritornare in paese.

Da subito l'atmosfera è stata allegra e festosa: pareva più una festa che una fatica; allegri e spensierati i bambini, che facevano a gara per raccogliere anche i più piccoli pezzetti di carta, attentissimi a non lasciarsene sfuggire neanche uno; impegnate in piacevoli conversazioni anche le mamme e gli adulti che li accompagnavano e che per qualche ora si sono lasciati alle spalle ansia e stress per vivere un pomeriggio diverso.

Al ritorno, ad attenderli nel bel cortile della Gipsoteca, una ghiotta merenda a base di golose torte preparate a tempo di record dalle mamme e dalle signore di Bistagno (cui vanno sentiti ringraziamenti), panini e fresche bibite ristoratrici.

Tutti contenti, grandi e piccoli, anche se magari un po' stanchi ed accaldati, con la promessa di ritrovarci nuovamente per un'altra "spedizione", confidando in una adesione più numerosa, magari con annessa merenda "sinoira" al

termine.

Per la cronaca, la spazzatura raccolta sui cigli delle varie strade è stata tanta da riempire completamente il "porter" del Comune, pilotato da Vincenzo, che ha seguito le comitive passando a recuperare, con l'ausilio dei volontari AIB di Bistagno, i numerosi sacchi che una volta colmi sono stati adagiati ai margini delle strade.

«L'unica nota amara della giornata - rimangono gli organizzatori - è stata l'amarrezza nel constatare come le persone siano sempre più stolte e maleducate nei loro comportamenti: tanto da gettare per strada qualsiasi cosa, senza pensare che l'ambiente che ci circonda è nostro e solo degli stolti possono insudiciarlo e rovinarlo senza pensare, chiusi come sono nella più completa indifferenza, che un tale comportamento equivale a sporcare la propria casa, il luogo in cui vivono!»

Ed è proprio il rispetto per l'ambiente e l'amore per il proprio paese il messaggio che desideriamo "passare" ai nostri figli. Ma siamo sicuri che tutti i bambini che hanno partecipato a questa giornata non saranno mai, neppure crescendo, irrispettosi e maleducati.

Chi ha partecipato ha vissuto lo spirito di condivisione della Banca del Tempo: chiedete loro come si sono sentiti dopo un pomeriggio trascorso in serenità e amicizia e nella consapevolezza di aver fatto qualche cosa di utile.

La Banca del Tempo desidera ringraziare il Sindaco e gli assessori che nonostante i loro numerosi impegni hanno aderito all'iniziativa ed hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa, le mamme che si sono sacrificate sottraendo tempo alle loro faccende che hanno accompagnato i piccoli e preparato le torte, la Provincia di Alessandria per il patrocinio, l'Associazione A.I.B. Bistagno e tutti coloro che hanno collaborato. A presto! Eh si, perché per soddisfare le numerose richieste dei bambini, ci sarà una prossima edizione a breve.

Chiusura e senso unico alternato S.P. 45

Montabone. Dalle ore 18 di giovedì 10 alle ore 7 di venerdì 11 giugno, è chiusa al transito la strada provinciale n. 45 "Maranzana - Terzo" nel comune di Montabone, dal km 14+350 al km 14+800, per il rifacimento dell'attraversamento stradale al km 14+600; durante la chiusura il traffico sarà deviato sulla strada provinciale n. 456 "Del Turchino" fino ad Acqui Terme e quindi sulla strada regionale n. 30 "Di Valle Bormida". Sullo stesso tratto è istituito il senso unico alternato dalle ore 7 alle ore 18 di giovedì 10 giugno e dalle ore 7 di venerdì 11 alle ore 12 di mercoledì 16 giugno, per la sistemazione della strada. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Rivalta Bormida un impianto fotovoltaico

Rivalta Bormida. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, comunica la conclusione, con la messa agli atti della pratica, del procedimento di verifica di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 10 L.R. 40/1998, per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 120,12 kWp in località Regione San Remigio, nel comune di Rivalta Bormida, secondo quanto richiesto dal proponente, la ditta f.lli Porati Società Semplice di Rivalta.

In autunno le ceramiche collocate nel concentrico

Denice, undici artisti per far bello il paese



Denice. Antonio Laugelli di Alessandria, anzi di Caranzano (Sant'Andrea), presenta la *silhouette* di un "irascibile" Narciso che si specchia nell'acqua.

Poi c'è Carla Rossi, che coglie dall'osservazione diretta, da una bottiglia di vino abbandonata, la suggestione che diviene invenzione plastica.

Beppe Schiavetta di Cortemilia sovrappone strati di materia, quasi a rendere le spaccature del terreno d'estate.

Ecco, quindi, Milena Milani (la scrittrice dei "romanzi irrequieti"), a cominciare da *La ragazza di nome Giulio*, 1964 e poi vent'anni dopo delle indagini di *L'angelo nero*, sul rapporto tra artisti & scrittori e quotidianità) che "gioca" con la parola.

L'ispirazione di Walter Morando è legata al porto della sua Savona, alle banchine, alle bitte e alle catene.

Mirco Marchelli, di Ovada, affida il suo messaggio a pochi segni, a pochi colori, a significative lacerazioni.

Rocco Borella confeziona un esagramma d'arcobaleno, ma senza note.

Infine troviamo l'angolo milanese Rebecca Forster, le cui opere, davvero affascinanti, traggono linfa dai profili topografici delle città.

E poi Pablo Eucharren debitore del segno del fumetto; Carlos Carle, con i suoi *gres* vetrificati; e Paolo Anselmo, con il suo cimiero, in cui si coglie una espressività fantastica e surreale, erede forse delle rappresentazioni gotiche (creature e animali di sogno) che ornano le cattedrali.

Sono questi i nomi degli undici artisti che - donando le loro sculture - stanno contribuendo ad arricchire l'attrattiva turistica di Denice.

Sabato 5 giugno, con il contributo del curatore artistico Rino Tacchella, la presentazione dei lavori che saranno collocati nel centro storico del paese, in esterno, sulle facciate di edifici pubblici e privati, sulle nuove mura di contenimento che

rafforzano il brico su cui svetta la torre, con il suo triplice ordine di archetti sommitali, che caratterizza il paese.

Il tutto a comporre un itinerario che avrà come prima stazione la figura dell'armigero in cotta, databile tra XIII e XV secolo, la cui formella in arenaria è stata rinvenuta in regione Chiazze (già oggi lo si può ammirare), e che - di opera moderna in opera moderna - non dimenticherà di trascurare il bassorilievo romano (ritrovato a metà Ottocento non distante dal fiume Bormida) che orna il portale di una antica casa patrizia che si trova a pochi metri dal Municipio.

Nel tardo pomeriggio di sabato 5 giugno, a Denice, a spiegare la filosofia del progetto, voluto da Municipio, Comunità Montana "Appennino Alessandrico Obertengo", con il supporto di Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, Alexala e Cassa di Risparmio di Asti, all'interno dell'Oratorio di San Sebastiano, sede dal 1513 della Confraternita di San Carlo, c'era il sindaco Nicola Papa, che con Antonio Laugelli (che insegna all'ISA "Ottolenghi", una delle tre scuole del Polo Superiore "Parodi" di Acqui) ha dato appuntamento all'autunno, quando tutte le opere troveranno una loro collocazione, e sarà presentato il catalogo, che non dimenticherà di mettere in evidenza le bellezze artistiche e naturalistiche del paese. Che già oggi può contare su oltre 3 mila visite annuali.

Ringraziate tutti gli artisti - ceramisti di notevole rilievo - le cui intenzioni e le cui specificità sono state ben chiarite dall'intervento critico di Rino Tacchella, dopo i saluti offerti anche dalla prof.ssa Luciana Ziruolo (ISRAL, che portava anche le congratulazioni del vice presidente della Provincia dott.ssa Anna Rita Rossa) e di Nicolò Besio del Carretto, la giornata si è chiusa con una visita ai luoghi più caratteristici del paese.

G.Sa

Senso unico su S.P. n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Ricaldone la 19ª edizione dal 29 al 31 luglio

A l' "Isola in Collina" c'è Tiziana Ghiglioni

Ricaldone. Si svolgerà dal 29 al 31 luglio, l'edizione 2010 de "L'Isola in Collina", la storica manifestazione musicale ricaldone che rende omaggio alla figura di Luigi Tenco nel paese in cui il cantante è cresciuto e sepolto, appunto Ricaldone, e organizzata dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco" e dal Comune di Ricaldone con il contributo di Cantina "Tre Secoli", Regione, Provincia e Fondazione CRT, con la consulenza del giornalista Enrico De Regibus.

Confermata, anche per quest'anno, la consueta formula, che vede artisti emergenti e cantautori già affermati esibirsi sullo stesso palcoscenico, in quello che negli anni è cresciuto fino a proporsi come uno dei principali appuntamenti italiani dedicati alla musica d'autore, grazie al susseguirsi di star come Francesco De Gregori, Gino Paoli, Enzo Jannacci, Roberto Vecchioni, Daniele Silvestri, Afterhours, Ivano Fossati, Carmen Consoli, Vinicio Capossela, Edoardo Bennato e tanti altri ancora.

Primo ospite annunciato della manifestazione, la cui esibizione è prevista per sabato 31 luglio, è Tiziana Ghiglioni, signora del jazz italiano, che presenterà dal vivo, in esclusiva per il Nord Italia, il suo nuovo album "non sono io", interamente dedicato al repertorio di Luigi Tenco.

L'album è ideale prosecuzione di un altro lavoro legato al cantautore piemontese ("Laura Ghiglioni canta Luigi Tenco"), datato 1993, e registrato al termine di un lungo tour dedicato alle canzoni di Tenco. Il disco vinse nel 1994 la Targa Tenco nella sezione interpreti.

Ora la Ghiglioni è tornata a confrontarsi con il repertorio del cantautore, per Philology Records, con "Tiziana Ghiglioni - Non sono io".

Tiziana Ghiglioni ha iniziato l'attività artistica nel 1979, frequentando i seminari del pianista, compositore e arrangiatore Giorgio Gaslini, per poi studiare tecnica vocale con la soprano Gabriella Ravazzi. Un percorso intenso e variegato l'ha portata a diventare la più importante cantante jazz del nostro Paese.

Fra le sue numerose collaborazioni, sia in concerto che su disco, basti ricordare quelle con Massimo Urbani, Enrico Rava, Paolo Fresu, Kenny Drew, Mike Melillo, Mal Waldron e Tony Oxley.

A Ricaldone, presenterà brani noti e meno noti di Tenco, accompagnata da Giorgio Li Calzi (tromba), Paolo Alderighi (pianoforte) e Tiziano Tononi (batteria).

Sui prossimi numeri de L'Anora, il programma completo dell'edizione 2010 de "L'isola in collina".

M.P.R.

Concerto nel cortile della Pro Loco

Alice Bel Colle applaude la Fanfara Vallebormida



Alice Bel Colle. Un pubblico numeroso e molto attento ha assistito, nella serata di sabato 5 giugno, al concerto bandistico offerto alla cittadinanza dalla Fanfara Alpina Vallebormida. La banda delle Penne Nere, schierata nel Cortile della Pro Loco, nella centralissima piazza Guacchione, ha intrattenuto a lungo i presenti, con un repertorio molto ampio ed esecuzioni curate. Gli applausi del pubblico, giunti puntuali alla fine dello spettacolo, hanno sancito il consenso degli alicesi, favorevolmente impressionati dall'esibizione. Al termine del concerto, brindisi per tutti all'interno della Bottega del Vino, per una conclusione di serata all'insegna dell'allegria.



Da Ricaldone alle fertili terre dell'altro emisfero

Alessandro Talice pioniere in Uruguay



Alessandro Talice

Ricaldone. La storia dell'emigrazione italiana nel mondo in parte è stata scritta. Ma in gran parte è ancora da scrivere. Negli ultimi anni è stato, ad esempio, Giancarlo Libert (che abbiamo incontrato qualche settimana fa, a Maranzana, nell'ambito delle conferenze in preparazione del Bove Day 2010) a dedicarsi al tema con grande impegno, licenziando due opere di largo respiro: *Astigiani nella Pampa* (2005, per l'Associazione degli Amici degli Archivi Piemontesi), e poi un ambizioso volume dal titolo *L'emigrazione piemontese nel mondo* (2009, per le Edizioni Aquattro).

Ma invano, in quest'ultimo tomo, troverete un riferimento ad Alessandro Talice, forse il ricaldone più famoso dell'Uruguay. Forse del Sud America.

Oltre gli oceani le colonie piemontesi non mancano: negli Usa, in Australia, e poi in Argentina, Messico, Cile, ma per l'Uruguay l'unico riferimento citato da Libert riguarda una emigrazione dalle valli valdesi.

Ma è facile immaginare che il tenore delle corrispondenze dei primi pionieri monferrini, tra cui il nostro Alessandro, non doveva essere dissimile da chi giungeva da Torre Pellice e valate vicine.

Dopo il lungo viaggio per nave, quella raggiunta era una sorta di terra promessa. Con una situazione complessivamente molto favorevole: lavoro facile, il paese fertile, i terreni e gli animali a buon mercato, i vicini buoni e generosi, il clima eccellente...

Alessandro Talice è un personaggio, anzi un avo, che spiega le ragioni del perché Gianni Michele Cuttica sia diventato console onorario, a Genova, della piccola Repubblica che ha per capitale Montevideo. E, anche se ad Alessandro Talice, qualche anno fa abbiamo già dedicato un primo contributo (per rintracciarlo la maniera più semplice è andare al sito delle *monografie*, all'indirizzo lancora.com; il numero è quello del 2 novembre 2003), ci pare opportuno ritornare sull'argomento. Anche perché le fonti sono diverse da quelle di allora.

Un esempio di intraprendenza

Alessandro Talice nasce a Ricaldone il 3 febbraio 1843. È figlio, con altri sette suoi fratelli (Carlo, 1830; Vincenzo, 1833; Giuseppe, 1836; Nicola, 1838; Giuseppe, 1840; Morizio [si perché in dialetto sarà stato *Murisietu*], 1845; Luigina, 1848) di Luigi Talice (1804-1873) e di Rosa Veggi (nata nel 1808). Così si legge in una situazione di famiglia che Francesco Guacchione [ma la "c" dovrebbe essere doppia: del resto la firma è a dir poco stentata], sindaco del paese, sottoscrive il 18 marzo 1857, attingendo alle testimonianze di Carlo Sburati, Michele Imperiale e Alessandro Veggi, "testimoni cogni-

ti, idonei, domiciliati, capi di casa, e padri di iscritti della stessa leva".

Così recita il modulo prestampato. Un bel segno dei tempi, che ci dice come - quanto ad archivio, prerogative e interessi burocratici - il Comune preunitario (come tutti gli altri della Provincia d'Acqui) fosse a dir poco carente.

Le prime notizie in merito al personaggio vengono con la sua maggiore età. Infatti Alessandro Talice (cognome illustrato: a Ricaldone si ricorda anche il grammatico Stefano, commentatore quattrocentesco della *Commedia*), servi il suo paese nella Regia Marina e, come accadde ad uno dei figli di padron 'Ntoni, nei *Malavoglia* verghiani, prese parte alla battaglia di Lissa. Quella della terza guerra di indipendenza, che vide nell'estate 1866 la sconfitta dell'ammiraglio Persano.

Forse fu per la delusione dello scontro (così Gianni Michele Talice), forse chissà anche per ragioni d'ordine economico, o per la voglia d'avventura che Alessandro decise di trasferirsi in Uruguay.

Coraggio, saggezza, cuore: tre virtù che subito lo imposero all'attenzione della comunità italiana e delle autorità del paese sud americano.

Eccolo così fondatore del Banco Italiano di Uruguay, prima gerente, poi presidente; e poi presidente anche della Camera di Commercio Italiana, con il contributo di 138 soci, imprenditori di origine italiana di grande successo.

I suoi risultati commerciali, riscontrabili in un forte incremento dei rapporti tra l'Uruguay e la madrepatria, gli valsero l'onorificenza di Grande Ufficiale del Regno d'Italia, concessa da re Vittorio Emanuele III nel 1920.

Ma la fortunata storia di questo ricaldone continuò con i figli. Sposatosi con Elvira Parodi ebbe sei figli: Silvia, Anna, Alfredo, Enrico, Beatrice, Elvira, a dir la verità la secondogenita, la cui figlia Matilde va ricordata come sposa del presidente dell'Uruguay Luis Battle Berres negli anni Cinquanta, e madre di quel Jorge Battle Ibanez a sua volta presidente tra 2000 e 2004.

Alessandro Talice si spense a ottant'anni, il 23 maggio 1922, quando la marcia su Roma non era stata ancora compiuta. E come, tutti si aspettavano, la sua dipartita fu segnalata nelle colonne del settimanale italiano "Pro Patria" nel numero del 28 maggio 1922, che lo saluta come "una delle figure più rappresentative della collettività italiana d'Uruguay".

Nella quale la colonia ricaldone si era presto ingrandita. Al pari degli emigranti valdesi Alessandro aveva scritto al paese, aveva fatto balenare al parentado le buone occasioni che in sud america si prospettavano. Era così arrivato il nipote Luigi, figlio di Vincenzo. E proprio Luigi va ricordato come fondatore della società "Talice & Moretti", tra le più intraprendenti nella nell'esportazione delle materie prime e nell'importazione dei prodotti italiani.

Con il fratello Michele, titolare dell'azienda di famiglia "Vincenzo Talice", egli sviluppò anche un notevole smercio di vino ricaldone in Uruguay.

Tra i tre figli di Luigi, deceduto nel 1910 (che viene sepolto nel cimitero di Ricaldone) da ricordare Rodolfo Vincenzo Talice, (1899-1999), etologo, ricercatore, docente universitario anche presso "La Sorbona", rettore dell'università di Montevideo.

G.Sa

Pianlago, grazie per festa Pro Loco

Ponzone. Il presidente, il vice presidente, il consiglio direttivo ed i soci tutti dell'Associazione Turistico Sportiva "Amici di Pianlago" ringraziano il sindaco Gildo Giardini, l'amministrazione comunale, tutte le Pro Loco e le Associazioni sportive per la disponibilità e la collaborazione in occasione della sesta edizione "Pro Loco in Festa" che si è tenuta domenica 30 maggio in frazione Pianlago.

Il ministro Cassinelli in Municipio e in Cantina

Delegazione uruguaiana in visita a Ricaldone



Ricaldone. Abergo, Azzinari, Bava, Bellati, Bianco, Falabrino, Garbarino, Ghemi (storico cognome ricaldone), Ivaldi, Marrone, Olivieri, Poggio, Serafino, Talice, Zoccolà...

Sono questi i cognomi (cui vanno uniti altri d'impronta sudamericana: ecco gli Azpiroz, gli Arrechea, i Nunez...) dei "ricaldonesi" che appartengono all'elenco "residenti all'estero - registro AIRE" e, in questo caso, vivono in Uruguay.

C'è chi è nato nel 1920; e forse è nato anche tra le colline; ma molti sono figli, o nipoti, della immigrazione italiana in quelle terre.

Ma, anche per chi è venuto alla luce negli anni Novanta al di là dell'oceano, le radici devono essere come quelle delle viti. Profondissime. Tenaci.

A prova delle estati più sicciotose.

Ecco una breve ma indispensabile premessa per illustrare la semplice, ma assai sentita cerimonia che nella mattinata di domenica 30 maggio si è tenuta presso la Casa Comunale di Ricaldone. Nella quale, alla presenza di Assessori e Consiglieri (tra questi anche Maria Porta, che nell'Uruguay è nata, anche se non ha ricordi, perché quella terra l'ha lasciata in tenerissima età: solo qualche *flash* del viaggio di ritorno in nave...) e di alcuni concittadini, il Sindaco Massimo Lovisolo ha accolto il rappresentante diplomatico d'Uruguay, ministro Jorge Cassinelli.

Nel segno dei filari e del vino
"Si sente un clima di amicizia e di vera ospitalità": queste le sue prime parole di saluto rivolte all'indirizzo dei ricaldone presenti, nel ricordo delle origini calabro-liguri della sua famiglia, e delle corse nei filari.

L'auspicio più volte espresso è stato quello di avviare una fattiva collaborazione tra Italiani e Uruguaiani, anche in considerazione che davvero si può dire che i due Paesi costituiscono un solo popolo. Grazie all'emigrazione, oltre il 40% del paese sudamericano van-

ta origini italice (il 12% liguri). Ecco perché Jorge Cassinelli ha confessato di risentirsi a casa.

Dopo lo scambio dei doni, la parola è brevemente passata a Gianni Michele Cuttica, che dopo aver illustrato la sua esperienza in qualità di console onorario nel capoluogo ligure, ha sottolineato come la ricchezza d'acque, oro bianco nel prossimo futuro, renda particolarmente concrete e ricche di auspici positivi le aspettative della repubblica che ha per capitale Montevideo. In cui, come capitava oltre cento anni fa, la vita oggi costa relativamente poco, e dove una pensione italiana permette di condurre una esistenza più che decorosa.

Ma, al di là delle contingenze economiche, Gianni M. Cuttica ha sottolineato la moderna sensibilità, la profonda attenzione che lo Stato oltre oceano ha maturato riguardo l'alimentazione degli animali "da carne" (gli ormoni della crescita sono vietati) e il rispetto della natura e dei suoi abitanti (è stata così abolita la marchiatura a fuoco per i capi di bestiame).

Tra i progetti a breve, posti in cantiere, quelli atti a stringere rapporti di gemellaggio tra Ricaldone e "un pueblo" che Jorge Cassinelli e il suo staff si sono riservati di comunicare prossimamente (anche se già molto si è parlato della Comunità di Progresso, che si trova nel dipartimento di Canelones, lungo la costa settentrionale del Rio de la Plata, il più popoloso dopo la regione di Montevideo).

Conclusa la cerimonia in Municipio, la delegazione uruguaiana è stata ospite della Cantina Sociale di Ricaldone. Terminata la visita agli stabilimenti (molteplici le domande circa le diverse fasi di lavorazione; interessantissimo il giornalista italo uruguaiano de LA7 Federico Guiglia) la mattinata si è conclusa con un momento di degustazione che è stato guidato dal presidente Luigi Riccabone.

G.Sa

Sabato 12 giugno, dalle ore 15

Sezzadio presenta "Paese in Fiaba"

Sezzadio. Chiudono le scuole, e per un giorno Sezzadio diventa un "Paese in Fiaba", per la gioia di tutti i bambini. Accadrà sabato 12 giugno, a partire dalle ore 15, in un evento organizzato dal Comune in collaborazione con l'Associazione Culturale "Cui d'Atzè".

"Paese in Fiaba", la cui prima edizione sarà incentrata sulla favola di Peter Pan, metterà in scena un pomeriggio interamente dedicato ai bambini (grandi e piccini), con animazione, laboratori creativi di decoupage, manipolazione, impasti, pittura, tappeti elastici, fiabe animate, baby dance, giostra a catene, giochi gonfiabili ed esibizioni di pattinaggio ed equitazione: per un giorno, la piazza del Municipio diventerà una sorta di luna park.

«È un modo per far sentire importanti i bambini - spiega Erika Peroso, assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione presso il Comune di Sezzadio - e per renderli protagonisti di uno spettacolo che loro stessi hanno preparato con l'aiuto delle insegnanti della scuola di Sezzadio. Alla preparazione della scenografia e dei costumi hanno collaborato anche gli ospiti della Casa di Riposo "Santa Giustina", che saranno presenti per vivere lo spettacolo dei bambini insieme a loro».

Per i bambini è l'occasione di festeggiare insieme la conclusione dell'anno scolastico 2009/10 e l'inizio di un altro percorso formativo, quello offerto dai Centri Estivi, organizzati per il primo anno dall'amministrazione comunale in collaborazione con Marik di Mirra e Guerci, e col patrocinio di Provincia e Regione.

«Il centro estivo - riprende ancora l'assessore Peroso - a mio avviso rappresenta uno strumento idoneo a rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano e a quelle dei bambini, garantendo loro uno spazio di gioco e svago assieme ad altri coetanei, dove poter svolgere giocando attività formative. Un posto sicuro, gestito da personale competente e qualificato, nel quale per tutta la giornata i bambini possono vivere le più svariate esperienze; un luogo organizzato "a mi-



Erika Peroso

sura di bambino", pensato per la gestione del tempo libero e per un inizio di vacanza spensierato e divertente».

Quanto a "Paese in Fiaba" «È la realizzazione di un momento di politica sociale che mette al centro i bambini, le loro famiglie e gli anziani: un momento di socializzazione mascherato da festa, anche perché vede la realizzazione di un obiettivo benefico a favore dei bambini». Tutto il ricavato della giornata, che si concluderà con una cena e un mercatino di beneficenza, andrà infatti alla "Fondazione Uspidalet Onlus di Alessandria".

Come già accennato, saranno numerosi gli eventi all'interno del pomeriggio di "Paese in Fiaba": fra gli ospiti, la scuola di pattinaggio Stribos Skating School, che presenterà una esibizione su roller, la biblioteca di Valenza, con il progetto "Nati per Leggere", al quale Sezzadio ha aderito con la scuola materna aprendo un punto di prestito libri, secondo un progetto patrocinato dalla Regione e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio. Ci saranno anche le fattorie didattiche, mentre a garantire il divertimento sarà "Pazzanimazione", presente in loco con tre animatori, Emanuela Larocca, Giulia ed Elena Repetti, pronti a intrattenere i bambini con momenti di ballo (baby - dance) e tante simpatiche iniziative.

Davvero un appuntamento da non perdere: tutti i bambini (e non solo...) sono invitati.

M.P.

Pareto, cena etnica pro terremotati Cile

Pareto. L'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, col patrocinio del Comune di Pareto e della Pro Loco organizzata, per la serata di venerdì 18 giugno, a partire dalle ore 20, un evento di solidarietà a favore dei terremotati del Cile.

Il salone comunale ospiterà una cena etnica cui seguirà uno spettacolo musicale. L'intero ricavato della manifestazione sarà utilizzato insieme agli altri fondi raccolti dall'associazione, per sostenere i Mapuche, popolazione indigena del Cile, fortemente colpita dal sisma del 27 febbraio e praticamente dimenticata dalle autorità governative locali.

La popolazione Mapuche, che già viveva in condizioni di degrado a causa della politica di spoliazioni avviata dal governo cileno, che da anni ne sfrutta il territorio vendendolo o cedendolo in concessione alle multinazionali e reprimendo con la violenza ogni tentativo

di resistenza, è oggi in ginocchio, anche perché lasciata ai margini delle politiche di aiuto da parte dello stato.

Al termine della cena etnica, a partire dalle ore 22, nel salone si svolgerà un concerto di Carlo Ghirardato, noto cantautore romano e grande interprete delle canzoni di Fabrizio De André.

Il menù della cena, 20 euro, prevede: antipasti: empanadas de pino o de queso (di carne o di formaggio), sopaipillas con guacalmole, papas de vueltas, torta di fiori di zucchini e gorgonzola; primo: pasta al forno; secondo: nino envuelto, rotolo farcito con verdure (per vegetariani) con papas a la Huancaina; dolce selva negra, semi freddo.

Per chi volesse partecipare alla serata, è obbligatoria la prenotazione, che deve pervenire entro mercoledì 16 giugno al 320 6784640 o allo 0144 372860.

La corale "Voci di Bistagno" in gita a Verbania

Bistagno. La corale "Voci di Bistagno" organizza (con la collaborazione tecnica di Gruppo Stat viaggi) una gita a Verbania per domenica 13 giugno, in occasione della partecipazione ad un concorso per corali organizzato dalla Feniarco e dalla Acp (Associazione cori piemontesi). Il coro animerà la santa messa nella chiesa di Pallanza, alle ore 10.30, ci sarà poi il pranzo a Villa Giulia (Verbania), e a seguire, nel pomeriggio, il concerto.

La quota di partecipazione è di 35 euro e comprende viaggio di andata e ritorno e pranzo. La partenza è prevista alle ore 7 da piazza G. Monteverde a Bistagno. Informazioni 349 7919026 (Olimpia).

Nel salone comunale cena benefica

Sezzadio, associazione "Pole Pole"



Sezzadio. Circa un centinaio di persone hanno affollato il Salone Comunale di Sezzadio, nella serata di venerdì 4 giugno, alla serata benefica organizzata, dall'Associazione "Pole Pole" Onlus. Nel corso della serata, grazie ad una cena benefica e a una lotteria di solidarietà, sono stati raccolti fondi che verranno utilizzati in parte per la costruzione di un pozzo alimentato da pannelli solari, con diversi punti di presa d'acqua che sorgerà nel villaggio tanzaniano di Beregè, ed in parte saranno devoluti a favore di bimbi tanzaniani orfani dei genitori e malati di Aids. Durante la serata l'associazione "Pole Pole" ha relazionato i presenti circa la sua attività benefica in Africa e le numerose opere compiute nel corso degli anni, anche grazie alla generosità dei sezzadiesi e non solo.

Provenienti da tutta la Provincia di Alessandria

Esame di Braille per 28 insegnanti



Strevi. Sono in tutto 28 gli insegnanti, provenienti da istituti di tutta la Provincia, che hanno ottenuto l'abilitazione al linguaggio Braille e che hanno ricevuto il diploma nel corso di una cerimonia che si è svolta giovedì 10 giugno. Maestri e maestre sono tornati per una volta sui banchi di scuola per sostenere, venerdì 4 giugno, l'esame di abilitazione, che conclude un percorso di studio durato diversi mesi, sotto la guida dell'insegnante abilitata ed educatrice tifologua Giovanna Pannozzo.

L'esercitazione finale, consistente in una prova di scrittura e una di lettura, si è svolta alla presenza di una delegazione dell'Uici, capeggiata dal consigliere nazionale Gemma Tiboldo e dal presidente provinciale Paolo Bolzani. Entusiasta dell'iniziativa, Gemma Tiboldo si è detta «Favorevolmente impressionata dall'adesione di tante insegnanti: chi comincia a lavorare sulla diversa abilità deve mettere in conto che ci sono caratteristiche da stimolare, e sensibilità da tutelare. Come non vedente ho affrontato diverse problematiche, scoprendo in prima persona cosa vuol dire essere discriminata. Iniziative come questa consentono di arrivare davvero ad una reale integrazione e sono pertanto lodevoli». Da parte di Paolo Bolzani, invece, molte lodi per la coordinatrice del corso Giovanna Pannozzo, «per essere riuscita a coinvolgere tutte le partecipanti facendo loro comprendere il reale significato dell'iniziativa: grazie a questo corso, mi aspetto che tutte le insegnanti coinvolte capiscano che l'ipovedente o il non vedente ha comunque capacità da estrinsecare; grazie alle conoscenze apprese dalla loro insegnante ora sanno come rapportarsi correttamente con i non vedenti, e soprattutto come farli studiare correttamente: essere ciechi, infatti, non significa crescere

ignoranti». E per il futuro? «Abbiamo già allo studio un corso più approfondito che toccherà anche musica e matematica».

Hanno ottenuto il diploma: Ilaria Bellini, Marinella Bocchino, Marina Calcagno, Grazia Facciola, Eleonora Ferrari, Elisa Ferrigno, Elena Michela Galassi, Claudia Gagliardi, Monica Ghione, Antonietta Grimaldi, Cinzia Lembo Lusconi, Filomena Lucarelli, Lorenza Lucchini, Loredana Milana, Piergiorgio Mignone, Valentina Musso, Marina Panelli, Cristina Pastorino, Maria Augusta Robbiano, Lorenza Robbiano, Enrica Rinetti, Maria Rosa Roglia, Cecilia Salis, Chiara Sacco, Simona Scarsi, Valeria Turco, Silvia Villante, Monica Voci.

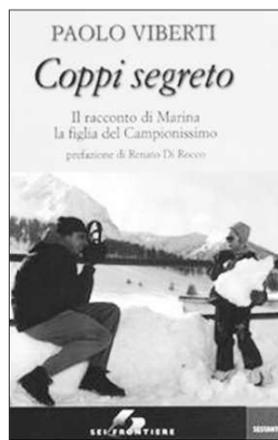
Ad Alice Bel Colle martedì 15 giugno

Il "Coppi Segreto" di Paolo Viberti

Alice Bel Colle. Dalle nostre parti, parlare di Fausto Coppi fa, ancora oggi, a cinquanta anni dalla sua morte, venire i brividi, anzi la "pelle di caprone", a molti tifosi. Non solo ai meno giovani che ne hanno seguito le gesta in diretta, anche a quelli che lo hanno conosciuto attraverso racconti, filmati, articoli e libri, tanti libri quanti nessun'altro personaggio sportivo e non abbia mai saputo "supportare".

Il Coppi nostrano è quello che, nei primi anni cinquanta, veniva a curarsi alle Terme, faceva i fanghi, passeggiava per corso Bagni seguito da frotte di tifosi prima di tornare alla "Frascetta" di Novi dove aveva comprato una bella casa. E anche quello delle sgambate di allenamento lungo la strada del Sassello, con svincolate a Cartosio dove poteva trovare il compagno di strada "Gigi" Pettinati che nel giro del '56 ha indossato per sei giorni la maglia rosa; delle battute di caccia nella riserva di Malvicino con Pierino Moretti e delle caramelle "Daina", in via Martiri della Libertà ad Acqui, piccola fabbrica che si avvale della collaborazione del "Campionissimo". Coppi ebbe sempre un buon feeling con Acqui ed ancora oggi sui depliant che magnificano le Terme appaiono foto di Coppi che fa i fanghi. Che Coppi amasse Acqui e l'acquese lo si ricava, anche, dal libro di Filippo Timo, "Viva Coppi" dove si legge - «Coppi scelse le Terme di Acqui per guarire dall'infornuto alla spalla, perché molto migliori di quelle di.....».

Fausto Coppi verrà raccontato ad Alice Bel Colle nell'ambito del programma culturale "Incontri con l'autore" presso l'Angolo dell'Autore della biblioteca comunale, dove Paolo Viberti, giornalista di Tutto-sport, presenterà il suo libro "Coppi Segreto". Un contenitore di emozioni che hanno come riferimento la figlia Marina che Fausto ebbe dalla moglie Bruna nel 1947. Viberti analizza un Coppi davvero "segreto" e ci fa conoscere un uomo meno glorificato del "Campionis-



simo". Il libro di Viberti è un insieme di ricordi che sono rimasti per anni nascosti e non fanno altro che arricchire il personaggio. Dice Gino Bailo, conterraneo e cultore del mito di Coppi, del libro di Viberti - «Lo letto e l'ho gradito. Il libro cita alcuni episodi che sono stati dimenticati e, soprattutto, ci fa scoprire un Coppi uomo vero con tutti i suoi pregi e difetti».

Parteciperanno alla serata, il sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo, autorità locali, giornalisti de l'Ancora e di altre testate locali con l'autore del libro, Paolo Viberti, 54 anni, prima firma del ciclismo su Tutto-sport, testata per la quale ha seguito 23 Giri d'Italia, nove Tour de France, 22 campionati del mondo e 21 Milano-Sanremo. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati di sport. w.g.

A Morsasco torna la scuola di falconeria

Morsasco. Anche quest'anno ritorna come di consueto la scuola di falconeria al castello di Morsasco in provincia di Alessandria. Da venerdì 25 a domenica 27 giugno prossimi, gli apprendisti falconieri saranno ospiti del Castello, dove il Maestro Fabrizio Piazza insegnerà le tecniche di ammaestramento dei rapaci. Al mattino, all'interno dell'antico castello, si svolgeranno le lezioni teorico-pratiche sul giusto modo di "governare i falchi", al pomeriggio, lezioni pratiche, nelle terre intorno al castello, di addestramento, volo e simulazioni di caccia, dei rapaci e introduzione dell'apprendista falconiere alle tecniche di addestramento dei falchi, non da spettatore ma interagendo con il maestro falconiere.

Corso per le classi quinte della scuola primaria

A Cassine Giuseppe Ricci insegna arte



Cassine. Un simpatico corso di arte ha allietato le lezioni dei bambini delle classi 5ªA e 5ªB della scuola primaria di Cassine: i bambini hanno infatti potuto usufruire della competenza della passione e dell'eclettismo del pittore Giuseppe Ricci. L'artista, disinteressatamente e con notevole pazienza, ha dispensato consigli e aiuti ai giovani "apprendisti" che dal canto loro hanno dimostrato di saper trarre profitto della sua grande esperienza e del suo insegnamento. I risultati dell'iniziativa sono stati tangibili: bei disegni, grande interesse da parte della scolaresca, una bella partecipazione alle lezioni artistiche consentono di tracciare un bilancio largamente positivo. Da parte delle insegnanti della scuola primaria e dei giovani "discepoli" un grande ringraziamento al pittore orsarese.

Sabato 12 giugno al teatro "Cavallerizza"

A Strevi il premio "Domenico Bruna"

Strevi. L'atmosfera, come ogni anno, è di grande attesa; il fermento è palpabile a Strevi, per l'appuntamento che per tradizione segna la fine dell'anno scolastico per la scuola "Vittorio Alfieri". Sabato 12 giugno, ancora una volta, cinque alunni (uno per ogni classe) che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2009/10 per il loro rendimento e il loro comportamento durante le lezioni, riceveranno un premio in denaro messo in palio dalla dottoressa Franca Bruna Segre, benefattrice del paese, ed intitolato da lei in memoria del padre, Domenico Bruna.

La consegna dei premi si svolgerà presso il teatro "Cavallerizza" e sarà preceduta, secondo consuetudine, dalla classica recita di fine anno scolastico, alla cui messa in scena bambini e insegnanti hanno dedicato grande impegno nel corso degli ultimi mesi, secondo un meccanismo consolidato che, negli anni, più volte ha regalato al pubblico presente spettacoli di ottimo livello.

Le anticipazioni sul contenuto della rappresentazione filtrano col contagocce: d'altra parte non si può certo rovinare la sorpresa al pubblico presente; le poche indiscrezioni trapelate dagli ambienti scolastici consentono comunque di anticipare il titolo della rappresentazione, "Tutti i colori del mondo", e il suo filo conduttore, che sarà quello dell'integrazione e della società multiculturale.

Si tratta di un tema di stretta attualità, alla luce di tanti recenti avvenimenti, che assume una valenza particolarmente significativa in una scuola come quella di Strevi, che vede una elevata percentuale di studenti non italiani, perfettamente integrati nella comunità scolastica, all'interno di un plesso che può, a ragione, definirsi davvero "multiculturale".

Nel corso della recita, a ri-

badire il reciproco arricchimento che può derivare dal confronto tra tante culture e tradizioni, sono previste scene recitate in arabo, spagnolo, inglese, svizzero-tedesco e albanese (lingue parlate dagli alunni che frequentano il plesso di Strevi), ma anche in diversi dialetti, tra cui, ovviamente, quello strevese.

A recita ultimata, il palcoscenico sarà liberato per lasciare spazio al momento più atteso, la cerimonia di consegna delle mini-borse di studio "Domenico Bruna", destinate agli alunni più meritevoli dell'istituto, su segnalazione degli insegnanti; nessuno, comunque, resterà a mani vuote: anche i bambini non premiati, infatti, riceveranno tanti piccoli e simbolici doni, e le stesse insegnanti saranno gratificate da un piccolo omaggio.

Il premio, come detto porta il nome di Domenico Bruna, padre di Franca e nonno di Massimo Segre, che anni addietro era solito ricordare con commozione i premi in denaro che suo nipote Massimo riceveva dalla Scuola Ebraica di Torino per il suo elevato profitto scolastico. Fu il ricordo di questi momenti a spingere la figlia di Domenico, Franca Bruna Segre, a istituire il premio, in piena sintonia con lo scomparso marito Giulio Segre, per ricordare la figura del padre.

Si tratta di una iniziativa lodevole, che si aggiunge ai tanti gesti e alle tante opere compiute negli anni dalla famiglia Segre a favore di Strevi e degli strevesi, a testimonianza di un legame indissolubile che lega la famiglia torinese e il paese. Fra queste la donazione al Comune della casa di riposo "Giulio Segre", e il successivo finanziamento, alcuni anni dopo, del soggiorno intitolato allo stesso Giulio Segre, eretto nel parco adiacente al ricovero per anziani.

A Castellazzo e a Prasco

Rivalta, due belle gite per la scuola primaria



Rivalta Bormida. Due simpatiche esperienze hanno visto protagonisti i bambini delle classi prima e seconda, della scuola primaria di Rivalta Bormida. Le due classi della scolare si sono recate in visita rispettivamente all'antico mulino di Castellazzo Bormida ed al "Giardino Botanico dei Mandorli" di Prasco.

Durante la visita al mulino, i bambini hanno potuto ammirare da vicino il processo di separazione e trasformazione del grano in farina, vedendo anche in funzione la maggior parte dei macchinari del mulino stesso.

Al "Giardino dei mandorli", invece, gli alunni sono stati coinvolti in due esperienze che li hanno visti protagonisti in due momenti distinti della

giornata. Al mattino hanno visitato il giardino e, grazie all'aiuto e alla disponibilità del dottor Maurizio Scaglia, hanno classificato le varie specie di piante attraverso gli indicatori sensoriali, soffermandosi a riflettere sulla storia del seme. Durante il pomeriggio, invece, è stata sviluppata una bella esperienza sulla costruzione di un piccolo erbario, dove i bambini hanno potuto ammirare come l'uomo può "intrappolare" per sempre la natura con le sue svariate forme e colori.

Da parte delle insegnanti e degli alunni di entrambe le classi sono arrivati apprezzamenti e ringraziamenti per le due strutture visitate, per la disponibilità e l'accoglienza loro riservate.

Domenica 13 giugno "Speed-down"

A Ricaldone piloti a rotta di collo



Ricaldone. Prendete dei piloti sprezzanti del pericolo, affidate loro la guida di veicoli privi di motore e realizzati in materiale ultraleggero e guardateli lanciarsi alla massima velocità possibile lungo una ripida discesa.

Sono scene come questa spettacolari e cariche di adrenalina, che si potranno vedere domenica 13 giugno, a Ricaldone, dove si svolgerà la 6ª edizione di "Ricaldone Speed-down", una gara di velocità in discesa per carretti, valida per il Campionato Regionale categoria "gommati e cuscinetti".

La gara, organizzata dall'US Ricaldone, occuperà tutto l'arco della giornata, con i concorrenti, divisi per categorie, pronti a sfidarsi in quattro manche cronometrate, lanciandosi a rotta di collo con i loro veicoli lungo le discese di Ricaldone. La gara affronterà un percorso molto tecnico, con partenza da via Cappelletta e prosecuzione per via Roma e via Umberto I fino all'arrivo in viale Martiri.

Ritrovo ed iscrizioni dei piloti sono fissate per le 8,30, quindi alle 9,30 si svolgerà la prima manche cronometrata cui seguiranno le successive: alle 11 la seconda, alle 14,30 la terza, alle 16 la quarta. Quindi, stilata la classifica finale, alle 17 è prevista la premiazione dei vincitori.

Ovviamente, lungo il percorso saranno predisposte adeguate misure di sicurezza e di pronto intervento per i concorrenti. La gara, come detto, vedrà la presenza di varie cate-

gorie: la più numerosa per tradizione è quella delle cosiddette "Caisse a Savon", un nome che rende omaggio alle prime corse di questi veicoli, nate in America nei ruggenti Anni Venti del secolo scorso e denominate "Soap Box Races" proprio perché la maggior parte delle "vetture" era ricavata dalle cassette in cui era contenuto il sapone: si tratta di veicoli gommati guidati da un solo concorrente. Ci saranno però anche le vetture a cuscinetti, che scenderanno lungo il pendio avendo, al posto delle ruote, dei cuscinetti in ferro: si tratta di un carrello molto difficile da guidare, per la minore aderenza al terreno rispetto ai gommati, che facilita le derivate a destra e a sinistra. Anche per questo, l'equipaggio di queste vetture è formato da due persone, un guidatore e un copilota, deputato a occuparsi della frenata.

Infine, non mancano i "bob car doppio", in assoluto i veicoli più veloci, caratterizzati da telai in vetroresina che permettono di superare anche i 100 km/h. Anche in questo caso l'equipaggio è formato da due persone, un pilota, deputato a guida e frenata, e un copilota, che funge da "contrappeso intelligente", spostandosi nelle curve per bilanciare il mezzo in maniera ottimale. Per tutti, l'ebbrezza e il divertimento dell'alta velocità sono garantiti. La palma del vincitore, però, andrà solo ad un pilota per ogni categoria, al termine di una gara che si annuncia tutta da vedere...

Educazione motoria a scuola con il CSI

A Strevi progetto "Lo sport è vita"



Strevi. Quattro passi in mezzo alla natura, per concludere un progetto tutto incentrato sul benessere fisico e l'educazione motoria. La bella iniziativa ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria di Strevi, che nella giornata di lunedì 7 giugno hanno effettuato, accompagnati dai loro insegnanti, una camminata ecologica, organizzata con la collaborazione del CSI, che li ha condotti alla Cappelletta di Pineto. Ad allietare la mattinata anche una bella colazione offerta da Mario Cossa.

L'escursione corona un progetto scolastico di educazione motoria (Lo sport è vita, anno 4º) che, sin da aprile, ha visto i bambini impegnati sotto la gui-

da delle insegnanti Manuela Donati, Franca Pietrasanta e Lorenza Lucchini, che hanno lavorato in stretta collaborazione con il CSI rappresentato sul territorio dal delegato Carmen Lupo.

Particolarmente degne di nota, nell'ambito del progetto, le lezioni pratiche che hanno visto i piccoli alunni cimentarsi in attività sportive all'aria aperta sotto la guida di tre istruttori d'eccezione: Massimo Corsi, che ha impartito ai bambini lezioni di fronton, Cristina Mattioli, che ha insegnato loro i rudimenti dell'equitazione, e Giuseppe Rossi, che li ha guidati in un divertente percorso a ostacoli (birilli e fettucce) di birke.

Sabato 12 e domenica 13 giugno

Scorribanda Cassinese e Sagra del Raviolo

Cassine. Come ogni anno, a scandire l'inizio dell'estate a Cassine è l'appuntamento con la rassegna di musica bandistica della "Scorribanda Cassinese". Quest'anno, la manifestazione, organizzata come sempre dal Corpo Bandistico "Francesco Solia", col patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione, l'importante contributo della Pro Loco, della Protezione Civile di Cassine, della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine, e l'indispensabile aiuto di tanti volontari ed amici, tocca il prestigioso traguardo della decima edizione.

Ad accompagnarla, lungo l'arco delle due serate, sarà ancora una volta la "Sagra del Raviolo", con uno stand gastronomico che sarà attivo in piazza Italia dalle 19 fino a tarda sera e offrirà un menu a base di ravioli casalinghi tradizionali, di magro alle verdure e, grande novità, con ripieno di funghi.

Ancora una volta, saranno tre i gruppi invitati in paese, per vivacizzare la manifestazione e intrattenere il pubblico con la loro musica: si tratta dei "Pandemonia", della "Glen Miller Band" e del Corpo Bandistico "Città di Rapallo".

I "Pandemonia", che si esibiranno sabato sera in piazza Italia, sono una band nata per divertire e intrattenere, capace di spaziare a 360° dal pop italiano ai brani internazionali, fino alla dance, alla musica latina e al revival. Due le voci, una maschile e una femminile, tanti i cambi d'abito dei cantanti, spettacolari le coreografie e i costumi, che rievocano di volta in volta le atmosfere di Blues Brothers, Village People, di telefilm come Happy Days e molti altri.

Nella giornata di domenica 13 giugno invece si torna nell'alveo della tradizione, con il raduno bandistico vero e proprio con la partecipazione delle altre due bande.

La Glenn Miller Band di Bedonia (Parma), fondata nel 1997, è presieduta dal 2004 da Giovanni Caramatti, e nel giro di poco più di un decennio ha visto salire il numero dei suoi componenti dagli iniziali undici a oltre sessanta. La band è presenza fissa a moltissimi raduni, rassegne bandistiche ed eventi, a testimonianza di quanto riesca a colpire e a farsi apprezzare dall'uditorio, anche grazie alla scelta del Maestro Daniele Cacchioli che ha voluto un repertorio "giovane".

Fra le loro iniziative più significative, c'è il "Raduno Sempreverdi", una manifesta-

zione organizzata direttamente dalla Glenn Miller Band a cui partecipano due o tre bande ospiti provenienti da tutto il territorio italiano con le quali si instaurano gemellaggi. Nel maggio 2004 la band ha avuto la possibilità di esibirsi addirittura a Parigi inaugurando una serie di trasferte all'estero che hanno visto il gruppo protagonista Pforzheim e Baden Baden, in Germania. Nell'ottobre 2006 la band ha partecipato al VII Concorso Internazionale per Bande Musicali svoltosi a Malgrat de Mar (Barcellona). Nel marzo 2008 si sono esibiti a Praga alla IX Edizione della Maratona delle Bande Musicali e il 20 aprile dello stesso anno si sono classificati primi al I Concorso Nazionale "Città di Fidenza".

Quanto al Corpo Bandistico "Città di Rapallo", si tratta di una band dalla storia prestigiosissima, visto che la sua fondazione è datata addirittura 1845; il gruppo andava allora sotto il nome di "Compagnia Filarmonica Città di Rapallo". Sin dalle origini, si è segnalata per la partecipazione, spesso vittoriosa, a numerosi concorsi di livello nazionale.

Nel corso degli anni ha cambiato più volte nome a seguito di eventi storici e culturali, per poi assumere la denominazione definitiva nel 1986.

Malgrado la grande tradizione, la band è composta oggi soprattutto da giovani (l'età media è di circa 23 anni), anche grazie all'intensa attività della scuola musica, che favorisce il continuo ricambio dell'organico e una buona copertura in ogni sezione. Il repertorio comprende ogni genere di musica, dalla più antica fino a quella dei giorni nostri.

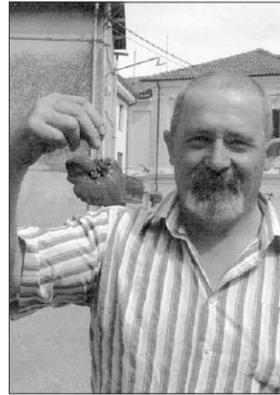
Nella stessa serata di domenica, da segnalare altri due appuntamenti: l'estrazione della lotteria abbinata alla Scorribanda (tra i premi anche un tv color lcd 32 pollici e la premiazione del concorso "La torta più intonata": saranno le band ospiti a decretare quale sarà la torta più buona tra quelle offerte dalle donne cassinesi. Per partecipare al concorso è ancora possibile contattare la segreteria del Corpo Bandistico Cassinese al 340 7707057. L'ingresso agli spettacoli musicali sarà gratuito e tutto il ricavato della manifestazione sarà destinato al funzionamento della locale scuola musica gestita dal Corpo Bandistico Cassinese.

M.Pr

Coltivata da Paolo Olivieri

Ad Alice, raccolta una fragola da record

Alice Bel Colle. Sarà merito dell'aria buona, oppure delle particolari proprietà organolettiche del suolo, oppure ancora, e più probabilmente, la passione e la perizia di chi, amorevolmente, l'ha coltivata. Un lettore aliceve di "L'Ancora", Paolo Olivieri, annuncia orgoglioso di avere coltivato e raccolto, nel suo orto, una fragola da record, dal ragguardevole peso di ben 149 grammi: davvero un grosso risultato, ben visibile nella foto che il nostro lettore ha deciso di inviarsi per consentire a tutti di ammirare questa piccola meraviglia della natura.



Da Melazzo gita a Venezia

Melazzo. I coscritti della classe 1943 organizzano per venerdì 18 giugno una gita a Venezia. Per informazioni rivolgersi a Luigi Galliano (tel. 0144 41338); vi possono partecipare tutti.

Una buona affluenza di visitatori

Morsasco 3^a edizione Gardening in collina



Montaldo Bormida. Una buona affluenza di visitatori ha accompagnato la terza edizione di "Gardening in collina", la rassegna dedicata agli appassionati di giardinaggio svoltasi nel fine settimana a Montaldo Bormida nella bella cornice del centro fieristico del Palavino -Palagusto. Esperti del settore, appassionati di giardinaggio, semplici curiosi, hanno approfittato di un fine settimana caratterizzato da sole e temperature estive per visitare l'esposizione, che si conferma, per ampiezza e qualità espositiva, un evento di grande livello per il settore. Tra banchetti ricolti di fiori, aree destinate a piante ornamentali e interessanti curiosità orticole, da segnalare anche la presenza di aree interamente dedicate ad attività didattiche rivolte ai bambini, secondo una bella consuetudine che sin dagli esordi accompagna la manifestazione. La presenza di espositori da ogni angolo d'Italia certifica l'esito positivo e aggiunge prestigio a una rassegna che, nata dalla lungimiranza di Giovanna Zerbo, ha ormai varcato i confini montaldesi. Meritatamente. **M.Pr**

Tantissimi gli appuntamenti

Visone, un'estate piena di eventi

Visone. Il paese e i visonesi si preparano a vivere un'estate intensissima: dopo il prologo della festa delle Bugie, da questo fine settimana fino alla Fiera della Madonna del Rosario, in programma ad ottobre, il paese conoscerà un susseguirsi di feste, eventi, spettacoli, che vivacizzeranno la bella stagione.

Merito di una Pro Loco fra le più attive del circondario e di un paese che, dal canto suo, non manca di rispondere positivamente ad ogni iniziativa, con una partecipazione assidua e numerosa.

Ma vediamo nel dettaglio gli appuntamenti dei prossimi mesi. Già venerdì 11 e domenica 13, ci sarà di che divertirsi, con i primi due appuntamenti della rassegna "VisonEstate", rispettivamente "sfilando sotto le stelle" e la Camminata "I Tre Mulini", che vengono trattati, in questo stesso numero, in altrettanti articoli.

Venerdì 18, VisonEstate torna alla ribalta con il "Concerto sotto la torre", che vedrà Simone Buffa presentare un repertorio sul tema "Il pianoforte dal Romanticismo all'Avanguardia".

Sette giorni dopo, venerdì 25, altro appuntamento e altro concerto: ancora Simone Buffa protagonista, con una performance all'organo, per accompagnare il coro di S.Cecilia, diretto dal Maestro Carlo Grillo e il Coro delle Voci Bianche, diretto da Ylenia Bosio e Annalisa Cavanna, e abbinato alla chitarra di Diego Martino.

Martedì 29 giugno sarà invece il giorno della festa patronale in onore dei Santi Pietro e Paolo: il programma prevede alle 21 la messa solenne, presieduta dal Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi e allietata dai canti del coro parrocchiale di S.Cecilia; a seguire, la tradizionale processione con le statue dei Santi Patroni. Parteciperanno le confraternite dei Battuti di Cassinelle, di Grogardo, di Strevi, Terzo e Belforte, con gli artistici crocifissi processionali e i Templari dell'Ordine di S.Quintino di Visone. Come sempre, presterà inoltre servizio la Banda Musicale della Città di Acqui Terme. A conclusione delle celebrazioni religiose è previsto un grandioso spettacolo pirotecnico in piazza Castello.

Dopo un giugno ad alta concentrazione di eventi, ecco un mese di luglio non meno intenso: con l'inizio del mese pren-

derà il via un torneo di tamburello che durerà per tutta l'estate; fra gli eventi singoli, invece, venerdì 2 e venerdì 9 continua "VisonEstate", con due concerti di diverso genere: venerdì 2 torna l'appuntamento, ormai tradizionale, con le musiche de "J'Amis" e le poesie di Arturo Vercellino; venerdì 9, invece, ecco una serata Jazz con il quintetto Tullio De Piscopo presso il Jazz Club Visone.

Venerdì 16, presos il castello Medievale, spazio alla serata enogastronomica "Mangiando e Bevendo fra le note, nella notte del Castello".

Meno intenso, anche per consentire a tutti le meritate vacanze, il mese di agosto, dove però spicca, lunedì 16, la Festa di San Rocco, con la santa messa e la processione in programma a partire dalle 21, e al termine il "Rinfresco di Bati".

Settembre sarà il mese delle finali del torneo di tamburello, e del passo d'addio di VisonEstate, con la Festa dei Bambini ai Giardini Andreotti, in programma sabato 4.

Eccoci ad ottobre, il mese della Festa della Madonna del Rosario, copatrona del paese. La data da segnare in rosso sul calendario è quella di domenica 3, quando si svolgerà la tradizionale rassegna di animali: dalle capre alle pecore, dai maiali ai conigli fino agli animali da cortile arriveranno in paese dalle campagne circostanti; insieme a loro, mercatini di antiquariato, mostre di pittura, una rassegna di antichi mestieri, con la partecipazione, davvero straordinaria, dei trottole di Roccavignale, e poi ancora artisti di strada, e tante sorprese, fra cui, per svelarne una in anteprima, il fachiro e mangiafuoco "Cardona", già ammirato in numerosi programmi televisivi. Fra farinate e frittelle, parco giochi gonfiabile e "battesimo della sella", impossibile non divertirsi.

In serata, a partire dalle 21, chiuderà la giornata la festa in onore della Madonna, con la messa animata dal coro parrocchiale di S. Cecilia, e la processione, con l'artistica statua della Madonna del Rosario e la partecipazione delle confraternite del priorato di Acqui.

Altri eventi sono in programma a novembre e dicembre, ma di questi parleremo in futuro, affrontando a parte il calendario autunno - inverno della Pro Loco visonese. **M.Pr**

"VisonEstate" inizia venerdì 11 con "Sfilando sotto le stelle"

Visone. Comincia con un omaggio all'eleganza e allo stile, l'edizione 2010 di "VisonEstate", la rassegna che, tra musica, danze, spettacoli e momenti di aggregazione, vivacizzerà tutta l'estate visonese. Primo appuntamento, venerdì 11 giugno alle 20,30, presso il Castello Medievale, sarà quello di "Sfilando sotto le stelle", una bella sfilata di moda "a chilometri zero", che beneficerà della cornice altamente suggestiva del Castello Medievale. Organizzata dalla Pro Loco col patrocinio del Comune e con la collaborazione di alcuni esercenti visonesi e acquesi, la sfilata sarà suddivisa in diverse sezioni e spazierà dalle accostature agli abiti da sposa, con qualche concessione alla moda estiva. A fare da sottofondo musicale, l'esperta regia di un deejay professionista, che con la sua esperienza selezionerà i ritmi più adatti per mettere in risalto gli abiti proposti in passerella. Per la serata, visti gli ottimi precedenti delle scorse edizioni, si annuncia un buon seguito di pubblico. L'ingresso è libero, la cittadinanza invitata a partecipare. **M.Pr**

Melazzo, regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello. L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Memorial "Manuela Laiolo"

Terzo "Motoincontro di Rivalta Bormida"



Rivalta Bormida. Grande successo mercoledì 2 giugno per la 3^a edizione del "Motoincontro di Rivalta Bormida", dedicato alla memoria di Manuela Laiolo, la giovane scomparsa in un incidente stradale nel marzo del 2008.

Pochi mesi prima Manuela aveva preso in gestione in paese il "Caffè Europa" a Rivalta insieme alla sorella Francesca ed il suo ricordo è ancora vivo nella memoria dei rivaltesi.

La giornata, cominciata con qualche timore, vista la data non favorevole, sembrava preannunciare una scarsa partecipazione, ma gli organizzatori sono stati felicemente smentiti dai fatti: al banco delle iscrizioni, infatti, si sono presentati oltre 150 piloti in sella e al volante di moto e di auto d'epoca e non, provenienti da molti paesi dell'alessandrino e astigiano.

Una menzione particolare per la folta partecipazione del Moto club Rocca Grimalda che ha portato in esposizione tre moto che partecipano al campionato SBK.

Dopo la colazione, nella piazza gremita di pubblico, non si sentiva altro che il frastuono delle marmitte dei veicoli che si incolonnavano per la partenza del giro turistico sulle colline rivaltesi. Al ritorno aperitivo offerto dal "Caffè Europa" e benedizione dei mezzi, seguita con molta partecipazione, e tenuta da Don Roberto, con successivo rientro in canonica a bordo del sidecar condotto da "Luise" un

grande appassionato di moto e conosciuto da tantissimi acquesi.

A seguire tutti nel "Fosso del pallone" per lo squisito e abbondante pranzo e successiva premiazione dei partecipanti. Il vicesindaco Bonelli, dopo aver ringraziato la famiglia e gli amici di Manuela per la buona riuscita della giornata e aver ricordato questa ragazza che ha lasciato un ricordo indelebile a Rivalta, ha consegnato i premi per le moto e le auto più particolari ed estrose, al motociclista e al pilota più giovane e più anziano e ai gruppi e moto club più numerosi.

La manifestazione è stata allietata dalla performance dei clown Ron Ron, Pennichella e Fullipà per la gioia dei più piccini e vero spasso per tutti vista la loro abilità col trucca-bimbi.

Un particolare ringraziamento agli amici del gruppo musicale "I Compagni di Merende" che hanno allestito il palco nel Fosso del Pallone e suonato, con grande successo durante il pranzo, musiche degli anni 70/80 eseguite con grande maestria ed accompagnate in coro dal pubblico, al Comune di Rivalta Bormida sempre disponibile, al gruppo comunale della protezione civile, alle cuoche che con grande sacrificio e fantasia hanno fatto fronte al numero inaspettato di commensali, agli sponsor, che hanno offerto gadget e premi, e a tutti coloro che hanno partecipato al "3° Moto Incontro di Rivalta Bormida - Memorial Manuela".

Sezzadio "in" Festival spettacoli per la vita

Sezzadio. L'evento "Paese in Fiaba" è solo l'inizio di un'estate tutta da vivere e da vedere, che vivacizzerà i mesi più caldi dell'anno a Sezzadio.

Il Comune infatti, sta dando gli ultimi ritocchi ad una grande manifestazione, composta da numerosissimi spettacoli (si parla addirittura di 28, ma si tratta solo di indiscrezioni), fra il 25 giugno e il 10 agosto.

Da parte dell'amministrazione comunale c'è massimo riserbo sui contenuti della rassegna, che si chiamerà "Sezzadio 'In' Festival - spettacoli per la vita", e i cui dettagli sono stati illustrati in una conferenza stampa svoltasi a giornale ormai in corso di stampa, presso il complesso polifunzionale della ex Chiesa di Santo Stefano.

Direttore artistico della rassegna sarà Maria Grazia Di Virgilio, mentre Stefania Petracchi è stata scelta quale Direttore di Produzione.

Le poche indiscrezioni trapelate parlano di una serie di serate alternate fra musica e teatro e accomunate da fini benefici, che andranno a raccogliere fondi per quattro enti: la Fondazione Uspidalet, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e l'Associazione Centro Down di Alessandria.

Maggiori informazioni sulla rassegna e il programma completo delle serate prossimamente su L'Ancora.

M.Pr

Seconda edizione, venerdì 18 giugno

Maranzana, "Giornata Europea della Musica"

Maranzana. Dopo il successo dell'edizione 2009, anche quest'anno a Maranzana, venerdì 18 giugno, alle ore 20,45, si rinnova l'appuntamento con la manifestazione culturale "Tra vigneti e colline: Musica d'organo" che rientra nella "Giornata Europea della Musica" patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali; della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e dalla Diocesi di Acqui - Ufficio Beni Ecclesiastici. Ad accompagnare la serata, patrocinata anche dalla parrocchia di Maranzana e dal Comune, sarà il maestro organista Dennis Ippolito, che eseguirà un programma ricco di colori e di musicalità con musiche di Bach, Bellini, Frescobaldi, Buxtehude, ed altri autori che vanno dal periodo barocco a quello classico. Ad accompagnare la serata ci sarà anche un trio d'archi composto da: Costanza Caruzzo e Mauro Berretta (violini) e Vittoria Penengo (violoncello) che eseguiranno musiche barocche.

Nel corso della serata, si esibirà anche il coro parrocchiale che, accompagnato da Mariano Corso, eseguirà un estratto del "Te Deum" di Charpentier.

Lo spettacolo è realizzato grazie all'apporto della Compagnia di San Paolo, del Comune di Maranzana, della Cantina Sociale "La Maranzana", e di alcune ditte locali ("Grimaldi industria del legno" e "Amaretti cav. Franco Vicenzi").

Dennis Ippolito nato a Genova nel 1983, ha iniziato gli studi musicali con il maestro Bisio, proseguendoli poi al conservatorio "Paganini" di Genova dove si è diplomato in pianoforte, in organo e composizione organistica e in composizione a soli 22 anni.

Ha seguito poi i corsi di perfezionamento in organo in Svizzera con Marie Claire Alain, e partecipato ai corsi di Maestro Collaboratore al pianoforte, tenuti dal maestro Riccardo Marsano concentrando i suoi interessi sull'opera lirica e vocale da camera.

Si è dedicato allo studio della direzione d'orchestra con il maestro Gabriele Bellini a Milano del quale è stato assistente per diverse opere nel 2004 a Francoforte e nel 2006 ha frequentato l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Ha inoltre lavorato come maestro collaboratore al Teatro dell'Opera Giocosa di Savona nella stagione 2002-2003, al conservatorio "Paganini", ed è stato pianista di importanti cantanti lirici e docenti di canto quali: Gloria Scalchi, Ottavio Garaventa,



Sandra Pacetti e Roberto Serivile. Nel 2001 ha ricevuto il premio Banco di Chiavari per i giovani musicisti, nel 2003 è risultato migliore allievo diplomato al Conservatorio "Paganini" nella sezione pianisti collaboratori; nel 2004 ha vinto il concorso nazionale d'organo di Acqui Terme; nel 2005 ha vinto il concorso Palma d'Oro di musica da camera a Finale Ligure e nel 2009 è stato scelto come pianista codocente per i corsi di Alto perfezionamento musicale di Finale Ligure, dove ha lavorato accanto ad artisti di massimo livello internazionale.

In seguito ha lavorato per alcune masterclasses di importanti flautisti tra i quali Claudio Montafia, Marco Zoni e Bruno Cavallo.

Nel gennaio 2010 è stato maestro collaboratore al Masterclass di canto lirico organizzato dal C.F.A. di Genova di Luca Bizzari.

Attualmente collabora con il maestro Francesco Mancuso ed il circolo corale "Corradi" in qualità di maestro collaboratore - assistente per la realizzazione di concerti e produzioni musicali.

Da diversi anni è inoltre collaboratore musicale del maestro Laura Cappelluccio, con la quale ha instaurato un sodalizio didattico - artistico di notevole importanza.

Recentemente ha sviluppato un personale progetto artistico dal nome "Piano Sans Partitions", un intero concerto in cui le musiche eseguite sono realizzate estemporaneamente al pianoforte in forme e stili storici differenti, dal Rinascimento ad oggi, a partire da temi proposti direttamente dal pubblico in sala, esattamente come poteva accadere di sentire nei concerti dei grandi pianisti compositori del passato.

Per le sue eccezionali doti di improvvisatore alla tastiera ha ricevuto entusiasmi dal pubblico e stima ed ammirazione da artisti come il compositore Fabio Vacchi.

Orsara Bormida, da giugno ad agosto

Apertura prolungata del museo etnografico

Orsara Bormida. La presidente dell'Associazione "Orsara Amici del Museo" di Orsara Bormida, Cristina Pronzato, ha reso noto che per tutta la durata dell'estate, nei mesi di giugno, luglio ed agosto, il Museo Etnografico di Orsara sarà aperto ogni domenica pomeriggio dalle ore 16 alle 18; l'orario verrà prolungato in concomitanza con feste e sagre.

Situato nel palazzo comunale, all'ingresso del concentrico, il Museo Etnografico di Orsara è lo specchio in cui vengono riflessi gli ultimi due secoli di vita della comunità. Strutturato in diversi locali, un tempo aule scolastiche delle scuole elementari è teatro di importanti eventi culturali. All'interno è possibile ammirare, per sequenze tematiche, documenti preziosi della storia locale, donati da ogni famiglia che in essi vede documentate, in misu-

ra varia e completa, le proprie radici e la propria identità culturale.

Dall'oggettistica scolastica all'abbigliamento delle passate generazioni, dagli abiti nuziali agli abiti da lavoro, per arrivare poi ai documenti storici: foto di soldati orsaresi, benemerite ottenute sui vari campi di battaglia, lettere e foto di emigranti che partirono per l'America tra fine Ottocento ed il primo dopoguerra. Un intero salone è riservato ad utensili ed oggetti del contadino: arnesi da lavorare campi vigne orti boschi prati, botti e attrezzatura su misura propria delle cantine.

Perfettamente conservati gli attrezzi del fabbro, del ciabattino, del muratore, del falegname, del barbiere, del panettiere: mestieri questi che, tramandati di padre in figlio, erano essenziali come servizi per la vita della collettività.

La processione per le vie del capoluogo

A Ponzzone "la frasco" il Corpus Domini



Ponzzone. Raccolta e suggestiva la processione del Corpus Domini che domenica 6 giugno ha attraversato le strade del capoluogo. Un evento che i ponzonesi chiamano semplicemente la "frasco" per via dei rami di castagno, chiamati le frasche, che, insieme ai drappi bianchi vengono appesi ai balconi ed ai muri delle vie del paese dove passa la processione. Anni ed anni sempre con la stessa filosofia, semplice e coinvolgente. Si inizia con la vestizione dei confratelli del-

fratelli di Nostra Signora del Suffragio nell'oratorio in piazza Italia, poi la messa, quest'anno celebrata da don Bianco, nella parrocchiale di San Michele Arcangelo per l'occasione addobbata con fiori bianchi. Dopo la messa la processione per il secondo anno aperta dalla banda "Francesco Soria" di Cassine, a seguire i confratelli di Nostra Signora del Suffragio con il crocifisso, quindi il baldacchino a coprire l'ostensorio portato da don Bianco.

Dietro il sindaco Gildo Giardini, il vice Fabrizio Ivaldi, la Giunta, i ponzonesi del capoluogo e qualche villeggiante che ha aperto per la prima volta la seconda casa. Dopo aver percorso le vie del paese la processione si è sciolta in piazza Italia ed i partecipanti, come da tradizione, si sono recati al bar Malò per una bicchierata.

w.g.

Sabato 12 giugno dalle ore 9,30 alle 14

La carovana "Overland" fa tappa a Borgoratto



Borgoratto. Il paese di Borgoratto nella giornata di sabato 12 giugno sarà sotto i riflettori per l'arrivo della carovana di Overland: dalle 9.30 fino alle 14 una rappresentanza della popolare carovana di camion, composta da una significativa serie di mezzi, arriverà nella piazza del paese. «Sono orgoglioso - dichiara il sindaco, Simone Bigotti - di ospitare questo evento che permette di avvicinare il territorio ad una realtà mediatica di grande successo. Tutto ciò grazie all'amico Marco Barbagelata ed al suo gruppo composto da Michele Carlevaro e dal regista Enzo Francesco».

Durante la manifestazione la Pro Loco Borgoratto servirà panini e piatti freddi a tutti gli intervenuti. Overland è un progetto di turismo d'avventura e ha mostrato, attraverso i documentari Rai, parti del mondo sconosciute e purtroppo spesso dimenticate. Beppe

Tenti, produttore televisivo e tour operator, è stato, coi suoi celebri camion arancioni, interprete di grandi emozioni nelle aree più remote del pianeta.

Simone Bigotti, da pochi mesi Sindaco di Borgoratto, ha accolto con grande soddisfazione l'evento, che sarà visibile in diretta grazie alle strutture tecniche del gruppo "Stella" (la presenza di Overland sarà visibile in diretta video web su www.stella.al.it e su www.buonenotizieonline.it).

L'evento coinvolgerà direttamente la popolazione di Borgoratto: dalle 14.30, i bambini del paese saranno coinvolti in giochi e dimostrazioni insieme ai volontari per poi passare tutti la notte in tenda nel vero spirito del turismo d'avventura.

La carovana Overland, proveniente da Tortona e Basaluzzo, passerà da Borgoratto per poi dirigersi verso Serravalle Scrivia.

M.Pr

Domenica 6 giugno

Cartosio, tante novità alla sagra delle frittelle



Cartosio. La "Sagra delle frittelle" di domenica 6 giugno è stata la classica festa in piazza, come quelle che Cartosio ospitava mezzo secolo fa. Una piazza spaziosa, ricca di colori, suoni, profumi e musica ai piedi della torre degli "Asinari" e nell'angolo, al riparo dal sole, nella struttura della Pro Loco, il punto dove cuoche e cuochi hanno provveduto cuocere le frittelle. Tante frittelle, sette grosse ceste tra dolci e salate ed una per l'esordio di quelle al baccalà. Attorno una fila di stand che offrivano di tutto, in mezzo il palco per la musica e la gente, tanta gente nonostante la voglia di mare, piscina e perché no di torrente Erro.

Nulla di improvvisato, perfetta l'organizzazione della Pro Loco retta da meno di un anno dal presidente Franco Derossi, tranquillo ed allegro l'incendere della festa con intermezzi musicali con i bambini della scuola dell'infanzia e la primaria, un piacevole aperitivo in musica, il pranzo con le specialità locali, e quel tocco di cartosianità

che è stata la rappresentazione del gruppo corale di Cartosio che ha offerto musica folk e un pezzo, "Lago scuro", che racconta la storia di un laghetto formato dal torrente Erro che, per anni, è stato la piscina "privata" di bambini e non di Cartosio.

Un ricordo bellissimo che porta la firma dell'indimenticabile dr. Ludovico Milano e di Giovanni Pettinati, straordinario musicante che ha girato il modo spargendo la sua arte. Musica con il dj Antonio Coretto che ha rallegrato le genti mentre poco distante, nell'ex tiro a volo, si esibivano i modellini di auto fuoristrada.

Piacevole scoprire i disegni dei bambini della scuola che sono andati alla ricerca dell'immagine ideale per il logo della Pro Loco. Una scelta difficile che ha consigliato alla giuria, presieduta dal pittore Oreste Edgardo Rossi, cartosiano doc figlio dell'indimenticato fisarmonicista Pierino Rossi, di promuovere tutti i disegni e rimandare la scelta di quello ideale.

Con tantissima gente

A Pontinvrea grande sagra delle ciliegie



Pontinvrea. Una festa con i fiocchi, con tante ciliege, con banchetti di ogni genere, con musica e tantissima gente. Lo "Chalet del Giovio", nell'omonima località, sulla ex strada statale 334 "del Sassello" ha ospitato, domenica 6 giugno, la "sagra delle ciliegie" evento all'interno del quale l'amministrazione comunale di Pontinvrea, presente con l'assessore al commercio Giuseppe Pastorino, al turismo Laura Oddera, Alessia Copertino, delegato in Comunità Montana "del Giovio" ed il consigliere, con delega alla cultura, Maria Grazia Buschiazzo, ha costruito, in collaborazione con la locale delegazione del C.S.I., guidato dal presidente Federica Salvo, un castello di iniziative. Non solo ciliege ma tanta musica, frittelle dolci e salate, panini, una serie nutrita di piccoli banchi dedicati al biologico, all'artigianato locale e alla gastronomia. Ne è venuto fuori un pomeriggio ricco che ha coinvolto quei visitatori di passaggio che, di ritorno dal mare, hanno sulla direttrice per Acqui potuto visitare, oltre alla "Sagra delle Ciliege", gli ultimi spiccioli dell'Infiolata di Sassello e poi la "Sagra delle frittelle" di Cartosio. Grande soddisfazione per il sindaco Matteo Camiciottoli che per sé è rivolto a chi ha curato la manifestazione «Li ringrazio tutti quanti e di cuore per l'impegno con il quale anno affrontato questo evento che, per merito loro, ha avuto un grande successo». **w.g.**

A Cortemilia tre occasioni per il territorio

Cortemilia. Da giugno a ottobre a Monteoliveto e alla Pieve di Cortemilia, dalle 10 alle 18, 3 ghiotte occasioni per gustare il territorio e i suoi prodotti, appuntamenti con il paniere del paesaggio terrazzato dell'Alta Langa.

Domenica 27 giugno a Monteoliveto: alla scoperta del formaggio dell'Alta Langa, mercato produttori del paniere, laboratorio del formaggio, piatto degustazione dei prodotti del paniere, esposizione di foto di erbe spontanee.

Domenica 15 agosto presso il sagrato della Pieve: conoscere il territorio, alla scoperta del fiume, mercato dei produttori del paniere, passeggiata sulle sponde del fiume Bormida, merenda con gelati dei produttori locali.

Domenica 31 ottobre a Monteoliveto: alla scoperta dei salumi, e l'arte della norcineria, mercato produttori del paniere, laboratorio sugli insaccati, merenda sinoira a base di salumi e prodotti del paniere.

Per informazioni e prenotazioni ai laboratori (entro una settimana prima) Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568 - ecomuseo@comunecortemilia.it, comune di Cortemilia 0173 81027 - turismo2@comune.cortemilia.cn.it

Nel campionato di seguita al cinghiale

Per Guglielmo Polotto un titolo nazionale



Montaldo Bormida. Dopo le due vittorie consecutive in Coppa Italia, Montaldo Bormida applaude ancora una volta Guglielmo Polotto.

Polotto, socio del Circolo Federaccia Montaldese, ad Arcille Campagnatico, nel grossetano, ha infatti ottenuto il successo nella specialità del singolo del 28° Campionato Nazionale Sociale per Razze da seguita su cinghiale dell'Associazione "Libera Caccia". Per Polotto si tratta della terza affermazione consecutiva nella specialità, ma in tre diverse federazioni: aveva vinto infatti nel 2009 il titolo Federaccia e nel 2008 quello Enalcaccia.

Suo compagno nell'avventura in Toscana, chiusa con la

conquista del titolo, è stato il suo fido cane da caccia Veleno, artefice di un contributo fondamentale nella corsa al prestigioso "Cinghiale d'argento" con cui sono stati premiati tutti i vincitori di specialità.

La stagione dei trofei però per Polotto potrebbe non essersi ancora conclusa: infatti il cacciatore montaldese deve ancora disputare la semifinale del campionato nazionale Arcicaccia, in programma proprio sabato 12 giugno ad Orvieto. Accompagnato dal fedele Veleno e dall'altro segugio, il marremmano Totti, Polotto cercherà l'accesso alla finalissima, in programma, sempre nella campagna orvietana, il prossimo 3 luglio. **M.Pr**

A Sassello gestiscono il bar Gina

Per Gina e Franco le nozze d'avorio



Sassello. Cinquantacinque anni fa, il 20 giugno, nella parrocchiale della S.S. Trinità di Sassello convolarono a nozze Gina Giacobbe, sassellese doc, e Franco Robbiano acquese della Castiglia che da allora e per sempre sarà di Gina e sassellese a tutti gli effetti. La storia è quella di una famiglia laboriosa, unita, felice che diventerà, con il passare degli anni, un punto di riferimento per tutti i sassellesi. Questo grazie alla decisione di Gina e di suo fratello Antonio di acquistare, appena finita la guerra, il bar all'imbocco di via Badano sul versante si affaccia sulla strada "del Sassello", che diventerà il Bar Gina, o ancora più semplicemente "da Gina". Gina e Franco lavorano nel bar dove vengono prodotti gelati artigianali, venduti gli amaretti di Sassello, i "Giacobbe", una pregiata confetteria e tante altre buone cose. Nascono tre figli Giustina e Giuliano che affiancano i genitori mentre Rossella va a lavorare all'ufficio postale. L'attività si amplia, la qualità resta invariata e dietro il banco, ancora oggi, Gina e Franco hanno il loro insostituibile spazio. Gina e Franco festeggeranno, il 17 giugno, alle 12, nella stessa chiesa dove si sono sposati, le nozze di "avorio" circondati da parenti e amici. Nessun regalo per questo importante traguardo ma una raccolta di fondi da devolvere ai Carmelitani che operano in Centro Africa. **w.g.**

Rielaborazione de "Il cappello di Verde Bruno"

Pontinvrea e Giusvalla recita scuola primaria

Giusvalla. Per la fine dell'anno scolastico, le scuole di Giusvalla e Pontinvrea, entrambe facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Sassello, organizzano la tradizionale recita. Il tema di quest'anno è il Parco del Beigua e più precisamente sarà una rielaborazione del libro "Il cappello di Verde Bruno" scritto dal prof. Dario Franchiello presidente dell'Ente Parco. L'argomento racconta di fate e folletti, inseriti in un ambiente meraviglioso, quello del Parco appunto, e Verde Bruno è il protagonista. In realtà il nome del folletto è difficilissimo da pronunciare - Vmnpuyvl Bdwttossn - ed è un "Beig" del Parco del Beigua e appartiene a quella specie di fate e folletti che da sempre popolano i boschi del Parco e dai quali derivano anche nomi di luoghi e frazioni come Le Faje. Verde Bruno è di buon carattere, paziente e conciliante ma, all'occorrenza, sa essere

determinato. Lo scopo della sua vita è di mettere ordine nel creato, restituire ad ognuno la propria identità perduta, combattere contro il grigiore che avanza e difendere la Natura. Ama gli esseri umani e in modo particolare, come tutti i Beig, ama i bambini, dai quali è abbondantemente ricompensato.

Protagonisti della storia, ambientata nel Parco regionale del Beigua che è esteso nei comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto e Varazze, e prende il nome dal monte di 1.287 metri che divide i comuni di Varazze e Sassello, saranno gli alunni della scuola primaria di Pontinvrea e Giusvalla. Sono previste due rappresentazioni; venerdì 11 giugno, alle ore 21, nello "Chalet delle Feste" nel centro di Pontinvrea e domenica 13 giugno, alle 21, nel teatro "Monica Perone" di Giusvalla. **w.g.**

Traversata da Sassello ad Arenzano

Parco del Beigua escursioni di giugno

Sassello. Anche nel mese di giugno il gruppo del Parco del Beigua - Geopark coinvolge gli amanti della natura e dell'ambiente attraverso una serie di appuntamenti che consentiranno di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali ed avvicinare con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale.

Da sabato 12 a domenica 13 giugno, traversata escursionistica da Sassello ad Arenzano. Il Tour Operator Sentieri di Anthora, specializzato in trekking e turismo responsabile, con il patrocinio e la collaborazione dell'Associazione Alta Via dei Monti Liguri, propone la traversata escursionistica da Sassello ad Arenzano, spettacolare trekking di due giorni nel cuore del Beigua Geopark: dai folti boschi del versante padano, agli altipiani panoramici percorsi dall'Alta Via, ai valloni aspri e selvaggi del lato marittimo e poi giù fino al mare di Arenzano. Il trekking sarà condotto da

Andrea Parodi, guida ambientale ed escursionistica, alpinista e scrittore (vedi www.pardieditore.it). Ecco il programma in dettaglio: sabato 12 giugno: in corriera da Varazze a Sassello, poi a piedi: Sassello, monte Avzè, monte Beigua, rifugio Prato Rotondo (dislivello in salita: 900 metri circa, tempo di percorrenza: 5 ore circa). Domenica 13: rifugio Prato Rotondo, Prato Ferretto, rifugio Argentea, monte Réixa, passo della Gava, stazione ferroviaria di Arenzano (dislivello in salita: 400 metri circa; tempo di percorrenza: 5 ore circa). Cena, pernottamento e colazione al rifugio Prato Rotondo. Prezzo del trekking: 90 euro a persona, comprensivo di accompagnamento e mezza pensione in rifugio (pernottamento in camerata portandosi il sacco lenzuolo; oppure in camera matrimoniale con lenzuola pagando 10 euro di supplemento). Il trekking verrà effettuato con un minimo di 6 partecipanti. Per informazioni contattare il parco del Beigua - Geopark al n. 010 8590307.

È della Croce Rossa, inaugurata il 5 giugno

A Sassello nuova ambulanza



Sassello. C'erano quasi tutti i volontari, che sono più di sessanta, il sindaco Paolo Badano, il commissario dott.ssa Maria Paola Deprati, le rappresentanze di molte consorelle della Liguria, all'inaugurazione della nuova ambulanza, un Fiat Ducato attrezzato per il primo soccorso, che entra a fare parte del parco macchine dell'unità della Croce Rossa Italiana di Sassello. Il mezzo è stato acquistato con i fondi raccolti tra i volontari e la popolazione sassellese e va a sostituire uno più vecchio. Con il nuovo Ducato il parco macchine della C.R.I. sassellese, tre ambulanze ed un mezzo fuoristrada, viene sensibilmente rimodernato e reso più funzionale. La Croce Rossa di Sassello, la cui sede è in via Marconi, fornisce un servizio di soccorso di grande utilità in un comprensorio molto vasto che abbraccia la valle Erro sin quasi a Malvicino, il versante verso Savona, e si occupa di un territorio di oltre 100 chilometri quadrati. Il servizio è attivo 24 ore su 24 chiamando il 118 oppure il 348 3100008. Particolarmente importante è il servizio svolto per il pronto soccorso sulla ex strada statale 334 "del Sassello", una arteria sinuosa, molto trafficata e pericolosa dove ogni anno capitano diversi incidenti. La CRI di Sassello è, per questo e mille altri motivi, un prezioso punto di riferimento a cui va la gratitudine di tutti i sassellesi e non. **w.g.**

In Municipio all'ufficio anagrafe

Sassello, raccolta firme contro acqua ai privati

Sassello. «L'acqua non si vende» è il motto del comitato savonese a difesa delle risorse idriche dei comuni della provincia. «L'acqua è prima di tutto un diritto umano che ci chiama all'etica della politica, ci chiama a una battaglia di tutti e per tutti, anche per gli avversari politici».

Non è una battaglia nell'interesse di classe, di genere, di partito o di ideologia, è nell'interesse generale più profondo e in questo è l'essenza della politica. Lo ha capito la miriade di cittadini, di sindaci, di elettori, di militanti che si mettono in fila ai banchetti. Credo ci chiedano tutti di confrontarci e unire gli sforzi e che in loro ci sia una domanda di politica: di politica potabile, come l'acqua del rubinetto» così appropria il tema Enrico Molinari promotore della campagna referendaria sulla gestione pubblica dell'acqua.

Proposta che ha trovato terreno fertile a Sassello, comune che per primo, in Italia, ha affrontato il problema della privatizzazione dell'acqua.

Già da un paio di settimane a Sassello è possibile sottoscrivere, nell'orario di ufficio, presso l'ufficio anagrafe, i moduli raccolta firme relativi alle richieste di referendum popolari abrogativi: 1) contro la privatizzazione del servizio idrico integrato - abrogazione dell'art. 23 bis legge 133/28 (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) e successive modificazioni e integrazioni. 2) contro l'affidamento

a società di capitali del servizio idrico integrato - abrogazione dell'art. 150 decreto legislativo 152/2006. 3) contro il profitto nella gestione del servizio idrico integrato - abrogazione parziale dell'art. 154 decreto legislativo 152/2006 (Tariffa del servizio idrico integrato).

«Ora anche chi aveva - spiega il sindaco Paolo Badano - tentennato di fronte alla nostra presa di posizione dovrà ricredersi. Sassello manterrà la "custodia" della sua acqua e, mi auguro che il nostro impegno sia di esempio per tutti gli altri comuni».

Nel frattempo la Regione Liguria, dopo aver preso atto delle prese di posizione dei comuni che per primi si sono opposti alla privatizzazione dell'acqua, in primis quelli di Sassello e Pontinvrea, ha deciso di «Non intervenire con ulteriori commissariamenti». Un grane successo - come sottolinea anche il direttore della Voce del Sassello - Giampaolo Dabove in un editoriale nel numero uscito in questi giorni - per i sindaci Badano e Camiciottoli, specie dopo l'intervento dell'avvocato Laura Servetti di Alessandria, incaricata di dirimere la questione con la Regione che ha affermato che: «Il provvedimento di commissariare i comuni che si erano opposti al passaggio delle risorse idriche all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) ha perso automaticamente vigore e consistenza giudiziaria».

È "Cavaliere della Repubblica"

Urbe, onorificenza al maresciallo Zedda



Urbe. «Un riconoscimento meritissimo per un uomo che da otto anni è prezioso punto di riferimento per tutti gli orbaschi» - così il sindaco di Urbe, Maria Caterina Ramorino dopo che il prefetto di Savona, dott. Claudio Sammartino ha, nel corso della cerimonia che si è tenuta il 2 giugno al teatro Chiabrera di Savona, consegnato l'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica" al maresciallo Giancarlo Zedda, comandante la Stazione Carabinieri di Urbe.

«Urbe si riconosce nel "suo" Maresciallo - aggiunge il sindaco - un comandante saggio e preparato, che conosce il territorio ed i suoi abitanti e sa prevenire ancora prima di reprimere».

Quella di Giancarlo Zedda, 44 anni, genovese con una grande passione per la poesia tanto che le sue opere sono state pubblicate in diversi volumi che hanno meritato premi in tutta Italia, è la storia di un uomo che, appena diplomato, è entrato nell'arma per e frequentato il corso per sottufficiali. Approdato ad Urbe nel settembre del '99 dopo esperienza a Mariano Comense e

Torino, è diventato comandante dopo tre anni e, nel 2004, ha ottenuto la prima onorificenza, il cavalierato dell'Ordine Equestre di San Silvestro Papa.

Il maresciallo capo Giancarlo Zedda è stato nominato con altri dodici neo cavalieri tra i quali l'ex comandante la stazione Carabinieri di Sassello Raffaele Pace. Presenti alla cerimonia presso la Prefettura di Savona, il vescovo Vittorio Lupi, il questore Vittorino Grillo, il presidente della provincia di Savona Angelo Vaccarezza, il comandante provinciale Carabinieri di Savona ten. col. Giovanni Garau ed il suo vice, il comandante della compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte cap. Carlo Caci.

Per il Comune di Urbe presenti il sindaco Maria Caterina Ramorino ed il vice sindaco Lorenzo Zunino, nonché il capogruppo degli Alpini di Urbe Massimo Tortorolo. La stazione Carabinieri comandata dal maresciallo capo Zedda Giancarlo era rappresentata dal suo vice, il vice brigadiere Marco Signetti e dal carabiniere Angelo Vitagliano. Fra le autorità era presente il sen. Franco Orsi.

Festa alla "Tenuta Cannona"

A Carpeneto "Vino in Rosa" tra le stelle

Carpeneto. Tutto pronto per la settima edizione di "Vino in Rosa", in programma venerdì 11 giugno, presso la "Tenuta Cannona" di Carpeneto - Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte - cui è affiancato il progetto musicale "Sulle note di Fabrizio De André". Dopo sei edizioni "Vino in Rosa" si presenta con un nuovo obiettivo, nuove iniziative, con oltre trenta produttori e, con la "notturna" che è racchiusa in quel "tra le stelle" che completa la presentazione dell'evento. Musica, vino ed un escursus nella gastronomia, ispirata alle canzoni del cantautore genovese, che ha spesso citato piatti della sua terra, elaborati da quel guru della cucina monferrina che è Claudio Barisone, ex canoista della nazionale italiana che si è dedicato anima e corpo alla riscoperta della cucina tradizionale piemontese e ligure.

Il gruppo della Tenuta, in buona parte composto da donne, ha attrezzato l'area nel cortile dello storico edificio; un giardino che si affaccia sul parco secolare con, sullo sfondo, le colline dell'ovadese ricche di vigneti.

"Tra le Stelle" è anche un riconoscimento all'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme che renderà piacevole l'osservazione del cielo che, si spera, sia il più stellato dell'anno. In alternativa alle stelle ci sono le grandi botti della cantina dove, in caso di maltempo, verranno accolti i commensali.

"Vino in Rosa", pur con una nuova veste resta un omaggio



Claudio Barisone

alle donne più che mai inserite in un mondo, quello del vino, che sino a non molto tempo fa era una esclusiva degli uomini. Scopriremo produttrici affermate, capaci di creare vini di grande qualità, di innovare il mercato e, quale luogo migliore per conoscerle se non il Centro Sperimentale della Regione Piemonte, da sempre indirizzato ad attività di ricerca e sperimentazione per favorire una migliore conoscenza comparativa delle caratteristiche e dei comportamenti dei diversi vitigni e di fornire risultati suscettibili di adozione a livello produttivo. Un sistema integrato di sperimentazione, divulgazione e aggiornamento per i tecnici del settore, con attenzione alla conservazione e alla valorizzazione degli ambienti viticoli.

La processione per le vie del paese

Carpeneto, solennità del Corpus Domini

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stata la celebrazione della solennità del Corpus Domini che domenica 6 giugno ha visto la comunità parrocchiale di Carpeneto in festa».

E i motivi di fare festa erano tanti. Il primo senz'altro è il ritorno del diacono Enrico Viscconti dopo una breve e fortunatamente lieve malattia, accolto da un applauso affettuoso e dalle parole di benvenuto di don Paolo Parodi. Un abbraccio simbolico da tutta la comunità! Un altro motivo di gioia è vedere con i chierichetti ancora una volta sull'altare alcuni dei ragazzini della prima comunione che hanno partecipato attivamente alla santa messa e che hanno accompagnato la processione del Corpus Domini per le vie del paese. Processione che come sempre è stata gestita per la sicurezza dell'associazione nazionale carabinieri "G. Boccaccio" di Carpeneto alla quale va un particolare e sentito ringraziamento per l'attenzione e la disponibilità sempre dimostrata nelle varie occasioni.

Grazie al presidente Mario Iapichello e a tutti i suoi volontari. Un'altra riconoscenza va senz'altro alla Filarmonica Margherita che ha accompagnato le preghiere con la musica e al termine della celebrazione ha regalato ancora qualche brano ai presenti. La Filarmonica Margherita un vanto per il paese di Carpeneto che da oltre cento anni si pregia di avere la "sua banda" e che sempre è la colonna sonora di momenti gioiosi e lieti e purtroppo anche dolorosi.

Ma la banda non è solo "canzonette" ma è anche un'occasione di aggregazione per i suoi componenti che vivono gli incontri per le prove come appuntamenti tra amici e dove i più giovani hanno occasione di assorbire valori di amicizia e solidarietà.

Quando si va a "scuola musicale" (come sono chiamati i locali della filarmonica) si va quindi anche a scuola di sentimenti e di convivenza.

Ora tutti a Carpeneto e, non solo, aspettiamo il concerto estivo "chiuso per ferie"».

Trisobbio, dal 13 giugno "la domenica mattina ha l'estate in bocca"

Trisobbio. Prende il via domenica una bella iniziativa destinata a vivacizzare la scena trisobbiese per tutto l'arco dell'estate. Grazie all'iniziativa di Ascom e Confesercenti, supportati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Comaschi, ha visto la luce il progetto "Vivi Trisobbio - La domenica mattina ha l'estate in bocca".

Si tratta, come suggerito dal resto dal titolo, di una iniziativa che trova i suoi punti di forza nello scenario unico del borgo medievale di Trisobbio, e nella particolare vivacità che anima il paese nella stagione estiva.

Ogni domenica, a partire dal 13 giugno e per tutta l'estate, in paese i negozi resteranno aperti. Inoltre, a rendere più animate le strade del centro, ci sarà la presenza di operatori commerciali provenienti direttamente dal mercato di Alessandria e da altri grandi centri della provincia.

Completterà il quadro una serie di degustazioni di prodotti tipici locali (non soltanto il celebre Dolcetto d'Ovada, ma anche i grissini piemontesi, le marmellate, il miele, etc), pensata per attirare a Trisobbio anche visitatori provenienti dai paesi limitrofi e non solo.

Con migliaia di visitatori

Sassello, Corpus Domini e infiorata



Sassello. Imponente, ma non inaspettata, la partecipazione dei sassellesi e dei visitatori provenienti dal ponente Ligure e dal basso Piemonte per il tradizionale appuntamento con la processione del Corpus Domini ed annessa "Infiorata". Domenica 6 giugno le strade del centro storico di Sassello si sono improvvisamente riempite di colori, suoni e profumi. Merito della "Infiorata" che ha fatto da contorno alla tradizionale processione del Corpus Domini, un evento che a Sassello assume una particolare veste grazie alla passione i "sasc'lini" dedicano all'abbellimento delle vie. La "Infiorata" è una passione che i sassellesi custodiscono da sempre nel loro cuore; disegnare sulle strade con i fiori, ornare vetrine e portoni è diventata, con il passare degli anni, una corsa a dare il meglio. Nulla è lasciato all'improvvisazione; ogni gruppo fa riferimento ad un "portone" ed applica le sue tecniche, disegna sul selciato la figura e poi la riempie di fiori. Ci sono "formule" particolari, vengono usati il gesso per i disegni ed in alcuni casi i fondi di caffè per definire i bordi. C'è competizione, ogni gruppo cerca di fare sem-

pre meglio. Quest'anno tutto ha contribuito a fare della processione un evento straordinario; abbondanza di fiori e di maggiociondolo una pianta ideale dal punto di vista ornamentale e presente in abbondanza nei boschi del Beigua che ha adornato i muri delle case e con la quale è stato "fasciato" il palazzo comunale. Due chilometri di selciato interamente coperto da fiori che la processione del Corpus Domini ha lasciato intatti permettendo ai visitatori di ammirarli per tutta la giornata. L'evento religioso ha visto i cristi lignei uscire dalla chiesa della S.S. Trinità e dalle altre chiese portati dai confratelli delle confraternite di San Giovanni e di Sassello che, per la prima volta, hanno sfilato insieme. Don Albino Bazzano ha retto l'ostensorio, lo hanno accompagnato il sindaco Paolo Badano, il vice Giacomo Scasso, la Giunta, il comandante la stazione Carabinieri, mar.llo capo Giovanni Petrucci, l'ispettore dei Vigili Urbani Maurizio Manfrè ed una moltitudine di sassellesi. Si calcola che nel corso dell'intera giornata più di 5.000 visitatori abbiano percorso le vie del centro storico.

w.g.

Istituto Comprensivo di Sassello

Gli alunni delle scuole e le recite teatrali



Mioglia. Grande affluenza di pubblico a Mioglia per la rappresentazione teatrale dei ragazzi delle scuole dell'Istituto comprensivo di Sassello andato in scena in piazza Generale Rolandi sabato 5 giugno. L'esibizione è stata poi replicata il lunedì successivo a Pontinvrea e il giovedì a Sassello.

I giovani artisti hanno dato prova della loro bravura e di una impegnativa preparazione attraverso una serie di scenette e di balletti che hanno suscitato l'entusiasmo dei numerosi spettatori.

La realizzazione di questo spettacolo, intitolato "Black or white", è stato possibile anche quest'anno grazie alla collaborazione dei comuni Sassello, Mioglia e Pontinvrea e degli stessi genitori in quanto gli studenti della scuola secondaria non hanno potuto usufruire del Laboratorio Espressivo a causa delle condizioni della Scuola italiana in generale e dell'Istituto Comprensivo di Sassello nello specifico

che hanno portato ad un impoverimento dell'offerta formativa.

Da sottolineare che il laboratorio teatrale ha rappresentato per quindici anni una caratteristica peculiare per l'Istituto. Numerose e pregevoli sono state le esibizioni sia sul territorio (Sassello, Mioglia, Urbe, Savona, Albissola, Varazze, Stella) sia nell'Italia Centro-Settentrionale in occasione di importanti rassegne nazionali (Bergamo, Modena, Ancona, Terni, Sanremo).

Ed è così che l'Associazione Culturale "Savona in musica", presieduta dal prof. Dario Caruso, ha elaborato un progetto educativo di laboratorio teatrale e musicale, denominato "Specialmente a teatro", che ha coinvolto

gran parte dei giovani che frequentano le Scuole Secondarie di 1° grado di Mioglia e Sassello.

Hanno collaborato Mara Esci, Giulia Freccero, Marco Pizzorno, Federica Scarlino, Santina Scasso.

Il 21 giugno cerimonia presente il Vescovo

A Tagliolo Monferrato restaurata cappelletta



Tagliolo Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Paola Toniolo:

«Don Luigi Gandolfo, nato a Rocchetta Palafea nel 1923, ordinato sacerdote nel 1947 e dal 1970 parroco a Tagliolo Monferrato, conclude il suo ministero nel bel paese monferrino dopo 40 anni di laboriosa attività. Il suo affetto per il paese ed i suoi abitanti, che si è espresso durante i tanti anni di ministero, si è fatto oggi concreto in un'opera che egli vuole che resti come testimonianza del suo lavoro ed incentivo per chi gli succederà. Si tratta del restauro del Santuario dedicato alla Madonna delle Grazie, la cosiddetta Cappelletta, che si trova sulla strada "vecchia" che un tempo portava da Ovada a Tagliolo, sul pianoro a strapiombo sulla Stura.

Oggetto di atti di vandalismo e di diversi furti, negli ultimi venticinque anni non vi si erano più svolte funzioni religiose, ma in passato la chiesa era stata meta di un concorso numeroso di fedeli da Tagliolo e da Ovada, ma anche da più lontano, in particolare per le festività mariane.

La sua costruzione era stata voluta da don Giovanni Battista Pizzorni di Rossiglione, parroco di Tagliolo dal 1867 al 1911. L'edificio sacro, a croce greca con braccia molto brevi, tanto da formare un interno quasi circolare, dalle linee pure e molto arioso, era stato progettato dall'ingegnere Michele Oddini (1826-1893) di Ovada, professionista di tanto valore ed operosità che l'Amministrazione comunale del suo paese di origine intitolò al suo nome il Lungo Stura.

La cappella venne eretta tra il 1871 e il 1875 su terreni dei marchesi Pinelli Gentile, che se ne riservarono la proprietà, pur concedendone l'uso perpetuo alla popolazione di Tagliolo per mezzo del parroco pro tempore.

Il luogo non era stato scelto casualmente. Lì nei tempi antichi, secondo la tradizione, si ergeva un pilone con un'immagine della Madonna, ad indicare il confine tra la terra di Ovada, che apparteneva alla Repubblica di Genova, e quella di Tagliolo, feudo imperiale. Dal pilone si era passati, per volontà della famiglia Pinelli Gentile, ad una cappelletta circolare che, costruendosi poi la nuova chiesa, era diventata tomba gentilizia della famiglia.

L'idea del santuario aveva raccolto subito grandi adesioni e alla sua costruzione avevano collaborato, oltre ai marchesi Pinelli Gentile, anche la marchesa Battina Franzoni che poi fondò l'Ospizio Lerario, il sacerdote Vincenzo Torrielli che aveva operato anche per l'erezione dell'ospedale di Ovada e la popolazione tutta di Tagliolo ed Ovada.

Anche l'abbellimento interno

fu molto curato e l'allestimento delle statue fu affidato ad un valente scultore savonese, Antonio Brilla (1813-1891), lo stesso che lavorò per l'Istituto delle Madri Pie in Ovada.

Lo scultore per il nuovo santuario preparò una bellissima statua della Vergine, che venne posta sull'altare, e quattro grandi statue collocate in apposite nicchie all'incrocio dei bracci della croce greca suddetta, statue rappresentanti San Carlo patrono di Tagliolo, San Paolo della Croce nativo di Ovada, Sant'Isidoro patrono degli agricoltori e San Rocco.

Purtroppo uno degli atti di vandalismo cui abbiamo accennato, avvenuto negli anni 80 dello scorso secolo, ha colpito proprio queste quattro statue, decapitandole; per fortuna si è salvata almeno quella della Madonna.

Non si è spenta a Tagliolo nemmeno la memoria del furto sacrilego che venne operato nel giugno del 1892 da alcuni ladri che, entrati nel Santuario, avevano asportato ostenorio e pisside con le ostie consacrate. I ladri però, forse timorosi di essere scoperti dalla gente che scendeva dal paese per le funzioni sacre, avevano nascosto la refurtiva poco lontano, coprendola con zolle di terra ed erba, e due ragazzini di Tagliolo l'avevano scoperta.

Sul posto il parroco Pizzorni fece porre, a ricordo del fatto, un cippo con una epigrafe, che si trova ancora lì. E la devozione dei fedeli si accrebbe.

Nella seconda metà dello scorso secolo però la difficoltà di difendere il luogo sacro dalla incursioni dei malintenzionati consigliò di portare in paese tutto quanto vi esistesse di valore e la chiesa a poco a poco si fece deserta e dimenticata, anche se non vennero mai meno gli indispensabili lavori di manutenzione.

Due anni dopo la fine della seconda guerra mondiale i marchesi Pinelli si impegnarono a provvedere l'intonaco di tutti i muri esterni del Santuario e più di recente l'attuale parroco ha curato opere di sicurezza di notevole importanza per la struttura dell'edificio.

Per lunedì 21 giugno è prevista una cerimonia religiosa con la presenza del Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, quasi una nuova inaugurazione del Santuario, riportato in vita per volontà di don Luigi e che si spera possa riprendere nei cuori di Tagliolesi ed Ovadesi il posto che aveva occupato al suo sorgere e nei primi cent'anni della sua esistenza.

Ricordiamo infatti che la prima pietra fu posata nel 1871 e da allora sono passati quasi 140 anni. Per una chiesa non sono molti, la Cappelletta di Tagliolo ha diritto di vivere ancora a lungo!».

A Cremolino serata jazz con i Jambalaya Six

Cremolino. Fervono i preparativi a Cremolino per la serata musicale che si svolgerà sabato 19 giugno in piazza Vittorio Emanuele. In scena, nel suggestivo scenario dell'auditorium dell'ex convento carmelitano saranno le raffinate sonorità del jazz, con uno spettacolo dei Jambalaya Six. Il gruppo, attivo dal 1984 e composto da Vittorio Castelli (clarinetto e sax tenore), Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (piano), Fabrizio Cattaneo (tromba), Daniele Tortona (basso) e Vittorio Siebaldi (percussioni), è noto in tutto il nord Italia per la qualità delle sue esecuzioni, che alternano brani classici ad escursioni nel dixieland. Maggiori informazioni sullo spettacolo sul prossimo numero de L'Ancora.

Venerdì 11 giugno, dalle ore 14,30

Trisobbio, convegno coltura della nocciola

Trisobbio. Rinomata in tutto il mondo per la sua qualità, i suoi elevati lavori nutrizionali, le sue straordinarie doti organolettiche, la nocciola piemontese è un frutto fra i più pregiati del territorio, e trova il suo habitat più tipico nelle Langhe.

Ma anche altre aree del territorio piemontese appaiono molto vocate e in grado di garantire produzioni di qualità. Fra queste il Monferrato, e proprio di corilicoltura, infatti, si parlerà nel pomeriggio di venerdì 11, presso la sala convegni del Castello di Trisobbio, dove è in programma una tavola rotonda di alto profilo sul tema: "La nocciola: una coltura per una diversificazione produttiva sostenibile".

Il programma di giornata prevede l'apertura dei lavori alle ore 14,30; ad introdurre l'argomento sarà il sindaco di Trisobbio Marco Comaschi, che tratterà una breve ma esauriente analisi della realtà del territorio.

La parola passerà quindi a l'on. Lino Rava, assessore provinciale all'Agricoltura, che discuterà delle potenzialità insite nell'introduzione sistematica della corilicoltura sul territorio, con un intervento sul tema "Tra diversificazione culturale e recupero del territorio: la corilicoltura, una proposta produttiva parallela".

Cristina Baldizzone e Mauro Minetti, funzionari della Direzione Agricoltura della Provincia, forniranno utili "Notizie e informazioni sulla corilicoltura

ra in Provincia di Alessandria".

Altrettanto importante sarà l'intervento dei produttori di nocciola. A portare l'esperienza di chi ha già sperimentato i benefici dell'introduzione di questa coltura sul territorio sarà la Società Cooperativa Agricola "Corilù" di Castelnuovo Bormida, una cooperativa corilica che fornirà informazioni sul tema delle "esperienze cooperative in provincia di Alessandria".

Non manca lo spazio riservato all'industria di trasformazione, affidato alla Elah-Doufour Novi spa, che chiarirà all'uditorio "le possibilità e le opportunità di trasformare le nocciole prodotte in provincia di Alessandria".

Infine, parola ai ricercatori del settore, con l'intervento del Creso (Consorzio di Ricerca E Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese), con un intervento sul tema "La ricerca per una corilicoltura sostenibile: le esperienze del Creso in Piemonte e in provincia di Alessandria".

Al termine delle relazioni, seguirà un dibattito che ci si augura animato e partecipato, visti i tanti spunti di interesse offerti dal convegno, e le possibili ricadute sull'economia del territorio, che potrebbe senz'altro giovare della crescita del settore corilicoro, in un'ottica di diversificazione della produzione agricola, che potrebbe trovare sostegno dalla prossimità di una grande azienda di trasformazione da anni presente sul territorio.

M.Pr

Protagonista l'artista savonese Imelda Bassanello

Pontinvrea, si pittura portone del Municipio

Pontinvrea. Domenica 13 giugno Pontinvrea ospita un evento particolare che vede protagonisti l'artista savonese Imelda Bassanello ed un portone del palazzo municipale. Il progetto fa parte di un articolato programma che ha come obiettivo quello di vivere l'arte attraverso proposte innovative; il legno come forma di arte nel progetto fotografico proposto dal consigliere con delega alla cultura, prof. Maria Grazia Buschiazzo ed il legno, quello di un portone del palazzo municipale che diventa la "tela" sulla quale Imelda Bassanello, artista di fama che in questi giorni ha una importante mostra a Venezia, trasferirà la sua arte.

Imelda Bassanello, classe 1950, è una artista che ha spiccata personalità, oltre gli schemi della tradizione, a tratti caotica - «fatico a vivere nell'ordine» - e la sua arte è quella dei personaggi che sembrano usciti da un mondo fiabesco, ma raccontano della vita, quella vera, spuntano da portoni e insegne, da piazze e strade. Fanno compagnia,

danno calore, fanno pensare. Si legge di Imelda «Il suo è un mondo fatto di poesia, di prorompente creatività, di arte purissima, perché fuori dalle mode, dalle cricche, dal "sistema" che divora talenti, consuma energie, mortifica le anime».

Pontinvrea ospita l'artista per una intera giornata perché, dice Imelda Bassanello - «Si comincia il mattino ma solo dopo qualche ora si inizierà ad avere una prima traccia di quello che diventerà il lavoro e poi si va avanti sino a quando l'opera è completa». Un portone dipinto che seguendo il profilo dell'artista è difficile da immaginare anche se - «Un'alchimia che fonde ironia e tenerezza consente a Imelda Bassanello di trasformare una vecchia rigida tavola di legno nella vivace alata pagina di un racconto».

Pontinvrea, come ha fatto in questi ultimi tempi, apre una porta, anzi un portone all'arte e quello di Imelda Bassanello può essere il primo passo per un progetto che può coinvolgere altre realtà.

Pontinvrea, con la Pro Loco in gita a Gardaland

Pontinvrea. La Pro Loco organizza una gita a Gardaland nella giornata di venerdì 30 luglio. Partenza da Pontinvrea in piazza Indipendenza, alle ore 6,30, e ritorno intorno alle ore 24-1, sempre nella stessa piazza. Fermate previste per andata e ritorno: Giovo Ligure, Stella, Albisola Superiore (all'imbocco dell'autostrada). Pranzo al sacco o nei ristoranti o paninoteche all'interno del parco. Per i bambini al di sotto del metro e per i portatori di handicap l'entrata è gratuita (si paga solo il viaggio). I bambini al di sotto dei 5 anni dovranno essere accompagnati almeno da un genitore. Si consiglia di munirsi di zainetto con almeno un ricambio. La caparra (costo del pullman), in caso di mancata presenza si perderà. Le iscrizioni sono già aperte (con versamento della caparra) e si chiuderanno martedì 15 giugno.

Stella, limitazione traffico S.P. n. 32

Stella. Limitazione al traffico sulla strada provinciale n. 32 di "Stella - S. Bernardo" in località frazione San Bernardo nel comune di Stella per lavori sino a mercoledì 30 giugno 2010.

Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida

"Albergo diffuso" nuova opportunità

Trisobbio. Dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida arriva una proposta innovativa finalizzata al miglioramento dell'offerta turistica e soprattutto della ricettività per quanto riguarda i paesi facenti parte dell'Unione. Si tratta del cosiddetto "Albergo diffuso".

Il progetto, redatto dall'architetto Giovanna Zerbo, parte da un presupposto accertato, ovvero dal fatto che nei sei paesi dell'Unione esiste un grande numero di case o abitazioni private che restano vuote per tutto l'anno oppure al massimo vengono utilizzate per qualche fine settimanale o brevissimi periodi di villeggiatura.

Le percentuali del fenomeno sono oggettivamente considerevoli: a Trisobbio e Orsara Bormida è in questa situazione il 47% delle case, a Montaldo Bormida il 35%, a Carpeneto il 30,5%. Dall'altra parte, i numeri dicono che i posti disponibili per i turisti sommando bed & breakfast, agriturismi e altre strutture, sono appena 79 sul territorio dell'Unione. Si tratta, evidentemente, di un numero assolutamente inferiore a quelle che potrebbero essere le esigenze di gruppi di turisti piuttosto consistenti numericamente.

Un handicap di cui tenere conto nella valutazione dell'appeal di questi paesi che pure, coi loro borghi antichi, i castelli medievali, gli impagabili panorami, la grande sensazione di quiete e armonia e la splendida offerta enogastronomica, avrebbero tutte le potenzialità per proporsi come alternativa credibile per brevi vacanze, al pari di quanto avviene per altre zone d'Italia quali la campagna toscana o le colline venete.

Ecco quindi la possibile soluzione dell'"albergo diffuso": si tratterebbe di proporre ai

proprietari di case vuote o sottoutilizzate di associarsi per realizzare, sotto la supervisione delle rispettive amministrazioni comunali di riferimento, un sistema di ricezione che utilizzi questi immobili affittandoli a turno ai turisti, che in questo modo potrebbero godere anche della possibilità di immergersi direttamente nella vita del centro storico, abitandolo per un breve periodo, da trascorrere a contatto con gli abitanti del luogo. Il progetto permetterebbe anche di recuperare queste abitazioni, senza bisogno di costruire nuovi insediamenti o immobili.

Certo, occorrerebbe creare dei servizi di gestione, preposti alle prenotazioni o alla pulizia delle stanze e delle case, o alla ristorazione, ma si potrebbero individuare dei "punti-servizi" in ogni paese, creando fra l'altro occupazione direttamente sul territorio. Per Trisobbio, per esempio, si parla apertamente di un utilizzo delle vecchie scuole per le attività di organizzazione e dei locali dell'enoteca per le colazioni e i pranzi.

L'Unione dei Castelli provvederà a ridurre del 50% per i prossimi anni l'Ici per le seconde case (ora al 7,5%) a quei proprietari che aderiranno all'iniziativa. Bisogna però sensibilizzare l'opinione pubblica, convincerla dell'opportunità, e magari anche far conoscere concretamente come si realizza e si gestisce un "Albergo diffuso". Al proposito a breve si terrà a Trisobbio un incontro pubblico cui parteciperà una delegazione di Apricale, borgo ligure dell'Imperia, dove da anni funziona positivamente un'esperienza analoga: un esempio da seguire, ma soprattutto un modello di esperienza che potrà essere utilizzato per evitare errori e ripercussioni controproducenti sul territorio.

Acqui Calcio

Ritorna tutto in alto mare! Giordani ago della bilancia

Acqui Terme. Il futuro dei bianchi è "appeso" alle decisioni che, in settimana, hanno preso Maiello, la cordata formata da imprenditori milanesi e torinesi, quella genovese capeggiata dall'imprenditore Valter Procopio e, soprattutto, quello che deciderà Giorgio Giordani, presidente uscente, che ha ancora in mano il mazzo di carte e, saggiamente, prima di cederlo, vuol capire bene chi entrerà a fare parte dell'Acqui.

Giordani che è sempre più vicino alla Cairese, società dove non figurerà come dirigente, vorrebbe cedere l'Acqui ad un gruppo con un progetto già strutturato.

Le idee di quello che a tutti gli effetti è un ex presidente ma, da acquese, ed ex giocatore delle giovanili dei bianchi, mantiene un forte legame con la sua città tanto da continuare ad assicurare un suo apporto esterno, sono chiarissime: «Con certe persone preferisco non trattare. Mi auguro che Maiello riesca a trovare la quadra ed io sono pronto ad assicurargli il mio appoggio».

Andiamo con ordine. La cordata che, in questo momento pare dare maggiori garanzie è quella guidata dal genovese Valter Procopio, imprenditore che opera nell'alessandrino, noto ed apprezzato nel mondo del calcio con il quale collaborerebbe il gruppo di imprenditori acquisiti guidati da Maiello. Da valutare l'appoggio che darebbe l'altra cordata che non ha riferimenti ben definiti se non con un procuratore che ha collaborato con il Savona e che non si sa bene per quali motivi è interessata a rilevare l'Acqui quando, nel campionato di Interregionale ci sono parecchie squadre, in ogni angolo di Piemonte e Lombardia, che hanno gli stessi problemi dell'Acqui.

È tutto in alto mare e questo dopo che Giordani e Colla hanno lasciato l'Acqui subito seguiti da altri che hanno preferito abbandonare la baracca alla prima sentore di tempesta. Ed è proprio questo il punto. Ma ne parleremo poi.

Quello che è certo è che l'Acqui si trova in una situazione che accomuna molte altre squadre. L'elenco delle formazioni in crisi parte dalla "A" dell'Albese dove il dimissionario direttore sportivo, Ezio Grasso, ha detto chiaramente che tutti i giocatori possono cercarsi una squadra visto che patron Rava ha deciso di lasciare la presidenza e nessuno si è fatto sotto per rilevare gli "azzurri", al Rivoli che pur con la salvezza in tasca pare non goda di buona salute passando per squadre come Borgorosso Arenzano e la stessa Sarzanese che non si sa bene come e con quali squadre affronteranno il prossimo campionato.

Luigi Benazzo ADPS

In finale nazionale "Trota torrente"

Acqui Terme. Luigi Benazzo (Gigio), della società di pesca sportiva A.D.P.S. Acquisi Sgaientà di Acqui Terme, sita in piazza Dolermo, avendo superato le gare del campionato provinciale individuale "trota torrente 2009", ha potuto partecipare alle gare di qualificazione del campionato italiano "trota torrente 2010".

Ora, dopo aver superato anche le due prove di qualificazione, ha conquistato il diritto di partecipare alla finale che si svolgerà a Potenza dal 18 al 20 giugno.

La società si congratula con Luigi che, dopo molti anni, è riuscito a portare il nome di Acqui ed i colori dell'A.D.P.S. Ac-



Giorgio Giordani, ex presidente.



Antonio Maiello, nuovo presidente?

L'opinione

Passione non business

Cento anni ed il rischio è quello di festeggiarli a letto con un febbre da cavallo. Ma non è questo il problema.

Non parliamo, in queste poche righe della storia dell'Acqui, la più antica e conosciuta società sportiva della città, quella che ancora oggi, in momenti di crisi, porta allo stadio, sempre quello in via Trieste, l'Ottolenghi, quasi cinquecento tifosi. Non facciamo ipotesi su quello che succederà al compiere dei cent'anni, parliamo di quello che, per noi, dovrebbe essere il progetto "Acqui".

Una società organizzata che abbia ambizioni e ogni dieci anni, o giù di lì, in grado di dare qualche soddisfazione ai tifosi. Per esempio, gli ultimi due, con il dr. Giorgio Giordani sono stati tra i più belli dei cento complessivi.

Ma non è solo una questione di primi o secondi posti, di vittorie e sconfitte, l'Acqui deve essere una passione e non un business per chi, magari, sceglie il settore giovanile per fare affari.

L'Acqui deve essere una società sana, sportivamente ambiziosa, che punta sui giovani e alla fine fa quadrare i bilanci. P.s. Con la speranza di vincere ogni tanto qualcosa.

Red. Sport.

Il mal comune mezzo gaudio non si addice all'Acqui che si appresta a festeggiare i cento anni di vita. In questo momento le speranze di salvare i bianchi non sono moltissime e ciò potrebbe fare felici quelle cassandre che "gufano" affinché l'Acqui ripercorra lo stesso cammino di quindici anni fa quando la dirigenza decise una clamorosa retrocessione in "Promozione".

Presidente di quell'Acqui era l'amico Giovanni Gripiolo, che venne, anche ingiustamente, "scaraventato" da tutti, compreso chi scrive, e che oggi, da vero appassionato dei bianchi dice: «La situazione era drammatica ma mi rendo conto che far ripartire la squadra dalla Promozione fu un errore. Dovevamo retrocedere sul campo. Sarebbe stato più dignitoso».

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente tecnico resta in piedi, qualora Maiello riuscisse a chiudere il cerchio, il progetto che ha in Gianfranco Stoppino, ex d.s. della Lavagnese, un prezioso ed importante

punto di riferimento. Con Stoppino che conosce il mondo del calcio come pochi altri addetti ai lavori non sarà difficile, per una società organizzata, costruire una squadra anche se c'è chi continua ad abbandonare la barca senza sapere se affonderà.

w.g.

Calcio Liguria

Cairese di Mario Benzi la corazzata del girone

Cairo Montenotte. Luca Binello, Roberto Tallone, Damiano Cesari e probabilmente Gai sono questi i primi movimenti della Cairese che sarà allenata da Mario Benzi. La conferma dell'ex allenatore dell'Acqui è arrivata in questi ultimi giorni e, con Benzi, approda a Cairo anche patron Giorgio Giordani che non figurerà nello staff gialloblu, sempre guidato da patron Franco Pensiero con Carlo Pizzorno confermatissimo nel ruolo di direttore generale ed Aldo Lupi in quella di direttore sportivo.

Lasceranno la Cairese il giovane portiere De Madre, classe '90, che potrebbe vestire la maglia della Sanremese in serie D, mentre altri movimenti saranno resi noti nei prossimi giorni. Certo è che con l'arrivo di Benzi e, soprattutto, di Giordani, la Cairese cambierà completamente "pelle". Una squadra rinnovata, con rinforzi in tutti i reparti e la conferma di quei giocatori come Chiarlone che sono una bandiera e, alcuni dei giovani che hanno fatto parte della rosa che ha chiuso l'ultimo campionato a metà classifica.

La Cairese con questi movimenti e si candida come assoluta pretendente al salto di categoria. Difficile inquadrare, per ora, una rivale in grado di competere con una "corazzata" come quella che verrà allestita da Carlo Pizzorno, indubbiamente uno dei dirigenti più abili che circolano nel calcio di-



In alto a sinistra la vincitrice del premio poesia in vernacolo; sopra omaggio floreale alla figlia di Guido Cornaglia, Serena.



della quinta edizione del premio un evento prezioso che ha accolto la giuria, presieduta dal prof. Arturo Vercellino, ospiti ricaldonesi, acquisi, provenienti da oltre le mura come alcuni dei vincitori giunti da diverse regioni d'Italia.

Vercellino ha ricordato la figura di Guido Cornaglia con semplicità, senza enfasi esattamente come avrebbe voluto il "maestro". Cornaglia è poi entrato nei ricordi del prof. Icardi, in quelli di Giampiero Nani, tutti amici di vecchia data.

Presenti il sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo, gli assessori Paola Rinaldi e Patrizia Voglino in rappresentanza del sindaco di Ricaldone Massimo Lovisolo assente per impegni istituzionali, il vice presidente del consiglio provinciale Giacinto Smacchia, il prof. Luigi Gatti presidente CEPAM Casa natale "Cesare Pavese" ed il presidente della Cantina "Tre Secoli" Luigi Riccabone.

Vercellino ha poi chiamato i vincitori che hanno letto i loro lavori e sono stati premiati dalle autorità.

Al termine, alcune poesie di Guido Cornaglia sono state lette in modo perfetto dalla figlia Serena.

I vincitori del 5° premio "Poesia e Sport" Guido Cornaglia:

Sezione A - poesia in italiano: 1°) Mauro Barbetti di Osimo (An) con la poesia "Corre e scrivere"; 2°) Attilio Rossi di Carmagnola (To) con "Il volo del pirata"; 3°) Piercarlo Maschera di Torino con "4 maggio 1949".

Sezione B - poesia in vernacolo: 1°) Anna Maria Balossini di Novara con "Cent mètar da sogn"; 2°) Giancarlo Pozzo di Albisola (Sv) con "El festival del balòn a pugn"; 3°) Valerio Rollone di Livorno Ferraris (Vc) con "La Volada".

"Poesia e sport"

Un premio indimenticabile per ricordare Guido Cornaglia

Ricaldone. Anche la quinta, come le precedenti edizioni, ha saputo coinvolgere tutti coloro che hanno riempito l'aula del museo Tenco che Ricaldone ha dedicato al suo famoso compaesano.

L'evento che ha riscosso un così grande successo è il premio "Poesia e Sport" che da cinque anni la moglie Carla, la figlia Serena, gli amici di sempre, dal prof. Adriano Icardi a Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", dedicano a Guido Cornaglia.

"Poesia" perchè Guido Cornaglia è stato un apprezzato poeta dialettale; "Sport" perchè ha giocato a calcio e per anni ha allenato le giovanili dell'Acqui; Ricaldone perchè nelle scuole del paese Guido Cornaglia ha insegnato per molti anni.

Tutto ha contribuito a fare

Domenica 13 giugno

Trofeo CSI di ginnastica ritmica

Acqui Terme. Si svolgerà domenica 13 giugno nella palestra del centro sportivo di Mombarone il Trofeo CSI di ginnastica ritmica.

Le piccole atlete di Olga Krassilova, responsabile della società sportiva Arabesque, affiliata al CSI di Acqui Terme, incontreranno le altre atlete provenienti dal Piemonte in quello che può definirsi un piccolo anticipo di quello che avverrà il prossimo anno.

Si sta infatti promuovendo in Regione l'attività della ginnastica in tutte le sue forme, compresa la ritmica.

Dal prossimo anno si disputerà una fase regionale che qualificherà le migliori ginnaste per il campionato nazionale di ginnastica ritmica.

Le prove inizieranno domenica mattina intorno alle 9 e proseguiranno fino al primo pomeriggio, quando verranno premiate le atlete protagoniste dell'incontro.

Damiano Cesari, nuovo acquisto gialloblu.

lettantistico ligure e non solo. Potrebbero fare da "damigelle" ai gialloblu con poche speranze di successo il Bogliasco d'Albertis che sta ingaggiando buoni giocatori, alcuni dei quali liberati dal Borgorosso Arenzano, il Sestri Levante che pare voglia ritentare la scalata all'Interregionale ma senza giocatori del calibro di Giglio e Baudinelli, il Vallesturla ambiziosa formazione di Carasco, comune di poco più di tremila anime appena neopromossa, mentre pare non avere grosse ambizioni la PRO Imperia che ha liberato il bomber Lambertini.

Cairese che parte con il ruolo di grande favorita e difficilmente si lascerà scappare l'occasione di tornare in serie D.



Luigi Benazzo alla finale del campionato italiano "trota torrente".

L'intervista

Per Alberto Merlo un miracolo sfiorato

Acqui Terme. Proseguiamo, in rigoroso ordine alfabetico, la serie di interviste ai tecnici acquisi impegnati lo scorso anno fra Eccellenza e Promozione. Protagonista di questa puntata è Alberto Merlo, nel 2009/10 allenatore del Corneliano, in Eccellenza.

La stagione appena conclusa è terminata con una retrocessione. Ma forse il bilancio non è così negativo...

«In 15 anni di carriera è la prima volta che mi capita. Ma facendo il bilancio devo anche mettere in conto il fatto che sono subentrato in corsa, e sotto la mia guida la squadra è nettamente migliorata.

È bastato prendere un centravanti per fare 19 punti nel girone di ritorno. Prendendolo prima, ci saremmo salvati comodamente».

Certi episodi, avvenuti anche nella partita decisiva, all'ultima giornata a Castellazzo, forse possono giustificare un po' di rammarico...

«Nel calcio, la fortuna conta molto, ad ogni livello. E per il ruolo di allenatore questo vale in modo particolare. Mi limito a constatare che abbiamo sfiorato quello che calcisticamente sarebbe stato un miracolo».

Come vede la situazione del calcio dilettantistico?

«Lo scenario è complicato, e la crisi ha accentuato questa situazione. Capita sempre più spesso, che per andare ad allenare una squadra si scelga, piuttosto che l'allenatore che porta professionalità, conoscenze, metodi qualificati, quello che porta qualcosa d'altro: uno sponsor. Oppure, che questo o quel dirigente imponga questo o quell'allenatore... Se non si hanno né un pedigree di altissimo livello né sponsor, la situazione diventa difficile. A mio modo, sono genuino: se una squadra mi chiama di tutto e di più, ma per me fare l'allenatore resta un passatempo ben pagato».

Quale futuro per Alberto Merlo? «Al momento non c'è nulla di concreto. Qualche mezza parola, con questa o quella società, ma nulla di definitivo. Ma c'è la crisi: il mercato degli allenatori sta andando più a rilento del solito. Io ho una grande voglia di allenare... e per una volta, mi piacerebbe poter programmare».

E la panchina dell'Acqui? «La sensazione è che la corsa sia partita. E io non sono stato invitato».

(2 - continua)
M.P.R.

Calcio 2ª categoria

Tanganelli è il nuovo allenatore del Ponti

Ponti. Sarà Enrico "Chicco" Tanganelli il tecnico del Ponti per la stagione 2010-11. Il club rosso-oro ha ufficializzato nella serata di martedì 8 giugno l'accordo con il tecnico, lo scorso anno sulla panchina della Calamandranese in Promozione.

Con l'arrivo di Tanganelli, che in precedenza aveva allenato anche La Sorgente, in Prima Categoria, la dirigenza del Ponti Calcio intende varare un programma pluriennale di crescita, come emerge chiaramente dalle parole di Moreno Vola: «Siamo riusciti a ottenere il sì di un tecnico che riteniamo di categoria superiore. Per noi tutto questo è molto importante, perché al secondo anno di Seconda Categoria vogliamo crescere, e Tanganelli è la persona giusta per impostare un programma di crescita graduale; puntiamo sulle sue qualità, sulla sua capacità di allestire un gruppo di



giocatori che sia compatto e coeso e soprattutto di fornire a questo gruppo la giusta mentalità». Ancora troppo presto per parlare di acquisti? «Al momento assolutamente sì: nelle ultime settimane la scelta dell'allenatore ci ha assorbiti totalmente. Ora possiamo cominciare a programmare, senza fretta».

Bocce, per Livia Fasano successo a Stazzano



Livia Fasano

pure telefonare direttamente agli organizzatori dell'evento Beppe: 349 7418794, Sandro 333 4601971, Gianni 347 0500548 e Massimo 393 8618436.

Venerdì 2 luglio alle 21.30 presso i locali adiacenti al "campo sportivo" saranno effettuati i sorteggi per le formazioni dei gironi con relativo calendario della manifestazione, alla presenza di un componente per ciascuna formazione iscritta.

Il montepremi della manifestazione vedrà per la prima classificata un premio di 2000 euro più trofeo, mentre alla seconda andranno 1000 più un trofeo, alla terza 500 euro più un trofeo, e alla quarta classificata 300 euro più una coppa.

In caso di mancato raggiungimento delle sedici squadre i premi verranno ridotti in base al numero di compagini effettivamente iscritte. Via alle iscrizioni: c'è tutto il tempo per iscriversi alla contesa.

E.M.



Dario Martino della Gelo Viaggi.

Acqui Terme. Buon momento per la boccia femminile acquese presente con le sue giocatrici alle finali regionali e sempre sui gradini più alti del podio nei più importanti tornei provinciali. Tra le protagoniste la brillante Livia Fasano, vincitrice, nei giorni scorsi, della gara individuale che si è disputata sui campi del bocciodromo di Stazzano dove ha sbaragliato una agguerrita concorrenza. Pochi giorni dopo la Fasano è stata ancora protagonista sui campi di Alessandria dove ha conquistato un brillante secondo posto.

Non si è ancora spenta l'eco dell'ottima riuscita del torneo "Costa Crociere - Gelo Viaggi", gara a coppie che ha visto il record delle presenti con quasi centocinquanta forma-

zioni, che già si guarda con attenzione ad un altro importante evento, il trofeo "Olio Giacobbe" che prenderà il via nei primi giorni di luglio.

Nel frattempo, in campo maschile la Boccia mette in bacheca un altro trofeo grazie al buon piazzamento ottenuto dalla terna maschile composta da Mangiarotti, Armino e Sarpi nella gara della Federazione Italiana disputata ad Ovada.

Tra gli impegni in programma nel prossimo week end il più atteso è quello che vede impegnata la Boccia a Lamezia Terme per la fase finale maschile dei campionati italiani "a coppie". Gli "azzurri" saranno presenti con Alberto Zaccone e Enzo Zuccari che prende il posto dell'infortunato Franco Mantelli.

Motoclub Acqui Terme, piloti acquisi all'enduro estremo



Acqui Terme. Tre piloti del Moto Club Acqui Terme, Giuseppe Rugari, Denis Crivellari e Gianfranco Gagliano hanno partecipato all'Erzberg Rodeo che si è svolto a Eisenerz (Austria) dal 3 al 6 giugno 2010. Una cava di ferro che una volta all'anno si trasforma nel paradiso dell'enduro estremo. Alla partenza 1500 piloti professionisti e non provenienti da tutto il mondo pronti a scatenare l'inferno ed affrontare quattro giorni massacranti su un percorso pensato al limite dell'impossibile. L'ottimo risultato ottenuto dai piloti acquisi è stato motivo di soddisfazione per le mogli Claudia, Catia, Loretta, i figli Dodo e Martina che li hanno sostenuti in questa nuova avventura.

Nuoto

Rari Nantes protagonista nel salvamento



Federica Abois, campionessa regionale.



Fabio Rinaldi

Acqui Terme. Continua l'ottimo momento per la squadra della Rari Nantes Acqui Terme che nello scorso week-end ha partecipato su due fronti al campionato regionale di nuoto per salvamento. A Saint Vincent sono scesi in vasca le categorie "ragazzi", "juniores", "cadetti" e "seniores". Protagonista è stata la portacolore acquese della categoria "juniores" Federica Abois che ha conquistato tre medaglie d'oro ed una d'argento nelle quattro gare da lei disputate: trasporto manichino, manichino con pinne, percorso misto e torpeda, vincendo tre titoli regionali e quindi entrando di diritto a partecipare ai campionati italiani che si svolgeranno a Pescara dal 2 luglio.

Non da meno sono stati gli atleti della categoria "ragazzi": Fabio Rinaldi, Alberto Porta, Martina Boschi e Sabrina Minetti, che hanno gareggiato nel trasporto manichino, nuoto ostacoli e percorso misto, migliorando notevolmente i tempi

d'iscrizione. Fabio Rinaldi ha già ottenuto il pass per partecipare ai campionati italiani di categoria.

Sabato pomeriggio, 5 giugno, nella piscina di Acqui Terme si sono confrontate le categorie "Esordienti A e B" nelle gare di nuoto ostacoli, trasporto sacchetto e percorso misto. Gli atleti acquisi, Lucrezia Bolfo (Esordiente A), Alessandra Abois, Cecilia Biengio, Luca Alghisi e Luca Rinaldi (Esordienti B) si sono ben comportati e non hanno deluso le aspettative con tempi cronometrici in continuo miglioramento.

I piccoli alfiери termali ora si stanno preparando per i campionati regionali di nuoto in programma a Tortona il prossimo fine settimana, mentre i più grandi saranno protagonisti a Genova al trofeo "Fulgor".

I risultati di tutti gli atleti della Rari Nantes mettono in evidenza l'ottimo lavoro degli allenatori Luca Chiarlo, Federico Cartolano e Chiara Poretti.

Judo - Budo Club Acqui

Buoni risultati al trofeo nazionale di Carrara



Da sinistra: Bayoud, Macaluso, Biotto, Drago e Grattarola.

Acqui Terme. Sulla scia dei risultati ottenuti nelle ultime gare, gli atleti della compagine acquese domenica 6 giugno si sono recati in terra di toscana per misurarsi con i propri coetanei nel 14° Trofeo Nazionale Città del Marmo a Carrara. Prima a calcare i tatami toscani Marta Macaluso, cat. Esordienti A kg 57 - che si classificava al 3° posto; è poi stata la volta di Erica Biotto - cat. Esordienti B kg 48 - che conquistava il gradino centrale del podio classificandosi al 2° posto. A seguire Alice Drago - cat. Cadette kg 48 - che riusciva ad aggiudicarsi il gradino più basso del podio classificandosi al 3° posto. Danilo Grattarola - cat. Esordienti B kg 66 - non riusciva a salire sul podio della

propria categoria per un soffio, classificandosi al 5° posto. A chiudere le "danze" Zakariae Bayoud - cat. Cadetti Kg 60 - che, alla sua seconda gara, conquistava il 3° posto, aggiudicandosi il gradino più basso del podio. Risultato soddisfacente per l'associazione acquese che, priva di altri atleti più esperti impossibilitata a partecipare per vari motivi, ha piazzato sui vari podi ben 4 dei 5 atleti iscritti alla competizione.

Prossimo appuntamento agonistico che chiuderà il primo semestre, il Gran Premio 1° e 2° dan in programma sabato 12 giugno a Giaveno, che vedrà in gara Giulia Centolante, Ilyass Mouchafi e Daniele Dario Polverini.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

27 giugno, Col du Chardonnet (Vallée de la Clarè, Savoia). 4 luglio, Cerisey - Gran San Bernardo (via francigena). 11 luglio, monte Scalletta (2840 m). 18 luglio, traversata delle Bocchette alte. 24 luglio, Alta Luce - Hochlicht (3158 m). 1-8 agosto, settimana in montagna - Santa Caterina Valfurna (So).

ALPINISMO

20 giugno, Rocca Senghi (2450 m) via ferrata. 17-18 luglio, arrampicata in Valle Stura.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Campionati calcio ACSI

Calcio a 7

Mercoledì 9 giugno, a giornale in fase di stampa, si è giocata la finalissima alle 21.30 a Cassine.

Calcio a 5 (girone ovadese)

La rosa del Pepitone campione 2010: Cioncolone Marcello, Stafieri Rino, Arata Marco, Valente Salvatore, Valente Cristian, Coccia Marco, Rosset William, Genocchio Marcello, Filimbaia Riccardo, Salis Matteo. Allenatore: Malagutti Gian Franco.

Fase Provinciale

Terminati i campionati sono iniziate le fasi Provinciali di calcio a 5. La competizione vede affrontarsi le prime 4 classificate di Acqui Terme e le prime 5 di Ovada. Nel primo turno il Paco Team ha avuto la meglio sul Cral Saiwa per 4 a 2, il Bar Piper ha eliminato i Visconti Happy Days per 7 a 3, La Pizzeria Gadano ha eliminato il Dolphn Acqui per 5 a 4 dopo i tempi supplementari, il Pepitone ha eliminato il Caldo Forno per 3 a 2.

Campionato Primavera Calcio a 5 Acquese

Quasi alla fine la competizione acquese dove questa settimana ha visto trionfare il Bar Acqui per 6 a 5 sull'Acqui Run grazie ai gol di Carozzi, alla doppietta di Trevisiol e la tripletta di Alemanno, per gli ospiti in gol Benzi, Gherzi, Circosta e due

volte Mariscotti. Vittoria anche per il Ponzzone sul Gruppo Benzi per 6 a 4 per merito delle reti di Silva, Gallizzi, Agrebe, Antonucci e due volte Cerrini, per gli ospiti in gol Rossitto M., Tardito e due volte Rossitto P.

Classifica girone B: Ponzzone 13; Bar Acqui 10; Acqui Run 8; Gruppo Benzi 9.

Campionato Primavera Calcio a 5 Ovadese

Sono iniziate le fasi da dentro o fuori e non sono mancate le sorprese. Negli ottavi eliminazione dell'Enal, candidata al titolo finale, eliminata dalla Silvanese per 4 a 3 grazie alle doppiette di Gioia e Triglia, per gli avversari in gol tre volte Carlevaro. Partita sofferta per la Pizzeria Gadano che sotto di 2 a 0 contro i Visconti Happy Days rimonta e chiude l'incontro per 4 a 2 grazie ai gol di Dominio, Ajor J., e la doppietta di Ajor S, per gli ospiti in gol Corbo e Scarcella. Cassinelle vittorioso per 7 a 2 nel derby con il Val Nazzo, a segno El Abasi, Sobrero, Melidori e quattro volte Palazzo, per i cugini in gol due volte Stella. A fatica anche i Latino Americano contro il Bong FC, 8 a 6 il risultato finale con i padroni di casa a segno con Venegas, due volte Tine e cinque volte Galan, per gli ospiti in gol d'Agostino, due volte Canepa L. e tre volte Zerbone.

Giovanile La Sorgente



Sopra: la Juniores, 1° al torneo Mei. A destra: la Scuola Calcio 2002-2003.

PICCOLI AMICI 2002-2003
4° torneo Anspi
Motegrosso d'Asti

Ultimo appuntamento sportivo per i piccoli calciatori de La Sorgente. In un pomeriggio assolato, al torneo di Montegrosso erano presenti 12 squadre: A.S.D. C. Anspi Montegrosso, P.G.S. Don Bosco Asti, A.S.D. Roero Calcio (2 squadre), A.S.D. Happy Children, A.S.D. Koala, A.S. La Sorgente, U.S. Annonese, A.C.D. Asti (2 squadre), U.S.D. Felizzanolimpia, A.S.D. Pol. Villafranchese.

Ore 15:30 i sorgentini incontrano l'Asti A: partita composta da due tempi da sei minuti; partono forte gli astigiani e travolgono gli acquesi con un secco 3 a 0. Purtroppo non abituati a tempi così ridotti subiscono il gioco degli avversari più smaliziati.

Secondo incontro: i piccoli di mister Gatto, confortati, si ricaricano per affrontare i calciatori del Koala d'Alba, che finalmente entrano in partita vincendo l'incontro 3 a 1.

In seguito a questo risultato positivo, i giocatori acquesi passano alla fase successiva, per incontrare la squadra di casa, il Montegrosso: la partita prende subito una piega negativa per i sorgentini, i quali vanno sotto di una rete, ma nel secondo tempo un gran gol di Cavanna fa sì che la partita finisca in pareggio; i rigori decideranno il passaggio al turno successivo. Si distingue Areasca come portiere, che sostituisce l'infortunato Cassese; purtroppo non basta e dopo otto rigori i piccoli gialloblu devono cedere la vittoria alla squadra di casa.

Ultimo incontro, Roero di Montà d'Alba - La Sorgente: finalmente i gialloblu riescono a gestire il gioco andando in vantaggio con Essadi e Caucino, portando a casa un discreto 7° posto.

Convocati: Cassese, Areasca, Origlia, Cavanna, Vico, Essadi, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo, Caucino e Orsi.

Il mister Mauro Gatto porge un ringraziamento a tutti i genitori che hanno dimostrato intelligenza e sportività, e alla società La Sorgente che con costanza e passione dirige il centro sportivo.

La stagione della Scuola Calcio si conclude il 15-06-2010 e riprenderà i primi di settembre.

JUNIORES
3° Memorial "Danilo Mei"

Si è svolto nella calda giornata di mercoledì 2 giugno il terzo memorial intitolato a Danilo Mei, giocatore de La Sorgente mancato prematuramente nell'aprile 2007, ricordato dalla società e dai suoi compagni di squadra con questo quadrangolare per la categoria juniores.

Due le semifinali giocate al mattino: nel primo incontro La Sorgente la spunta soltanto ai rigori contro il Masone. Negli 80' regolamentari, il match si è chiuso sull'1-1 ottenuto nei minuti finali grazie ad un colpo di testa di Groterria. Nell'altra semifinale, la formazione della Rivalorese vince sul Cortemilia e si qualifica per la finale 1°/2° posto.



A sinistra: il capitano Zanardi consegna l'omaggio floreale alla mamma di Danilo Mei; a destra: Larocca miglior giocatore sorgentino al torneo Mei.

Nel pomeriggio alle 15 si è svolta la finale 3°/4° posto, aggiudicata dal Masone con il punteggio di 3-2 sul Cortemilia.

La finalissima tra La Sorgente e Rivalorese mostra una netta superiorità della formazione di mister Seminara: i liguri patiscono il gioco dei gialloblu, bravi a capitalizzare le occasioni e a portarsi in vantaggio con Erba. Nella seconda frazione il copione rimane intatto e a suggellare l'ottima prestazione degli acquesi ci pensa la seconda rete di Erba: 2-0 e La Sorgente va ad iscriverne per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro di questa manifestazione con grande gioia e soddisfazione per i ragazzi di mister Seminara.

Al termine della finale si sono svolte le premiazioni, immediatamente precedute dalla consegna di un omaggio floreale alla madre di Danilo, Imma, da parte della società e della squadra. Sono stati premiati inoltre Fabio Antonucci come giocatore più giovane del torneo e Raffaele Larocca come miglior giocatore de La Sorgente. Infine, la consegna del trofeo, offerto da "F.lli Larocca Arredamenti", a: Raffaele Larocca, Daniele Zanardi, Paolo Bilello, Andrea Trevisiol, Fabio Serio, Angelo Erba e Fabio Fameli. Sono stati premiati inoltre Fabio Antonucci come giocatore più giovane del torneo e Raffaele Larocca come miglior giocatore de La Sorgente. Infine, la consegna del trofeo, offerto da "F.lli Larocca Arredamenti", da parte della signora Imma alla formazione de La Sorgente.

Un sentito ringraziamento va a tutti i ragazzi ed alle società che hanno partecipato, e a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita del torneo.

Formazione: Roci, Ranucci, Larocca, Ghio, Serio, Antonucci, Groterria, Marengo, Zanar-

di, Bilello, Fittabile, Trevisiol, Nanfara, Fameli, Erba, Cheilenkov, Mohamadi. Allenatore: Seminara.

JUNIORES
Villaromagnano 1

Pareggio che sta stretto alla squadra gialloblu, caparbia nel portarsi in vantaggio con la rete dello scatenato Erba ma non altrettanto impeccabile sulla rete del pareggio locale, quando Cristeferone può girarsi in mezzo a due e battere Tacchella con un precisissimo tiro all'angolino basso.

La partita, nonostante il caldo delle prime giornate estive, regala molte emozioni: ad aprire le danze ci pensa Trevisiol che con un soffice pallonetto dal limite dell'area fa gridare al gol l'intera squadra, ma per una questione di centimetri il pallone non centra lo specchio della porta.

Il gioco dei sorgentini è più vivace ma le occasioni degne di nota sono tutte dei padroni di casa. Alla mezz'ora arriva il gol di Erba, svelto nell'avventarsi sul pallone dopo il palo colpito da Fittabile.

Dopo soli 7' però, il Villaromagnano riapre la partita siglando la rete del pareggio. Tutto da rifare per i ragazzi di mister Seminara, che nella ripresa vanno vicini al gol della vittoria con Astengo, autore di un prepotente tiro da fuori uscito di un nulla.

D'altra parte, Tacchella salva i suoi con una sensazionale parata e laddove il portiere sorgentino non può arrivare al palo negare la gioia del gol ai padroni di casa. Triplice fischio e il pareggio non soddisfa a pieno gli acquesi. Appuntamento a sabato 12 giugno sul centrale di via Po ad Acqui per l'ultimo match va a tutti i ragazzi ed alle società che hanno partecipato, e a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita del torneo.

Formazione: Tacchella, Serio, Larocca (Groterria), Marengo (Astengo), Ghio, Fittabile (Antonucci), Fameli, Nanfara (Lo Cascio), Bilello, Erba, Trevisiol (Cheilenkov). Allenatore: Seminara.

Artistica 2000

Sabato 12 giugno saggio di fine anno



Le agoniste dell'Artistica 2000 con Giorgia Cirillo e Federica Gallo.

Acqui Terme. A conclusione del suo decimo anno di attività sportiva, Artistica 2000, la società acquese di ginnastica artistica, annuncia che nella serata di sabato 12 giugno, si svolgerà il tradizionale saggio di fine anno.

Lo spettacolo quest'anno porta il titolo "Buon Compleanno, Artistica 2000", proprio a sottolineare la volontà di festeggiare insieme dieci anni di sport, emozioni, vittorie e sacrifici di tutte le ginnaste che in questo arco di tempo hanno vestito i colori di Artistica 2000.

«Colgo l'occasione per invitare tutti, ma in particolare le nostre ex allieve - afferma l'alle-

natrice Raffaella Di Marco - per rivivere tutti insieme alcuni bei ricordi, e per ritrovarsi durante lo spettacolo. Abbiamo cercato di ripercorrere questi anni passati insieme e credo che le emozioni non mancheranno di certo». Come lo scorso anno, il Budo Club, "vicino di casa" della società acquese, aprirà la serata con una esibizione di judo, realizzata anche insieme ad alcune ginnaste.

L'appuntamento per tutti è per sabato 12, al Teatro Verdi: alle 21 il via con l'esibizione del Budo Club, e alle 21,30 il momento tanto atteso con il saggio di Artistica 2000.

Dal 18 al 20 giugno in arrivo oltre 1.000 atleti

"Summer Volley" conto alla rovescia

Acqui Terme. Manca poco: solo sette giorni, e poi sarà di nuovo "Summer Volley": la grande rassegna pallavolistica giovanile, organizzata dal GS Acqui, è pronta a tornare in scena, sempre più spettacolare, sempre più grande. I numeri parlano chiaro: quest'anno le squadre toccano la fatidica quota delle 100 iscritte, e solo per volontà degli organizzatori non si è andati oltre. Cinque categorie in gara (Under 13, Under 16 e Under 18 femminile, Under 16 e Under 20 maschile), circa 1200 atleti e 350 fra accompagnatori e dirigenti, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, con ben sei nazioni rappresentate: Spagna (Paesi Baschi), Belgio, Repubblica Ceca, Ungheria, Svezia e Francia.

Sono numeri importanti, che fanno del Summer Volley 2010 un evento non solo sul piano sportivo, ma anche sotto il profilo turistico: infatti negli alberghi di Acqui e dintorni soggiogneranno 60 squadre, per un totale di circa 1000 persone fra atleti, dirigenti e accompagnatori; oltre 20 squadre (300 persone) hanno invece scelto di soggiornare in campeggio, al "Summer Camp" di Mombarone, mentre altre 20, quelle con "base" nei dintorni, si accontenteranno di viaggiare e arrivare in città per disputare le loro partite.

Ecco, le partite: saranno centinaia, e lo sforzo organizzativo prodotto dal GS Acqui e da Ivano Marengo, ideatore e coordinatore del titanico evento, si traduce nell'allestimento di ben 16 campi da gioco: si giocherà a Mombarone (5 campi: 3 all'interno del palasport, 2 in tensostruttura), ma anche alla Battisti (2 campi), a Villa Scati, alle palestre di Itis, dell'istituto d'arte "Ottolenghi", di via Trieste e del "Torre".

Fuori città, "precettate" la palestra di Bistagno e la struttura del Tennis Club Terzo, che ospiteranno entrambi un campo di gioco. I due impianti rimanenti saranno invece ricavati e allestiti all'interno del cosiddetto "PalaErodio", in capannoni ubicati in zona circonvallazione.

Per completare il quadro, aggiungiamo ancora i 33 arbitri federali Fipav deputati a dirigere le partite e abbiamo un quadro completo di quel che sarà il "Summer 2010": una

grandissima kermesse che ha pochi eguali in Italia e in Europa.

Le date

Come al solito, il "Summer Volley" occuperà l'intero arco di tre giornate, da venerdì 18 a domenica 20 giugno, precedute da un prologo. **Giovedì 17** infatti, è il "check-in day", il giorno in cui tutti i partecipanti devono presentarsi, dalle 16,30 alle 21, presso il Palasport di Mombarone, per registrarsi all'evento. E dal mattino dopo si gioca: **Venerdì 18 giugno** è già "Qualification day": le squadre, suddivise in vari gironi di qualificazione, si sfideranno in una non-stop che andrà avanti dalle 9 alle 19. A seguire, dalle 19 alle 21, una sosta per il Summer Volley Dinner Time (la cena, come al solito da consumarsi collettivamente), e poi ecco l'attesissima cerimonia di apertura, di cui racconteremo tra poco.

Sabato 19 è il "Ranking Day", ovvero il giorno delle gare ad eliminazione diretta: dalle 9 alle 19 in scena, per ogni categoria, ottavi, quarti e semifinali: solo i più forti saranno ammessi alle finali in programma il giorno seguente. Per ritemperarsi dal dispendio di energie, dalle 21,30 alla piscina comunale è previsto uno spazio dedicato ai "Summer Volley Acqua Fun Games", cui seguirà un disco party nella migliore tradizione della manifestazione.

Guai a far tardi però, almeno per chi deve ancora giocare qualcosa: **domenica 20 giugno**, infatti, è il giorno delle finali: dalle 8,30 alle 11 si gioca quelle fino al 3° posto e poi,

dalle 11 alle 17,30, spazio al "Final Show", con le finalissime, seguite, a partire dalle 18,30-19, dalle premiazioni.

Opening Ceremony

Uno spazio a parte per la cerimonia di apertura, che quest'anno si annuncia più grande e spettacolare che mai. Si svolgerà venerdì, a partire dalle 21,45, presso la piscina comunale: le squadre sfileranno, una alla volta, attorno alla vasca, in una spettacolare passerella, a ritmo di musica. Nel corso della serata, saranno eseguiti gli inni nazionali dei Paesi partecipanti alla kermesse e quindi la Fipav consegnerà a ogni partecipante una pergamena-ricordo della manifestazione. «Ci saranno anche altre sorprese - spiega Ivano Marengo - che però non posso svelare. Posso solo dirvi che stiamo lavorando per offrire un bel colpo d'occhio sul piano della coreografia». Da segnalare, come sempre, la grande attenzione al sottofondo musicale: «Quest'anno ci affidiamo alla musica live degli "Alterego rock band", un gruppo di giovanissimi che con il loro entusiasmo si inseriscono perfettamente nella filosofia del Summer Volley. Voglio però rivolgere un pensiero anche alla Cruiser Sound, nostro partner per quanto riguarda il service e la regia musicale dell'evento».

Ulteriori particolari sul "Summer Volley" verranno svelati venerdì 11 giugno, nel corso di una conferenza stampa che si svolgerà a palazzo Robellini. Nel prossimo numero pubblicheremo anche l'elenco delle squadre partecipanti. **M.Pr**

Patrocinio comunale per il ciclismo

Acqui Terme. Tra le manifestazioni programmate, l'amministrazione comunale ripresenta il circuito notturno di ciclismo per le vie cittadine, da compiersi in concomitanza con i festeggiamenti per la Fiera di S.Guido, e come per gli anni scorsi anche la gara giovanissimi su strada nel mese d'agosto. Sono iniziative che negli anni scorsi anni, hanno sempre conseguito un notevole successo di pubblico, per questo l'amministrazione comunale vista la richiesta del Pedale Acquese, ha concesso il patrocinio alla gara notturna "28° Gran Premio San Guido Memorial Giovanni Pettinati" in programma l'8 luglio e alla gara "Circuito giovanissimi" in calendario il 1° agosto.

Per le due iniziative sportive l'amministrazione comunale ha concesso la stampa di 100 manifesti, 200 locandine e 300 volantini pubblicitari le gare, ma provvederà anche attraverso l'Ufficio economato a sistemare transenne lungo il percorso di gara, di 4 tavoli, 10 sedie e allacciamento della luce in zona par-tenza e arrivo.

Volley

“Memorial Oddone” la seconda edizione



Acqui Terme. Si è svolto mercoledì 2 giugno il 2° Torneo di volley dedicato alla memoria di Guido Oddone, indimenticabile uomo di sport e dirigente della società biancorossa, e riservato alle giovani under 13. È stata davvero una bella giornata di volley, alla quale hanno preso parte 4 squadre: l'Involley Chieri, la Pallavolo Valle Belbo, la Libertas Genova e le padrone di casa dello Sporting, tutti sestetti di buon livello che si sono affrontati in un girone all'italiana, al termine del quale ad aggiudicarsi per la seconda volta il trofeo è stato l'Involley Chieri allenato da Stefano Gay. Complessivamente molto buono il livello di gioco, e meritata la vittoria della squadra torinese, in virtù di una ottima organizzazione collettiva e di individualità tecniche che ne fanno una squadra altamente competitiva.

Complimenti comunque anche alle giovani astigiane del Valle Belbo, allenate da Beppe Basso, che hanno confermato la loro qualità e alle graditissime ospiti genovesi allenate da Marco Malaspina, che sono riuscite a strappare un set (l'unico perso nel torneo dalle torinesi) all'Involley. Le biancorosse di Giusy Petruzzi hanno disputato un buon torneo giocando un discreto volley: sfortunate però dovendo rinunciare fin dal primo incontro ad Anita Molinari per una distorsione alla caviglia. La responsabile del settore giovanile Elisa Bianco «siamo contenti per la riuscita di questo quadrangolare: voglio ringraziare le società che hanno partecipato e tutti i genitori che si sono sobbarcati questa trasferta e che hanno sportivamente sostenuto tutte le protagoniste. Un ringraziamento anche agli sponsor della mani-

festazione, la Cassa di Risparmio di Asti, la Pasticceria Cresta di Bubbio e la Battiloro Borse di Acqui Terme».

Alla fine del torneo la premiazione delle squadre, presenti la figlia di Guido, Elena Oddone e la giovanissima nipote Sofia con la dirigenza della società biancorossa capitanata dal presidente Valnegri.

Risultati: InVolley - Valle Belbo 3-0; InVolley - Libertas GE 2-1; Involley - Sporting 3-0 (parziali: 25/13; 25/9; 15/9); Valle Belbo - Libertas GE 3-0; Valle Belbo - Sporting 3-0 (25/9; 25/22; 15/11); Libertas GE - Sporting 1-2 (16/25; 25/19; 7/15).

U13 Sporting Estr.Favelli-Autotr.Virga: V.Cantini, Fogliano, Molinari, Gotta, Boido, M.Cantini, Cagnolo, Moretti, Mirabelli, Ghisio, Battiloro. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Volley Under 12

Valnegri Pneumatici campione provinciale



Lo Sporting campione provinciale.

Acqui Terme. Ultimo atto della stagione sportiva del volley alessandrino, e per il secondo anno consecutivo il titolo Under 12 finisce nelle mani dello Sporting, guidato da Giusy Petruzzi. Il successo finale è suggellato da due vittorie in successione ottenute prima contro la formazione maschile del GS Gruppo Benzi (3-0) e poi contro le ragazze del GS Hotel Pineta (2-1).

Valnegri Pneumatici Master Group-Benzi 3
0
(28/20; 25/18; 25/17)

Valnegri Pneumatici Hotel Pineta 2
1
(25/12; 25/27; 25/15)

Si è trattato, comunque, di due incontri combattuti: nel primo i giovani di Davide Tardibuono hanno impegnato fino alla fine le giovani biancorosse. «Un'ottima prova, che ci consente di finire la stagione nel migliore dei modi, anche se con una sconfitta: il 3° posto provinciale completa una bellissima annata», è, non a caso, il commento del tecnico biancoblu Tardibuono.

Nel secondo match, invece, si assiste probabilmente alla miglior partita in assoluto disputata questa stagione in categoria, con le ragazze di coach Diana Cheosoi che hanno lottato palmo a palmo e punto a punto, strappando un set alle biancorosse e denotando progressi tecnici e agonistici, e dando vita a un degno finale di un campionato interessante che ha confermato Acqui Terme come città leader nella pallavolo giovanile provinciale.

«Abbiamo perso contro una

squadra molto valida e con giocatrici molto brave - spiega Diana Cheosoi - è stato un bel campionato, in cui a parte quelle con lo Sporting non abbiamo perso nessuna partita. Mi spiace non aver raggiunto l'obiettivo che mi ero proposta, cioè quello di vincere, ma anche il secondo posto è un bel risultato, visto che la mia squadra è di un anno più giovane. Grazie a tutti: alle bimbe e ai loro genitori per la splendida stagione, e anche ai nostri sponsor. Ora ci prepariamo per il Summer Volley».

Ultima parola ai vincitori: da parte dell'addetto stampa biancorosso Furio Cantini ci sono i sinceri «complimenti a tutte e tre queste squadre che hanno dato dimostrazione di notevoli progressi; per quello che riguarda i nostri colori devo dire che il titolo conquistato mi sembra ampiamente meritato.

Per inciso nel campionato, registriamo un solo set perso ai vantaggi, proprio quest'oggi, contro una ottima squadra; Giusy Petruzzi ha lavorato in maniera splendida, facendo crescere il tasso tecnico complessivo di queste ragazze: la dimostrazione è stato il primo set contro l'Hotel Pineta, disputato dalla nostra squadra in maniera semplicemente perfetta per intensità e applicazione: la sintesi del volley. Non lo faccio mai ma voglio spendere poche parole per queste giovani atlete. Questa formazione pone le sue radici nel minivolley datato 2004/05 con le «decane» e punto di riferimento della squadra Elisa Boido e Mariilde Cantini, e la «piccola» (classe 2000, ma che talento) Annalisa Mirabelli, protagoniste per anni di tornei disputati in giro per la provincia, alle quali si sono aggiunte nel tempo atlete classe '98 che in questo ultimo anno sono cresciute in modo evidente tanto da meritarsi di giocare anche in U13: Ambra Cagnolo, Maddalena Ghisio, Chiara Battiloro, Elena Moretti e le ultime aggregate classe '99 Anna Tassisto e Rebecca Fortunato, provenienti dal centro Sporting Club di avviamento al volley di Cassine, cosa che ci riempie di orgoglio a conferma delle scelte fatte di portare la nostra pallavolo nei comuni limitrofi.

Oggi queste ragazze possono raccogliere i frutti del loro impegno, una bellissima soddisfazione a testimonianza che niente viene mai per caso: ore di palestra, pazienza, ancora pazienza e tanto tanto minivolley».

U12 Sporting Valnegri Pneumatici: Boido, M.Cantini, Battiloro, Cagnolo, Mirabelli, Moretti, Ghisio, Fortunato, Tassisto. Coach: Petruzzi.

U12 Femminile GS Hotel Pineta: Debiilio, Gucho, De Bernardi, Migliardi, Prato, Giacobbe, Cavanna, Cornara, Cattozzo, Porati. Coach: Cheosoi.

U12 Maschile GS Master Group Gruppo Benzi: Zunino, Pignatelli, Rinaldi, Benzi, Campora, Garbarino, Nicolovski. Coach: Tardibuono.

M.Pr

Volley giovanile GS

Under 13 conclude al terzo posto



La Under 13 Master Group.

Final Four Regionale Involley Chieri Master Group 3
0
(25/18; 26/24; 25/15)

Master Group Area 0172 Bra 3
1
(25/9; 22/25; 25/18; 25/17)

Acqui Terme. Termina al terzo posto, (come la scorsa stagione, ma con diverse premesse e svolgimenti) l'avventura del GS Acqui nelle Final Four regionali di Volley.

Si tratta di un risultato agrodolce per le acquisi, che hanno dimostrato di poter valere la finale, ma si sono arenate in semifinale, contro l'Involley Chieri poi vincitore del torneo.

Si è capito subito che per le biancoblu non era la giornata giusta: la squadra, stanca fisicamente e mentalmente dopo che, quasi con la stessa rosa, aveva raggiunto la finale Under 14, ha patito molto il fatto di non essere ottimizzata per il campionato, e ha avuto i suoi disagi acuiti dalla disabitudine all'uso del pallone di gara (molto più leggero di quello usato in campionato) e da un certo nervosismo che ne ha inficiato la prestazione nelle fasi più importanti di gioco.

Primo set e subito Involley al comando: le torinesi prendono tre punti di vantaggio e li portano fino alla fine, andando anzi a chiudere per 25/18, allargando il gap nel finale di parziale. Nel secondo set, il GS gioca il tutto per tutto: Marengo rivoluziona la formazione, riducendo la velocità a vantaggio di un certo ordine, e ripristinando il doppio palleggiatore. I risultati arrivano: il GS sale 12/8, poi 18/13, ma si disunisce sul

24/23 e cede il set 26/24. A quel punto l'ultimo parziale non ha più storia.

Le acquisi si rifanno nella finalina per il terzo posto, asfaltando il Bra sotto un 3-1 molto più netto di quanto si potrebbe pensare.

A fine gara, l'analisi di Marengo comprende però sia note positive che altre negative: «Comincio col dire che a me non piace perdere, e quindi non sono contento. Mi aspettavo di giocarmela un po' di più, ma d'altra parte l'appetito vien mangiando: quest'anno abbiamo puntato tutto sulla U14 e l'obiettivo stagionale è stato raggiunto. Per la U13 speravamo nella Final Four e ci siamo arrivati anche se poi, quando tutti ti danno per favorito, finisci per crederci... La sconfitta a mio avviso ha una motivazione principale: abbiamo affrontato, con le stesse giocatrici, praticamente due campionati, e siamo arrivati alla fine sui cerchioni. Era immaginabile che si potesse perdere contro una società che ha messo in campo due rose costruite ciascuna per il suo campionato. In generale, comunque, il risultato di giornata non deve inficiare la valutazione di una stagione che è stata comunque estremamente positiva: bando al rammarico, dunque, anzi grande soddisfazione per un gruppo che da due anni sta facendo parlare di sé in ambito non solo regionale e che promette moltissimo per il futuro».

U13 GS Master Group: Manfrinetti, Groterria, Ivaldi, Prato, Marinelli, Rinaldi, Benzi, Rivera. Coach: Marengo.

Volley GS Acqui settore maschile

Under 14 decima al torneo di Verbania

Verbania. Buon risultato per la under 14 GS, che si piazza al 10° posto nel torneo di Verbania giocando un'ottima pallavolo di fronte a squadre composte da ragazzi più grandi e dimostrando che la voglia di vincere c'è sempre.

La differenza di età si è sentita: infatti il girone del mattino si è concluso con la sconfitta dei biancoblu tutte e due le partite sia pure con risultati sempre in bilico.

Nel pomeriggio invece, nel girone dal 10° al 12° posto, la storia è cambiata: incontrando avversari della stessa età, gli acquisi hanno dimostrato di saper giocare a pallavolo, dominando il girone con due set 2 a 0.

Da notare l'ottimo innesto e di Mattia Lazzarini, in prestito da Ovada per il torneo e artefice di un'ottima prestazione **U14 Maschile GS Master Group:** Astorino, Boido, Vita, Benzi, Moretti, Lazzarino, Ratto, Gramola.

A chiusura della stagione, coach Davide Tardibuono fa il punto sul settore maschile: «Sono molto soddisfatto: è stata una stagione lunga e dura con tante emozioni sia dal gruppo under 12 che dal gruppo under 14. Sono contento soprattutto, per i ragazzi, perché non capita a tutti diventare campioni provinciali under 14

Giro ciclistico d'Italia Girobio 2010

Venerdì 11 giugno da Cairo Montenotte partirà il Girobio 2010, giro ciclistico d'Italia per Under 27, e si concluderà domenica 20 giugno a Gaiole in Chianti (SI), dopo nove tappe (ed un giorno di riposo) per complessivi 1277 chilometri. Sono iscritti 180 corridori che fanno parte di 30 squadre, di cui otto straniere. Prima tappa: "tappa Fausto Coppi", km 111,6 partenza ore 12.30 da piazza della Vittoria, arrivo in via A. Sanguineti, Cairo. Iniziativa culturale: alle ore 21, "serata Coppi", Paolo Alberati presenta la figura di Coppi con la famiglia.

e arrivare terzi nell'under 12 come primissima esperienza.

C'è ancora tanto da lavorare e spero che il prossimo anno si aggiungano altri elementi volenterosi e con voglia di imparare a giocare a pallavolo.

Vorrei fare un complimento a tutti veramente per le tante emozioni e soddisfazioni, che mi hanno dato quest'anno e ringrazio i genitori che sono stati dei supporter grandiosi, ma soprattutto... mi hanno sopportato per tutto l'inverno».

Per i ragazzi della Under 14 comunque la stagione non è ancora finita: saranno infatti impegnati nella sezione under 16 del Summer Volley, insieme ad alcuni "prestiti" provenienti da Ovada, in quella che sarà un'occasione per fare esperienza e sperimentare l'impatto con il livello giovanile superiore.

Minivolley

Tappa di Mombarone chiude il circuito

Acqui Terme. Si è concluso come sempre con l'ultima tappa disputata a Mombarone il circuito provinciale di Minivolley, iniziato lo scorso 6 gennaio.

Buoni riscontri per la manifestazione, che nel corso dei mesi ha ottenuto un'ottima frequenza da parte dei bambini, che hanno imparato i rudimenti di questo sport divertendosi in compagnia.

Qua e là è affiorata anche qualche incomprensione, ma nell'ambito di una kermesse che dura diversi mesi ci può stare e in assoluto, se lo scopo del circuito è quello di ingenerare partecipazione e passione da parte dei bambini, si può dire raggiunto pienamente.

Per quanto riguarda l'ultima tappa, buoni risultati per le squadre acquisi: il GS, è riuscita nel 2° livello, a piazzare una squadra in finale, e ad ottenere un 5° e un 7° posto, con 7 squadre su 10 nelle prime 16. Nel primo livello 4 su 5 nelle prime 10, e un terzo posto.

Per lo Sporting, in totale 39 fra atleti e atlete per 3 squadre di cuccioli, 8 di primo livello e 4 di secondo livello, condotte da coach Jessica Corsico e Daniela Brondolo, accompagnate per l'occasione dal capoallenatore Ceriotti.

Da parte del GS, Roberto Garrone si dice «Soddisfatto per i risultati ottenuti al mio primo anno di allenamento del minivolley, tutti ottenuti con bambini del primo anno. Un ringraziamento a Diana Cheosoi e Sara Vespa, per il prezioso tempo dedicato ai bambini».

A livello di classifiche generali, tre graduatorie e tre risultati in fotocopia: sia nel 1° che nel 2° livello che nel promozionale (classifica che teneva conto sia della partecipazione di squadra che del numero di bambini coinvolti), vittoria della Junior Casale, davanti al GS e allo Sporting CrescereInsieme Nitida.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Primo squarcio di giugno ricco di impegni per tutto il team gialloverde del Pedale Acquese. Ma nessuno dei tre tecnici: Tino Pesce, Fabio Pernigotti e Boris Bucci era in grado di prevedere una pioggia di risultati di eccellente livello.

Esordienti in gara il 2 giugno a Castelletto Ticino, su un anello cittadino da percorrere più volte. Il percorso praticamente pianeggiante lasciava presagire un arrivo in volata. Invece a metà dell'ultimo giro, il "solito" Stefano Staltari, con un'azione di forza si avvantaggiava sul resto del gruppo, presentandosi solitario all'arrivo. Bravi, come al solito, Michael Alemanni e Federico Mazzarello nel proteggergli le spalle. Luca Garbarino, nella prova riservata al 2° anno, era buon 9°.

Allievi invece in gara a Valdenigo, anche qui anello cittadino, senza grandi asperità, favorevole ad un arrivo in volata. E volata è stata, gruppo quasi compatto con 60 corridori pronti a disputarsi la vittoria. Alberto Marengo, con un guizzo alla Cipollini, è riuscito a mettere la sua ruota davanti a quella degli avversari, cogliendo la seconda vittoria consecutiva. Patrick Raseti chiudeva 32°. Allievi in gara a cronometro, anche sabato 5 giugno a Pianezza, nella seconda prova del Bracciale del Cronoman. Buon risultato finale con Alberto Marengo 6° e Patrick Raseti 7°, a pochi secondi dal ligure Troia vincitore di entrambe le prove.

Domenica 6 giugno Esordienti in gara a Cavallermaggiore, prova valida per l'assegnazione della maglia di campione regionale. Occasione troppo ghiotta per Stefano Staltari che non aveva la minima intenzione di farsela scappare. Gara tiratissima, molto vivace, con tanti tentativi nonostante una media alta, ma nessuno riusciva ad avvantaggiarsi. La volata era così il logico epilogo, dove Staltari riusciva di forza a precedere gli avversari, cogliendo la nona vittoria stagionale (per lui anche due secondi e un terzo posto). Maglia, di conseguenza, meritatissima. Michael Alemanni chiudeva a centro gruppo, mentre Federico Mazzarello doveva ritirarsi. Arrivo in solitaria nel secondo anno, con vittoria di Ostorero della Rostese. Luca Garbarino concludeva sesto, secondo del gruppo degli inseguitori.

Allievi in gara ad Ivrea. Percorso molto impegnativo di 64 km che portava i corridori da S. Bernardo di Ivrea ai quasi 1000 metri di Alpette. Vittoria e gara capolavoro per Patrick Raseti, ancora una volta a suo agio in salita. In fuga per 40



Federico Mazzarello, Stefano Staltari, Michael Alemanni.



Premiazione della categoria Giovanissimi a Pontecurone.

km, sotto una fastidiosa pioggia, ha saputo sgretolare le energie degli altri otto compagni di fuga. All'inizio della salita conclusiva si è presentato da solo, per una cavalcata solitaria di 5 km. Gli inseguitori sono arrivati a 50 secondi, regolati in volata da Alberto Marengo, che ha così completato una gara e una giornata da incorciare per tutto il gruppo allenato da Boris Bucci. Omar Mozzone ha chiuso in gruppo, mentre Nicolò Chiesa, caduto, si è dovuto ritirare. Comosso Patrick ha dedicato la vittoria alla sua prima tifosa, la mamma assente nell'occasione.

Anche nei **Giovanissimi** di Tino Pesce, impegnati a Pontecurone, c'è un genitore particolarmente felice ed è Filippo De Lisi, ex corridore anche lui, e padre orgoglioso di Manuele e Nicolò, entrambi vincitori nella loro categoria. Nella **G1**, nonostante una caduta nelle prime fasi di corsa, Manuele De Lisi non ha avuto troppe difficoltà ad aggiudicarsi nettamente la vittoria. Sfortunato il cugino Stefano De Lisi che, attaccato anche lui da una caduta, ha sfiorato di pochissimo il podio, concludendo 4°. In **G2** Matteo Garbero, sempre molto regolare, coglie un buon 5° posto. Nella **G3** vittoria in volata per Nicolò De Lisi, dopo una bella rimonta, mentre Francesco

durrà gli atleti Promosport alla partenza della 3 PS e 4 PS. Programma: **domenica 13** dalle 8 alle 9 verifica tessere e iscrizioni ritardati; 9.30-10 partenza primo concorrente della "Acqui Classic Run", gara valida sia per la Coppa "A.M.", con punteggio raddoppiato, che per il 1° Trofeo "Ugo Minetti" del CSI di Alessandria, manifestazione meglio descritta in altra parte del giornale. La generale del Trofeo del CSI è guidata da un terzetto composto dagli Acquirunners Angelo Panucci e Giuseppe Torielli, e da Scabbio, con la Graci che



Gabriele Drago

Mannarino, penalizzato da un inconveniente tecnico, nonostante la determinazione, deve accontentarsi dell'ottavo posto. In **G4** dominio quasi assoluto del Pedale Acquese che vede Gabriele Drago cogliere i frutti del suo impegno, con una bella vittoria in volata, mentre Nicolò Ramognini è battuto di un soffio per il secondo posto e deve accontentarsi del bronzo. In **G5** Andrea Malvicino non riesce a sfruttare appieno il suo potenziale e deve accontentarsi del 7° posto. Bene in **G6** Gabriele Gaino, sempre nel gruppo dei migliori, ha chiuso al 5° posto. Per Tino Pesce, oltre alla felicità per i piazzamenti dei suoi piccoli atleti, anche la soddisfazione di vincere il trofeo riservato alla Società con i migliori risultati.

Mountainbike, a Cartosio la 4ª enduro dei "3 Fiumi"

Cartosio. L'ASD MTB Enduro, società affiliata al Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme, propone domenica 13 giugno la 4ª enduro dei "3 Fiumi", su un percorso di circa 30 km con quattro prove speciali ben distinte per tra loro.

Partenza e arrivo quest'anno saranno nella piazza di Cartosio dove verrà allestito un imponente paddock.

Il percorso di gara si snoda tra le colline a cavallo tra Appennino e Monferrato, lungo lo spartiacque che separa le valli Erro e Bormida, nel territorio dei Comuni di Montechiaro, Spigno e Cartosio; il panorama è caratterizzato dalle grigie macchie dei "calanchi", acuti solchi ed aeree creste creati dall'erosione, e dal verde dei boschi di roveri e castagni che regalano dei graditissimi tratti in ombra; il fondo è di tipo sedimentario, antiche sabbie compatte che offrono un grip spettacolare dopo le prime sensazioni di cedevolezza. Le prove speciali sono ricavate in

larga parte su singletracks creati appositamente e quindi ricchi di cambi di pendenza, curve, dossi. Quattro Prove Speciali che sottoporranno a dura prova le capacità fisiche degli appassionati di questa specialità ciclistica.

L'idea di una gara di questo genere è nata alla fine del 2006 proprio a Cartosio, quando un gruppo di appassionati di mountain bike sviluppò l'idea di un rally in bicicletta, con trasferimenti e prove cronometrate.

Re delle prime tre edizioni è stato Marco Rodolico che si è imposto su avversari via via sempre più agguerriti e numerosi. Quest'anno la gara torna a far parte del circuito della Superenduro e aggiunge una prova per i principianti, denominata Promosport.

La partenza avverrà sempre dalla piazza del paese ma la direzione di marcia sarà verso la località Malvicino. A quel punto lo stesso percorso segnalato per gli altri bikers con-

Acquirunners, venerdì 11 giugno la 3ª Acqui Classic Run

Acqui Terme. Ultime ore di preparazione per la gara podistica Acqui Classic Run 2010 che ha visto coinvolte l'Acquirunners Asd, il CSI Acqui Terme, Acqui Run (negozio specializzato running) la Soms Jona Ottolenghi, il Comune di Acqui Terme Assessorato allo sport, la Polizia Municipale, ufficio tecnico, che con tanti piccoli e grandi aiuti stanno ancora lavorando per rendere questo evento all'altezza delle aspettative.

Sono già tante le attese per la terza Acqui Classic Run, gara in notturna su circuito che partirà venerdì 11 giugno, alle 21, davanti al Liceo Saracco in corso Bagni.

Attesa ed emozione perché saranno ai nastri di partenza Gelindo Bordin campione capace di vincere Maratone come quella dell'Olimpiade di Seul e la Maratona di Boston, e Francesco Panetta campione mondiale sui 10.000 metri ed europeo dei 3000 Siepi. Saranno affiancati da tanti "Top Runners" che ancora oggi primeggiano sulle corse brevi e lunghe come Valerio Brignone (primo italiano a New York nel 2003 e vincitore maratona di Genova) Ridha Chihoui (vincitore della Scorsa Acqui Classic), Mario Prandi (campione Maratona Amatori 2009) e tanti altri.

La cosa bella ed emozionante è che molti podisti acquisi ed alessandrini potranno correre a fianco dei campioni e di tanti podisti che ar-

riveranno da tutta la regione, dalla Liguria e dalle regioni vicine perché gli organizzatori hanno ottenuto di poter far disputare questa prova a livello regionale Fidal.

Il percorso della 3ª edizione della Acqui Classic Run ha subito qualche modifica per assecondare le esigenze della troupe di Canale 5 che dal 9 al 12 giugno è impegnata nella registrazione del programma "Le Velone".

Infatti la partenza sarà data quest'anno davanti al Liceo Saracco in corso Bagni; sono attesi duecento e forse più atleti che correranno in corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, via Togliatti, corso Dante, via Ottolenghi, piazza Matteotti e proseguiranno in via Ghione per tornare in corso Bagni. Questo giro sarà fatto per sei volte e per complessivi 6 km e 390 metri, quindi più lungo di 500 metri circa dell'anno passato.

Le strade saranno chiuse al traffico dalle 19.30 mentre sarà limitata la sosta sulle strade percorse dal tracciato di gara e la piazza Addolorata sarà riaperta come il resto della circolazione solo a fine gara che si prevede per le 22.30.

Non ci saranno problemi di cronometraggi e classifiche perché ogni concorrente sarà dotato di "chip wedsport" che registrerà ogni passaggio ed il tempo finale di tutti gli atleti.

È previsto il ristoro finale offerto dalla Soms Jona Ottolenghi che donerà anche il Trofeo

per il 152° di Fondazione Soms Acqui.

Alla riconsegna del pettorale, saranno consegnati dei ricchi pacchi gara preparati per i primi 200 iscritti (con il contributo di molti sponsor), che avranno all'interno anche una maglietta con il logo "Acquirunners Run For Africa" realizzata con il contributo Install per ricordare che parte dell'iscrizione e altri fondi entreranno a far parte dell'iniziativa a favore del progetto "Nati nel Posto Giusto" per la costruzione di un reparto di neonatologia presso il Neema Hospital di Nairobi Kenia e del quale fa parte il dott. Gianfranco Morino medico acquese che da anni vive e lavora in quei luoghi ed è ispiratore di molte iniziative che fanno capo a "World-friends (organizzazione onlus che si può contattare all'indirizzo www.world-friends.it).

Saranno premiati oltre ai campioni, la prima ed il primo classificato assoluto, i primi cinque classificati di ogni categoria (sette maschili e due femminili); inoltre saranno premiati i gruppi più numerosi e sono previsti premi a sorpresa.

L'Acquirunners ringrazia anticipatamente tutti quelli che parteciperanno alla competizione, quelli che vorranno seguirla da spettatori, l'Amministrazione comunale, la Polizia Municipale, l'ufficio tecnico del Comune di Acqui, i volontari della Protezione Civile e gli atleti hanno aiutato nell'organizzazione.

Podismo, domenica a Visone si corre la "Tre Mulini"

Mercoledì 2 giugno a Castelletto d'Orba si è disputato il 6° Memorial "Fioretta Cappellini", gara sulla distanza di circa 12.200 metri organizzata dalla Vital Club Ovada e valida sia per la 2ª Coppa "Alto Monferrato" che per il campionato Provinciale individuale Strada 2010 per categorie della UISP. A spuntarla è stato Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese in 48'05" davanti ad Achille Faranda della Brancaleone AT. Poi tre alfieri dell'Atletica Novese, Massimo Oliveri, Giuseppe Tardito e Fabrizio Fasano, quindi Lino Busca del CUS Torino, Stefano Repetto del Multedo 1930 GE, Roberto Sbalzer dell'Atletica Cairo SV e Gianni Ferrarese della Cartotecnica AL. Tra le donne successo per Alice Bertero dell'Atletica Cairo in 52'00" sulla compagna di club Clara Rivera, poi Mirella Borcinari della Solvay Solexus AL, Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatese e Silvia Bolognesi della Cambiaso Riso GE. A guidare la generale della Coppa "A.M." sono al momento Diego Scabbio dell'Atletica Novese e Concetta Graci dell'Acquirunners.

Prossime gare

Venerdì 11 giugno prestigioso appuntamento ad Acqui Terme grazie all'Acquirunners che organizza la 3ª edizione della "Acqui Classic Run", gara valida sia per la Coppa "A.M.", con punteggio raddoppiato, che per il 1° Trofeo "Ugo Minetti" del CSI di Alessandria, manifestazione meglio descritta in altra parte del giornale. La generale del Trofeo del CSI è guidata da un terzetto composto dagli Acquirunners Angelo Panucci e Giuseppe Torielli, e da Scabbio, con la Graci che



I giudici della UISP: Maria Grazia Ricci, Pier Marco Gallo, Giancarlo Orsi.

comanda nella femminile.

Domenica 13 giugno ritorna in lizza il Trofeo della ufficiosamente rinominata Comunità Montana dell'Appennino Aleramico Obertengo. La gara in programma è a Visone, dove l'ATA in collaborazione con Pro Loco e Comune organizza la 6ª "I tre mulini", evento valido anche per la Coppa "A.M." ed il Campionato Strada UISP. Partenza prevista alle ore 9 dalla zona del campo sportivo comunale, luogo che gli atleti raggiungeranno per tagliare il traguardo dopo poco più di 9.000 metri molto impegnativi.

Martedì 15 giugno di scena a Morsasco, ancora con l'ATA che insieme a Pro Loco e Comune darà vita alla 5ª "I tre campanili", gara sulla distanza di poco meno di 7 km, valida

con punteggio raddoppiato sia per la Coppa "A.M." che per il Campionato Strada UISP. Partenza alle ore 20,30 dalle adiacenze degli impianti sportivi, e dopo la "faticaccia", il pasta-party offerto dalla Pro Loco.

Giovedì 17 giugno ancora Visone, con l'Acquirunners che insieme alla Virtus di Ezio Rossero organizzerà il 1° "G.P. Virtus Acqui", prova inclusa nel calendario del Trofeo della C.M., della Coppa "A.M." e del Trofeo CSI. La partenza è fissata per le ore 20,30 dal nuovo centro sportivo di Regione Squille, da dove gli atleti si muoveranno per affrontare un tracciato che complessivamente misura circa 5.400 metri, inclusi gli ultimi che saranno sulla pista annessa all'impianto.

Mountainbike: ottimo successo a Cairo Montenotte della Randonnée

Cairo Montenotte. Due giornate di sport e di allegria, sabato 5 e domenica 6 giugno per lo svolgimento della "3ª Randonnée", manifestazione ciclistica a cura dell'A.C. Millennium Bike di Cairo Montenotte, in collaborazione con il Comune e l'Avis locale.

L'arrivo e la partenza erano situati in Piazza della Vittoria e circa 70 ciclisti, provenienti da tutta Italia, si sono cimentati sui due percorsi delle randonnée di 200 e 400 km. Giunti alla terza edizione, gli organizzatori, attraverso Lanfranco Marrella (portavoce di A.C. Millennium), si ritengono soddisfatti del successo sempre crescente delle loro manifestazioni.

I due percorsi hanno permesso di soddisfare i ciclisti più esperti e di avvicinarne nuovi al movimento delle randonnée.

Pallapugno serie B

Bubbio iellatissimo anche Aloï fuori uso

Le due facce del campionato di serie B di pallapugno sono l'Albese di Massimo Vacchetto ed il Bubbio Nolarma di Davide Ghione. I langaroli del diciottenne Vacchetto viaggiano come un treno, dodici gare altrettante vittorie, ed al "Mermet", per anni desolatamente vuoto, si inizia a vedere nuovamente qualche macchia scura. Diversa la situazione a Bubbio dove l'infortunio a Ghione, che dovrà restare fermo per almeno altre tre gare, ha in parte svuotato la piazza del Pallone negli ultimi anni sempre piena di tifosi valbormidesi. Bubbio attraverso un momento davvero critico; non solo l'infortunio a Ghione che ha complicato la vita al direttore tecnico Massimo Berruti, in questi giorni si è infortunato anche il terzino Stefano Aloï ed al suo posto è stato ingaggiato Marco Gonella ex della Santostefanese ultimamente impegnato nei tornei "alla pantalera".

Il Bubbio, che in settimana

ha affrontato la Neivese di Brignone, formazione alla portata dei biancoazzurri, sempre senza Ghione e Aloï, è stato sconfitto anche dalla Merlese nonostante i biancorossi abbiano dovuto fare a meno del loro battitore titolare, il giovane Nicholas Burdizzo sostituito dal capitano dell'Under 25 Michele Boetti. Bubbio che ha schierato Alberto Bellanti in battuta, Nada da "centrale, Cirio e Gonella sulla linea dei terzini, ha retto il primo tempo, chiuso sul 6 a 4, poi il solito calo di Bellanti, non abituato al ruolo, ha dato via libera ai monregalesi che hanno chiuso sull'11 a 4. Giovedì prossimo, 17 giugno, alle 21, in piazza del Pallone il Bubbio ospita la Speb San Rocco di Luca Dogliotti, il battitore cortemiliese che durante il mercato sembrava destinato a vestire la maglia del Bubbio. Una partita decisiva per i bormidesi che potrebbero rischiare Ghione e tentare quella risalita che ha come obiettivo evitare i play out.

Pallapugno serie C

Pro Spigno sottotono perde con la Don Dagnino

Serie C1. Una sola squadra la comando, l'Albese di Stefano Busca e Fabio Olocco, terzini Mollea e Adriano, che ha buone basi tecniche e una grande esperienza. Più di quella della Pro Spigno, seconda in classifica, nell'ultimo turno casalingo stata clamorosamente battuta Don Dagnino del giovane, classe '92, Fabio Novaro Mascarello che si è avvalso della collaborazione del padre Pietro da "spalla" e di un coppia di terzini, Anfosso e Divizia che potrebbe benissimo giocare in serie A. A Spigno gli androsi della Don Dagnino, società storica nel panorama pallonaro, hanno ribaltato il pronostico. Davanti ad un buon pubblico come da tempo non si vedeva sulle gradinate del comunale di via Roma, il giovane Fabio Novaro, ben supportato dalla squadra, ha messo subito in imbarazzo il quartetto del d.t. Elena Parodi. A far girare la partita a favore dei liguri la prova sottotono del capitano Danilo Rivoira che ha commesso, in pochi giochi, tanti falli quanti mai ne aveva fatti in questo campionato. Insufficiente anche le prove di Diego Ferrero, De Cerchi e Gonella. Senza bisogno di strafare i ponentini hanno amministrato il gioco chiudendo la prima parte sul 7 a 3. Nella ripresa due giochi per parte (9 a 5) poi il tentativo di rimonta dei padri di casa che si sono portati a due lunghezze (10 a 8) prima di cedere nel diciannovesimo gioco. Per il d.t. Elena Parodi: «Nessuna giustificazione. Abbiamo giocato la più brutta partita del-

la stagione».

Il Bistagno, reduce dalla vittoria casalinga con il San Biagio Cima ha posticipato la sfida con la Ricca. Bistagno e Spigno si affronteranno per la prima volta in questa stagione questa sera, venerdì 11 giugno, alle 21, nello sferisterio di località Pieve a Bistagno. Un derby molto importante per tutte e due le squadre. La Pro Spigno deve far dimenticare la sconfitta con la Don Dagnino, il Bistagno dovrà cercare punti per raggiungere una posizione di favore in una classifica ancora molto aperta e con diverse squadre in lotta per le prime posizioni.

Queste le probabili quadrette che vedremo in campo. **Soms Bistagno:** Adriano, Priero, Bertola, Cartosio (Carli). **Pro Spigno:** Rivoira, Ferrero, De Cerchi, Gonella.

Serie C2. Ritorna in quota la Pro Mombaldone che, nel derby tra Val Bormida e valle Erro, supera senza problemi (11 a 3) il Pontinvrea. All'Industria i mombaldonesi partono con il piede giusto e per il quartetto del presidente Buschiazio non ci sono spazi. Molto più avvincente la sfida che si è giocata al Montecchiario tra l'MDM Valbormida e la Don Dagnino. I giallorossi partono in sordina ed i liguri allungano sul 4 a 1. Calvi e compagni reagiscono ed alla pausa si va sul 5 a 5. La ripresa è inizialmente equilibrata (6 a 6) poi allunga il team ligure sul 9 a 6. La forbice resta invariata nonostante l'ultimo tentativo dei montecchiari. Finale 11 a 7 per la Don Dagnino.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Seconda di ritorno: Monticellese-San Leonardo 11-2; Monferrina-San Biagio 11-5; Virtus Langhe-Alta Langa 11-6; Canalese-Augusto Manzo 11-6; Pro Paschese-Pieveve 11-3; Subalcuneo-Albese 7-11

Terza di ritorno: Monticellese-Monferrina 8-11; San Biagio-Canalese 4-11; Alta Langa-Subalcuneo 6-11; San Leonardo-Pieveve 2-11; Augusto Manzo-Virtus Langhe 1-11; Albese-Pro Paschese 11-8.

Classifica: Monticellese (R.Rosso) 12; Subalcuneo (O.Giribaldi), Pro Paschese (Danna), Virtus Langhe (Corino) 10; Canalese (Campagno) 9; San Biagio (Galliano) 8; Pieveve (D.Giordano), Monferrina (Levratto), (Dutto) 7; Alta Langa (Bessone) 2; Augusto Manzo (Trinchieri) San Leonardo (Orizio) 1.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Venerdì 11 giugno ore 21 a Canale: Canalese-Monticellese, a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Alta Langa; Sabato 12 giugno ore 16 a Cuneo: Subalcuneo-Augusto Manzo; ore 21 a Vignale: Monferrina-San Leonardo; a Dogliani: Virtus Langhe-San Biagio; Domenica 13 giugno ore 16 a Pieve di Tecco: Pieveve-Albese.

Quinta di ritorno: Martedì 15 giugno ore 21 a San Biagio: San Biagio-Subalcuneo; a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Pro Paschese; Mercoledì 16 giugno ore 21 a Imperia: San Leonardo-Albese; a Vignale: Monferrina-Canalese; a Monticello: Monticellese-Virtus Langhe; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Pieveve.

SERIE B

Prima di ritorno: Ceva-Speb 11-5; Caragliese-Bormidese 11-3; Ricca-Castagnolese 11-9; Neivese-Imperiese 5-11; Merlese-Bubbio 11-4; Albese-Bene 11-2

Seconda di ritorno: si è giocata in settimana.

Classifica: Albese (M.Vacchetto) 12; Ricca (Marcarino) 9; Bormidese (C.Giribaldi), Castagnolese (Amoretti), Ceva (Rivoira) 8; Caragliese (Pettavino) 7; Benese (Fenoglio), Imperiese (Belmonti), Merlese (Burdizzo) 5; Speb (L.Dogliotti) 3; Neivese (Brignone), Bubbio (Ghione) 1.

Prossimo turno - terza di ritorno: Bubbio-Speb San Rocco anticipo; Venerdì 18 giugno ore 21 a Caraglio: Caragliese-Castagnolese; a Ceva: Ceva-Bene; Sabato 19 giugno ore 21 ad Alba: Albese-Imperiese; a Mondovì: Merlese-Bormidese; a Neive: Neivese-Ricca.

SERIE C1

Decima giornata: Pro Spigno-Don Dagnino 8-11; Tavole-Albese 10-11; Peveragno-Canalese 11-2; San Biagio Cima-Torino 11-3; Ricca-Bistagno posticipo. Ha riposato il Vendone.

Classifica: Albese (Busca) 8, Pro Spigno (D.Rivoira) 7; Don Dagnino (Novaro) 6; Ricca (Rissolio), S.Biagio Cima (Guasco) 5; Bistagno (Adriano), Peveragno (Panero), Vendone (Ranosio) 4; Torino (Biscia) 3; Canalese (Marchisio) 2; Tavole (Pirero) 1.

Prossimo turno - Undicesima giornata: Venerdì 11 giugno ore 21 a Bistagno: Bistagno-Pro Spigno; Sabato 12 giugno ore 21 ad Andora: Don Dagnino-Tavole; Domenica 13 giugno ore 16 a Castellinaldo: Canalese-Vendone; Martedì 15 giugno ore 21 a Clavesana: Torino-Ricca; ad Alba: Albese-Peveragno. Riposa San Biagio Cima.

SERIE C2

Nona giornata: Pontinvrea-Amici Castello 4-11; Spec-Spes 8-11; Ricca-Castellettese 11-1; Virtus Langhe-Valbormida 11-4; Don Dagnino-Mombaldone 5-11. Ha riposato: Bormidese.

Decima giornata: Valbormida-Don Dagnino 7-11; Spes-Virtus Langhe 11-7; Mombaldone-Pontinvrea 11-3; Amici Castello-Ricca 11-4; Castellettese-Bormidese 11-5; ha riposato la Spec Cengio.

Classifica: Spes (Manfredi) 9; Virtus Langhe (Dalmasso), Don Dagnino (Stalla) 7; Mombaldone (Patrone) 6; Spec Cengio (Core), Ricca (Cavagnero) 5; Amici Castello (Bonanato) 4; Valbormida (Calvi) 3; Castellettese (M.Rossi) 2; Pontinvrea (Oddera), Bormidese (Barberis) 1.

Prossimo turno - Undicesima giornata: Ricca-Mombaldone anticipo; Venerdì 11 giugno ore 21 a Bormida: Bormidese-Amici Castello; a Dogliani: Virtus Langhe-Spec; ad Andora: Don Dagnino-Spes; Sabato 12 giugno ore 21 a Pontinvrea: Pontinvrea-Valbormida. Riposa la Castellettese.

Prima di ritorno: Martedì 15 giugno ore 21 a Scaletta Uzzone: Castellettese-Amici Castello; a Cengio: Spec-Don Dagnino; a Ricca: Ricca-Valbormida; a Pontinvrea: Pontinvrea-Spes; Mercoledì 16 giugno ore 21 a Bormida: Bormidese-Mombaldone. Riposa: Virtus Langhe.

UNDER 25 - girone A

Terza di ritorno: Monastero Dronero-A.Manzo 11-2; Valbormida-Speb 5-11; Neivese-Caragliese 4-11. Ha riposato: Virtus Langhe.

Classifica: Caragliese 8; A.Manzo, Monastero Dronero 6; Speb 4; Virtus Langhe, Neivese 3; Valbormida 0.

JUNIORES

Fascia A - quinta giornata: Benese-Speb 2-9; Imperiese-A.Manzo 4-9; Neivese-Dronero 3-9. Ha riposato: Pieveve.

Fascia B - quinta giornata: Subalcuneo-Ceva 3-9; Merlese A-Alta Langa 9-3; Pro Paschese-Bormidese 9-2; Albese-Merlese B posticipo.

ALLIEVI

Fascia A - quinta giornata: Monticellese-Centro Incontri 2-8; Pieveve-Monferrina 8-0 forfait; San Leonardo-Albese A 2-8. Ha riposato: A.Manzo

ESORDIENTI - girone D

Quinta giornata: Canalese B-Monferrina 7-2; Valbormida-Pro Spigno 7-4; Cortemilia-Bistagno 7-0; Canalese A-Alta Langa posticipo.

PULCINI - fascia A

Prima giornata: sabato 12 giugno ore 18 a Montecchiario d'Acqui: Valbormida - Pro Paschese; domenica 13 giugno ore 18 a Imperia: San Leonardo-Bistagno.

Dell'Art Sport Dance

Francesco e Silvia campioni italiani

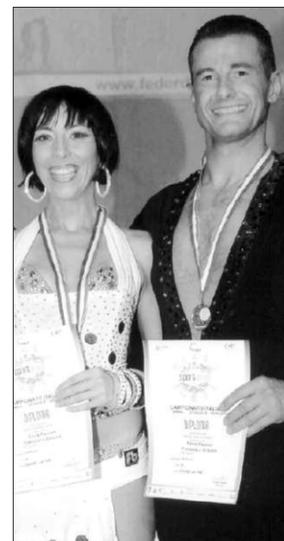
Acqui Terme. È stata una scommessa quella su cui i 2 atleti dell'Art Sport Dance di Acqui Terme, Francesco Grisolia e Silvia Piccioni hanno puntato, sostenuti dai rispettivi insegnanti, Ivana Vukmirovic, pluricampionessa croata, Stefano Urbani e Odette Manzo.

È stato un successo sabato 29 maggio al padiglione verde del quartiere fieristico di Rimini, quando lo speaker ha decretato la coppia campionessa italiana di danze latine, 35/45 classe B1: Francesco Grisolia e Silvia Piccioni.

Una coppia che si è formata appena 15 giorni prima del campionato: i 2 atleti, per una serie di motivazioni personali avevano quest'anno rinunciato alla partecipazione ai campionati italiani, poi un annuncio in internet, la volontà di perseguire un obiettivo tanto ambizioso, il sostegno degli insegnanti... e il carattere di Francesco e Silvia che, seppure divisi da mezza Italia, ci provano.

Due settimane intense, a ritmo di samba, cha cha cha, rumba, paso doble e jive, tra Todi e Alessandria. Partenza per Rimini venerdì 28 maggio, nessuna attesa, partecipare con il rimpianto di aver risposto all'annuncio qualche giorno troppo tardi, "un mese prima e avremmo potuto sperare nel podio..." I 2 ballerini scendono in pista, superano il primo turno eliminatorio, accedono alla semifinale e cominciano a crederci... 40 minuti e lo speaker comunica le coppie finaliste: quando arriva al numero 166 esplose la felicità e l'urlo liberatorio.

Ma quando al ballo di presentazione i due atleti ballano



Un cha cha cha emozionante si capisce che qualcosa è scattato.

Una finale al massimo, 5 balli senza sbavature e finalmente le premiazioni. A partire dai settimi classificati ogni numero chiamato un'emozione, un passo in meno per il podio, restano 2 coppie... quando viene chiamata la coppia vice campionessa, composta dagli atleti Daniele Nistri e Carla Volpi, Silvia e Francesco esplodono, tra gli occhi lucidi ed increduli di insegnanti ed amici che sugli spalti ballano il samba.

Per loro questa è una piccola rivincita e una grande soddisfazione, il sogno di sentirsi proclamare campioni italiani e dedicano questa vittoria a tutti quelli che hanno creduto in loro.

Baseball giovanile



CADETTI Fossano Cairese

La Cairese Cadetti affonda il Fossano con un perentorio 31 a 1, in una partita nella quale la Cairese ha dominato dal primo all'ultimo inning. In attacco dimostrano le venti valide realizzate in sei inning, tra le quali un fuoricampo, tre tripli e due doppi. Mattia Deandrea fa da trascinatore con cinque valide, seguito da Berretta con quattro, Mazzoran con tre e Pascoli, Palizzotto e Ginex con due a testa. Anche il giovane Luca Valle si conferma pronto per il salto di categoria mettendo a segno una valida.

In fase difensiva i Lanciatori Berretta e Pascoli concedono soltanto le briciole ai battitori Piemontesi, mettendo a segno 11 strikeouts complessivi. I due sono poi aiutati perfettamente dai compagni di difesa che ottengono una buona prova corale, riconfermando Giuseppe Lorenzo in prima base e Matteo Pera a difesa del cuscino di terza base.

Con l'ottava partita vinta consecutiva la Cairese continua la sua corsa solitaria verso i playoff di cui si sapranno a breve le date.

ALLIEVI Cairese Carmagnola 9 8

Gli Allievi valbormidesi ottengono una vittoria sul Dia-

mante casalingo ai danni del Carmagnola.

I giovani Cairesi giocano una partita strana, alternando momenti di buon gioco a momenti di buio totale.

Infatti i biancorossi sono subito sotto e arrivano al quinto inning sul risultato di cinque a uno per gli ospiti, commettendo numerosi errori di cui i piemontesi sono felicissimi di approfittare.

Al penultimo inning però si accende una luce e con una prova di orgoglio i cairesi segnano cinque punti e si portano in vantaggio, grazie ad una tanto lunga quanto importante valida di Luca Valle. L'inning successivo però di nuovo il buio, concessi tre punti con una serie di errori che quasi costano la partita, che viene, però, riacciuffata l'inning successivo con grande determinazione, grazie prima al punto di Bonifacino e poi al triplo vincente di Berigliano che porta a casa Boattini e Pascoli, consegnando la vittoria ai padroni di casa.

Nonostante la prova sottotono lo staff tecnico è soddisfatto, anche se serve più convinzione nei propri mezzi e un po' più di continuità.

Il campionato Allievi proseguirà con l'intergirone e i biancorossi la prossima settimana affronteranno a Torino i Grizlies.

Pallapugno: il libro "Storia della Pallapugno - Pallone Elastico"

È acquistabile presso "Impressioni Grafiche" di Acqui, il primo volume del libro di Nino Piana e Lalo Bruna "Storia della pallapugno - pallone elastico, raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta". Gli autori del volume, che si sono avvalsi della collaborazione di Giorgio Caviglia, Mario Pasquale e, per i 160 disegni, di Massimo Berruti, raccontano le origini, le prime notizie pallonistiche, i primi campionati (1912-1929), l'epopea di Manzo e Balestra (1930-1962). Questo volume partecipa al premio letterario "Acqui Storia"; sezione storica divulgativa.

ASD Tennis Terzo

Terzo. Nella solita folta cornice di pubblico si è svolto, sui campi del Tennis Terzo, l'incontro che opponeva la compagine locale a quella di San Salvatore Monferrato per l'ultima gara del campionato a squadre Coppa Italia D1. Gara avvincente con risultato finale di parità 3 a 3. Nei singolari ottima vittoria di Giancarlo Giovani che sconfiggeva l'ostico Priarone. Solita grande partita di Simone Ivaldi che si sbarazzava, abbastanza facilmente, di Gallinotti Ferruccio (6-2 6-1 il risultato finale). Sconfitta invece per Tardito Alessandro che pur lottando strenuamente per 3 ore doveva soccombere al sempre bravo Ricci. Sconfitta pure per Giudice Andrea (non ancora al meglio)

che perdeva il suo incontro opposto a Lopumo. Decisivi gli incontri di doppio. La vittoria del doppio Ivaldi-Tardito sanciva il pareggio finale della contesa. Con questo risultato il Circolo di Terzo si assicura la permanenza nella categoria D1. In settimana il tesserato Tardito Alessandro ha disputato la finale del Torneo organizzato dal Circolo di Arquata Scrivia riservato ai terza categoria. Grande impresa per Vittoria Pastorino nel torneo Under 12 disputato a Biella. La tennista acquisce ha trionfato vincendo il torneo pur non avendo ancora compiuto il decimo anno di età. Il circolo di Terzo sta organizzando, oltre ai centri estivi, la partecipazione ai campionati italiani UISP



Vittoria Pastorino

nella spettacolare cornice dell'isola di Albarella (Rovigo). Lo staff ha deciso per questa edizione di far partecipare anche le leve più giovani (anno 2000).

Dopo l'ennesimo grave incidente in via Novi

Strade più sicure attorno ad Ovada

Ovada. Dire che la bella stagione e le giornate calde ed assolate sono iniziate, sulle strade della zona, in modo drammatico è usare un gentile eufemismo.

Giovedì mattina della scorsa settimana si è verificato, in via Novi, un altro, l'ennesimo grave incidente, che ha coinvolto, ancora una volta, un motociclista. Stavolta si tratta di Giancarlo Chiarlo, 47 anni, falegname dell'Artigiana di zona Carraffa e marito del sindaco di Tagliolo, Franca Repetto. Con la sua Bmw, procedendo in direzione di Silvano, si è scontrato, poco dopo l'incrocio con la strada per Tagliolo, con un furgone, proveniente dalla direzione opposta, guidato da un senegalese di 48 anni, che svoltava verso un distributore di carburante. L'impatto è violento e Chiarlo rimane a terra esanime; soccorso dai residenti in zona e quindi dai militi del 118, è stato trasportato in elicottero all'Ospedale di Alessandria in condizioni molto serie. Poi per fortuna il suo quadro clinico è progressivamente migliorato, anche se Chiarlo è plurifratellato.

Ora lungo via Novi, dopo la recente decisione presa dalla Provincia competente per territorio, saranno posizionati i nuovi cartelli del limite di velocità a 70 km/h, contro i 90 attuali. E forse anche il divieto di sorpasso, nel tratto tra le ultime case di Ovada ed il confine col territorio di Silvano.

Però il motociclista Marco Carosio, 28 anni ed abitante alla Rebba, è ancora ad Alessandria in condizioni preoccupanti e tenuto dai sanitari in coma farmacologico, per alleviare l'intensità dei dolori causati dall'incidente subito nella stessa via tre settimane fa, e con la stessa dinamica: moto contro auto.

E non si è ancora spenta l'eco suscitata dal tragico incidente (anche qui moto contro

auto) del tardo pomeriggio del 23 maggio in via Molare quando persero la vita due giovani, lei di Tagliolo (Serena Piccardo, 21 anni) ed il fidanzato (Diego Boaretto, 27 anni) di Genova.

Il Comune di Ovada (Vigili urbani e tecnici) ed esponenti della Provincia hanno fatto sopralluoghi in via Molare, dove vi son otante stradine laterali che si immettono sulla Provinciale, ed alcune curve che offrono poca visibilità ma raddate a rettilinei che permettono alte velocità, nonostante da sempre vi sia il limite dei 50 km/h.

Una decisione ora bisogna prenderla, visto il ripetersi di incidenti gravi, se non mortali. Si ipotizzano come provvedimenti immediati, l'installazione di tutor (tipo quelli autostradali, che registrano la velocità media di un veicolo per un certo tratto e poi eventualmente sanzionano), o di autovelox o addirittura l'ulteriore abbassamento del limite di velocità sino a 30 km/h. Richieste di tal tipo sono già pervenute in Comune da parte di diversi residenti in zona.

Ma più che la riduzione meccanica della velocità in una via così trafficata giorno e notte, forse ne servirebbe una fisica. Cioè un insieme di provvedimenti, complementari tra di loro, che impongano una diversa uscita dalle stradine laterali più pericolose (perché in prossimità delle curve) e con meno visibilità, magari con divieti di accesso alla Provinciale o sensi unici. Senza dimenticare poi le rotatorie: se ne fanno tante in città (ultima quella tra corso Saracco e via Dania che ha già creato non pochi dubbi tra gli utenti), forse una o due "rotonde" anche in via Molare ridurrebbero sicuramente la velocità di tutti i veicoli in transito e creerebbero delle "precedenze" sicure perché visibili. **E. S.**

Piscina coperta ad Ovada... ma nel 2011

Ovada. Per fare il bagno e per nuotare nella piscina al Geirino bisognerà attendere la prossima estate, quella del 2011.

I lavori di costruzione della piscina comunale, affidati dal Consorzio servizi sportivi ad una ditta del settore, stanno procedendo secondo i ritmi previsti ma c'è ancora naturalmente tanto da fare. Attualmente sono stati realizzati i sostegni degli spogliatoi, oltre allo scavo della piscina vera e propria, ed altro ancora. Poi verrà tutto il resto, che non è poco.

Dice l'assessore comunale allo sport Roberto Briata: "La nostra piscina sarà coperta in quanto si possono reperire i fondi necessari per questa soluzione, che è quella ottimale".

Gli fa eco il vicesindaco Sabrina Caneva: "La piscina coperta ha senz'altro più valore di quella scoperta. Meglio quindi attendere ancora un anno ma poter servirsi poi di un impianto completo per nuotare e fare sport, estate ed inverno".

Per quest'anno quindi chi vuole nuotare o prendere il sole in piscina, dovrà prendere macchina, o moto e bici, ed andare a Castelletto, o a Trisobbio, oppure a Lerma o a Capriata, tanto per restare in zona, dove le piscine ci sono già.

Manifestazioni di giugno

Ovada. Venerdì 18 giugno, nello spazio verde di via Palermo, alle ore 21 concerto di Marcello Crocco al flauto e gruppo Ensemble, a cura della Pro Loco Costa-Leonessa.

Sabato 19 giugno, alle 10.30 nella zona artigianale della Coinova, inaugurazione della nuova sede logistica di Protezione Civile.

Da sabato 19 a mercoledì 30 giugno a Palazzo Maineri-Rossi (sede della Scuola di musica "A. Rebora"), mostra di pittura, a cura dell'associazione "Amici dell'arte". Inaugurazione sabato 19 giugno alle ore 17. Orario mostra: mattino 9,30-12 (giorni festivi e di mercato); pomeriggio 17-19 (tutti i giorni), sera 21-23 (giorni festivi e prefestivi).

Soggiorni estivi al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

Lerma. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo propone soggiorni naturalistici estivi al suo interno.

La durata: dal lunedì mattina ore 9.30 al venerdì sera ore 18.30, per cinque giorni nel periodo a partire da lunedì 21 giugno fino a venerdì 3 settembre, presso il Rifugio escursionistico "Nido del biancone", Capanne di Marcarolo, Bosio.

Partecipanti suddivisi per fasce di età (6-8 anni; 11-13 anni; 14-16 anni) Numero partecipanti min/max 8/15.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454

Affollato incontro al "Barletti" sulla Sanità

La riorganizzazione dell'Ospedale civile

Ovada. Tanta gente al convegno sulla Sanità, organizzato al "Barletti" dalla Lega Nord.

Presenti, tra gli altri, il direttore generale Asl Zanetta, i dott. Varese, La Ganga, Ghiazza, Porretto, diversi sindaci della zona di Ovada. L'assessore regionale Cavallera, il presidente del Consiglio regionale Molinari, l'europarlamentare Rossi, la sen. Boldi, il capogruppo Lega Comune di Alessandria Sarti, rappresentanti dell'associazione Vela e dell'Osservatorio Attivo. Relatore il dott. Claudio Zanon, direttore Chirurgia oncologia alle Molinette di Torino e "uomo di fiducia" per la Sanità del neo governatore regionale Cota.

L'incontro si è sviluppato su due temi sanitari, quello più generale e l'altro locale. Il piano sanitario, con l'avvento del federalismo, prevede una Sanità gestita direttamente dalla Regione. Nell'intervento del relatore "Non ci saranno più primariati per nomina politica ma per meritocrazia. Per l'elaborazione del piano sanitario regionale, si prenderanno la parte migliore della Sanità lombardo-veneta e quella tosco-emiliana, per un equilibrio ottimale tra centri ospedalieri e distretti territoriali. E comunque la salute non deve avere colore politico". Altro aspetto essenziale rimarcato dal relatore: "L'uniformità di costi della spesa farmaceutica tra Distretti; non è più tollerabile che certe Sanità abbiano buchi economici senza qualità del servizio. Ed uniformità specie nella farmacologia: non è possibile per es. che dei medici di base prescrivano medicine diverse per il cole-

sterolo, e di diverso costo quando il principio è lo stesso".

Sanità locale: il dottor Zanon garantisce il mantenimento dell'Ospedale Civile e ribadisce che, essendo Ospedale di frontiera per l'estrema vicinanza della Liguria, non sarà ricoverato in Geriatrico. Inoltre garantisce il potenziamento di alcune "eccellenze" di via Ruffini in funzione di Ospedale di prima accoglienza per la stabilizzazione del paziente ricoverato. Per es: "Se arriva un infartuato, si deve saper esattamente cosa fare prima di avviarlo ad un Ospedale specializzato. L'ambulatorio classico sarà eliminato e così le liste di attesa; il nuovo dovrà coprire l'intera giornata, anche con la disponibilità dei medici mutualistici. Infatti ormai è tutto in rete e quindi si può conoscere bene la patologia di un paziente. L'Ospedale Civile, come gli altri centri ospedalieri zonali, sarà diretto dalla Aso (l'Ospedale provinciale alessandrino) e non più dalla Sanità regionale". I sindaci hanno chiesto che, per l'elaborazione del piano sanitario regionale, ci si confronti anche con le istituzioni locali. Zanon e Viano hanno risposto che già l'incontro al Barletti è il primo passo per un confronto con i diversi soggetti di una zona.

Gianni Viano, capogruppo della minoranza al Consiglio comunale: "La mia soddisfazione non è solo legata al valore del dott. Zanon ma anche ai commenti positivi degli operatori sanitari presenti (medici ed infermieri) che hanno apprezzato le sue parole, chiare e precise". **E. S.**

Gardaland e in montagna a Callieri

Ovada. Tra le diverse iniziative parrocchiali dell'estate 2010 dei ragazzi, la gita a Gardaland del 19 giugno. Prenotazioni in Canonica (via S. Teresa, 1) entro il 12 giugno.

E ritorna, come sempre, Callieri: dieci giorni in montagna per ragazzi e giovani, suddivisi in cinque turni. Il primo dal 25 giugno al 5 luglio, il secondo dal 5 al 15 luglio, il terzo dal 15 al 25 luglio, il quarto dal 25 luglio al 4 agosto e l'ultimo dal 4 al 14 agosto. Iscrizioni in Canonica (tel. 0143/80404).

Domenica 23 e 30 maggio

La Prima Comunione in Parrocchia N.S. Assunta



Ovada. Nelle foto Ottica Benzi, i due gruppi di bambini che, domenica 23 e 30 maggio, hanno ricevuto la loro Prima Comunione in Parrocchia, con il parroco don Giorgio Santi e le catechiste.

"L'orto dei sogni" di Carlo Chiddemi sabato 12

Musical in piazza con 130 bambini

Ovada. Sabato 12 giugno, in piazza San Domenico alle ore 21, "L'orto dei sogni". Opera lirica per soli, coro di voci bianche, orchestra ritmo-sinfonica, scritta da Carlo Chiddemi. Alla rappresentazione partecipano circa 130 bambini, provenienti dai laboratori musicali di Ovada, Gavi e Tortona, e da Savona dove l'opera è andata in scena, in prima nazionale, al Teatro Chiabrera nel dicembre 2009.

Esecuzione strumentale dell'Orchestra sinfonica di Asti, diretta dallo stesso compositore Chiddemi. Regia di Pietro Fabbrì; scene e costumi del Teatro della Tosse di Genova. Organizzazione della serata, ad ingresso libero, dell'associazione musicale "A. Rebora".

Dicono i referenti dello spettacolo: "L'orto dei sogni ha come fine quello di avvicinare i bambini al mondo del teatro e della musica. Si tratta di una fiaba musicale strutturalmente vicina al melodramma, scelto

per il suo basarsi su una pluralità di voci ed espressioni, che consentono a tutti i partecipanti al progetto di educazione musicale di esprimersi in rapporto alla predisposizione individuale ed al livello di capacità. Questa favola in musica, composta proprio per la vocalità infantile, fonde l'opera lirica ed il musical con citazioni di diversi generi musicali. Una storia semplice e magica, pensata per far comprendere ai bambini l'importanza di una solida istruzione ed adatta a mettere in risalto tutte le loro potenzialità".

L'opera è parte integrante del progetto di educazione musicale condotto da anni nei laboratori propedeutici curati dall'associazione "Lavagnino" di Gavi in vari Comuni della provincia. Lo scopo è quello di avvicinare anche i più piccoli alla musica.

Come dice Chiddemi: "L'orto dei sogni, dove almeno una volta ciascuno di noi è stato".

Gratis dal Demanio ai Comuni

Ovada. Ecco i Comuni della zona di Ovada che beneficiano del "regalo" del Demanio, riguardante beni diversi (fabbricati, terreni, ecc.).

Questi beni, ceduti gratuitamente, possono poi essere rivenduti o valorizzati, a patto che metà del ricavato ritorni allo Stato. Molare, terreni boschivi in frazione San Luca; Castelletto, ex poligono (valutazione del Demanio 4.025 euro); Cassinelle, terreni in borgo Goretto (6.900); Casaleggio, terreni (2.350); Predosa, terreni (8.235). In tutta la provincia di Alessandria, sono 39 i Comuni cui il Demanio ha concesso gratis beni vari.

Per i bambini malnutriti del Burundi

Dalla raccolta dei tappi al progetto "Musalac"

Ovada. Continua nella Parrocchia di N.S. Assunta ed al Santuario di S. Paolo in corso Italia la raccolta di tappi di plastica.

E finalizzata al sostegno del progetto "Musalac" per l'alimentazione dei bambini malnutriti nella Missione di Kaburantwa in Burundi, dove sono attive le Suore Benedettine.

L'iniziativa, iniziata circa tre anni fa, prevede appunto la raccolta dei tappi di bottiglie in plastica e di contenitori in tetrapak, negli scatoloni presenti in fondi alle due Chiese cittadine. Il materiale è poi trasportato periodicamente dall'Econet ad un'azienda di Carbonara Scrivia, nel Tortonese, che lo acquista occupandosi del suo stoccaggio e riciclaggio.

Dice il parroco don Giorgio: "Grazie a questa semplice attività che ogni cittadino può svolgere, è possibile davvero qualcosa di concreto per gli altri. Ogni giorno ciascuno di noi ha a che fare con tappi di plastica di ogni genere ed è suffi-

ciente ricordarsi di metterli da parte per compiere un gesto importante di solidarietà. Non dimentichiamo poi il valore ecologico-educativo che ha questa azione, che contribuisce, nel suo piccolo, a promuovere la cultura del riciclaggio".

In questi anni, molti cittadini ed altrettanti esercizi commerciali, e non, hanno collaborato a questa lodevole iniziativa. Grazie al ricavato della vendita dei tappi, la Parrocchia ha contribuito a finanziare il progetto "Musalac", con cui le suore Benedettine della missione di Kaburantwa del Burundi curano i bimbi africani malnutriti. Il musalac infatti è un alimento ad alto potere nutrizionale a base di cereali, soia e latte, dato ai bambini che soffrono la malnutrizione.

Nei primi quattro mesi di quest'anno sono stati portati alla ditta del riciclaggio 34 quintali di tappi, che hanno consentito di ricavare 800 euro, destinati al Burundi.

Un ascensore in Comune

Rocca Grimalda. Palazzo Borgatta, il Municipio dell'attivo e visitatissimo paese monferrino, dispone ora di un ascensore. È in vetro ed acciaio ed è stato ricavato dalla tromba delle scale. Può contenere sino a sei persone ed è adibito anche per il trasporto dei disabili. Collega piano terra con i due piani superiori dove ci sono gli uffici comunali e con le cantine ed il relativo salone per incontri, presentazioni e conferenze. L'ascensore è costato al Comune circa 53 mila euro.

Cartoline a Cassinelle

Cassinelle. Domenica 13 giugno, dalle ore 10 al Museo del territorio di Santa Margherita, "Cmè ch'ai èro" (Come eravamo). Viaggio nel tempo attraverso le cartoline di un paese.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Nelle settimane dal 16 giugno al 30 luglio

"E...state qui" al parco dedicata ai più piccoli

Ovada. Ritorna al parco Pertini "E...state qui", l'iniziativa congiunta tra Comune, Parrocchia, Madri Pie e cooperativa Co.Ser.Co per bambini dai 6 ai 14 anni.

Si tratta, come sempre, di un periodo di intrattenimento, a pagamento, con giochi, pasatempi e svolgimento dei compiti scolastici estivi.

Si va dal 16 giugno al 9 luglio con l'organizzazione della Parrocchia (turni di giugno dal 21 al 25 e dal 26 al 27 e di luglio dal 5 al 9, con anticipo dal 16 al 18 giugno), e dal 12 al 30 luglio col coordinamento del Comune (turni dal 12 al 16, dal 19 al 23 e dal 26 al 30).

Il punto di accoglienza è ogni lunedì mattina, alle ore 8 presso il parco Pertini che, per motivi di sicurezza, sarà chiuso dalla parte di via Buffa.

All'inizio di ogni settimana verrà consegnato ai genitori un programma sintetico; l'orario di "E...state qui" è dalle ore 8 alle 17, dal lunedì al venerdì. Si organizzano, tra l'altro, laboratori creativi, attività sportive, escursioni nella natura, giochi,

gite e giornate in piscina.

Dice l'assessore comunale all'Istruzione Caneva: "L'iniziativa consente di rispondere alle esigenze delle famiglie che, alla chiusura delle scuole, sono in difficoltà nella gestione dei loro figli.

Il nostro centro estivo è ben strutturato e permette l'accesso anche alle famiglie in difficoltà, senza pesare sui bilanci familiari".

Commenta il parroco don Giorgio Santi: "È la 15ª iniziativa d'estate per la Parrocchia ed il terzo anno di collaborazione col Comune.

Nella prima parte saranno impegnati volontari parrocchiali (i giovani di Borgallegro) mentre per i compiti tre insegnanti volontari assisteranno al mattino i bambini.

I ragazzi di Borgallegro saranno una ventina circa ed hanno fatto un corso specifico da un salesiano genovese".

In pratica, "E...state qui" dura circa un mese e mezzo, tra giugno e luglio.

Il costo è di 20 euro a settimana.

Appuntamenti in zona

Eventi di prima estate nei paesi dell'Ovadese

Carpeneto. Venerdì 11 giugno, "Vino in rosa", iniziativa enogastronomica legata alla promozione dei vini del territorio altomonteferrino, in svolgimento nel parco della Tenuta Cannona.

Tagliolo. Sabato 12 alle ore 16, presentazione dell'Atlante toponomastico, a cura dell'associazione "Amici della Colma", presso il Salone comunale. Sabato 19 giugno alle ore 21, concerto del gruppo "Basse frequenza", diretto dal m.º Fabio Travaini - tributo a Luciano Ligabue. Presso il centro Polifunzionale San Rocco, a cura del Comune.

Cremolino. Domenica 13 giugno, festa degli anni d'argento, a cura della Pro Loco.

Sabato 19, al Centro Karmel (nell'ex convento carmelitano), in piazza Vittorio Emanuele, serata jazz del Jambalya Six con Vittorio Castelli al clarinetto e tenore sax, Lucia Invernizzi trombone, Fabrizio Cattaneo trumpet, Guido Cairo al piano, Daniele Tortona bass e Vittorio Siebaldi drums.

Molare. Domenica 13 giugno la Comunità parrocchiale organizza la festa della terza gioventù, al Santuario di Madonna delle Rocche. Venerdì 18 giugno, al Granaio di Villa Campale alle ore 16.30, presentazione del volume "Pagine perse" di Mario Canepa, a cura di Giuseppe Marcenaro, Stefano Verdino e Arturo Verzellino. Coordinamento di Camilla Salvago Raggi, Accademia Urbense e Pesce editore. Lunedì 28 giugno l'Oratorio parrocchiale Giovanni XXIII organizza una gita a Gardalind: partenza alle ore 8.30, rientro in serata.

Montaldo. Da venerdì 18 a domenica 20 giugno, sagra della farinata.

Belforte. Sabato 19 e domenica 20 giugno, sagra della focaccia di Recco. Incontro con la tradizione ligure, in collaborazione con "Gli amici di Recco": focaccia con il formaggio ed intrattenimento.

Voltaggio. Dal 19 giugno sino al 5 settembre, mostra di pittura presso l'archivio artisti contemporanei "Il Castello".

Ferito gravemente dalla fresatrice

Molare. Un grave incidente è accaduto la mattina del 2 giugno nella frazione di Battagliosi. Lino Luvini, 58 anni, abitante a Ge-Sampierdarena ma quasi sempre in frazione nei week-end e d'estate, titolare dell'azienda agricola "La Ghera" e produttore di un ottimo vino dolce, stava fresando il terreno dietro casa sua quando l'attrezzo, in retromarcia, improvvisamente gli è piombato addosso. La ruota della fresatrice è penetrata così profondamente nella gamba destra di Luvini, poco sopra il piede. In preda ad un fortissimo dolore, Luvini, sbalzato contro la rete metallica del podere, ha avuto tuttavia la forza di gridare e chiamare aiuto. E subito è accorsa quasi tutta la popolazione di Battagliosi e quindi l'ambulanza del 118, i pompieri da Ovada ed i Carabinieri di Molare. Vista la gravità delle ferite riportate nell'impatto violento con l'attrezzo agricolo, rimasto attaccato (ed in un primo tempo anche acceso) all'arto di Luvini, è intervenuto anche l'elisoccorso, il cui personale medico ha liberato lo sfortunato agricoltore dalla lama dell'attrezzo, praticando una incisione al tendine. Poi lo ha trasportato al Cto di Torino. Le tre équipes mediche specialistiche si sono alternate nel pomeriggio e nella notte per tentare di salvare l'arto, gravemente offeso. L'intervento ha avuto esito positivo anche se probabilmente il piede ferito perderà sensibilità. È possibile anche un secondo intervento, in quanto si teme un'infezione all'arto incidentato.

Il cammino trekking di Santa Limbania

Rocca Grimalda. Da venerdì 11 a domenica 13 giugno, "Il cammino di Santa Limbania - le vie della fede e del gusto", prima tappa del percorso trekking, che ricalca il tracciato del culto di Santa Limbania da Genova al Piemonte altomonteferrino. Alle ore 9 del 12, percorso trekking con partenza dalla Chiesa di Santa Limbania, a Castelvero di Rocca Grimalda; arrivo a Costa d'Ovada in collaborazione con "Roby da matti" (associazione Naturabile). Alle ore 21 concerto a Rocca in castello; musiche di Wolf-Ferrari e Nannerl Mozart. Clavicembalo a quattro mani con Chiara Cattani e Filippo Pantieri; voce recitante Eleonora Trivella.

Il 13 giugno alle ore 9.30, giornata di studi. Saluti di Fabio Barisione (sindaco di Rocca Grimalda), Aldo Pastorino (presidente associazione S. Limbania), Lino Rava (assessore provinciale all'Ambiente), Anna Maria Dagnino (assessore al Turismo Provincia di Genova). Interventi alle ore 10 di Sonia Maura Barillari, Roberto Canu, Bruno Merlo, Patrizia Picchi, Lucia Zanaboni. Al pomeriggio alle ore 15 inaugurazione totem turistici con Rita Rossa, vicepresidente Provincia di Alessandria. Presentazione del libro "I camminatori di Dio" di Bruna Scalamera. Mostra fotografica "Il cammino di Santiago" e Alessio Alfieri per "Esperienza trekking - immagini di viaggio".

Spettacolo alla Materna di Carpeneto

Carpeneto. Sabato 12 giugno, alle ore 17, spettacolo di fine anno scolastico alla Scuola materna "E. Garrone". Con il coordinamento della maestra Federica Barigione, i bambini metteranno in scena la drammatizzazione di una fiaba ed un musical.

Torneo di bocce memorial Minetto

Ovada. Prosegue sino al 18 giugno, a Costa, il torneo serale di bocce a quadrette "memorial Paolo Minetto". Vi partecipano squadre della zona di Ovada, di Acqui e di Canelli e giocatori delle categorie A/B/C.

Falsa raccolta fondi porta a porta

Ovada. L'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma onlus comunica che non ha mai autorizzato raccolte fondi porta a porta, né ha mai provveduto a fare telefonate per prendere appuntamenti per ritiro donazioni a domicilio. Chiunque fosse stato contattato in tal senso o potesse fornire informazioni per bloccare tale illegale raccolta, è pregato di contattare l'associazione al numero 010 6018938.

La Prima Comunione per il gruppo del San Paolo



Ovada. Nella foto Ottica Benzi, il gruppo di bambini del San Paolo che, domenica 30 maggio, ha ricevuto la Prima Comunione, col vice parroco don Domenico Pisano.

Trisobbio, un paese vivo

Trisobbio. "Vivi Trisobbio" è la manifestazione che ogni domenica si svolgerà in paese a partire dal 13 giugno e per tutta l'estate.

Negozi aperti nella mattinata e operatori commerciali alessandrini, con degustazione di prodotti tipici. A cura di Confesercenti e Ascom.

Atlante toponomastico di Tagliolo

Tagliolo Monf. to. Sabato 12 giugno il Comune con l'associazione "Amici della Colma" presentato l'Atlante toponomastico del paese. La cerimonia con inizio alle ore 16, nel salone comunale, prevede il saluto del sindaco Franca Repetto, intervengono poi Clara Sestilli e Marco Galione per "Memorie individuale e collettiva"; Renzo Incamicato, per "Fiori e frutta del Monte Colma; Giorgio Bello per "Sui sentieri dell'Appennino".

Ricordo di Federica Caneva in Minuti

"Più passa il tempo, più ci manchi. Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a Te: Tu che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con Te la giusta via dell'onestà e della bontà".

Il marito, la mamma ed il papà, la suocera ed i parenti tutti la ricordano nella S. Messa che sarà celebrata domenica 13 giugno, alle ore 9.30 a Madonna della Villa di Carpeneto.

Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.



Energie rinnovabili

**Installazione
Manutenzione impianti
di riscaldamento gas
e idro-sanitari
Condizionamento**

**Installazione
sistemi riparto
spese
(contabilizzazione
impianti, letture)**

**Abilitazione
per attività
3° responsabile
e conduzione C.T.
GEOTERMIA
Installazione
caldaie a LEGNA
PELLETS**

Pannelli solari

www.bussolinoimpianti.it

BRUNO BUSSOLINO

Acqui Terme (AL) via Moiso 12 tel/fax 0144 56542
e-mail: bussolinobruno@gmail.com

Style Lux

illuminazione

FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INGO MAURER

FontanaArte

Kartell

Sabato 12 il Carpeneto, domenica 13 il Cremolino

Il Cremolino vince bene sconfitto il Carpeneto

Cremolino. Derby tutto alto-monferrino quello del 2 giugno, nella terza giornata di ritorno del campionato di serie A di tamburello. Ed a vincerlo è stato il Cremolino, che ha battuto il Carpeneto per 13-7. Non è stata una partita spettacolare, troppo legati i ragazzi del presidente Bavazzano, e condizionati ancora dalla bruttissima figura rimediata col Castellaro. La squadra del dirigente Porazza invece ha fatto quel che ha potuto ed anzi conduceva secco per 3-0 dopo il primo trampolino. Poi l'attesa reazione dei ragazzi allenati da Fabio Viotti e parità sul 3-3. Sostanziale equilibrio sino al 5-4, poi i padroni di casa ingranano la marcia giusta e fanno 7-5. E da lì si inviolano sino al 13-7 finale. Claudio Bavazzano, nel sintetizzare la vittoria non eclatante dei suoi, ribadisce la "stranezza" di una squadra subito in difficoltà quando gli avversari di turno ribattono colpo su colpo, come ha fatto il Carpeneto. Altri risultati del turno del 2 giugno: Callianetto-Medole 13-9; Solferino-Mezzolombardo 13-11; Sommacampagna-Castellaro 13-11; Malavicina-Fumane 13-10; Ceresara-Cariana 9-13. Sabato 5 giugno, anticipo Fumane-Cremolino per la quarta di campionato. Ed il Cremolino in meno di due ore di gioco batte la squadra veronese per 13-

3. Una gara a senso unico per i monferrini, che non hanno difficoltà a condurre la partita e battere i padroni di casa, già candidati alla retrocessione in serie B. Domenica 13 giugno, ore 16.30, attesa sfida tra Cremolino e Mezzolombardo, rispettivamente terza e seconda in classifica. Non ce l'ha fatta invece il Carpeneto a Sommacampagna: gli ospiti vincono meritatamente per 13-5, giocando ad un livello tecnico superiore. Partono subito forte i lombardi e vanno con facilità sul 6-0. Poi i padroni di casa recuperano parzialmente (3-6) ma si trovano sempre sotto della metà del punteggio rispetto agli avversari (4-8 e 5-10). Che si aggiudicano anche gli ultimi tre giochi, per il 13-5 finale. Ora la formazione allenata da Basso è terz'ultima in classifica e candidata a disputare i play out. Sabato 12 giugno, anticipo Ceresara-Carpeneto. Altri risultati della 4ª giornata di ritorno: Cavriana-Callianetto 8-13; Mezzolombardo-Malavicina 13-4; Medole-Solferino 6-13; Castellaro-Ceresara 7-13.

Classifica: Callianetto 45, Mezzolombardo 40, Cremolino e Solferino 29, Sommacampagna 25, Cavriana 23, Medole 22, Malavicina 20, Castellaro 17, Carpeneto 10, Ceresara 9, Fumane 1.

La signora Caneva Arata ospite a Lercaro

Emilia, 101 anni tra fiori e torta!



Ovada. Contornata dall'affetto dei parenti e premurosamente curata all'ipab Lercaro, Emilia Caneva Arata festeggia venerdì 11 giugno la favolosa età di 101 anni, raggiunti con ragguardevole lucidità mentale. Emilia è la più anziana ospite dell'ipab.

Ci scrive il capogruppo di minoranza Boccaccio

"Sindaco, non abbia terrore dei manifesti in bacheca"

Ovada. «È insolito e fa riflettere il fatto che la maggioranza dimostri di prendersi a cuore il dovere di insegnare alla minoranza, ed in modo particolare a chi scrive, come fare opposizione. La maggioranza accusa il gruppo "Fare per Ovada" di promuovere battaglie di scarsa attualità ed interesse per gli ovadesi, come il caso Lercaro. Ebbene sì, quando si tratta di anziani o soggetti deboli, il nostro gruppo alza la voce e si batte con tutte le forze perché i loro sacrosanti diritti abbiano la più ampia tutela e sia contrastata ogni azione speculativa sulla loro pelle. La maggioranza rifletta su come si è formato il colossale debito dell'ipab Lercaro (circa due milioni e mezzo di euro), oppure su come sono stati butti via due milioni di euro per lo Story Park, o ancora su come è stato gestito l'investimento fallimentare di 3 milioni e 600 mila euro nell'area Rebba, a distanza di cinque anni ancora praticamente inutilizzata? Questi sì, caro Sindaco, sono i fatti degni

di pubblica riprovazione, e non i manifesti pubblicati sulla bacheca e di cui lei ha tanto terrore... Anziché angosciarsi per i manifesti del capogruppo dell'opposizione, sindaco, dovrebbe interrogarsi su quel 10% di elettori di sinistra che non l'hanno più votata, dopo cinque anni di cattiva gestione».

Ciclismo giovanile: 1° Michele Gnech

Ovada. A Pontecurone nel Memorial "Bisacco" per la categoria Giovanissimi-strada successo nella G/6 di Michele Gnech. Il portacolori di GS "Negrini" di Molare, allenato dal ds Gabriele Garrone, scattato al sesto dei dodici giri, va in fuga con un atleta del Gs Levante. Nella volata finale capolavoro di Michele che batte sul traguardo il compagno di fuga. Era nell'aria la vittoria, visto lo stato di forma di Michele e gli innumerevoli risultati ottenuti dall'inizio di stagione: a Valenza, Bra, Trino, Racconigi, Monastero B.da, Asti e Savigliano. Il successo di Michele è un buon auspicio per le prossime gare, su tutte il campionato provinciale del 19-20 giugno a Novi. Brillante risultato anche per Francesco Gaggero terzo nella categoria G/2.

Calcetto estivo in pieno svolgimento

Gironi e primi risultati del torneo don Salvi

Ovada. Ecco le composizioni dei gironi del torneo estivo di calcetto a quattro al don Salvi, iniziato la sera del 6 giugno.

Categoria maschile over 16. Girone A: Edil Giò, Rosso Auto, il Paramano, Pva. Girone B: Gadano, Manzo Team, Caffè Trieste, Miami Beach. Girone C: La banca del buco, Sporting Rocche, Artigian Pizze, I Pazzini. Girone D: Lillo FC, Evergreen, Atletik, I Visconti dell'Happy Days. Girone E: Ca.Ba team, Mai di lunedì, PubbliO, Bar Drogheria Silvano.

Femminile. Girone A: Impresa edile Gorrino, Bomber, Hamilton'S Girls, Dio creò le bombers. Girone B: Le desperate, Le schizzate, U.U.U., Sotto sotto. Si qualificano le prime di ogni girone più le 3 migliori seconde. In caso di parità all'interno dello stesso girone varranno: lo scontro diretto, la differenza reti, le reti fatte. Per

stabilire le migliori seconde, la differenza reti e le reti fatte.

Per le femminili si qualificano le prime due di ogni girone. Venerdì 11/06. Ore 21: Sporting Rocche-Artigian Pizze Ilio; ore 22: Manzo team-Caffè Trieste. Domenica 13/6. Ore 20: I pazzi-La banda del buco; ore 21: UUU-Sotto sotto; ore 22: Bar drogheria Silvano-Ca.Ba.team. Martedì 15/6. Ore 21: Pva-RossoAuto; ore 22: Lillo-Atletik. Mercoledì 16, ore 20,30: Edil Paramano-Edil Giò; ore 21,30: Hamilton's Girls-Dio cred...; ore 22,30: Manzo team-Gadano. Giovedì 17/6: Ore 20,30: La banda buco-Sporting Rocche; ore 21,30: Miami beach-Caffè Trieste, ore 22,30: Le desperate-Le schizzate.

Risultati 1ª Giornata Over 16: PubbliO-BarDrogheria 7-3; HappyDays-Atletik 10-11. Femminile Edil Gorrino-Bomber 9-1.

Stage di calcio al Geirino

Ovada. Stage estivo di calcio al Geirino. Il primo turno dal 14 al 19 giugno: dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle 19; il sabato dalle ore 10 alle 12. Secondo turno dal 21 al 26 giugno, con lo stesso orario e modalità del primo. A cura dell'Ovada Calcio, assessore comunale allo Sport e Consorzio servizi sportivi. Dice l'assessore Roberto Briata: "Anche quest'anno si ripropone, on personale qualificato, l'interessante iniziativa calcistica estiva al Polisportivo. Ma pure il settore atletico si è organizzato, per far fare attività atletiche alle bambine, contemporaneamente allo stage di calcio per i maschi".

Per bambini di Molare, San Luca e delle Rocche

La Prima Comunione a Molare ed alle Rocche



Molare. Dopo anni, finalmente al Santuario delle Rocche sono tornate le Prime Comunioni. Nella prima foto di Fabrizio Bianco, i cinque bambini di San Luca, delle Rocche e di Molare Gai, Elena, Giovanni, Federico e Emanuele, che hanno ricevuto la Prima Comunione il 23 maggio. Domenica 30 maggio Prima Comunione a Molare per sei bambini del paese, nella foto con don Giuseppe Olivieri ed il diacono Pinuccio Lassa.

Pellegrinaggio mariano

Santuario di Madonna delle Rocche. Veramente tanta gente, proveniente da tutte le comunità diocesane della zona di Ovada, ha partecipato al pellegrinaggio sino al Santuario molarese, alla conclusione del mese mariano, e recitato insieme il Rosario serale sul viale. Alla presenza del Vescovo mons. Micchiardi che, col suo intervento finale sul riferimento mariano essenziale per la via cristiana, ha dato il senso alla bella iniziativa, i rappresentanti delle 16 Parrocchie hanno deposto un cero all'altare.

Numerosi i pellegrini giunti a piedi da Ovada e da Molare. Padre Marcello, rettore del Santuario, e gli altri Passionisti, hanno coordinato l'evento e don Giorgio Santi il Rosario mariano lungo il viale.

Accordo vicino con Stefano Rusconi

La Red Basket tenta l'ex pivot della Nazionale

Ovada. Ad un mese dalla sconfitta (83-84) negli spareggi con il Campus Varese e la conseguente retrocessione in C Regionale, la Red Basket programma il suo futuro.

Il primo passo sarà la presentazione della domanda di ripescaggio in C Nazionale, quando i termini federali lo permetteranno. Il secondo è l'accordo quanto mai vicino per portare in maglia biancorossa l'ex pivot della Nazionale italiana, e della Benetton Treviso, Stefano Rusconi, che l'anno scorso ha diviso la sua stagione in B Dilettanti tra Tirreno Power Vado Ligure (Girone A) e Cus Bari (Girone D). "Siamo veramente ai dettagli - conferma il presidente Mirco Bottero - L'idea è nata quando abbiamo verificato che le possibilità di disputare anche l'anno prossimo la C Nazionale sono più che buone. Pensiamo che un atleta con un curriculum simile sia garanzia di serietà dei nostri programmi e possa calamitare grande interesse attorno alla nostra piazza. L'ex-giocatore è molto motivato dall'idea di portare Ovada al livello in cui ha lasciato Genova tre anni fa".

Vicini alla conferma Francesco Evotti che, superati i problemi al ginocchio, ha convinto tutti con un ottimo finale di stagione da 15 punti di media;

Maurizio Pavone miglior rimbalzista della passata stagione, Marco Armana e Davide Gorini. Interessano anche l'esterno Diego De Giovanni, e Simone Cerutti. Nel frattempo coach Andreas Brignoli sta selezionando giovani da inserire all'interno del gruppo.

"Ci siamo dati un termine - continua Bottero - una decina di giorni per rivederci, verificare la possibilità di ingresso di nuovi sponsor che stiamo cercando".

Premiati i migliori della Plastipol

Ovada. Nella stagione 2009-2010 il miglior giocatore della Plastipol maschile militante nel campionato di volley di serie B/2, inserito quindi nell'albo d'oro, è Fabio Morini. La migliore giocatrice della Plastipol femminile della serie C è Carlotta Fabiano. Gli atleti sono stati premiati dalla presidente del sodalizio biancorosso Marianne Mazza. Altri riconoscimenti sono andati all'allenatore Minetto e ad Alessandro Barisone per la collaborazione prestata. Una targa è stata consegnata al dirigente accompagnatore Pierluigi Viganero.

In 2000 per ambiente montano ed Ecomuseo

Da Lerma e dall'Emilia per visitare il Parco

Bosio. Il 2010 è un anno notevole per le presenze nel Parco Capanne di Marcarolo delle scolaresche.

Sono infatti un migliaio circa i ragazzi che hanno partecipato ai progetti didattici e di educazione ambientale proposti dal Parco. A questi si aggiungono altre 1000 persone circa di comitive provenienti anche da fuori Piemonte, in visita alla Benedicta e all'Ecomuseo di Cascina Mogliani.

Grande è stato quindi l'impegno quest'anno dei guardiaparco, dei volontari dell'Associazione Memoria della Benedicta e delle guide del Parco, per l'attività di accompagnamento e di didattica ed educazione ambientale. Emblematica la giornata di sabato 22 maggio, in cui all'Ecomuseo si sono alternati tre gruppi di visitatori che in qualche modo rappresentano anche le diverse tipologie di visitatori del Parco. Infatti sin dal mattino l'Ecomuseo è stato invaso dai bambini dell'asilo di Lerma accompagnati dai genitori, dalla maestra Carla e dalla cuoca Elena. Fino a mezzogiorno hanno visitato la cascina e le sue pertinenze, per poi pranzare al-

l'aperto sui prati, all'ombra dei castagni secolari. E quindi hanno corso, giocato e ruzzolato a volontà ma trovato anche il tempo di "scrivere", con l'aiuto della guida del Parco, un racconto sui super giganti di Marcarolo (i castagni), che hanno enormi braccia e mani (i rami), una bocca sorridente (le cavità del tronco dovute al cancro del castagno) e che dirigono il traffico dei bambini che passano di lì.

Nel primo pomeriggio è arrivata alla cascina la comitiva dell'Anpi di Correggio (RE), una cinquantina di persone, accompagnate dai volontari dell'associazione Memoria della Benedicta e dai guardiaparco. Dopo la visita al sito della Benedicta, come da programma, hanno visitato l'Ecomuseo e visto l'ultimo documento di Maurizio Orlandi, "Il Bivio", prodotto dall'associazione.

Nel tardo pomeriggio il gruppo escursionistico del Cai di Lucca, anch'esso accompagnato dai guardiaparco, di ritorno dall'escursione Capanne di Marcarolo - Tugello - Gorzente - valico Eremiti, ha fatto tappa alla Benedicta e a cascina Mogliani.

Scoperta la targa per Stefano Canepa

Molare. "All'amico Stefano. Il tuo 'giardino d'infanzia' ti possa accompagnare per sempre con il sorriso e l'affetto di chi non ti dimenticherà mai. Gli amici del campetto. 5 giugno 2010".

Così è inciso sulla targa che sabato scorso è stata scoperta dal sindaco Bisio al campetto, e benedetta dal parroco don Giuseppe, alla presenza dei genitori e di tanti amici e conoscenti di Stefano Canepa, il ventottenne tragicamente scomparso a Palermo il 4 dicembre 2009.



Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Festa in Valle Stura

“Buon compleanno Repubblica per l'Italia e la Costituzione”

Masone. Grande successo, mercoledì 2 giugno, della manifestazione “Buon compleanno Repubblica, per l'Italia e la Costituzione, festa in Valle Stura”, questo il titolo voluto dall'assessore alla Cultura della Provincia di Genova, Giorgio Devoto, che dopo le edizioni tenutesi a Genova Sestri Ponente e Prà Palmaro, ha voluto esportare la bella idea celebrativa.

Nell'area antistante al Municipio e con la chiusura al traffico di via Pallavicini, sono stati approntati i punti d'interesse: il settore del Gruppo Alpini, che ha proposto ottima farinata e frittelle; l'esposizione di moto e mezzi d'epoca curata da Guido Minetti del Museo Passatempo di Rossiglione, che ha realizzato anche l'albero della cuccagna; le sculture lignee ed il banco Auser di Mele; le proposte informative di Campo Ligure e Masone; i classici banchetti. Nella zona sottostante altre attrazioni oltre all'albero della cuccagna che, curato dall'assessore Giuliano Pastorino e dagli speleologi Emanuela Bosco e Stefano Podestà, ha riscosso enorme successo tra i bambini che in sicurezza lo hanno potuto scalare per raggiungere i ricchi doni.

Rocce Rosa in trasferta

Campo Ligure. Una serata in trasferta per la compagnia teatrale “Rocce Rosa” dal momento che, come da tradizione consolidata ormai da anni, venerdì 11 giugno le nostre attrici si esibiranno, presso il teatro “Opera Mons, Macciò” alle ore 21, un'occasione da non perdere perché, dopo le performances campesi, quella di venerdì sarà l'ultima replica della commedia “settimo non rubare” con la quale le signore si sono presentate quest'anno.

La compagnia, tutta al femminile, guidata da Gabriela Turri nella doppia veste di regista e attrice, è composta da artiste dilettanti ma ormai di grande esperienza dopo anni di esibizioni (siamo arrivati al 18°): Daniela, Ivana; Lenny, Fernanda, Nicoletta e Renata. Dopo la pausa estiva, durante la quale Gabriela normalmente elabora un nuovo lavoro, il gruppo si unirà, verso la fine di settembre, presso la biblioteca comunale “Giovanni Ponte” per iniziare le serate di prove.

Per il prossimo anno si cambierà un po' il genere, infatti, probabilmente, le classiche commedie in 3 atti lasceranno il posto ad alcune brevi ma esilaranti farse.

Nell'attesa del nuovo lavoro invitiamo tutti in quel di Masone, infatti, “settimo non rubare” è una commedia divertente, ben interpretata ed offre anche lo spunto per qualche momento di riflessione.

La festa è iniziata nel pomeriggio con i tamburi della “Banda del Globedrum EXP”, mentre le enormi galline “Chichi e Chichò” beccavano in testa i divertiti presenti; “Gli invasati” del Teatro Scalzo hanno fatto sobbalzare stupiti grandi e piccini; per gli spettacoli di strada “La famiglia dei saltimbanchi”, trampoliere, fachiro e caricaturista; ottima Fiona Dovo con “Circa un circo” del Teatro delle Formiche; “Bacciccia l'eroe dei due bastoni” della compagnia del Drago Rosso.

La Banda Musicale “Amici di Piazza Castello” ha eseguito musiche in piazza per unirsi, alle 17 nel teatro Opera Mons. Macciò, al Coro ANA “Rocce Nere” di Rossiglione, per eseguire “Va pensiero” e “Fratelli d'Italia” onorando al meglio il neo Cavaliere della Repubblica, l'Alpino Sebastiano Pasto-

rino, e la premiazione delle scolaresche che hanno presentato opere grafiche e componimenti sul tema “L'Italia che vorrei”.

Grandissimo finale però alle ore 21 per il concerto di Giovanna Marini con il Coro e la Banda della Scuola Popolare di Musica di Testaccio di Roma, che hanno riempito la sala e soddisfatto il pubblico, che li ha accompagnati con applausi e cori. A sorpresa è comparso il famoso cantante Francesco De Gregori, che si è intrattenuto a lungo col Sindaco, prima di assistere all'intero concerto. L'ottima cena per i simpatici amici romani è stata offerta dal Comune di Masone e preparata dai soliti, instancabili Alpini.

Grazie alla Provincia di Genova dalla Valle Stura e non solo!

Oratorio N.S. Assunta

Una nuova statua dell'artista Timossi



Campo Ligure. Il già ricco patrimonio artistico di questo comune è stato recentemente aumentato grazie all'artista locale Gian Franco Timossi che ha voluto donare una sua importante opera all'oratorio di N. S. Assunta. Da qualche giorno dunque il tempio che ha fatto della sua grazia barocca il proprio vanto, ospita una statua di ben altra provenienza artistica ma di altrettanto fascino e valore: un grande Cristo sulla croce in legno che, come tutte le opere di Timossi, ha la caratteristica e il pregio di essere scolpiti in un pezzo unico, da un tronco più o meno grande l'artista “estrae” le forme che lo ispirano, senza aggiunte e assemblaggi. Le opere di Timossi, senza volerci addentrare in discorsi strettamente artistici che non ci competono, normalmente di grandi dimensioni, esprimono nella loro “drammaticità” una grande ispirazione e una “mano” veramente d'artista. Altre sculture di questo maestro campese di nascita, vissuto tanti anni fuori e recentemente ritornato in paese, stanno per essere esposte al pubblico in una zona di via Pian del Rosso, ai piedi del castello, che, una volta che sarà opportunamente allestita e attrezzata dovrebbe aggiungersi ai tanti luoghi d'interesse: castello, museo ecc. di questo comune.

Meritata onorificenza

Sebastiano Pastorino Cavaliere della Repubblica

Masone. Sebastiano Pastorino, per tutti “Bastia”, è il nuovo Cavaliere della Repubblica di Masone, insignito dal Prefetto di Genova, Francesco Musolino, nel corso della solenne cerimonia tenutasi, presso il cortile nobile di Palazzo Doria Spinola, nella mattinata di mercoledì 2 giugno Festa della Repubblica.

Alla presenza di illustri esponenti delle istituzioni civili e militari, accompagnato da un parente ed amici e dal sindaco Paolo Ottonello, l'Alpino Sebastiano Pastorino ha ricevuto commosso le insegne di Cavaliere conferitegli per la lunga attività di volontariato, espletata sia nel Gruppo Alpini di Masone, che allenando le formazioni calcistiche giovanili del nostro paese.

Nel pomeriggio la cerimonia è stata ripetuta, presso il teatro dell'Opera Mons. Macciò, a favore dell'intera cittadinanza che lo ha accolto con un lungo, meritato applauso, dopo l'esecuzione dell'inno nazionale.

Grazie di cuore Cavaliere Alpino Bastia, per i tanti anni d'impegno a favore di Masone e dei masonesi, un esempio per tutti e merito per le future generazioni.



Nella parrocchia “Cristo Re”

Prime Comunioni a Masone



Masone. Domenica 23 maggio 32 bambini masonesi, 15 femmine e 17 maschi, hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione, durante la Santa Messa delle ore 10.45 nella Parrocchia “Cristo Re”. La Prima Comunione dei bambini masonesi è stata preceduta da un itinerario di catechesi volto a portare la persona alla consapevolezza del gesto sacramentale che sta per vivere. La cerimonia è stata officiata dal Parroco don Maurizio Benzi ed è stata allietata dai canti della cantoria dei ragazzi del Circolo Oratorio. (foto Alberta Ponte)

Pallavolo Vallestura grande stagione agonistica

Campo Ligure. Si è conclusa la primavera più densa di soddisfazioni mai passata dalla Pallavolo Vallestura che, dopo essersi imposta nettamente a livello regionale giovanile, come hanno ampiamente sottolineato tutti i media liguri, ha partecipato a due nazionali, under 14 e under 16. Le “ragazze terribili”, come sono state soprannominate dalla stampa, si sono battute ad armi pari con formazioni che hanno ben altra struttura alle spalle e, negli under 14 a Padova, hanno conquistato uno storico e incredibile 3° posto ascendendo nell'Olimpo nazionale. La settimana successiva le ragazze sono scese a Roma per confrontarsi con le under 16, anche nella capitale le giovanissime atleti valligiane sono riuscite a centrare un ot-

tavo posto di tutto rispetto, non riuscendo a salire più in alto forse solo perché nel momento giusto è affiorata un po' di stanchezza e un po' di calo di concentrazione, uniti alle non perfette condizioni fisiche di qualche giocatrice. Rimane comunque una stagione assolutamente esaltante che è andata ben al di là delle più rosee previsioni, che ha regalato soddisfazioni a non finire a tutta la società e ha attirato l'attenzione dei vertici della FIPAV regionale che aspettano da tempo formazioni liguri in grado di battersi sui palcoscenici nazionali. Ora, ci vorrà un po' di tempo per metabolizzare questa straordinaria stagione ma i vertici della società ci tengono a ringraziare tutti coloro che hanno permesso questi risultati a cominciare dalle am-

ministrazioni locali che li hanno sostenuti e che, si spera, continueranno a sostenerli anche in futuro; ai tecnici della società: Bassi Paolo, Macciò Barbara e Priarone Claudio, al massaggiatore Pizzorni Martino, al fisioterapista Pastorino Federica, all'ortopedico Pastorino Davide. Naturalmente il grazie più grande va alle straordinarie atlete: Bassi Monica, Malnati Bianca, Grosso Federica, Ottonello Cinzia, Talamazzi Ester, Leoncini Laura, Piccardo Simona, Macciò Elisa, Ponte Anna, Macciò Alice, Macciò Michela, Pastorino Elisa, Macciò Rachele e Carlini Martina. Vista la loro giovanissima età hanno, naturalmente, ampi spazi di miglioramento e quindi le attendiamo con curiosità nella prossima stagione agonistica.



Pallavolo a Campo Ligure Torneo di primavera

Campo Ligure. La P.G.S. Pallavolo Vopark, anche quest'anno, ha organizzato il “torneo di primavera” giunto ormai alla 13ª edizione.

Le gare si sono svolte domenica 6 maggio scorso presso il palazzetto dello sport, ed hanno visto la partecipazione di 10 squadre, sia locali sia provenienti da Alessandria ed Acqui Terme, che si sono sfidate secondo la formula del 3 più 3. I pallavolisti si sono esibiti in 2 gironi ognuno composto da 5 squadre. Al termine si è disputata la finale che è stata vinta da una formazione di Alessandria.

Giornata soddisfacente per tutti: gli organizzatori che hanno visto premiato il loro impegno da una massiccia partecipazione sia di giocatori che di pubblico, gli atleti che si sono divertiti per tutto il giorno usufruendo di una buona organizzazione. L'unica nota negativa è stato l'incidente occorso ad un atleta che ha dovuto essere portato d'urgenza al pronto soccorso per la rottura di una caviglia.

Al termine il sindaco Andrea Pastorino ed il consigliere delegato allo sport Omar Pattarino hanno premiato le squadre vincitrici e consegnato riconoscimenti a tutti i partecipanti.

Il rilancio dell'azienda è ormai solo nelle mani dei politici locali

Ferrania: continua la telenovela ma senza il "protagonista" Scajola

Cairo M.te. Tante parole si sono dette la settimana scorsa a proposito della Ferrania e, mentre L'Ankora sta andando in macchina, ci dovrebbe essere un incontro risolutivo (si fa per dire) in Regione per trovare una soluzione al problema mobilità per i 225 lavoratori di Ferrania.

Ma intanto la telenovela sta andando avanti con una novità che non si sa bene se si debba definire buona nuova o cattiva nuova: la scomparsa dalla scena politica di Claudio Scajola.

Questo increscioso episodio, da qualsiasi lato lo si voglia esaminare, ha di fatto sovvertito gli equilibri economici e politici della Regione Liguria e in particolare della Provincia di Savona.

È comunque innegabile il danno che provocato dalla improvvisa mancanza dei buoni uffici di un ministro che ricopriva un ruolo chiave nella compagine governativa e che dei progetti di sviluppo della provincia era perfettamente al corrente.

Il quotidiano online "Savona Economica", nell'editoriale del 5 giugno scorso, non ha dubbi sugli effetti negativi provocati dalle dimissioni del ministro ma neppure sottovaluta quelli positivi: «Le dimissioni di Claudio Scajola - afferma il giornale della Camera di Commercio di Savona - sembrano aver avuto anche un contraccolpo positivo sul territorio, rendendolo consapevole che da oggi in poi sui grandi temi dello sviluppo occorrerà sbrigarcela da soli e che, essendo la Liguria una regione di limitate dimensioni (fisiche, economiche ed elettorali), occorre e ancor più occorrerà in futuro ricercare il massimo di

unità tra le forze politiche e sociali, le istituzioni locali, gli enti e le organizzazioni di categoria».

Vale a dire che quell'unità che prima poteva limitarsi ad avere un significato di testimonianza ed esortazione, ora è invece indispensabile, la condizione "sine qua non" per raggiungere qualche risultato concreto».

E per quel che riguarda il rilancio della Ferrania sta facendosi avanti un'ipotesi che lo stesso governatore Burlando sembra non disdegnare affatto.

Si tratta di creare una sinergia tra Sorgenia (che controlla Tirreno Power) e Ferrania Solis, allo scopo di rendere credibile la prospettiva di realizzare in Valbormida un centro di eccellenza nazionale per l'energia fotovoltaica. Considerazioni campate in aria? Potrebbe essere ancora un espediente per temporeggiare ma, per contro, c'è da considerare che il progetto Tirreno Power prevede investimenti di circa 800 milioni.

Gran parte di questi sono destinati all'ammodernamento tecnologico e al potenziamento della centrale termoelettrica di Vado Ligure. 200 milioni rimarrebbero invece a disposizione per i progetti relativi all'energia da fonti rinnovabili.

A questo punto non sarebbe dunque da escludere la possibilità di un collegamento tra la Tirreno Power e lo stabilimento di Ferrania.

Obiezioni? I 200 milioni a disposizione per le energie rinnovabili ci sarebbero a patto che Tirreno Power abbia la possibilità di realizzare l'investimento maggiore, vale a dire ristrutturare gli attuali gruppi a carbone della centrale di Vado

e aggiungerne un altro, per 460 megawatt.

Ma tutti sanno che su questo punto si sono dimostrati finora nettamente contrarie le amministrazioni comunali interessate e la stessa Regione Liguria, nonostante l'azienda assicuri che, una volta completato questo intervento di ristrutturazione e di ampliamento, l'inquinamento sarebbe minore.

Niente da fare dunque? «Savona Economica» sembra essere cautamente possibilista: «Un "no" che a livello comunale ha fin qui escluso un confronto di merito, ma che a livello regionale - questo è quanto ribadito ieri dal presidente Burlando - è di metodo, in quanto la Liguria non era stata informata sullo stato del progetto e sull'iter di valutazione ambientale. Insomma, contrariamente all'iter della piattaforma portuale Maersk, dove gli enti locali sono stati informati passo dopo passo e sempre sono stati da tutti approvati gli atti sino alla firma dell'accordo di programma, nel caso di Tirreno Power questa concertazione è mancata. Forse non era richiesta da leggi e regolamenti, ma probabilmente avrebbe potuto smussare qualche angolo».

Nell'attuale situazione, sembrano mandare a dire la Regione, i sindacati e le forze economiche, Tirreno Power non farebbe male a ripensare il metodo e ad andare avanti nel merito, con iniziative che possano creare sul territorio un ambiente più favorevole all'azienda. Ma in questo discorso è chiaro che senza quella massima condivisione richiamata all'inizio, non sarà possibile andare da nessuna parte».

PDP

Venerdì 11 giugno nel salone della Soms a Cairo

Tutto quel che c'è da sapere sui problemi dell'Italiana Coke



Una fumata alla cokeria.

Cairo M.te. Molto atteso l'incontro pubblico sulla Cokeria di Bragno organizzato dal Comitato Ambiente e Salute della Valbormida che si svolgerà venerdì 11 giugno, presso i locali della Soms, con inizio alle ore 20,45.

Nel corso della tavola rotonda i rappresentanti Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida esporranno le ragioni del ricorso al TAR contro l'Autorizzazione Ambientale Integrata che era stata rilasciata alla Cokeria, dopo la settima riunione della conferenza dei servizi in sede deliberante, mentre stava per finire l'anno 2009.

Questo provvedimento, aveva consentito all'azienda di proseguire con tutte le carte in regola l'attività lavorativa e si autorizzava l'esercizio dell'im-

pianto in conformità ai requisiti del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, relativo alla prevenzione e possibile progressiva riduzione delle emissioni dello stabilimento.

Si era arrivati a questa decisione attraverso un percorso abbastanza faticoso ma alla fine era stato redatto un documento accettato da tutti gli enti competenti, la Provincia di Savona, il Comune di Cairo Montenotte, la Regione Liguria, l'ASL, l'ARPAL.

Le associazioni ambientaliste non si sono tuttavia arrese e, nell'incontro di venerdì, ci sarà il dott. Federico Valerio, Chimico Ambientale dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, che parlerà del funzionamento e delle emissioni in atmosfera di una cokeria, con una proposta di monitoraggio ambientale dello stabilimento di Bragno.

Qualcuno potrebbe non essere d'accordo con questa specie di accanimento nei confronti di un'industria che sta tirando bene nonostante il clamoroso periodo di crisi che si sta attraversando.

Ma quanto sia devastante sottovalutare le problematiche ambientali è, proprio in questi giorni, sotto gli occhi di tutti e il pretendere un monitoraggio continuo dell'attività di una fabbrica dovrebbe essere un diritto di tutti i cittadini e non soltanto delle organizzazioni ambientaliste.

C'è da considerare che il processo di produzione del coke è abbastanza complesso e comprende tutta una serie di fasi: la preparazione della miscela di carbon fossile, il caricamento della miscela di carbon fossile nelle batterie di forni a coke, la cokefazione, lo sfornamento del coke, lo spe-

gnimento del coke, il trattamento del gas di cokeria, il trattamento del coke.

E i principali aspetti rilevanti dal punto di vista ambientale riguardano la prevenzione delle emissioni a carattere diffuso, il trattamento del gas di cokeria, il trattamento delle acque reflue, considerando in particolare l'ammoniaca.

Ne sapremo di più nel corso della tavola rotonda alla quale parteciperanno amministratori, politici, tecnici, imprenditori e rappresentanti delle associazioni ambientaliste.

Moderatori Luciano Corrado (Truciolli Savonese - Uomini Liberi), Enrica Bertone (Il Corriere della Valle Bormida).

Carola Salvetto finalista mondiale nei giochi matematici

Murialdo. Carola Salvetto di Murialdo, studentessa della seconda media presso l'Istituto "Luzzati" di Millesimo, si è classificata al terzo posto assoluto alla finale nazionale dei "Giochi Matematici" tenutasi presso l'Università Bocconi di Milano.

Tale risultato la qualifica per partecipare alle finali internazionali che si terranno a Parigi il prossimo agosto.

La stessa Carlola Salvetto nei giorni scorsi ha vinto il concorso letterario "Raccontiamo la solidarietà", indetto dalla Provincia di Savona, con il racconto in lingua inglese "Little Jack".

f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

L'amministrazione Bologna si vende il campo Levratto

Carcare. Riceviamo e pubblichiamo questa nota pervenuta dal PD di Carcare.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale, abbiamo appreso che l'Amministrazione Comunale sta esaminando seriamente un progetto per una piscina scoperta da realizzare al posto del campetto polivalente "Luigi Levratto". Secondo il Sindaco tale progetto, presentato da un imprenditore privato, è una novità recente. Sta di fatto che è un anno che la convenzione con U.L.S. Carcarese per l'utilizzo del "Levratto" non viene rinnovata.

Non vogliamo entrare nel merito della sostenibilità economica di un progetto per una piscina scoperta a Carcare, che suscita comunque perplessità e dubbi dato il clima che permetterebbe di utilizzare l'impianto per circa due mesi all'anno e data la vicinanza con Cairo, dove l'Amministrazione Comunale ha recentemente previsto la realizzazione di un impianto simile vicino alla già esistente piscina scoperta.

Ciò che invece vogliamo sottolineare è che, secondo noi, la sostituzione del campetto polivalente "Levratto" con una piscina scoperta metterebbe in grave difficoltà la Carcarese, che utilizza quel campo per il settore giovanile (sette su cui la Carcarese ha puntato da tempo, avendo più di 200 bambini e ragazzi che lo frequentano, con le positive ricadute sociali che tutti possono ben comprendere), creando notevole disagio anche alle scuole medie e superiori che da anni trovano nel "Levratto" un'area sicura e delimitata, lontana da traffico, dove svolgere l'attività motoria all'aper-

to, e ad altre associazioni sportive sia carcaresi che non. Né avrebbe senso realizzare altrove un campetto polivalente simile, dotato come il "Levratto" di spogliatoi e servizi igienici, dato che la sua collocazione ideale è all'interno della zona scolastico-sportiva e la sua realizzazione in altra zona del paese comporterebbe spese esorbitanti.

Riteniamo sia compito dei Comuni realizzare impianti sportivi per avvicinare i giovani allo sport, in quanto lo sport, oltre a prevenire il disagio giovanile, contribuisce a formare il fisico e il carattere. Un ruolo che il settore giovanile della Carcarese svolge in modo egregio e ci pare penalizzante sottrarre strutture sportive ad un numero così elevato di giovani.

Ma nel programma elettorale della lista Bologna, non c'era la promessa che si sarebbe sistemato il campo "Levratto" con un nuovo fondo in erba sintetica?

Resistenza a Carcare

Carcare. La sezione carcarese dell'Anpi "Florindo - Mario - Ferraro" ha organizzato per giovedì 10 giugno una conferenza-dibattito sul tema: "Resistenza, Repubblica, Costituzione".

Il senso della nostra storia". L'incontro si è svolto, con inizio alle ore 20,45, presso la Sala della Società Operaia alla presenza di un buon numero di partecipanti richiamati anche dalla partecipazione del Senatore Avv. Giovanni (Nanni) Russo.

Originari di Carcare e di Altare

Rispuntate dalla steppa Russa le piastrene di due Valbormidesi

Carcare. Sarà consegnata ai parenti, domenica 13 giugno prossimo nel corso di una cerimonia, la piastrina di Giuseppe Ravazza, nato nel 1919 a Carcare, appartenente al Primo reggimento del Battaglione Ceva.

Il 6 giugno scorso a Sanremo, nel corso di un'analoga cerimonia, è stata consegnata la piastrina di Ugo Cagliari, classe 1921, nativo di Altare, ma residente fino all'inizio della guerra a Bussana di Sanremo.

Si tratta di due valbormidesi dell'Armia, l'Armata Italiana in Russia, i cui nomi non risultano negli archivi del Ministero della Guerra.

A 67 anni dall'epopea degli alpini dal Don a Nikolajevka, è stato possibile riavere queste significative cimeli grazie ad Antonio Respighi, un alpino di Milano, che durante un viaggio della memoria nei luoghi di

quella guerra, è riuscito a recuperare le piastrene di una settantina di soldati. Le avrebbe avute da un russo sconosciuto in cambio, pare, di due bottiglie di vino.

Cagliari risulta deceduto il 16 dicembre del 1942 nella zona di Michurinsk, una località che si trova un centinaio di chilometri a Sud di Mosca, Ravazza invece il 6 gennaio dell'anno successivo, sempre nella stessa zona.

Con tutta probabilità le spoglie dei due soldati sono sepolte in una delle centinaia di fosse comuni che si trovano sul percorso della tragica ritirata di Russia, che costò immani sofferenze tra il mese di dicembre del 1942 e il gennaio del 43.

Erano stati mandati a combattere 229 mila soldati: alpini, fanti, bersaglieri, carabinieri. Centomila non fecero più ritorno, ingoiati dalla steppa.

Sabato 5 e domenica 6 giugno

Due giorni di "Randonnee" a Cairo Montenotte

Cairo M.te. Due giornate di sport e di allegria per lo svolgimento della manifestazione ciclistica a cura dell'A.C. Millennium di Cairo Montenotte in collaborazione con il Comune e l'Avis locale. Con arrivo e partenza da Piazza della Vittoria circa settanta ciclisti provenienti da tutta Italia si sono cimentati sui due percorsi delle randonnee di 200 e 400 km. «Giunti alla terza edizione ci riteniamo soddisfatti del successo sempre crescente delle nostre manifestazioni» - commenta Lanfranco Marrella, portavoce di A.C. Millennium: «i due percorsi ci hanno permesso di soddisfare i ciclisti più esperti e di avvicinarne nuovi al movimento delle randonnee». Nella foto: la partenza randonnee 400 km.

GaDV



Dal 4 al 6 giugno a "Collisioni 2010"

Verallia e Vallechiara si incontrano a Novello



Carcare. Nel week-end del 4-5-6 giugno 2010 in Piemonte, nelle colline delle Langhe, "Collisioni", la festa popolare e gratuita della letteratura e della musica di Novello, immerso nel paesaggio delle Langhe piemontesi, ha richiamato oltre quindicimila spettatori accorsi per ascoltare gli scrittori, assistere agli spettacoli gratuiti e ai concerti che gli artisti hanno donato gratuitamente alla manifestazione. A "Collisioni 2010", momento di incontro di tante vite diverse per aprirsi a luoghi non comuni, le bottiglie

d'acqua minerale Vallechiara troneggiavano con il marchio "Verallia" con l'etichetta creata per l'occasione per comunicare che "se ci pensi, solo in vetro l'acqua è buona e di sicuro sana".

Verallia e Vallechiara si sono impegnate, nel corso della manifestazione, anche nella sensibilizzazione dei cittadini per una corretta raccolta differenziata del vetro, perché da vetro rinasce sempre vetro, perfetto per diventare di nuovo bottiglia e vaso, infinite volte. E questo è sicuramente un buon passo avanti per la salvaguardia del nostro ambiente.

Si è trattato dunque di un'operazione gestita da due realtà Valbormidesi che sceglieranno certamente, per la condivisione dei valori perseguiti, di collaborare ancora insieme. SDV

La Barberis alla Radio

Cairo M.te. Sulle frequenze di Radio Canalicum, FM 89 e 101.1 zona Val Bormida savonese, mercoledì 9 giugno alle ore 19.15, la Dott.ssa Bianca Barberis, pediatra, ha fatto una carrellata degli argomenti trattati dai vari ospiti nel ciclo di trasmissioni trasmesse nella stagione 2009-2010. La trasmissione andrà in replica Venerdì 11 e Lunedì 14 giugno alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Per sapere abitare la terra con lo sguardo illuminato dal cielo

Tutti "Sottosopra" alle Opes con il Grest edizione 2010



Cairo M.te - È stato avviato, lunedì pomeriggio 7 giugno alle ore 14, il primo percorso educativo estivo parrocchiale per bambini e ragazzi, a partire dalla prima elementare frequentata: è il consueto Grest che ormai da più di 10 anni fa sentire la sua voce presso l'Oratorio Opes. Il tema di quest'anno è "Sottosopra: come in cielo così in terra". Un tema un po' particolare ma significativo. In effetti, come racconta il testo di presentazione del fascicolo dello stesso Grest «il protagonista della prossima Estate in Oratorio è proprio Gesù che si affianca al cammino di chi cerca una strada e, narrando una bellissima storia che si avvera in lui, desidera "sconvolgere" per rialzarsi, "ribaltarci" per darci una direzione, metterci appunto "sottosopra" per impegnarci a tenere testa e piedi strettamente ancorati alla terra e cuore e spirito costantemente rivolti al cielo». Oltre 200 ragazzi hanno accolto l'invito dei sacerdoti, delle suore e degli animatori ad unirsi a loro per vivere insieme questo splendido viaggio, che ravverrà per tre settimane intere gli spaziosi campetti delle Opes e la grande casa dell'Oratorio, grazie alla disponibilità di tanti animatori giovani e adulti. **SD**



Le foto di Baccino

Cairo M.te. Giovedì 10 giugno alle ore 21, nel Teatro del Palazzo di Città, si è tenuta una proiezione di immagini digitali realizzate da Silvano Baccino. Le immagini, arricchite di sottofondo musicale ritraevano i principali avvenimenti che hanno coinvolto Cairo nel corso del 2009 come le celebrazioni del 25 Aprile, lo spettacolo dei ragazzi delle scuole in Teatro, Cairo Medievale, estendendosi anche alle vicine montagne piemontesi frequentate dalla sezione locale del CAI. Il pubblico è intervenuto, come sempre, numeroso ad ammirare gli istanti di vita, di folklore e di ambiente locale così magistralmente colti e ritratti dal bravo "fotografo per diletto" e Cairese doc Silvano Baccino.

Venerdì 4 giugno con tanto pubblico e applausi

Il concerto dell'Avis nell'anfiteatro del Palazzo di Città

Cairo M.te. Una bella serata, anche se un po' fresca ed un tantino ventosa, ha fatto da cornice al prestigioso concerto dello Stadtharmonie Villingen Baden - Württemberg (Germania) offerto ed organizzato, venerdì 4 giugno nell'anfiteatro del Palazzo di Città, dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Savona, dal Consolato Generale di Germania di Milano, dall'AVIS di Cairo M.te, dal Comune di Cairo e dalla Pro Loco. Le musiche di Lionel Hampton e Johann Strass sono state eseguite con maestria dalla corposa ed armonica orchestra composta da 50 elementi.

Hanno collaborato alla realizzazione i questo grandioso evento, inserito nelle celebrazioni del 60° di fondazione dell'Avis di Cairo, la S.O.M.S. G.C. Abba di Cairo M.te, la Parrocchia San Lorenzo e la Fondazione Verde-Blu - B.C.C. di Pianfei e Rocca de Baldi.

GaDV



"Corso" domenica 6 giugno a Rocchetta di Cengio

Il "Gran Premio" di chiusura delle attività del gruppo scout



mio dovevano, però, essere ancora progettati e assemblati ... alla maniera scout. Pertanto ragazzi e genitori, divisi in cinque squadre, si sono messi alla ricerca, nelle vie del centro storico di Cairo, delle "prove" da superare per conquistare i vari componenti (tavole e ruote in legno, quattro bulloncini con relativi dadi e qualche metro di spago) con cui costruire le "fuoriserie" con cui gareggiare nel pomeriggio.

Finite le "prove libere" del mattino la comitiva, con i preziosi componenti delle auto da assemblare, si è diretta, con i mezzi propri, al campo di gara: il campetto sportivo adiacente alla chiesa parrocchiale di Rocchetta Cengio. Qui giunti si è provveduto a montare le "scocche" delle auto e, finite le carrozzerie, a mettere a punto anche i motori. All'uopo non c'è stato niente di meglio di un buon picnic all'aperto, condiviso tra i vari gruppi, e qualche buon bicchiere di vino. Così ben "carburati" i vari "team" si sono contesi la "pole position" con alcuni giri di prova. Tra ruote cigolanti, perni fumanti e motori umani sbuffanti e sudanti, neanche a dirlo, la pole è stata conquistata dal "bolide" dei capi. Gli stessi che, partiti per primi, hanno subito surclassato gli altri 4 "team" doppiando più volte le auto concorrenti impegnate a terminare i sei giri previsti del circuito. Molti motori "umani", dopo aver dato il massimo, dovevano essere sostituiti dopo un giro di pista, molte ruote raccolte dopo pochi metri di percorso e alcuni telai davano segno di cedimento sotto il peso spropositato di piloti non sempre mingherlini. Ad ogni buon conto, a gara terminata, il team "Torro Seduto" dei "capi" veniva squalificato per "irregolarità tecniche" restituendo il podio ai "Sit Bull", all'"Onda assassina", alla "Ferrero" e alla "Pera Williams".

Terminate le gare, la premiazione dei vincitori (due barattoli giganti di Nutella) ha introdotto il grande cerchio finale dei saluti e dell'arrivederci ai prossimi campi estivi. **SDV**

Cairo Montenotte - La consueta festa di chiusura delle attività del Gruppo Scout Agesci Cairo 1 è stata ospitata, quest'anno, dalla parrocchia di Rocchetta di Cengio. Domenica scorsa 6 giugno i Lupetti, le Guide, gli Esploratori ed i Rover del gruppo scout cairese si sono dati appuntamento, con i Capi, alle ore 8 e trenta per iniziare la giornata con la partecipazione alla santa messa festiva presso la parrocchia San Lorenzo in Cairo. Terminata la funzione i ragazzi ed i genitori si sono radunati in piazza della Vittoria dove è stata "lanciata" l'attività della giornata. Il "Gran Premio la Zucca d'oro" si sarebbe infatti corso sul circuito di Rocchetta di Cengio, centro divenuto famoso proprio per le sue immense e squisite zucche gialle. Il "bolide" che avrebbero, nel pomeriggio, corso il Gran Pre-

COLPO D'OCCHIO

Cengio. L'appuntato scelto Giovanni Mariani della stazione di Cengio è stato insignito di un elogio ufficiale durante la cerimonia della Festa dei Carabinieri per aver salvato un uomo chiuso in un garage saturato da gas di scarico d'automobile.

Cairo Montenotte. L'architetto Enrico Flandri, ex capo ufficio tecnico di Cairo Montenotte, è stato sospeso dal servizio al 50 per cento dello stipendio. Qualche giorno fa era stato rinviato a giudizio per concussione e tentata concussione in relazione a fatti verificatisi nel 2002 e 2003.

Bragno. Il 31 maggio un pensionato di 61 anni, G. G., è stato travolto da un albero che stava tagliando finendo in un dirupo e fratturandosi tibia e perone.

Cairo Montenotte. Il 30 maggio Daniele Pera, titolare dell'armeria sita in corso Dante Alighieri, è caduto nella sua piscina (vuota) in località Braia, ma fortunatamente non ha riportato fratture.

Massimino. Il sindaco di Massimino, Simone Clerici, si è sposato con Giovanna Canova con rito civile.

Cairo Montenotte. Tre albanesi residenti in Piemonte sono stati arrestati dai carabinieri poco dopo un furto che era stato commesso ai danni dal cantiere della Cave Strade in località Camponuovo. Gli arrestati sono: Arben Rrozhani di 34 anni, Dede Jera di 33 anni e Aleksander Merku di 30 anni.

Altare. Quattro albanesi sono stati arrestati dai carabinieri nell'ambito di indagini contro lo spaccio di stupefacenti. Gli arrestati sono Ahmet Bashukaj di 44 anni, Rigert Bashukaj di 20 anni, Drilon Boshnjaku di 23 anni e K. B. minorene. Successivamente Ahmet e Rigert Bashukaj sono stati rilasciati e la loro posizione ridimensionata dalle dichiarazioni di un altro degli arrestati che li avrebbe scagionati.

Carcare. Nuova gelateria in piazza Genta. Il nuovo esercizio si chiama "Non solo gelato".

SPETTACOLI E CULTURA

Futuristi. Fino al 13 giugno a Carcare in Villa Barrili è aperta la mostra futurista "Amleto da Altare, opere segni sogni".

Pittura. A Cairo Montenotte, presso il negozio "Il Bagatto" di Silvia Negro, in corso Di Vittorio, è aperta fino a metà giugno una mostra personale di dipinti e disegni di Risc Dalla Corte. La rassegna è curata da Bruno Chiarlone.

Collettiva. Fino al 12 giugno a Savona presso la Galleria Cornate si tiene una mostra collettiva degli artisti Acquaviva, Giusto, Bratta, Caminati, Gaiezza, Giannici, Elde, Lusso, Moiso, Rossi, Sosabravo e Treccani.

Acrlici. Fino al 26 giugno ad Albissola Marina presso il Centro d'Arte Contemporanea Balestrini in via Isola è aperta la mostra personale del pittore Gianfranco Pardi che espone acrilici su tela.

Dipinti a olio. Fino al 15 giugno a Alessio in Saletta Carletti mostra personale del pittore Antonio Capobianco con dipinti ad olio e nature morte.

Visita sommersibile. A Genova nella darsena di fronte a "Galata - Il museo del mare" si potrà visitare il sommersibile Nazario Sauro, che dopo essere stato restaurato da Fincantieri è stato donato dalla Marina Militare al museo genovese. Il 28 giugno l'apertura al pubblico sarà preceduta da un'intera giornata di celebrazioni.

Carcare. Il carcarese Mario Siri ha ricevuto a Santo Stefano Belbo il secondo premio nel concorso letterario dedicato allo scrittore piemontese Cesare Pavese per il suo saggio sul vino dal titolo "Dionisio, satire e ninfe a zozzo nelle Langhe".

Domenica 6 giugno alle ore 11

Le Prime Comunioni a Deigo



Deigo - Domenica 6 giugno scorso la comunità parrocchiale di Deigo, nel corso della santa messa festiva delle ore 11,00, ha vissuto la gioia delle Prime Comunioni di una 17 bambini che si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia. Il gruppo di 17 bambini è stato accompagnato da un gran numero di parenti ed amici che, con i genitori, si sono uniti alla comunità riunita attorno all'altare a far memoria della morte e risurrezione del Signore. Un gran bel colpo d'occhio ma, soprattutto, un momento intenso di preghiera: con un pizzico di commozione. Al termine della cerimonia neo comunicati hanno posato, con il parroco don Natalino, il diacono Daniele e le catechiste, per la foto ricordo scattata da Foto Arte Click di Cairo M.te.

La mostra sarà inaugurata il 26 giugno prossimo al Museo del Vetro

Da Altare a San Carlos: una storia in Argentina con i maestri vetrai

Altare. Sarà inaugurata il 26 giugno prossimo, presso il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, la mostra "I Vetrai di Altare in Argentina, una storia, due fabbriche. Da Altare a San Carlos".

In occasione del gemellaggio tra il paese di Altare e la cittadina argentina di San Carlos Centro, nella provincia di Santa Fe, il Comitato per il Gemellaggio Altare-San Carlos Centro, in collaborazione con il Comune di Altare, con l'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare e con la Fondazione Casa America di Genova, ha voluto dedicare una mostra all'avventura degli altaresi in Argentina, alla storia delle loro vetrerie, alle opere da loro realizzate e alla attuale realtà di solida amicizia tra San Carlos Centro e Altare.

L'esposizione si concentrerà principalmente sulla storia della migrazione dei giovani altaresi, in un viaggio che li accomunò a tanti altri coetanei liguri ed italiani di quel momento storico. Inoltre, si analizzeranno le contaminazioni delle tecniche e degli stili tra i vetrai altaresi e le nuove realtà presenti sul territorio argentino, in una continua e virtuosa alternanza tra arte e tecnologia.



I vetrai altaresi hanno sempre avuto, storicamente, la connotazione di migranti. Sono infatti note le loro fortune all'estero, dalla Francia alla Germania e oltre. Tra le varie migrazioni, la più recente è stata sicuramente quella in Sud America, nell'immediato dopoguerra: gli altaresi, in pochi anni, costruirono quattro vetrerie in Argentina e una in Brasile. I vetrai migranti, costituiti in un gruppo organizzato denominato T.O.V.A. (Tecnici Operai Vetrai Altaresi), in cui erano rappresentate tutte le competenze necessarie, partirono dall'Italia nel settembre 1947, con destinazione l'Argentina, e nel-

arco di soli 10 mesi realizzarono la loro prima fabbrica.

Tra le popolazioni di San Carlos Centro e Altare si è mantenuto, negli anni, un forte legame, che ha portato, il 29 ottobre 2009, nell'ambito della settimana di manifestazioni organizzate a San Carlos Centro, in occasione del 60° anniversario della fondazione della Cristalleria San Carlos, alla firma dell'atto di Gemellaggio da parte dei Sindaci delle due comunità. L'evento è stato seguito in diretta via internet dalla popolazione altarese.

La mostra resterà aperta sino al 10 ottobre.

RCM

"Conquista l'estate" in piazza Della Vittoria a Cairo

Cairo M.te. Sabato 12 giugno, per festeggiare l'inizio dell'estate, i bambini ed i ragazzi saranno protagonisti in piazza della Vittoria di una giornata tutta per loro con giochi collettivi e tanto divertimento. Regia della manifestazione, dal titolo "Conquistando l'estate" sarà l'Associazione Culturale Scuolabuffo.

A partire dalle ore 15,30, bambini e ragazzi potranno ritrovarsi in piena libertà con una serie di giochi all'aperto che sapranno sicuramente coinvolgerli e appassionarli. Alla fine della giornata, dopo aver profuso tanta energia, la Pro Loco di Cairo offrirà loro nutella a volontà con il Nutella Party e con la promessa, magari, di una prossima occasione.

Alle ore 21, per chiudere in bellezza tutti insieme, il chitarrista Riccardo Zappa, con i suoi quaranta allievi del corso di Cairo, terrà il concerto "Chitarra Amore Mio".

Il maestro Riccardo Zappa è stato allievo di Miguel Abloniz ed è chitarrista di altissimo livello, sia nella chitarra classica, sia nella rielaborazione di celebri brani moderni. Secondo un referendum indetto dalla rivista "Guitar Club", Riccardo Zappa è risultato il miglior chitarrista acustico italiano per cinque anni consecutivi. Il suo debutto nel mondo musicale è legato alla sua attività di compositore e alla canzone Le Ciliege, incisa nel 1969 dall'allora giovanissima Fiorella Mannoia.

In onore e memoria del gran poeta e letterato Altarese

Continuano le manifestazioni per il centenario di Capasso

Altare. I professori dell'orchestra sinfonica nazionale della RAI Kasimiro Kweicien (violino), Massimo De Franceschi (viola) e Giuseppe Ghisalbetti (violoncello), hanno assunto la decisione di intitolare il proprio trio d'archi al poeta e letterato Aldo Capasso.

Nel centenario della nascita, dopo le varie testimonianze di apprezzamento dell'Assessorato alla Cultura di Noli che ha messo in atto una manifestazione celebrativa in collaborazione con l'Università della terza età di Spotorno, la mostra della scuola elementare di Vado Ligure, promossa dal Comune, è arrivato a sorpresa l'annuncio ufficiale dell'intitolazione di questa prestigiosa formazione musicale ad Aldo Capasso, una notizia che ha riempito di gioia non solo la vedova Florette Morand ma anche i valbormidesi e in particolare gli altaresi che, per anni, hanno convissuto con questo illustre letterato.

E intanto a Sissa, in provincia di Parma, si è svolta, il 29 maggio scorso, la quindicesima edizione del premio internazionale "Padus amoenus", fondato da Silvia Ragazzini, Assessore alla Cultura, e promosso da Aldo Capasso che aveva ricevuto il primo ricono-

scimento internazionale della rassegna. Il poeta altarese, negli anni trenta, collaborava a diverse testate dell'Emilia Romagna dove è ancora oggi molto amato. Fu in rapporto di amicizia con alcuni importanti esponenti del mondo della cultura come il critico musicale G. Silvani e Cesare Zavattini.

Nell'ambito del premio Padus amoenus, da tredici anni, è inserito il trofeo "Aldo Capasso", promosso dalla vedova Florette Morand, scrittrice afroarabica, due volte premiata a Parigi dall'Accademia Nazionale di Francia e Cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese da 42 anni.

Quest'anno il Trofeo è stato assegnato, alla memoria, al Prof. Francesco Pedrina, studioso veneto appartenente al movimento "Realismo lirico", autore di una Storia della letteratura Italiana tenuta tuttora in considerazione all'Università di Washington.

All'inizio della cerimonia è stato consegnato il premio internazionale "Aldo Capasso" 2009 a Silvia Ragazzini, che non aveva potuto ritirarlo, nel corso dell'ultimo convegno, a causa delle gravi condizioni del marito, ricoverato per un trapianto.

Esposizione matematica

Cairo M.te. Sabato 5 giugno le classi 1ªA e 3ªC Scuola media dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte hanno allestito in Piazza Stallani una "esposizione di argomento matematico" in cui hanno messo in bella evidenza i lavori realizzati e illustrati da loro stessi. L'obiettivo di questa mostra era innanzitutto quello di far interagire i visitatori e rivelare aspetti poco conosciuti della matematica: essere curiosa e divertente.

L'"Amleto ad Altare" in mostra a Carcare

Carcare. Resterà aperta sino al 13 giugno prossimo la mostra futurista "Amleto ad Altare, Opere Segni Sogni" inaugurata il 29 maggio scorso a Villa Barrili. L'esposizione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Carcare e dalla Biblioteca Universitaria di Genova in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e il circolo Tutela di Altare.

A poco più di una settimana dall'inaugurazione gli organizzatori registrano un forte interesse per l'esposizione ed un formidabile flusso di visitatori: «La rassegna si compone di un veloce passaggio di documentazione storica relativa alla vita del Gruppo Futurista degli anni 1920- 1930 - ci dice Fulvio Matteo Michelotti, organizzatore di queste manifestazioni culturali futuriste - ma soprattutto è mirata alla valorizzazione della produzione artistica di uno dei capi futuristi di allora: Amleto Saroldi. Particolare interesse hanno suscitato i due disegni di Saroldi ritrovati al MART di Rovereto rappresentanti un forno della Soc Artistica vetraria di Altare e un "Aereo vegliante"; emergono da queste due opere i caratteri essenziali delle arti visive futuriste: il dinamismo e la simultaneità».

È stata inoltre esposta una parte della collezione di vetri futuristi di Gianluigi Pantaleo. Dopo la prima nazionale nel settembre 2009 a Genova presso i locali dell'archivio di Stato, è questa la seconda volta in assoluto che sono presentati al pubblico. Oltre al valore artistico delle opere (disegni e vetri) si sottolinea il fatto

di essere riusciti, per la prima volta, a concretizzare la sintesi tra l'estetica futurista e l'antica tradizione vetraria di Altare. Si tratta di un'importante e significativo anello di congiunzione culturale tra tradizione ed avanguardia.

L'elemento di assoluta novità è la realizzazione di due video, realizzati dall'Arch, Marco Ciarlo, i cui suoni ed immagini sono ispirati ai due disegni degli anni '30 di Amleto. L'arte diventa software. Partire dai disegni per renderli dinamici, vivi e reinterpretarli con la sensibilità e i gusti dell'uomo di oggi. Un'operazione che ha in-

contrato i giudizi entusiasti dei numerosi visitatori.

Una domanda viene tuttavia spontanea, perché a Carcare un'iniziativa dal forte sapore altarese? Lo chiediamo a Michelotti: «In questo momento, l'ambiente culturale carcarese è vivo, sensibile alle novità artistiche e gestito con molta incisività da parte dell'Assessorato competente. Ad Altare è forse necessario procedere ad una riflessione su cosa significhi fare cultura, magari progettando iniziative e programmi con il coinvolgimento e nell'interesse globale della comunità».

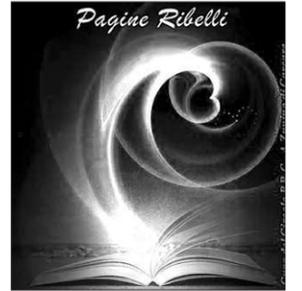
PDP

Concorso letterario Adriano Zunino

Carcare - Il "Secondo concorso Letterario Nazionale Adriano Zunino" ha raggiunto il secondo appuntamento importante per Pagine Ribelli, quello della seconda edizione del concorso letterario nazionale. Un risultato ed un traguardo per nulla scontato, soprattutto perché traguardato in uno scenario in cui la deriva culturale, l'assopimento delle coscienze e delle menti umane è divenuto strategia dell'agire del potere politico ed economico.

Il concorso dedicato ad Adriano Zunino, partigiano carcarese, ha riscosso un notevole successo di adesioni con le sue 276 opere inviate così suddivise: Poesia inedita, 130; Racconto inedito, 58; Declinando al femminile, 35; La resistenza ieri e oggi, 53.

La graduatoria finale ha visto primi classificati: per la categoria "Poesia inedita" Pao-



lo Pietrini, con "La storia si fa verità"; per il "Racconto inedito" Mario Trapletti (Trap) con "Lussuria funebre"; per "Declinando al femminile" Chiara Loria con "Il canto della terra ai pirati..." e, infine, per "La Resistenza ieri e oggi" Pier Luigi Lemmi con "Il canto portato dal vento".

La cerimonia di premiazione è avvenuta sabato 5 giugno alle ore 15.00 nei locali della SOMS di Carcare.

Domenica 20 giugno a Ferrania

Sesta edizione della "Cinghialtracks"

Ferrania. Domenica 20 giugno alle 9,15, a Ferrania, è in programma la partenza del raduno cicloescursionistico non competitivo "Cinghialtracks", manifestazione arrivata quest'anno alla sua sesta edizione.

Il raduno "Cinghialtracks" si rivolge a tutti i bikers che hanno voglia di fare un'escursione guidata in uno dei luoghi più selvaggi e suggestivi della Liguria. Certamente occorre un po' di spirito di sacrificio perché il percorso, seppure preparato e segnalato ad hoc per la manifestazione, risulta essere abbastanza impegnativo.

In concomitanza con il raduno per adulti è prevista anche una manifestazione per i più giovani denominata "BimbinBici": i giovani bikers (8 - 14 anni) saranno accompagnati da persone esperte alla scoperta del fondovalle del Rio Ferranietta e delle bellezze naturali della Riserva Regionale dell'Adelasia, luogo da conoscere e conservare. È prevista la ristorazione anche per gli accompagnatori.

L'associazione Cinghialtracks ha già provve-

duto, nel mese di maggio alle pulizie di primavera, un intervento volontario di manutenzione sui sentieri escursionistici di Ferrania. Sul sito dell'associazione sono spiegate le motivazioni di questa particolare opera di volontariato: «È un modo divertente di passare ore in compagnia di amici, a lavorare immersi nella natura, ad ascoltare i rumori del bosco, ad insegnare ai bambini ed ai ragazzi che ci seguono il rispetto dell'ambiente che li circonda. Puliamo i sentieri perché troviamo sia un modo di valorizzare il nostro territorio. La Provincia ha investito molti soldi nella segnaletica installando numerose pannello di legno e cartelli informativi sui percorsi Alta Via dei Monti Liguri e Bormida Natura. Purtroppo però, come spesso accade, manca poi la presenza costante in loco per mantenere quello che è stato fatto. Noi a Ferrania siamo di casa e per questo motivo ci teniamo a tenere pulita ed usufruibile la rete di sentieri che si dirama sul territorio che sta intorno a noi».

Alle ore 16 ed alle ore 18 di domenica 6 giugno

Cresime a Carcare



Carcare - Domenica 6 giugno la comunità parrocchiale di Carcare ha accompagnato due gruppi di cresimandi a ricevere il Sacramento della Cresima: tutti ragazzi di seconda media, entusiasti ed emozionati di fronte a questo nuovo passo nel loro cammino di fede. Le Celebrazioni eucaristiche della Cresima sono state officiate dal vicario generale di Acque Terme Mons. Paolino Siri che, per favorire l'ordine ed il raccoglimento delle funzioni, ha accolto l'invito del parroco Don Italo Levo di impartire il sacramento della cresima nel corso di due sante messe festive celebrate, rispettivamente, alle ore 16 ed alle ore 18 di domenica scorsa. La foto, dello studio foto Arte Clik di Cairo, ritrae il secondo gruppo di cresimati al termine della funzione.

SD

Vent'anni fa su L'Ancora

Un collettivo d'artisti disegnava un murales a Rocchetta Festa per Claudio Grasso al Vesima ed al Rizzo

Dal giornale "L'Ancora" n. 21 del 3 giugno 1990

A Rocchetta Cairo veniva terminato il murales di via Colletto, definito primo ed unico nel suo genere, realizzato dagli artisti del circolo "C. L. Gallo". Una grande opera creata dalla collaborazione fra Bruno Barbero, Bruno Chiarlone, Roberto Gaiezza, Francesco Jiriti, Sandro Marchetti, Ermanno Morelli e Isabella Vignali. I colori erano stati messi a disposizione dalla ditta Fumagalli di Vado Ligure.

Anche a Cairo ed in Valle Bormida facevano "flop" i referendum su caccia e pesticidi. L'Ancora commentava come il fatto che la possibilità di astenersi abbia un effetto concreto sul risultato del referendum, costituisca in realtà un modo con cui i partiti dell'astensione potrebbero controllare i propri elettori e che quindi in questo consisteva la debolezza della legge sul referendum.

Un gruppo di politici e sindacalisti si recavano a vedere un impianto di incenerimento in Germania per convincersi e cercare di convincere (con scarso successo) che non ci sarebbero stati problemi a realizzarne uno anche in Valle Bormida.

La ditta D'Agostino, che svolgeva lavori di pulizia e facchinaggio in appalto presso la stazione di San Giuseppe, licenziava sette degli otto operai impegnati in tale incarico. Cominciavano a serpeggiare i primi dubbi sul futuro delle ferrovie e delle loro stazioni in Valbormida.

Il sindacato dei quadri dirigenti (Sinquadri) allo stabilimento 3M di Ferrania si opponeva allo sciopero per il rinnovo del contratto.

Le parlamentari verdi Laura Cima e Rosa Filippini presentavano un'interrogazione ai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità sui fiumi e lo stato delle acque del fiume Bormida valle della cartiera di Bormida.

flavio@strocchio.it

Al santuario dei Caffi, domenica 6 giugno

Celebrato il 65° anniversario della liberazione

Canelli. Domenica 6 giugno, al santuario dei Caffi (500 mt slm), presenti i sindaci di Loazzolo, Bubbio, Cassinasco e Canelli, il consigliere provinciale Palmira Penna, il parlamentare Massimo Fiorio, la banda di Canelli, si è svolto il 65° anniversario della Liberazione che per motivi logistici, è spostato, da anni, nella prima domenica di giugno e che, a turno, i quattro Comuni confinanti con il Sacro Cuore dei 294 caduti per la Resistenza, gestiscono. L'organizzazione del 65° è toccata a Canelli.

Oratore ufficiale, l'Avv. Fausto Fogliati. Il presidente provinciale Anpi, Battista Bianco, ha introdotto il sindaco di Canelli, Marco Gabusi che ha comparato i tempi della Resistenza con gli attuali, più liberi e con più informazione, assicurata, in particolare, da internet. A fronte della crisi nazionale ed europea si impongono riforme improntate al Federalismo ed alla revisione della Costituzione. Di diverso taglio, l'intervento del dott. Renzo Balbo, apprezzato studioso e scrittore, figlio del famoso dentista Gio-

vanni di Cossano Belbo, che ha ricordato come libertà non consista nell'aver molte informazioni, ma nell'aver concetti ed idee che supportino l'informazione. E ancora: libertà è avere dignità da parte di chi esprime quelle idee. Ed è proprio per questo che l'Europa ci deride.

L'intervento ufficiale, del capogruppo di minoranza 'Canelli futura', avv. Fausto Fogliati, si può riassumere in quattro, parole: Resistenza, Repubblica, Costituzione, Unità d'Italia.

Grande successo del concorso "Pierino Stroppiana"

Canelli. Mercoledì 2 giugno, a Canelli, in occasione della Festa della Repubblica, si è svolta, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, la premiazione del Concorso "Pierino Stroppiana", patrocinato dal Comune e dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ventotto i lavori presentati provenienti da Scuole (Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado) di Canelli, Nizza ed Asti, con 150 studenti coinvolti. Duecento i presenti. Undici i lavori premiati da una Commissione presieduta dal maestro Romano Terzano e composta da Elena Capra (insegnante Superiori), Ornella Gallo (Media), M. Grazia Genovese (Media), Gianna Menabreaz (Scrittore), Elena Negro (ins. Sc. Elementare), Gabriella Rosso (artista), Gian Carlo Scarrone (esperto multimedia).

La cerimonia è stata l'occasione per ricordare una figura semplice, con una storia lineare e senza particolare rilievo di eventi eclatanti o eroismi particolari, segno che nel nome dell'ordinarietà si può scoprire lo straordinario della vita nascosto in ognuno di noi, rivalutare il senso della testimonianza, della narrazione come occasione di memoria e di dialogo tra le generazioni.

Toccati, al riguardo, anche le testimonianze in diretta di Giuseppina Piano e Davide Quaglia.

Due gli intermezzi canori a cura della Scuola Media: Giorgio Scibona con "Imagine" dei Beatles e Paolo Quercia con



"La libertà" di Giorgio Gaber.

Erano presenti: Marco Gabusi sindaco di Canelli, Paolo Gandolfo assessore, Fausto Fogliati consigliere comunale, Sergio Primosig presidente Comunità Montana Langa Artigiana e Valle Bormida, Palmira Stanga dirigente Direzione Didattica, Paola Boggetto preside Scuola Media, Gian Carlo Scarrone presidente Valle Belbo Pulita, tutti ospiti premiati. Era presente un nutrito gruppo di ex deportati ed internati canellesi che hanno consegnato alcuni premi. Era presente l'emozionata vedova Rita Stroppiana.

Graduatoria dei vincitori Scuola primaria

1° ex aequo, 'La conquista dei diritti, testimonianze in cammino (gruppo classe V, Sc. U. Bosca, 150 €); 1° ex aequo, 'Il diritto di emigrare... il dovere di accogliere', IV A-B, U. Bosca, 150 €);

2° ex aequo, 'Essere bambini al tempo dei nonni' (classe III, A. Robino, 100 €); 2° ex aequo, 'Diritti non capricci' (classe II, A. Robino, 100 €);

3° 'I diritti nella nostra vita' (V A-B-C, A. Frank, VI circolo Asti 100 €)

Secondaria 1° grado

1° 'Quando gli anni erano di piombo' (classe IID, Media Canelli, 200 €); 2° 'L'adolescenza operosa' (IA, Media Canelli, 150 €); 3° ex aequo, 'I diritti delle donne, (I E, Media - Canelli, 100 €); 3° ex aequo, 'Adesso a porl me' (IIIA e IIIE, Media Canelli, 100)

Secondaria 2° grado

1°, 'L'albero dei doni', III A liceo (Amerio Andrea, Baroni Cristina, Dogliena Simonetta, Germano Alberto Vaccina Mat-

tia), 200 €; 2°, 'Il giorno in cui le donne si presero la storia', III A liceo (Pavese Vera, Parodi Camilla, Barilari Martina) 150 €.

La commissione, visto il numero degli elaborati pervenuti da ogni ordine di scuola e tenuto presente che molti meritavano di essere premiati, ha deliberato di suddividere l'importo del premio non in parti uguali tra i tre ordini di scuola, ma di impegnare per la scuola primaria 600 €, per la scuola secondaria di primo grado 550 € e per la scuola secondaria di secondo grado 350 €.

A tavola con l'Assedio: le Osterie e le Taverne

Canelli. Sabato 19 e domenica 20 giugno, alla tavola dell'Assedio edizione 2010, il turista potrà conoscere e apprezzare i cibi cucinati secondo ingredienti e ricette dell'epoca dell'Assedio, ovvero il Seicento, come ben ricordano la scenografia della manifestazione e i costumi dei figuranti.

Osterie. Si trovano nel centro storico e dispongono di posti a sedere, con stoviglie e cibi consoni all'epoca della rievocazione storica rappresentata: Osteria Torre Rossa tel. 347-2306678 339-7808660 via Dante; Osteria Corona Grossa tel. 0141-823532 329-8609678 via G. B. Giuliani; Osteria dell'Asina d'Oro tel. 340-2773568 348-0427529 piazza Cavour; Osteria Antico Borgo Villanuova tel. 333-1166766 piazza San Leonardo.

Taverne. Sono presenti lungo le strade del centro storico e non dispongono di posti a sedere: Taverna di San Stefano tel. 335-8483535 via Villanuova; Taverna de li Poveri Figli tel. 348-7922818 piazza San Tommaso; Taverna de li ciceri franti di Messer Tanti - tel. 328-2152620 piazza San Tommaso; Soccorso de li Stentati tel. 0141-835055 via Garibaldi; Taverna dei Salcizzari tel. 347-5757720 via Roma; Taverna dei Cavalieri Erranti tel. 0141-822025 piazza Zoppa; Taverne dei Tre Merli tel. 0141-833116 piazza Aosta; Taverna de Mazzacrino tel. 347-5587680 via Cairoli; Taverna del Cece d'Oro tel. 333-4542838 piazza Cavour; Taverna di Mombersario tel. 339-7759193 piazza Cavour; Taverna del Marlusso tel. 348-5958739 piazza Cavour; Taverna Pro Loco Castelnovo Belbo tel. 328-378879 piazza Zoppa

Presentata l'ultima opera narrativa di Franco Asaro

Canelli. Alla presentazione dell'opera "L'aquilone a forma di sole - Storie e disegni tra Sicilia e Provenza, ma non solo" dell'artista-scrittore Franco Asaro, sua quarta opera narrativa finita di stampare lo scorso marzo per lo Spettatore Libri di Asti, erano presenti autorità locali e intellettuali, come l'assessore alla cultura Aldo Gai, il consigliere comunale Oscar Bielli, il dirigente scolastico Palmira Stanga, il prof. Giuseppe De Paolini, l'attore Alberto Maravalle e l'editore Francesco Antonio Lepore (questi ultimi due nella foto con l'autore), alla cartolibreria

"Il segnalibro" di Canelli, in corso Libertà, sabato 5 giugno. L'opera era già salita agli onori della cronaca al Salone del Libro di Torino, lo scorso venerdì 14 maggio.

L'ultima opera di Asaro, dedicata "all'amata Sicilia natia e alle altre mie terre d'elezione: l'ospedale Friuli, l'operoso Piemonte, la luminosa Provenza", comprende diciotto storie, alcune delle quali trascritte e rielaborate sul filo della memoria di Madame Anne-Marie titolare dell'alberghetto - bomboniera sui sentieri del Parco regionale del Lubéron, in Provenza.

A Canelli insegnanti europei per il progetto Comenius

Canelli. La Direzione Didattica di Canelli, con la dirigente Palmira Stanga ha ospitato, dal 24 al 27 maggio, una delegazione di quattordici insegnanti stranieri, provenienti da diversi Stati europei.

E questo perché le classi quarte e terze della 'Primaria', partecipano al progetto Comenius che ha come partner le scuole di quattro Paesi europei (Francia, Gran Bretagna, Germania ed Estonia).

Scopo del progetto è di svi-

luppate il concetto di Europa e consolidarne l'identità. Le attività intraprese sono finalizzate alla realizzazione di un libro scritto dai bambini in cinque lingue, con protagonista un personaggio fantastico (Capitan Comenius), che, partendo dalla Francia, si recherà nei Paesi partner e, dove riceverà una testimonianza dell'importanza di essere cittadino europeo.

Referente del progetto è l'insegnante Carmen Palmisani.

La delegazione, oltre a lavorare sulla realizzazione del libro, ha incontrato gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia ed ha potuto visitare Canelli con le sue colline, la cantina Bosca, il Castello Gancia.

In precedenza, anche gli insegnanti canellesi avevano preso parte ad incontri di lavoro in Francia e in Germania. Per il prossimo anno scolastico sono previsti incontri in Estonia e in Gran Bretagna.

Fino al 13 giugno festa del S. Cuore

Canelli. Da sabato 5 a domenica 13 giugno, la parrocchia del Sacro Cuore di Canelli è in festa per celebrare e capire quanto «il culto e la devozione al Sacro Cuore siano rimedio ai mali del moderno e preparino la 'civiltà dell'amore'» (Papa Giovanni Paolo II). Intenso il programma:

Tutti i giorni: ore 7,45, recita delle Lodi; ore 8, Santa Messa; ore 17,30, Rosario; ore 18, Santa Messa e novena al Sacro Cuore;

Giovedì, 10 giugno, ore 17,30, adorazione eucaristica;

Venerdì, 11 giugno, ore 15,30, novena e consacrazione al Sacro Cuore dei ragazzi delle elementari; ore 18, Santa messa per gli anziani e Unzione degli infermi cui seguirà un momento di fraternità con rinfresco; ore 21, 'Serata insieme', il tutto intercalato da panini e buffet;

Sabato 12 giugno, ore 16, giochi e animazione in Oratorio per bambini e i ragazzi del catechismo e dell'Oratorio; ore 20, serata di fraternità con pizza e animazione; gonfiabili per i bambini;

Domenica, 13 giugno, S. Messe alle 8, 10,30, 18 cui segue la processione per le vie della parrocchia.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino 13 giugno, festa della parrocchia del Sacro Cuore-**Giovedì 10 giugno,** ore 21 al teatro Balbo, "Canelli danza insieme", prima rassegna delle scuole di danza di Canelli;

Venerdì 11 giugno, ore 20,30, 'Stracaneli' di 4,5 km, dai 4 ai 99 anni, con pasta-party finale

Domenica 13 giugno, a Canelli, 1ª Mostra Scambio auto, moto, bici, accessori;

Domenica 13 giugno, al teatro Balbo, "Cenerentola", saggio di fine anno di danza del Centro Studi Danza di Canelli;

Domenica 13 giugno, a Casa natale di Pavese, premiazione collettiva 'Dioniso a zonzo'

Dal 14 giugno al 2 luglio, a Santa Chiara, "Gustosissimo estate ragazzi" per i ragazzi dalla prima elementare alla seconda media.

Mercoledì 16 giugno, "Serata sotto le stelle", a Cavatore, con i 'VentiGiovani';

Sabato 19 giugno, a Cossano Belbo, 48ª Festa di Compleanno della cantina 'Terre nostre'.
Dal 24 giugno al 2 luglio, 'Asti Teatro 32';

Domenica 4 luglio, donazione sangue, presso la sede della Fidas, in via Robino, dalle ore 9 alle 12.

All'Ippogrifo, una rara antologica di Vincenzo Amerio

Canelli. Non sono molte le mostre che Vincenzo Amerio ha portato in giro per il mondo: se ne conosce una a Milano, una a Torino, due a Canelli dove sarà possibile vederne una terza, antologica, alla Galleria 'Ippogrifo', in via Roma 67, che sarà inaugurata sabato 12 giugno, alle ore 17,30. Orario: dal martedì al venerdì, ore 15-19; al sabato, 9-12 e 15-19; domenica e lunedì chiuso.

La Finanza contro il lavoro nero

Canelli. A seguito dell'attività della Guardia di Finanza astigiana contro il lavoro nero, in diversi controlli, nell'ultimo periodo, dai Reparti delle Fiamme Gialle astigiane, sono stati identificati 25 lavoratori, italiani e non, irregolarmente utilizzati.

Gli interventi dei finanzieri hanno interessato imprese edili, pizzerie e ristoranti operanti nei comuni di Asti, Canelli, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino e Nizza M.to.

In un'occasione è stata anche scoperta un'azienda specializzata nella ristrutturazione di immobili il cui titolare continuava ad operare malgrado avesse da tempo comunicato ufficialmente la propria cessazione di attività agli uffici competenti, evadendo così totalmente i redditi.

Nove datori di lavoro sono stati sanzionati ed interessati gli enti previdenziali per il recupero dei contributi.

I controlli in materia di lavoro nero continueranno.

"La Granda" sempre in forza all'Assedio di Canelli

Canelli. La sezione "Monferrato & Genova" de La Granda ha invitato i propri soci a prendere parte, dal 18 al 20 giugno, al grande avvenimento dell' "Assedio storico del 1613" di Canelli, "la città, che ci ha visto conquistare il record mondiale di sfilata camper ed entrare così nella storia dei Guinness - scrive il vicepresidente Piero Marengo - Come negli anni scorsi saremo presenti con un nostro gruppo di 60 persone che parteciperà a tutte le manifestazioni dell'Assedio, indossando i costumi del 1613. Un'esperienza unica, da ricordare". Chiunque fosse interessato a far parte del gruppo, invii un e-mail a piero.marengo@tin.it

1ª rassegna "Canelli danza insieme"

Canelli. Al Teatro Balbo, si svolgerà, giovedì 10 giugno, alle ore 21, "Canelli Danza Insieme" prima rassegna organizzata dalle scuole di danza di Canelli Arcibò (tango), Centro Studi Danza (classica e contemporanea), Kimbara (carabica), Maero Universal Dance (standard). L'ingresso è a offerta. L'incasso sarà devoluto all'associazione Valle Belbo Pulita.

"Cenerentola" spettacolo del C.S.D.

Canelli. Domenica 13 giugno, alle ore 21, al Teatro Balbo, si svolgerà lo spettacolo di fine anno "Cenerentola" del C.S.D. Centro Studi Danza Associazione Culturale e Sportiva (direttori artistici e organizzativi: Elena Schneider e Luca Martini).

Regia di Elena Schneider e Luca Martini; coreografie di Elena Schneider, Luca Martini, Giulio Evangelista. Lo spettacolo è ad ingresso gratuito.

Stage "Estate in Danza 2010"

Canelli. I direttori artistici e didattici Elena Schneider e Luca Martini del Centro Studi Danza di Canelli annunciano la 1ª edizione di "Estate in Danza 2010", stage di approfondimento dello studio della danza, che si terrà nella sede di via Riccadonna n. 57, dal 5 al 17 luglio 2010. Gli interessati dovranno iscriversi entro il prossimo 15 giugno. Lo stage si articola in corsi di vario tipo: **Classico:** elementare (dai 7 ai 10 anni), intermedio (11 - 14 anni), avanzato (ragazzi oltre i 15 anni); **Contemporaneo:** elementare (8 - 0 anni), intermedio (11 - 4 anni), avanzato (ragazzi oltre i 15 anni); **Laboratorio coreografico.** Info: Centro Studi Danza, via O. Riccadonna 57 - Canelli www.csd-centrostudidanza.it Tel. 0141.824432 - 347.7606901.

Mostra scambio auto, moto, bici

Canelli. Organizzata dal Club Auto Moto d'epoca-Canelli e dall'Ass. turistica Pro Loco Città di Canelli, domenica 13 giugno, si svolgerà, a Canelli, la 1ª Mostra-scambio di auto e moto d'epoca, biciclette, accessori, ricambi, documentazione e modellismo. Per tutta la giornata, distribuzione farinata e degustazioni vini tipici locali. Prenotazioni: Remo Penengo 333.7423186, Luca Marmo 347.9876001, Giancarlo Benedetti, 333.4542838.

Serata sotto le stelle

Canelli. L'associazione "Venti Giovani" di Canelli organizza per mercoledì 16 giugno, una serata "Sotto le stelle" all'osservatorio astronomico di Cavatore. Il costo è di 13 euro, viaggio incluso. La partenza avverrà da piazza Gancia con pullman, alle ore 20. Info: Emanuel 3475519273 (ai pasti), Fabio 3282096469, Marco 3404509374.

Riunione Admo

Canelli. L'Admo ricorda che giovedì 10 giugno, nella sede Fidas, in via Robino 131, a Canelli, dalle ore 21 alle 23, si svolgerà la mensile riunione dell'associazione. Per motivi organizzativi chi è intenzionato ad iscriversi all'Admo è pregato di avvisare, almeno un giorno prima, via telefono (anche SMS) al 338 9121667, o via mail, lenabnc@yahoo.it, oppure rivolgendosi alla Farmacia Sacco di Canelli: 0141/823449.

Proseguono i lavori della facciata della parrocchiale di San Tommaso

Canelli. Il parroco don Claudio Bartetta, ci ha fatto pervenire un resoconto sui lavori alla facciata della sua chiesa. Lo ringraziamo. «Lunedì 1° marzo, con l'installazione del grandioso ponteggio, sono iniziati i lavori di restauro della facciata della chiesa parrocchiale di San Tommaso. Si concludeva così un iter di programmazione, progettazione, autorizzazioni e burocrazia varia durato quasi 6 anni! Il ponteggio è stato fatto a regola d'arte dalla ditta Rosazza di Occhieppo Superiore (BI), che tra quelle contattate ha proposto il miglior prezzo e soprattutto la migliore realizzazione, anche a livello di sicurezza. Un ponteggio imponente che per alcuni mesi "fascierà" ancora completamente facciata e campanile. Sentito il parere della Soprintendenza di Torino, alla ditta Ennio Coretto di Morsasco, che già ha operato egregiamente nel restauro della cappella del Sacro Cuore, sarà affidato il risanamento completo di tutte le parti di intonaci, il restauro degli stucchi, delle statue e dei due dipinti della facciata, che raffigurano San Tommaso e la Madonna Assunta in cielo, opera del Laiolo, e, infine, alla tinteggiatura. Ad opera della ditta Valter Amerio saranno sostituite tutte le parti in lattone riu, con la posa di scossaline e gocciolatoi in rame. Non meno importante sarà il rifacimento di impianto anti piccioni ad opera della ditta Beppe Mo di Govone, con la messa in opera su tutte le parti in cui i piccioni possono posarsi, di un filo di rame con corrente a bassa tensione che impedirà ai volatili di appoggiarsi e quindi di sporcare e soprattutto nidificare. I lavori, seguiti con competenza e disponibilità dall'ing. Marco Gozzelino, dovrebbero essere ultimati verso i primi di agosto. Salvo imprevisti, la spesa si aggirerà sui 100.000 Euro.

L'Under 13 della PVB tra le squadre migliori d'Italia

Canelli. La grande stagione delle giovanissime under 13 della Pallavolo Valle Belbo, si conclude ad Acqui Terme. E' mancato solo il gran finale per coronare una stagione memorabile per il settore giovanile della Pallavolo Valle Belbo: ma per arrivare ai grandi traguardi è necessaria anche un po' di fortuna. Per la finalissima del campionato regionale, domenica 6 giugno, è mancata solo quella. Infatti le Canellesi, dopo avere dominato il campionato provinciale e dopo aver brillantemente superato la prima fase regionale, si sono trovate di fronte l'ostacolo più duro, il GS Acqui, vicecampione regionale under 14 e tra le più competitive d'Italia.

Va ricordato che le giovani atlete, guidate da Beppe Baso, quest'anno, hanno subito una sola sconfitta (proprio con il Gs Acqui) in gare ufficiali e

che in tutti tornei di livello nazionale sono state fermate solo dall'In volley Chieri e che si sono tolte la soddisfazione di vincere contro le più quotate società italiane di pallavolo giovanile. Il grande livello raggiunto è stato confermato ancora nell'ultimo torneo disputato sempre ad Acqui Terme, il 2 giugno, presenti lo sporting Acqui, la Libertas Genova (campione regionale Liguria under 13) e l'In Volley Chieri. La squadra canellese ha nettamente sconfitto con due 3 a 0 lo sporting Acqui e la Libertas Chieri (25-22; 28-30; 15-12), facendo sempre giocare tutte le 10 atlete a disposizione.

«Comunque - commentano i dirigenti - rimane la consapevolezza di aver creato un gruppo di altissimo livello tecnico che si colloca tra i primi d'Ita-



lia». Non resta che augurare alle atlete della Valle Belbo di continuare il loro percorso e ritornare sul campo con lo stesso entusiasmo, nella prossima stagione.

Inoltre saranno ben 7 le atlete della Pallavolo Valle Belbo

impegnate nella selezione provinciale Fipav che si disputerà, domenica 13 giugno, a Novara. Le atlete dell'Under 13 convocate per le fasi regionali sono: Fabiola Mondo, Yara Carillo, Micaela Bertola e Michela Brussoni.

CrescereInsieme ed "Estate ragazzi"

Canelli. Per l'estate 2010 la cooperativa *CrescereInsieme* di Acqui Terme gestisce, organizza e coordina diverse *Estate Ragazzi* sul territorio canellese e precisamente:

- dal 14 giugno fino all'inizio delle scuole, "Scuola Estate 2010" in collaborazione con il Circolo Didattico di Canelli rivolto ai bambini (6 - 11 anni), dalle 7.30 alle 18.30, presso la scuola materna "Specchio dei Tempi, in via Solferino.

Durante la giornata i ragazzi saranno coinvolti in laboratori pittorici, di giardinaggio, in uscite sul territorio, in gite in piscina, in giochi motori e svolgimento dei compiti delle vacanze.

- dal 14 giugno al 2 luglio, "E. state al San Paolo" in collaborazione con la Parrocchia di San Leonardo, rivolto ai bambini/e (dai 6 ai 14 anni), dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, presso il Centro San

Paolo in viale Italia 15.

I ragazzi, attraverso un "Tuffo nel Tempo" si cimenteranno in giochi, laboratori, uscite in piscina, scoprendo come divertirsi con i giochi dei nonni.

- dal 28 giugno al 23 luglio, "Estate Ragazzi S. Tommaso", in collaborazione con la parrocchia San Tommaso, l'Azione Cattolica parrocchiale rivolto ai bambini/e dai 6 ai 14 anni, dalle 14 alle 18, presso l'Oratorio in via Verdi.

Giochi, tornei, piscina, laboratori, preghiera sono le iniziative proposte ai ragazzi che vogliono sempre essere "In Onda".

- dal 1 luglio fino all'inizio delle scuole, "Scuola Estate 2010", in collaborazione con il Circolo Didattico di Canelli, rivolto ai bambini e bambine dai 3 ai 5 anni, dalle 7.30 alle 18, presso la scuola materna Specchio dei Tempi, in via Solferino.

Durante la giornata i bambini saranno coinvolti in laboratori pittorici, di giardinaggio, in uscite sul territorio, in gite in piscina, in giochi motori.

- dal 30 agosto al 10 settembre, "E...state al San Paolo", in collaborazione con la Parrocchia di San Leonardo, rivolto ai bambini/e dai 6 ai 14 anni, dalle 8.30 alle 12, presso il Centro San Paolo, viale Italia, 15.

Questa è un'attività rivolta a chi ha ancora i compiti delle vacanze da terminare e vuole stare in compagnia.

Informazioni: crescereduc@mlink.it; Chiara Prazzo 327.0808804

La cooperativa organizza anche dei soggiorni in montagna, dall'11 al 17 luglio e dal 25 al 31 luglio, per i ragazzi delle elementari, a St. Jacques e dal 25 al 31 luglio, a Valgrisenche, per i ragazzi dagli 11 ai 15 anni. Info: cell. 335.5364548 (Giovanna Lo Scalzo) - info@ilparacadute.it

Si è conclusa la 40ª edizione

Rappresentativa Regionale vince il Trofeo Bruno Trotter

Canelli. È stato vinto per la terza volta consecutiva dalla Rappresentativa Regionale la 40ª edizione del Trofeo Bruno Trotter riservato alla categoria giovanissimi.

Nella serata eliminativa Valenzana e Canelli si era conclusa 1-1 quindi il passaggio alla fase finale decisa ai rigori con vittoria degli alessandrini della Valenzana; nel secondo partita vittoria di misura su calcio di rigore del Chieri Calcio sul Asti.

Nella mattinata di semifinali la Rappresentativa Regionale ha pareggiato per 0-0 con il Chieri vincendo poi ai rigori 5-4, mentre la Juventus è stata sconfitta dalla Valenzana per 2-0. Si sono quindi qualificate per la finale Valenzana e Rappresentativa Regionale Figg mentre per il terzo posto lo scontro era tra Chieri e Juventus. Nella finalina per il terzo posto partita netta vittoria del Chieri che supera i bianconeri della Juventus (più giovani di un anno) per 3-1.

Nella finale bella partita tra due squadre che hanno dimo-

strato di saper giocare un buon calcio con trame offensive veramente spettacolari. Ad avere il sopravvento è stata la Rappresentativa Regionale Figg che ha sfruttato al meglio le individualità dei singoli giocatori riuscendo a superare per 1-0 una buona Valenzana.

Durante la premiazione è stata ricordata un po' la storia dei 40 anni di Trofeo Trotter con un occhio speciale alla prima edizione del 1971 con il quadrangolare tra Virtus Canelli, Mazzola Asti, Voluntas Nizza e Santostefanese dove la Voluntas si aggiudicò il torneo. Poi le edizioni di "marca Virtus" quelle 1973 e 1974 con alcuni protagonisti di allora come Dino Alberti e via via le edizioni con Torino, Sampdoria, Milan Inter Juventus fino all'edizione del 2009. Durante la manifestazione è stata esposta anche una ricca raccolta di fotografie della storia del Bruno Trotter con personaggi diventati poi famosi nel mondo del Calcio che hanno preso parte a questa manifestazione. **Ma.Fe.**

Ben riuscita la "Festa in piazza" con la scuola materna Bocchino



Canelli. Nel pomeriggio della Festa della Repubblica, mercoledì 2 giugno, in piazza Zoppa, si è svolta la "Festa in piazza - Bocchino party", organizzata dalla scuola materna Bocchino, dal Comune e dai genitori dei bambini. L'idea nata dal delegato allo Sport, Diego Donnarumma, ha visto una piazza gremita da 150 bambini e trecento genitori che hanno avuto modo di dimostrare tutta la loro esuberanza grazie al palco e ai sei gazebo, messi a disposizione dal Comune e fare onore alla merenda con pane, nutella e le bibite offerte e servite dall'associazione turistica Pro Loco Città di Canelli.

Commissione in caso che l'acqua venga privatizzata

Canelli. Il Consiglio comunale ha designato i componenti della Commissione paritetica che avrà il compito di indicare la linea da seguire nel caso della privatizzazione dell'acqua. Per la maggioranza, ne fanno parte: Piercarlo Merlino e Firmino Ceconato; per i gruppi di minoranza di "Canelli futura": Flavio Carillo e Paola Bottero e per Pdl - Lega: Oscar Bielli e Attilio Amerio.

Dal 28 giugno al 23 luglio Estate Ragazzi San Tommaso 2010

Canelli. Le responsabili di Estate ragazzi San Tommaso, Chiara Prazzo di Crescere Insieme e la direttrice Laura Guida ci informano sulla bella iniziativa dell' "Estate ragazzi San Tommaso 2010" che si svolgerà all'Oratorio nei bellissimi spazi della scuola materna Bocchino.

A partire dal 28 giugno al 23 luglio, la parrocchia di San Tommaso, in collaborazione con l'A.C., la cooperativa Crescere Insieme e la scuola dell'infanzia Bocchino organizza, anche quest'anno, l' "Estate Ragazzi" per tutti i bambini e i ragazzi dai 6 ai 13 anni che, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00, presso l'Oratorio in via Verdi, troveranno spazi aperti in cui giocare, fare i compiti e stare insieme.

Nelle mattinate i ragazzi fino alla terza elementare saranno seguiti dalle maestre della scuola Bocchino, svolgeranno i compiti delle vacanze e si divertiranno in laboratori manuali e ricreativi.

Al pomeriggio, dalle 14 alle 18, gli educatori A.C.R., coadiuvati da un coordinatore ed un animatore, intratterranno i ragazzi giochi, tornei, laboratori e la preghiera. Una volta alla settimana è

prevista l'uscita in piscina, presso il complesso sportivo comunale di Nizza Monferrato. Una volta alla settimana la cucina della scuola materna cucinerà la pizza per una sana merenda.

A carico della famiglia è previsto: per la mattina la quota prevista è di € 40 alla settimana, dalle ore 9 alle ore 14, pasti compresi. Per chi avesse bisogno del pre scuola la quota è di 12 euro, alla settimana.

Per i pomeriggi la quota settimanale è di 25 euro che serviranno a coprire le spese del pulman a Nizza, per l'ingresso in piscina ed il compenso per il coordinatore e l'animatore responsabili delle attività.

Val la pena ricordare che gli adolescenti educatori A.C.R. svolgono un servizio di volontariato, offerto alle famiglie anche durante il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18, all'interno dell'Oratorio.

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere ai responsabili A.C.R. per i pomeriggi, mentre per le iscrizioni del mattino bisogna rivolgersi direttamente alla scuola materna Bocchino, presso la direttrice Laura Guida.

Il governo blocca i contributi alle imprese alluvionate nel '94

Canelli. Sono passati oltre 15 anni dalla tragica alluvione del '94, ma non c'è tregua per le imprese duramente danneggiate. «Non solo gli aiuti pubblici sono stati pochi e mal gestiti, ma ora il Governo specula sulla disgrazia - ha detto l'On. Massimo Florio, durante la conferenza stampa di venerdì 4 giugno, ad Asti - Le aziende distrutte dall'alluvione e faticosamente ricostruite nell'astigiano, nell'Alessandrino e nel Cuneese, rischiano di chiudere a causa della manovra correttiva del Governo». La manovra (vedasi art.12, comma 12) ha proseguito Florio «stravolge la sentenza che consentiva di ottenere rimborsi a centinaia di aziende che avevano pagato i contributi Inps negli anni '95-'96-'97 nonostante i danni subiti». Un'ingiustizia già condannata dai tribunali dove le imprese avevano fatto causa all'Inps e confermate dalla sentenza di Cassazione del 10 maggio. «Nonostante questo - ha concluso l'on. Florio - il Decreto del Governo prevede che chi ha già pagato non possa avere il rimborso, mentre per chi ha versato il 10% debba integrare la cifra. Mi batterò con tutti gli strumenti a disposizione in Parlamento affinché si facciano valere i diritti riconosciuti alle aziende piemontesi colpite dal gravissimo evento alluvionale del 1994».

Tennis

Andrea Porta perde in finale contro il fenomeno Petrocelli

Canelli. Martedì 2 giugno, a San Damiano d'Asti, si è svolta la finale del torneo di tennis di 4ª categoria vinta da Vittorio Petrocelli su Andrea Porta per 6-4 5-7 6-2. Merita una nota di rilievo il bravissimo tredicenne Petrocelli, che, da under 12 era il numero due d'Italia e ora è stato convocato dalla Federazione per uno stage vicino a Modena. Sempre a San Damiano, Andrea Porta e Giuseppe Bellotti sono giunti sino alla semifinale di doppio, ma sono stati sconfitti da Bianco/Spataro per 3-6 6-4 6-4.

Finali del 6° Trofeo "Avv. Carlo Porta"

Canelli. Sui campi, in terra battuta, del circolo "Tennis Club Acil" in via dei Prati, a Canelli, sono in dirittura d'arrivo le finali del VI Trofeo "Avv. Carlo Porta", con questo calendario: giovedì 10 giugno, alle ore 19.30, avrà luogo la finale sezione intermedia; sabato 12 giugno, alle ore 17, si svolgerà la finale del tabellone principale. Seguirà premiazione e rinfresco.

Tutto pronto per Asti Teatro 32 nonostante i tagli

Canelli. "Tutto pronto per Asti Teatro 32". Lo afferma l'assessore Gianfranco Imerito. Anche se quest'anno non arriveranno i 35 mila euro dell'Intesa Sanpaolo e dal Comune ne arriveranno solo più 180 mila. Resta la speranza di contributi da parte della Regione e della Fondazione Crt. Con il nuovo dirigente Gianluigi Porro, l'assessore ha allestito un programma ricco di novità che ha presentato: dal 24 giugno al 2 luglio ci saranno undici prime nazionali con la partecipazione di numerosi bei nomi (Banda Osiris, Lello Arena, Caterina Vertova, Lucrezia Lante della Rovere, Mariano Rigillo, ecc), appuntamenti disseminati tra i cortili, piazze, teatri e ampio spazio riservato ai giovani. Oltre trenta saranno le proposte di cui solo una decina a pagamento abbordabile. Imerito, però non ha fatto giri di parole: "Il festival potrà continuare solo se ci sarà una grande partecipazione. O rilancio o eutanasia!" Per il neossessore regionale al Bilancio, Giovanna Quaglia: "Il Festival, bisogna farlo uscire dai teatri per farlo entrare nel cuore degli astigiani".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

La cucina locale è stata protagonista

“Monferrato in tavola” con 14 Pro Loco



Le Pro Loco sulla piazza.



Tavolate e Pro Loco sotto il Foro Boario.

Nizza Monferrato. Grande fine settimana in quel di Nizza con il “Monferrato in tavola” con 14 Pro loco che hanno proposto i loro piatti tipici della cucina locale.

E la sfida delle Pro loco è stata raccolta dal numeroso pubblico che, sabato sera e domenica (mezzogiorno e sera) ha occupato quasi senza soluzione di continuità i “posti” preparati sia sotto il Foro boario che all'esterno.

La novità 2010 del Monferrato in tavola, voluta dall'Amministrazione, era la sistemazione, in via sperimentale, di 5 Pro

loco all'esterno sotto tensostrutture messe a disposizione dall'organizzazione (le altre erano distribuite sotto il Foro boario).

Il prossimo anno le Pro loco saranno invitate a portare la loro struttura e saranno posizionate tutte fuori.

Il Monferrato in tavola è stato un grande successo: alcune migliaia i partecipanti a questo “festival dei piatti tipici” e pensiamo (con una valutazione di massima) con oltre 10.000 piatti complessivi usciti dalle “cucine” delle 14 Pro loco con i numerosi volontari impegnati in questa due giorni

enogastronomica nicese e monferrina, diventata ormai una tradizione ed uno degli appuntamenti primaverili più importanti fra le manifestazioni nicesi e del territorio del sud astigiano.

La partecipazione del pubblico è il premio allo sforzo organizzativo che ha visto impegnati l'Amministrazione comunale del sindaco Pietro Lovisolo con l'Assessorato alle Manifestazioni (responsabile Fabrizio Berta), quello dell'Agricoltura (Tonino Balduccio) e la fattiva ed indispensabile collaborazione della Pro loco del presidente Bruno Verri e del suo staff.

La grande sfida fra le ditte vinicole

La Cantina Sant'Evasio è “la regina”



I vincitori della Cantina Sant'Evasio.



L'arrivo della finalissima.



Le spingitrici Patrizia Masoero ed Elena Briatore.



Il premio Luigi Morando alle Cantine Santero di S. Stefano Belbo.

Nizza Monferrato. Lo stendardo della Corsa delle Botti di Nizza Monferrato, edizione 2010 se lo sono aggiudicati gli “spingitori” (Lovisolo G. Piero, Lovisolo Davide, Olivero Luca) della Cantina Sant'Evasio di Nizza Monferrato che per la prima volta iscrive il suo nome sull'albo d'oro della manifestazione. Nella finalissima a 6 (le due prime in batteria in finale), quasi uno sprint di 850 metri (la lunghezza dell'intero percorso), ha preceduto con meno di 3 secondi gli acerrimi rivali della 3 Cascine (Giovine Michele, Auddino Mauro, Perfumo Roberto) e la Cascina Lana (Amandola Marco, Barison Umberto, Carbone Rubens); 4 posto per l'Araldica di Castel Boglione seguita dalla Santero di S. Stefano Belbo e dalla Produttori Bazzanesi.

Nella mattinata di domenica le operazioni di peso delle botti (da 100 kg. A 115) e la punzonatura, le prove di qualificazione per la composizione delle batterie. Nel pomeriggio le semifinali per terminare con la finalissima. Negli intervalli si è

svolta la tappa di qualificazione, vinta dalla squadra di Nizza (con gli atleti della Pro loco nicese), che ha preceduto Avio e Suno, per la fase finale del Palio nazionale delle Botti che si svolgerà a fine settembre sui Colli Albani.

In attesa della finale c'è stata l'esibizione del Corpo bandistico di Nizza Monferrato e degli sbandieratori “Gli Alfieri della Valle Belbo”, la presentazione di una delegazione di Sause D'Oulx che ha intenzione di organizzare prossimamente una “Corsa delle botti” ed ha chiesto la consulenza dei nicesi, vista la loro esperienza in questo campo. Il sindaco Lovisolo ed il presidente della Pro loco Verri hanno promesso una prossima visita per organizzare al meglio la manifestazione.

A consegnare i premi con il sindaco Lovisolo e l'Assessore Berta, gli on. Sebastiano Fogliati e Massimo Fiorio e il consigliere regionale Angela Motta.

Non è mancata poi una esibizione femminile a “spingere”



Le squadre di Avio-Sumo e Nizza.

la botti con le giovani Patrizia Masoero e Elena Briatore.

Alle Cantine Santero di S. Stefano Belbo è stato assegnato il premio in memoria di “Luigi Morando” (consegnato dal fratello), storico presidente della Pro loco

Tutta la Corsa è stata gestita e curata dagli “esperti” della Pro loco, mentre al microfono

dello speaker ad illustrare le varie fasi della manifestazione, Luciano Schiffo.

La Corsa delle botti è stata seguita con passione e partecipazione dal numeroso pubblico che si assiepa lungo il percorso e che si è entusiasmato ed ha sostenuto lo sforzo degli atleti impegnati a difendere i propri colori.

Interrogazione Perazzo-Carcione

Non soddisfa la risposta sul controllo dei tifosi

Nizza Monferrato. Continua la querelle fra i Consiglieri di minoranza Sergio Perazzo e Maurizio Carcione ed il sindaco Pietro Lovisolo in merito alla vicenda del “controllo” sul pullman dei tifosi interisti. Le spiegazioni ricevute non hanno soddisfatto per cui il consigliere ritiene necessario presentare un'interrogazione:

«in merito alla sua risposta del 01/06/2010 con prot. n. 8679, il pensiero ci è corso al fatto che potevamo essere anziché al 1 giugno, al 1 aprile, visto il tenore della risposta.

«...Noi chiedevamo conto dell'arbitrario controllo disposto dal Sindaco ad un normale pullman di sportivi che si sarebbe recato successivamente a vedere a San Siro la partita “Inter-Chievo”, fatti scendere dall'automezzo ed identificati da due appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e lasciati partire solo dopo circa mezz'ora, senza peraltro poter giustificare alle persone controllate i motivi di tale schedatura.

La risposta avuta è veramente da citare parola per parola:

“il Sindaco ha il diritto, ma soprattutto il dovere di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare la regolarità delle attività e dei movimenti che si svolgono in territorio comunale. In particolare a seguito di segnalazioni di cittadini preoccupati da situazioni diverse dall'usuale.

È quanto avvenuto nella circostanza da voi così fortemente deprecata.

Pare fosse la prima volta che si organizzava una simile iniziativa, e il movimento ha preoccupato un residente della zona che ha ritenuto segnalare il fatto.

Ho reputato necessario, cautelativamente, mandare i vigili a verificare di cosa si trattasse.

Mi risulta che l'accertamento sia durato pochi minuti e si sia svolto con assoluta serenità e rispetto dei presenti”.

Peccato Sig.Sindaco, che con queste argomentazioni non si rispetti il diritto del Con-

siglieri comunali e dei cittadini in genere, ad avere risposte veritiere.

Quando lei ci dice che è tenuto a prendere in considerazione le segnalazioni di cittadini preoccupati da situazioni diverse dall'usuale, lei non ci può prendere in giro, pensando che un pullman fermo nel parcheggio dei pullman, nella piazza adibita a tale scopo dal Comune di Nizza Monferrato, dove arrivano, stazionano i pullman scolastici, sia una situazione diversa dall'usuale e possa creare preoccupazione nei cittadini che abitano nella piazza e che sono ovviamente abituati a vedere arrivi e partenze di ragazzi durante tutto l'anno scolastico.

La seconda giustificazione, se è possibile è ancora più offensiva dell'intelligenza umana e della verità che è dovuta nelle risposte, “pare fosse la prima volta che si organizzava una simile iniziativa”, a Nizza, quindi sarebbe stata la prima volta che qualcuno andava a vedere una partita di calcio, creando il panico nella Città.

È ovvio che nessuno dotato di una intelligenza normale, può credere a queste affermazioni, pensando a tutti i tifosi delle varie squadre che sono partiti nel corso degli anni da quella piazza, i ragazzi della squadra di volley e basket, per non parlare delle gite organizzate a Gardaland da Don Gianni, le quali si erano sospese perché partivano da un parcheggio non attrezzato per gli autobus, ed è evidente che si debba pretendere di avere una versione plausibile per il dovuto rispetto della verità che il Sindaco deve a tutti i Consiglieri comunali ed ai suoi concittadini.

Richiediamo pertanto che il Sindaco, ci dica veramente perché è stato effettuato quel controllo e in base alla risposta ottenuta, vedremo se trasformare l'interrogazione in mozione, richiediamo inoltre di avere copia del rapporto predisposto dagli Agenti della Polizia Municipale che hanno svolto il controllo».

Degustazione benefica

Nizza Monferrato. All'Enoteca Regionale lo scorso giovedì 3 giugno si è svolta la degustazione di vini rari da vitigni riscoperti, protagoniste due annate di Nascetta, Uvalino e Gamba di Pernice. Vi hanno partecipato una cinquantina di persone, guidate nell'assaggio da Fabio Gallo, curatore della guida “Duemila vini”. La serata aveva anche scopo benefico, che ha visto raccogliere 500 euro che da destinare al progetto Alice for Children.

Sabato 5 giugno

Veterane sotto il Campanon



Nizza Monferrato. La città di Nizza è stata scelta come tappa per la manifestazione “Le veterane sulle strade del vino” organizzato dal Veteran Car Pietro Bordini di Alessandria in collaborazione (fra i numerosi sponsor) con il Consorzio tra Operatori turistici Langa-Astesana-Riviera. Sabato 5 giugno i circa 60 equipaggi di auto storiche e veterane hanno fatto sosta sotto il Campanon di Nizza Monferrato dove sono stati offerti in degustazione i nostri vini e la famosa farinata offerta dalla Pro loco. Il saluto ai concorrenti da parte del vice sindaco Pier Paolo Verri e dell'Assessore Fabrizio Berta, ricambiato dal presidente del V.C.C. P. Bordini, Antonio Traversa. Prima della partenza per proseguire il tour, per tutti i partecipanti, una confezione con una bottiglia di vino Barbera offerto dai produttori dell'Enoteca regionale.

Al Festival del teatro ad Arezzo

“Spasso carrabile” fa incetta di premi



La delegazione di Spasso carrabile con i premi vinti.

Nizza Monferrato. Il 14 maggio 2010 la Compagnia teatrale nicese “Spasso carrabile” ha partecipato ad Arezzo al “XV Festival Nazionale di teatro spontaneo” presentando una dei suoi cavalli di battaglia, la commedia musicale “Buonanotte Bettina”.

La Compagnia nicese era stata scelta fra le 8 (su 54 richieste di partecipazione), 4 con opere in lingua e 4 con quelle dialettali.

Grande è stata la soddisfazione di esibirsi di fronte ad un nutrito pubblico (chiamato ad esprimere il proprio giudizio ogni sera, unitamente alla Giuria), oltre 350 persone, presso il Centro di aggregazione sociale (un'associazione di circa 600 iscritti) di Arezzo, che ha dimostrato di gradire l'interpretazione degli “spassi” nicesi, sottolineata con applausi scroscianti, a più riprese, anche a scena aperta.

Molto apprezzata l'ospitalità toscana e l'immediato feeling con il presidente Sergio Franchi e la direzione artistica di Sara. La sorpresa è giunta poi alcuni settimana dopo con la convocazione ad Arezzo per “ritirare i premi” (senza alcuna

specificità).

Il 28 maggio, alcuni componenti di Spasso carrabile, ritornano ad Arezzo, portando in dono un Magnun della S. Evasio e i famosi Amaretti di Mombaruzzo.

Di fronte ad un pubblico di oltre 450 persone... la premiazione con una impensabile scoperta: Spasso carrabile si aggiudica il Premio Mauro Nocentini, lo spettacolo più gradito al pubblico; primo premio anche per la “Categoria lingua italiana” (con voto unanime, sia per il pubblico che per la giuria) e per finire, con una votazione di 9,60 di gradimento (il più alto di tutti i festival), Marcello Bellè di Spasso carrabile, viene premiato come miglior attore protagonista. Meglio di così non poteva andare!

Spasso carrabile ancora una volta si è dimostrata una squadra vincente ed affiatata: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Manuela Buffalo, il maestro Stefano Zoanelli, Gianluca Giacomazzo, Massimo Fiore, Stefania Poggio, Paola Cauli, Elisa Speciale, Fabio Siri, Jean Luois Leuba, Aldo Bellè, Elena Romano.

All'Istituto Pellati di Nizza

Premiati i ragazzi del trofeo Borseting



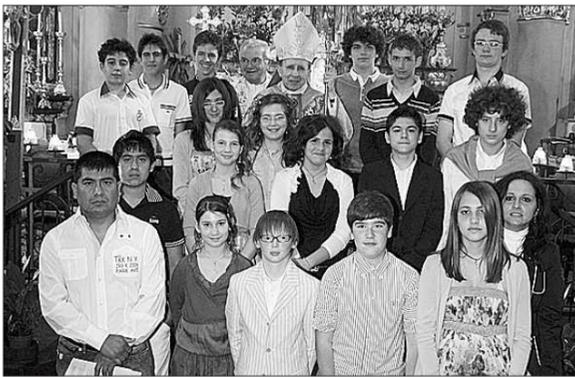
Nizza Monferrato. Si è concluso anche quest'anno il Trofeo Borseting, particolare abbinamento di studio e gioco che ormai da otto edizioni si svolge all'Istituto Pellati, dividendo in squadre gli allievi di una classe quarta e coinvolgendoli in una competizione che riguarda l'ottenimento di massimo profitto con compravendita simulata di titoli azionari basandosi però sugli andamenti reali del mercato italiano. E se ci sono come ogni anno vincitori e semplici partecipanti, non dubitiamo che tutti siano stati felici dell'iniziativa, che ha permesso loro di trascorrere varie ore nel laboratorio di informatica a rincorrere questa o quell'azione tentando di applicare le nozioni apprese nel corso di Economia Aziendale tenuto dal prof. Claudio Ratti, che tra l'altro è anche il principale “motore” dell'iniziativa Borseting medesima. Vince con la miglior performance dell'importo investito la squadra “Gold Bag”, composta da Leti-

zia Gorreta, Ilenia Cavalcante ed Elena Marengo. A ruota seguono, seconda e terza classificata, le squadre “Ibierre” (Nina Ivanova, Chiara Brugnone, Federica Rainone, Sara Reguig) e “Kiamami Bull” (Chiara Giolito, Maja Miteva, Milena Stoilkova).

La premiazione ufficiale con rinfresco si è svolta al Pellati venerdì 28 maggio, con la consegna dei premi, messi a disposizione dalla C.R. Asti, da parte del dirigente dr. Enrico Borgo. Segnaliamo inoltre che quest'anno la cerimonia è stata doppia: si premiavano infatti anche i vincitori del torneo di calcetto “N. Pellati”, che si sono sfidati sotto la guida della prof. Bigliani, ovvero la squadra della quinta A geometri (Giancarlo Granone, Sebastiano Balestrieri, Nicola Dogliero, Luca Lanzavecchia, Fabio Gulino e Umberto Boffa), il capocannoniere Stefano Iguera e il miglior portiere Andrea Pizzol, questi ultimi frequentanti la quarta A. **F.G.**

Nella parrocchia di Cortiglione

Comunione e Cresima



I due gruppi di giovani. (Foto Studio Colletti di Rosa Palermo)

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse i ragazzi di Cortiglione hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione e della Cresima dalle mani del parroco Don Gianni Robino e, il nutrito gruppo dei più grandicelli, ha ricevuto il Sacro crisma del Sacramento dalle mani del Vescovo della Diocesi di Acqui. Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Brevissime da Nizza Monferrato

Consegna Premio “Cultura della gastronomia”

Giovedì 10 giugno a partire dalle 17,45 a Palazzo Crova a Nizza, presso la sede dell'Enoteca Regionale, si consegna il premio “Cultura della gastronomia” a cura della Strada del Vino Astesana. Il premio è dedicato alla memoria di Giuseppino Bardone, e ne vengono insigniti in questa prima edizione rappresentanti dei mestieri più significativi del territorio. A seguire degustazione.

Giardino ex mattatoio

Sabato 12 giugno alle 10,30 si inaugura ufficialmente il giardino dell'ex mattatoio comunale, ora in gestione per le attività dell'Accademia di Cultura nicese “L'Erca”.

Mostra alla Sug@r(t)house

Domenica 13 giugno a partire dalle 16,30 si svolge alla Sug@r(t)_house, il museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero&C in corso Acqui, la festa di primavera. Per l'occasione si inaugura la nuova mostra “Centopercento Emp”.

Con il Gruppo Alpini sull'Andrea Doria



Nizza Monferrato. Lunedì 31 maggio, il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, con la collaborazione tecnica della Monferrato Viaggi ha visitato la base navale di La Spezia. In particolare dopo un “giro” in pullman nella base ha potuto visitare il cacciatorepediniere “Andrea Doria” uno dei “gioielli” (unitamente alla gemella Caio Duilio) della Marina militare italiana con gli ultimi ritrovati tecnologici. A bordo, accolti dal comandante e dal vice comandante, la visita della nave con la esauriente spiegazione degli ufficiali che hanno anche risposto alle domande alle curiosità. Al termine ai visitatori è stato offerto un rinfresco. Il Gruppo ha poi potuto visitare il museo attiguo alla base, prima di recarsi a Porto Venere per il pranzo. C'è stato anche tempo di un “giro” per le strade e le vie per ammirare le bellezze del luogo.

Nel Campionato GT Open Wiser-Guerrero secondi

Nizza Monferrato. Ottimo risultato nel Campionato GT Open International di automobilismo del duo Wiser-Guerrero al volante della nuova Aston Martin Vantage Super GT del team Villosi di Savigliano. In gara 1 (sabato 22 maggio) hanno ottenuto il settimo posto, mentre in gara 2 (con la posizione di partenza secondo il piazzamento ottenuto nella prima manche) hanno conquistato un prestigioso secondo posto con un buon recupero. Nella categoria GTS invece l'astigiano Gianandrea Crespi si è piazzato al settimo posto. Prossimo appuntamento il 25-27 giugno a Spa in Belgio.

Domenica 13 giugno a Nizza

Convegno provinciale delle Bande Musicali

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura) e la Provincia di Asti in collaborazione con la Pro loco di Nizza Monferrato, organizzano per domenica 13 giugno, la 18ª edizione del “Convegno delle bande musicali astigiane”: un pomeriggio in musica in compagnia di 8 complessi bandistici.

Parteciperanno: la Banda musicale G. Cotti di Asti; la Banda musicale “Città di Canelli”; Complesso bandistico Costigliolese; Banda musicale di Mombercelli; Corpo bandistico di Nizza Monferrato; Banda musicale di Rocchetta Tanaro; Banda municipale di Villafranca; Filarmonica comunale di Villanova.

Programma del Convegno

Ore 15,30: **Inizio della sfilata con partenza da Piazza Dante** (percorso Via Roma, Via Pio Corsi); da Piazza XX Settembre (percorso Via Carlo Alberto); da Piazza Marconi (percorso viale Partigiani), con arrivo in Piazza Garibaldi;

Ore 16,30: **Esibizione delle Bande** in Piazza Garibaldi alla presenza delle autorità.

Ore 19,00: In piazza Garibaldi, benedizione degli strumenti ed a seguire: **Concerto Band...assieme.**

Ore 20,00: **Cena con i musicanti** (aperta a tutto il pubblico) all'interno del Foro boario di Piazza Garibaldi.

L'organizzazione ringrazia per la collaborazione la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Tango argentino alla Casa di riposo



Nizza Monferrato. Sabato 5 giugno un pomeriggio di allegria e di svago per gli ospiti della Casa di riposo di via Pabusio a Nizza Monferrato con i ballerini di tango dell'Associazione “Essentia Danza” di Torino, diretta dal maestro di tango Dario Moffa.

Il nutrito gruppo di ballerini (che uniscono alla passione del ballo anche la voglia di stare insieme) si è esibito per la gioia degli ospiti nel famoso ballo argentino e per molti dei presenti sono tornati alle loro menti i balli della gioventù.

Il signor Moffa e la figlia, vi-

sto che la mamma e nonna è stata ospite della Casa di riposo nicese, hanno pensato di offrire questo pomeriggio di svago agli ospiti con la collaborazione della direttrice Franca Cacciabue e del presidente Enzo Poggio.

L'Associazione “Essentia” non è nuova a queste iniziative avendo già in passato organizzato alcuni pomeriggi di divertimento presso strutture di “riposo” del torinese, ed ultimamente i ballerini sono stati ospiti del Presidio Vallette, una struttura per anziani di Torino.

Il Memorial Carnevale alla Virtus Canelli



Nizza Monferrato. Il “13° Memorial Gianmarco Carnevale” va con pieno merito alla Virtus Canelli che si impone per 4-2 dopo la roulette dei rigori contro l'Astisport, i tre tempi regolamentari più i due supplementari chiusi sull' 1-1.

Gara bella tesa emozionante e viva che si infiamma subito in avvio con l'eurogol dei canellesi con Tona.

Qualche minuto dopo dopo giallo in pochi secondi per Di Santo prolisso di parole scurrili nei confronti dell'arbitro che sembra essere una pietra miliare per il proseguo della gara e dopo appena 5 minuti giunge il pari per merito di Lanfranco.

Nei restanti minuti il Canelli

controlla la situazione l'Astisport non si rende pericoloso e dal dischetto il portiere Castagnone consegna ai suoi la vittoria.

Sul gradino più basso del podio i locali della Voluntas che avevano lottato alla spassimo in semifinale, cedendo 3-1 contro gli astigiani con rete locale di Parlagreco; nella finale di consolazione 4-0 contro la Santostefanese con doppietta di Parlagreco e rete di Fanzelli e Tuluck.

Premi speciali: al portiere: Martini (Santostefanese); miglior difensore Fanzelli (Voluntas); miglior centrocampista: Lanfranco (Asti); miglior attaccante: Di Santo (Canelli).

Elio Merlino

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.ales-sandria.it/lavoro - www.ales-sandrialavoro.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - manovale edile, rif. n. 37385; artigiano edile ricerca manovale edile, in possesso patente B automunito, preferibile iscrizione liste mobilità, tempo determinato pieno; Acqui Terme (comune dell'acquese);

n. 1 - cameriere/a, rif. n. 36805; ristorante-pizzeria cerca cameriere/a, età compresa tra 20 e 40 anni, è richiesta esperienza di almeno 2 anni, tempo determinato mesi 6, orario di lavoro dalle 11.30 alle 15.30 o dalle 19 alle 23 (settimane alternate) da lunedì alla domenica, riposo giovedì; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 3 - operatrici socio sanitarie, rif. n. 36480; cooperativa ricerca operatrici socio sanitarie, in possesso di attestato Oss, esperienza anche minima nel settore, patente B automunita, tempo indeterminato su turnazione (pomeriggio/notte); Ovada (Genova centro);

n. 1 - fisioterapista, rif. n. 36461; cooperativa cerca fisioterapista, in possesso patente B automunito, titolo di studio laurea o diploma, tempo determinato con prospettiva di trasformazione; Acqui Terme (comune dell'acquese);

Richieste relative alle categorie protette L68/99

n. 1 - addetto alle pulizie,

rif. n. 17650; comune di Mor-nese ricerca 1 addetto alle pulizie degli uffici e delle strade comunali, cat. A, tempo indeterminato, orario part-time 24 ore settimanali, riservata ai Disabili, valida fino a martedì 15 giugno; Acqui Terme e Ovada;

Avviamenti a selezione presso ammi.ni pubbliche ai sensi dell'art. 16 Legge 56/88

n. 1 - necroforo, rif. n. 17648; comune di Valenza cerca 1 necroforo, tempo indeterminato, orario di lavoro full-time, si precisa che è richiesto diploma di istruzione di 1° grado e patente di guida B, età minima anni 18, sede di lavoro Valenza, la graduatoria verrà formulata in base al reddito e al patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore e all'anzianità nello stato di disoccupazione (massimo 24 mesi); gli interessati devono presentarsi per la prenotazione presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme entro lunedì 14 giugno muniti di documento di riconoscimento e dei redditi Isee anno 2008 (reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: In funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): Farmacia S. Rocco, il 11-12-13 giugno 2010; Farmacia Baldi, il 14-15-16-17 giugno 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 11 giugno 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Sabato 12 giugno 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Domenica 13 giugno 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)(telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 14 giugno 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 15 giugno 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 16 giugno 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì 17 giugno 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 13 giugno - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 giugno - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 11 a ven. 18 giugno - ven. 11 Centrale; sab. 12 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13 Caponnetto**; lun. 14 Centrale; mar. 15 Bollente; mer. 16 Albertini; gio. 17 Bollente; ven. 18 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci, Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: corso Libertà, corso Saracco, piazza Assunta. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli corso Saracco 303, tel. 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Sabato 12/6: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo. Domenica 13/6: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: Sabato 12/6, Domenica 13/6, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

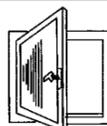
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Mattia Ivaldi, Alexandru Cristian Toma, Riccardo Santamaria. **Morti:** Albano Vincenzo Ronzullo, Luigina Maria Cesira Bava, Secondina Fogliano, Giuseppe Friddura, Antonietta Ferrando, Giuseppe Gallo, Ernesta Virginia Monero, Luciano Diotti. **Pubblicazioni di matrimonio:** Giovanni Caione con Giorgia Camera, Claudio Cani con Carla Savina, Stefano Filippi con Daniela Cecchini, Daniele Ghiazza con Valentina Cicchitto, Sergio Raffaele Nano con Milena Foglino.

È in edicola Papillon 59

Acqui Terme. È in edicola da martedì 1 giugno il nuovo numero di Papillon: 200 pagine per vivere la primavera e l'estate secondo i consigli del primo periodico di sopravvivenza gastronomica ideato e diretto da Paolo Massobrio. Il nuovo Papillon (acquistabile anche on line sul sito www.comunicazioni.it), è un numero speciale di 200 pagine ricche di notizie dal mondo dell'enogastronomia. Sono 36 i ristoranti provati e giudicati con i faccini neri e sorridenti e 46 i consigli golosi da aziende agricole e boutiques del gusto di tutta Italia. Scorrendo le pagine della rivista i grandi chef raccontano la loro estate, mentre i servizi speciali affrontano temi di attualità legati alla stagione: la cucina al barbecue con le ricette di Giovanna Ruo Berchera, il rito dell'aperitivo legato alla moda degli analcolici, i consigli utili per chi voglia cimentarsi a fare il gelato in casa, l'aumentato consumo di uova e carni bianche e lo speciale pizza con la celebrazione della De.Co. attribuita alla pizza di Tramonti. Il numero termina con il programma di Golosaria nel Mantovano, la grande rassegna di cultura e gusto che avrà luogo il 12 e 13 giugno.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 11 giugno 2010:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 12 giugno 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 13 giugno 2010:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)(telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 14 giugno 2010:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 giugno 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 16 giugno 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 giugno 2010:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio

IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038

**Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori**

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

di Roberto Bianco

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

A.S. Aquesana 84/97

Classe Gianni Grillo

Intelligenza Franco Brignone

Preparazione atletica Enrico Digani

CAMPIONE 2009/2010



Grazie da tutti noi!